

ENTE PARCO NATURALE REGIONALE DEI MONTI LUCRETI

REGIONE LAZIO

ENTE PARCO NATURALE REGIONALE DEI MONTI LUCRETI

(Legge Regione Lazio n. 41 del 26 giugno 1989)

Palombara Sabina (RM)

DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE

Deliberazione n. 28 del 16.07.21	OGGETTO: AGGIORNAMENTO ED INTEGRAZIONE ALLA DELIBERAZIONE DEL 29 DICEMBRE 2020, N.47, AVENTE AD OGGETTO: “PIANO DELLA PRESTAZIONE E DEI RISULTATI ANNO 2020-2022 AL DIRETTORE DELL’ENTE PARCO ARCH. PAOLO NAPOLEONI”.
--	--

IL PRESIDENTE

Con i poteri conferitigli dal Presidente della Giunta Regionale del Lazio con Decreto n. T00288 del 23.11.18;

VISTA la propria Deliberazione n. 37 del 07.10.2020 avente ad oggetto: Approvazione dello schema di contratto di lavoro per il conferimento dell’incarico di Direttore del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucreti, Arch. Paolo Napoleoni e stipula;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTA la legge n. 394/1991 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale n. 29 del 6.10.1997 "Norme in materia di aree naturali protette regionali" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale n. 41 del 26.6.1989, di istituzione del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucreti e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto dell’Area Protetta Parco Naturale Regionale dei Monti Lucreti adottato con deliberazione del Presidente n. 10 del 12.02.19;

VISTO il decreto legislativo n. 165 del 30.3.2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.lgs. del 23 Giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge del 5 Maggio 2009 n. 42 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 11 del 12 Agosto 2020 “Legge di Contabilità Regionale” che disciplina i profili dell’ordinamento contabile regionale nonché il rispetto della legislazione statale vigente in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici e riconosciuta la propria competenza, ai sensi dell’art. 32 della medesima L.R., a dichiarare la regolarità tecnica e contabile della presente determinazione;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità dell’Ente Parco, per quanto applicabile in relazione al Decreto Legislativo n. 50/2016;

VISTO il Bilancio di Previsione 2021 dell’Ente Parco, adottato con Deliberazione del Presidente n. 42 del 26.10.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale NR. 258 del 03.11.2020, con la quale viene approvato il Bilancio di Previsione Gestionale 2021 e Pluriennale 2021-2023 ai sensi dell’art. 39 comma 10 del D.lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge Regionale n. 26 del 30.12.2020, con la quale è stato approvato per gli Enti dipendenti della Regione Lazio il Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l’allegato GG;

VISTO il D.Lgs. 27.10.2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 marzo 2011, n. 1, concernente “Norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle amministrazioni regionali. Modifiche alla legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale) e successive modifiche”;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 31 ottobre 2017, n. 705, con cui è stato adottato il “Sistema di misurazione e valutazione della prestazione e dei risultati” e preso atto delle modifiche ed integrazioni introdotte in un’ottica di miglioramento continuo dell’azione amministrativa ;

RITENUTO di adottare i criteri e le modalità di valutazione della performance del Sistema regionale e di recepire le modifiche ad esso apportate, per consentire un’attuazione coerente col Sistema suddetto, in quanto si agisce in un particolare contesto dove le Aree naturali protette vedono quale unico dipendente del Parco il Direttore e il rimanente personale assegnato dalla Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. Lazio del 23/07/2019, n. 491 “Piano della performance 2019-2021”;

VISTA la Deliberazione del Presidente dell’Ente Parco 31 gennaio 2020, n.5 del 31 riguardante: “Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e per gli anni 2020-2022”;

CONSIDERATO che il Piano della performance 2020-2022 si integra con il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2020-2022, attraverso l’inserimento di obiettivi, indicatori e target collegati;

VISTO in particolare, l’articolo 10 della legge regionale n. 1/2011 (Piano della prestazione e dei risultati e relazione sulla prestazione e sui risultati);

CONSIDERATO che il Piano della performance 2020-2022 è stato redatto in coerenza con i documenti programmatici già adottati da questo Ente e con il bilancio di previsione 2020-2022, rispettivamente delibere del Presidente del Parco n. 39 del 23/09/2019;

DATO ATTO che rispetto alla definizione degli obiettivi di cui all’Allegato Tecnico del Piano della prestazione e dei risultati 2020-2022 sarà sottoposta a verifica di coerenza interna ed esterna da parte dell’Organismo indipendente di valutazione (OIV), di cui al Decreto n. T 00280 del 06/11/2018 del Presidente della Regione Lazio;

RITENUTO, pertanto, al fine di poter garantire una maggiore usabilità e fruibilità, procedere ad integrare la deliberazione del Presidente 29 dicembre 2020, n. 47, avente ad oggetto:” Piano della prestazione e dei risultati anno 2020-2022 al Direttore dell’Ente Parco Arch. Paolo Napoleoni” uniformando il Piano della prestazione e dei risultati 2020-2022 agli attuali format coerente con le linee guida del dipartimento della funzione pubblica n.1 giugno 2017, le quali definiscono a partire dal ciclo 2018-2020, la nuova struttura e modalità di redazione del Piano

della Performance;

PRESO ATTO della nota del Direttore dell'Ente acquisita al prot. n. 1791 del 15.07.2021 di trasmissione dell'aggiornamento integrativo del Piano della Performance triennio 2020-2022 rielaborato ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera a, del D. Lgs. n. 150 del 27.10.2009;

D E L I B E R A

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di procedere all'integrazione, nonché all'aggiornamento della deliberazione del Presidente 29 dicembre 2020, n. 47, avente ad oggetto: "Piano della prestazione e dei risultati anno 2020-2022 al Direttore dell'Ente Parco Arch. Paolo Napoleoni" uniformando il Piano della prestazione e dei risultati 2020-2022 agli attuali format, coerente con le linee guida del dipartimento della funzione pubblica n.1 giugno 2017, le quali definiscono a partire dal ciclo 2018-2020, la nuova struttura e modalità di redazione del Piano della Performance ;
2. Di adottare l'allegato 1 alla presente deliberazione denominato "Piano della Performance triennio 2020-2022" , che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio on-line dell'Ente per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32, comma 1, della L. n° 69/2009;
4. Di disporre la Pubblicazione del presente atto nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Performance ai sensi dell'art. 10, comma 8, lettera b) del D.lgs 33/2013;
5. di inviare la presente deliberazione alla Direzione Regionale Capitale Naturale parchi e aree protette, ai sensi di quanto disposto dalla Giunta Regionale con DGR n. 1160/2001 e DGR n. 1443/2002.

Il Segretario Verbalizzante
Arch. Paolo Napoleoni

Il Presidente
Barbara Vetturini

La presente deliberazione è pubblicata, ai sensi dell'art. 32 della legge 69/2009, sul sito Internet dell'Ente, www.parcolucretili.it, con il seguente percorso: l'Albo dell'Ente/Delibere

dal 16.07.27 al 31.07.21 per 15 giorni consecutivi.

Lì 16.07.21

IL RESPONSABILE
Alfonsina Pietrini

La presente Deliberazione è divenuta esecutiva:

() dopo 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo delle delibere dell'ente
() dopo l'approvazione delle Regione Lazio
(X) immediatamente eseguibile

Palombara Sabina, lì 16.07.21

Il Direttore
(Arch. Paolo Napoleoni)



PARCO NATURALE REGIONALE DEI MONTI LUCRETILI



ENTE REGIONALE DI DIRITTO PUBBLICO (art. 39 L.R. 6 ottobre 1997, n.29)

Viale A. Petrocchi n. 11 - 00018 Palombara Sabina (Rm) - Tel. 0774637027 - fax 0774637060 C.F. 94008720586
www.parcolucretili.it - info@parcolucretili.it - ente@pec.parcolucretili.it

PIANO DELLA PERFORMANCE TRIENNIO 2020-2022

(ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera a, del D. Lgs. n. 150 del 27.10.2009)

(Aggiornamento integrativo della Deliberazione n. 47 del 29.12.2020 concernente *“Piano della prestazione e dei risultati anno 2020-2022 al direttore dell’Ente Parco Arch. Paolo Napoleoni”*)

Sommario

Sommario.....	2
Presentazione del Piano	3
1. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni	5
<i>1.1 Il Piano della Performance triennio 2020-2022</i>	<i>5</i>
<i>1.2 I principi</i>	<i>6</i>
2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni	7
<i>2.1 Chi Siamo</i>	<i>7</i>
<i>2.2 Cosa facciamo</i>	<i>10</i>
<i>2.3 Come operiamo</i>	<i>11</i>
3. Identità.....	12
<i>3.1 Le risorse umane</i>	<i>12</i>
<i>3.2 Le risorse strumentali e finanziarie</i>	<i>14</i>
4. Analisi del Contesto.....	17
<i>4.1 Il Contesto esterno</i>	<i>17</i>
<i>4.2 Contesto Interno.....</i>	<i>17</i>
5. La strutturazione del Piano.....	18
6. Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi	18
<i>6.1 Obiettivi assegnati al personale dirigenziale</i>	<i>18</i>
<i>7.1 Fasi soggetti e tempi del processo di redazione del Piano</i>	<i>19</i>
<i>7.2 Coerenza con la programmazione economico finanziaria</i>	<i>19</i>
<i>7.3 Azioni per il miglioramento del Ciclo della Performance</i>	<i>20</i>
<i>In allegato le schede degli obiettivi assegnati al personale dirigenziale</i>	<i>20</i>

Presentazione del Piano

Il Piano della Performance dell’Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili (di seguito “Parco”) rispecchia l’organizzazione e la mappa degli obiettivi dell’Ente alla luce delle sue specificità istituzionali. Il Piano descrive le caratteristiche salienti dell’Ente Parco e costituisce lo strumento organizzativo-gestionale che sistematizza missione, obiettivi strategici ed operativi ed attività dell’Ente Parco in connessione con il bilancio di previsione, la relazione previsionale e programmatica e il Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza.

E’ un atto programmatico triennale nel quale sono resi noti gli obiettivi, gli indicatori e i target in coerenza con le risorse assegnate all’Ente Parco, rendendo esplicita la correlazione tra la missione istituzionale, le priorità, le strategie, gli obiettivi e gli indicatori dell’Ente. Il documento è coerente con i principi contenuti nel D. Lgs. n. 150/2009, nella L.R. n° 1/2011 e in conformità con le linee guida fornite dall’Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (A.N.A.C.). Il Piano della Performance illustrato nelle pagine che seguono concerne la programmazione delle attività dell’Ente Parco nel triennio 2020-2022.

Si è reso pertanto necessario mutuare e contestualizzare in un autonomo Piano della Performance alcuni elementi quali il modello di scheda obiettivi e relative schede di valutazione dal piano della performance della Regione.

La predisposizione del presente piano è stata fatta fornendo una rappresentazione della complessa realtà tecnico-amministrativa dell’Ente e accogliendo tutte le istanze ed i suggerimenti che un personale particolarmente attento e partecipe ha potuto proporre attraverso la compilazione di apposite schede.

L’Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili, istituito con L. R. 26/06/89 n. 41, gestisce il territorio che si trova sulla dorsale calcarea del pre-appennino laziale, estendendosi per circa 18.000 ettari. Il suo nucleo principale è costituito dai Monti Lucretili. Estrema propaggine meridionale dei Monti Sabini, delimita ad est la Campagna Romana mentre a sud e ad est è a sua volta delimitata dalla Valle dell’Aniene. La ricchezza naturalistica del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili risiede nella particolare configurazione del paesaggio, di tipo spiccatamente pre-appenninico, dove la vicinanza del mare ha concorso alla formazione e alla coesistenza di biotopi determinati da microclimi differenziati dovuti ad esposizioni diverse e influenzati da variazioni della circolazione delle masse d’aria all’interno del complesso montuoso. Il territorio del parco comprende 13 comuni che appartengono a due province (Roma e Rieti) e tre Comunità Montane (XI, X e XX). Il parco regionale dei Monti Lucretili in seguito alla Legge Regionale n. 12 del 10 agosto 2016 (pubblicata sul Burl 11 agosto 2016 n. 64 - S.n. 2) ha in gestione l’area protetta del Parco naturale regionale dell’Inviolata. Tale area protetta risulta geograficamente delimitata a nord dai monti Cornicolani, ad est dal bacino delle Acque Albule, a sud dal fiume Aniene e ad ovest dall’arco collinare Formello-TordeSordi-Castell’Arcione per un estensione di ettari 460.

Inoltre con deliberazione di Giunta regionale 6 ottobre 2020, n. 673 concernente la “ Individuazione, ai sensi del dm 17 ottobre 2007 del ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare , dell’ente regionale parco monti lucretili come soggetto affidatario della gestione della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) it 6030033 Travertini acque albule (Bagni di Tivoli) designata ai sensi della direttiva 92/43 CEE ‘Habitat.

In mancanza di specifica attenzione da parte della Regione, l’Ente si adopera con le risorse disponibili e a prescindere da ruoli e funzioni settorialmente definite, per raggiungere al meglio gli obiettivi e fronteggiare le necessità man mano che nel quotidiano si presentano.

Per l’anno 2020 l’Ente si propone di focalizzare **obiettivi strategici** il cui perseguitamento comporti la realizzazione di questo Piano della Performance, e in particolare:

1. **Approvazione Piano d’Assetto del Parco e Regolamento del Piano dell’Inviolata.** Dopo l’affidamento dell’incarico di redazione del Piano di Assetto e del regolamento del Parco Archeologico Naturalistico dell’Inviolata l’Ente ritiene opportuno adottare tutte le azioni propedeutiche all’adozione e pubblicazione del Piano del Parco, onde poter giungere all’invio alla Regione per i successivi adempimenti.
Entro l’anno si metteranno in atto tutti gli interventi, le procedure per l’adozione del Piano di Assetto e del Regolamento ai sensi della L.R. 29/97 e successive modificazioni.
2. **Programma pluriennale di Promozione Economica e Sociale (PPPES) del Parco Archeologico dell’Inviolata.** Dopo l’affidamento dell’incarico di redazione del Programma Pluriennale di

Promozione Economica e Sociale del parco Archeologico dell’Inviolata l’Ente ritiene opportuno adottare tutte le azioni propedeutiche all’adozione del Piano onde poter giungere all’invio alla Regione per i successivi adempimenti.

3. **Valorizzazione e promozione del patrimonio naturale e culturale dell’area protetta.** Valorizzare il patrimonio naturale e culturale promuovendo la conoscenza del territorio attraverso laboratori in call-conference nelle scuole, escursioni manifestazioni ed eventi culturali. Attività propedeutiche per la ripresa dei lavori finalizzate alla valorizzazione del patrimonio museale del Parco. Collaborazioni con istituti Universitari, redazione di testi divulgativi.
4. **Organizzazione degli uffici periferici dell’Ente Parco.** Avvio delle procedure per la sistemazione delle sedi periferiche per una maggiore fruizione dei luoghi del Parco.

Come obiettivi individuali per il triennio in questione l’Ente ha ritenuto individuare i seguenti obiettivi:

- 1 **MONITORAGGI:** Monitoraggi all’interno dell’area protetta riconducibili a rapaci rupicoli, aquile Monte Pellecchia e anfibi. Verifica delle attività relative agli apiari a cura dell’ufficio preposto dall’Ente Parco.
- 2 **GESTIONE DEL PERSONALE:** Coordinamento del personale assegnato alle strutture dell’Ente Parco.

Attualmente il Parco Naturale regionale dei Monti Lucreti impiega 70 dipendenti (69 assegnati dalla Regione Lazio), di cui il Direttore, un dirigente assegnato al settore amministrativo, 5 funzionari: tre nel settore Amministrativo- di cui due al Servizio Affari Generali e Personale, uno al Servizio Economico Finanziario; uno al Servizio Agroforestale Ambientale, e uno nell’Area Comunicazione- Educazione Ambientale.

Risulta evidente il forte squilibrio nell’assegnazione di figure apicali: risultano infatti scoperti i posti di Dirigente Tecnico Ambientale e di, di funzionari Responsabili del Servizio Tecnico Urbanistico e LL.PP., e Naturalistico.

Resta evidente tra gli obiettivi dell’Ente anche un’implementazione delle sinergie in ambito di protezione civile.

Tale obiettivo si rapporta alla collaborazione tra il servizio vigilanza dell’Ente Parco con Enti e associazioni competenti sul territorio deputate alle attività di protezione civile, con particolare riguardo all’antincendio boschivo; la suddetta attività incontra una specifica sensibilità da parte del personale assegnato al Parco, anche in virtù della conoscenza del territorio, da mettere utilmente a disposizione degli interventori esterni (condizionato ovviamente all’attribuzione, da parte delle competenti strutture della Regione Lazio delle attrezzature di sicurezza necessarie per gli interventi).

La garanzia per il raggiungimento di un’azione caratterizzata da economicità, efficacia e efficienza dell’Ente passa sicuramente attraverso la fiducia riposta dall’organo di indirizzo in ogni e qualsiasi persona che, prestando la propria opera all’interno del Parco abbia la forza e la capacità di trovare nei team operativi interni le risposte adeguate alle problematiche che si presentano nel quotidiano.

Solo con una azione di questo tipo un Ente di così piccole dimensioni può realizzare la grande opera che ci si aspetta sul territorio senza che ciò produca conflitto sociale.

Il Presidente

1. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni

1.1 Il Piano della Performance triennio 2020-2022

Il Piano della Performance del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili oggetto di questo documento, è stato redatto dalla Direzione dell'Ente, tenendo in considerazione l'evoluzione del quadro normativo a partire dal D. Lgs 150/2009, la L. 190/2012, il D.lgs 33/2013, D.lgs 97/2016 e le valutazioni effettuate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) nelle Linee Guida di più recente adozione ed in linea con l'allegato GG del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1.

Le disponibilità finanziarie fissate dal Bilancio di Previsione 2020 fissano il fabbisogno minimo dell'anno nel quale sono state stimate le spese fisse perché l'ente possa funzionare.

Le risorse dell'Amministrazione sono per gran parte destinate a spese fisse e continuative (indennità, stipendi, gas, luce etc.) e solo una parte sarà destinata alla libera scelta dell'Ente.

Il presente documento definisce e assegna al personale gli obiettivi che si vogliono raggiungere, i valori attesi di risultato e i rispettivi indicatori, al fine della successiva misurazione della performance organizzativa e della performance individuale.

Esso, infatti, da un lato permette, mediante la definizione di indicatori, il confronto costante tra dati previsionali e dati consuntivi, ponendo l'amministrazione, qualora si verifichino degli scostamenti, nella condizione di poter rimodulare la propria azione futura e quindi, di conseguenza, la relativa pianificazione strategica.

Il Piano della Performance è parte integrante del ciclo di gestione della performance che in base all'art. 4 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, alle amministrazioni interessate al Parco, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Il presente Piano della Performance si baserà sul principio cardine di realizzare un documento chiaro, rispondente alla reale difficoltà legata all'attuazione dello strumento in realtà amministrative di piccole dimensioni, come l'Ente Parco. La logica di fondo è quella del miglioramento continuo e pertanto quest'anno si potranno fare anche le verifiche al semestre o tutte le volte che le condizioni operative rendano necessario l'adeguamento degli obiettivi alla realtà organizzativa e gestionale.

Il Piano triennale delle Performance sarà pubblicato sul sito istituzionale, nel rispetto del principio di trasparenza e si integrerà con il piano della prevenzione della corruzione 2020-2022.

1.2 I principi

Sulla base dell'art. 3 del Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, le amministrazioni pubbliche devono porre in essere metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse dei destinatari dei servizi e degli interventi.

Nel Piano della Performance, previsto dall'art. 10 del richiamato D. Lgs n. 150/2009, della durata triennale, vengono indicati gli obiettivi strategici ed operativi, gli indicatori e i target per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione. Nella stesura del piano vengono rispettati i seguenti principi generali, caratterizzanti il piano stesso:

- Trasparenza (il Piano è pubblicato sul sito web del Parco – sezione *amministrazione trasparente*).
- Immediata intelligibilità (il Piano deve essere facilmente comprensibile).
- Veridicità e verificabilità (i contenuti del Piano devono corrispondere alla realtà e per ogni indicatore deve essere illustrata la fonte di provenienza dei dati).
- Partecipazione (nella stesura del Piano va coinvolto il personale).
- Coerenza interna ed esterna (i contenuti del Piano devono essere coerenti con il contesto interno, in termini di disponibilità di risorse, e con quello esterno, in termini di corrispondenza tra bisogni della collettività ed obiettivi).
- Orizzonte pluriennale (l'arco di riferimento è il triennio). Il D. Lgs. n.150/09 contiene provvedimenti riconducibili:
 - al lavoro per obiettivi;
 - alla valutazione dei risultati;
 - al miglioramento delle performance e al riconoscimento del merito;
 - alla definizione della strategia e al controllo strategico (valutazione della performance organizzativa);
 - all'elaborazione di documenti di pianificazione e di rendicontazione (piano delle performance e relazione della performance);
 - alla trasparenza e alla comunicazione (interna ed esterna), processo attraverso il quale l'Ente rende chiari agli *stakeholder* i risultati;
 - al coinvolgimento di tutta la struttura organizzativa nella esplicitazione, nel monitoraggio e nella valutazione della performance.

La Performance infatti scaturisce dal “contributo che un soggetto (unità organizzativa, team, singolo individuo) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita” (Delibera CiVIT 89/2010).

Ai sensi dell'art. 7 del Decreto medesimo l'Ente Parco si è dotato del piano della performance ha provveduto a sottoscrivere la convenzione per la nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), dal momento che è stato chiarito da parte degli Uffici Regionali il procedimento da adottare per la costituzione dell'O.I.V. presso gli Enti Parco Regionali; Con Deliberazione n.346 del 20/06/2017 è stato costituito un unico Organismo Indipendente di Valutazione per gli enti regionali di gestione delle aree naturali protette.

2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni

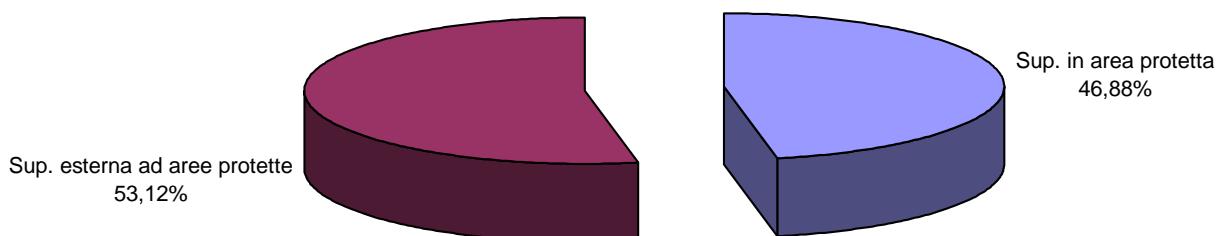
2.1 Chi Siamo

Il Parco dei Monti Lucretili si colloca nella zona centrale del Lazio, nella fascia preappenninica, in posizione nord/nord-est rispetto alla Capitale, e racchiude una superficie di 18.204, coinvolgendo tredici Comuni a cavallo delle Province di Roma e di Rieti: tre della Provincia reatina (superficie territoriale: 9.643 ha - di cui il 48,6% interna al perimetro del Parco) e dieci di quella romana (superficie territoriale: 29.177 ha - di cui il 46,3% interna al perimetro del Parco).

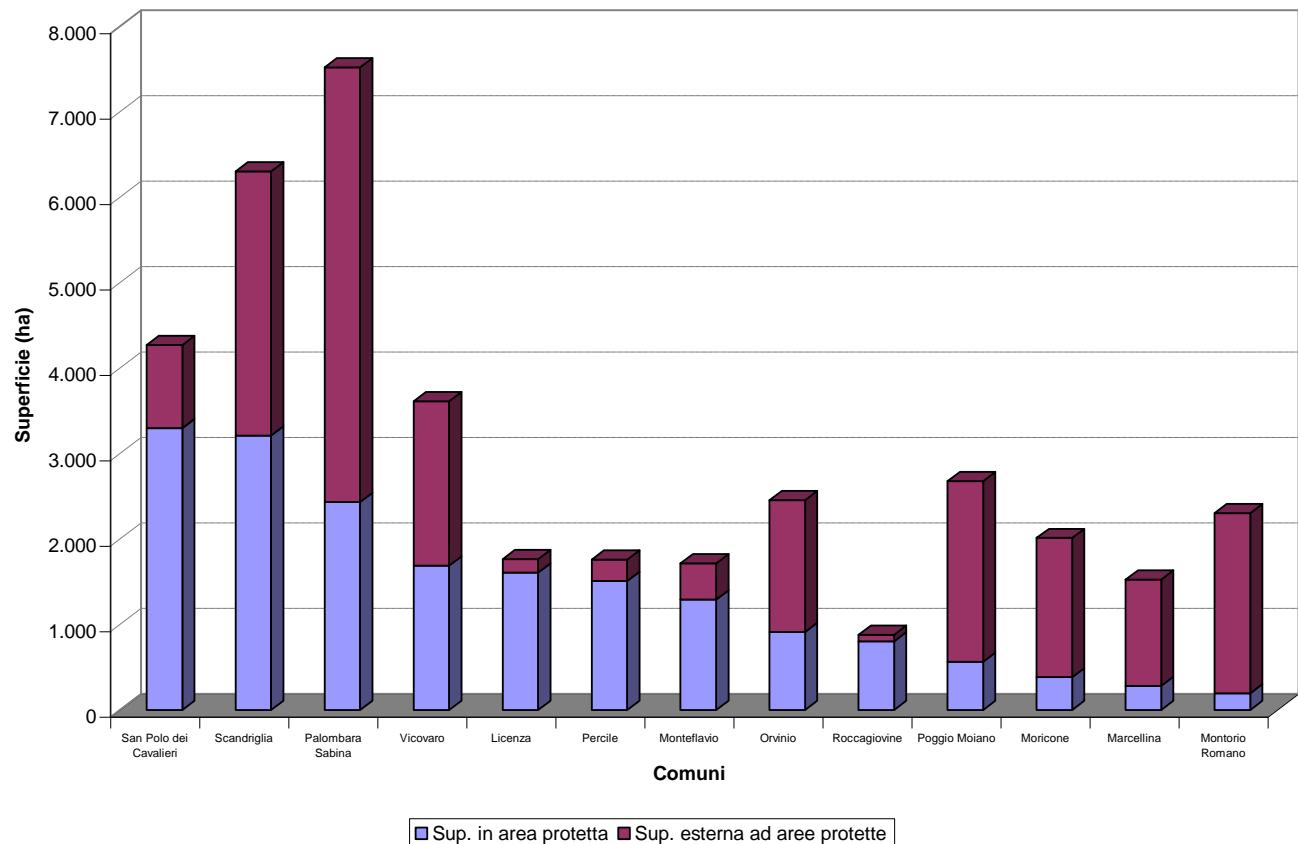
Distribuzione dei Comuni per Provincia e Comunità Montana e relative superfici.

Comuni	Provincia		Comunità Montana			Superficie comunale	Superficie territoriale inclusa nel Parco
	Roma	Rieti	IX	X	XX		
Percile	▲			▲		1.762	1.512,81
Licenza	▲			▲		1.766	1.608,30
Roccagiovine	▲			▲		882	807,10
Vicovaro	▲			▲		3.612	1.689,00
San Polo dei Cavalieri	▲			▲		4.273	3.299,59
Marcellina	▲			▲		1.527	284,10
Palombara Sabina	▲			▲		7.519	2.433,23
Moricone	▲					2.014	384,26
Monteflavio	▲			▲		1.720	1.292,66
Montorio Romano	▲			▲		2.303	195,03
Poggio Moiano		▲			▲	2.681	567,51
Orvinio		▲			▲	2.455	911,76
Scandriglia		▲			▲	6.306	3.211,70
Totale						38.820	18.197,02

Superficie territoriale comunale complessiva inclusa all'interno del Parco

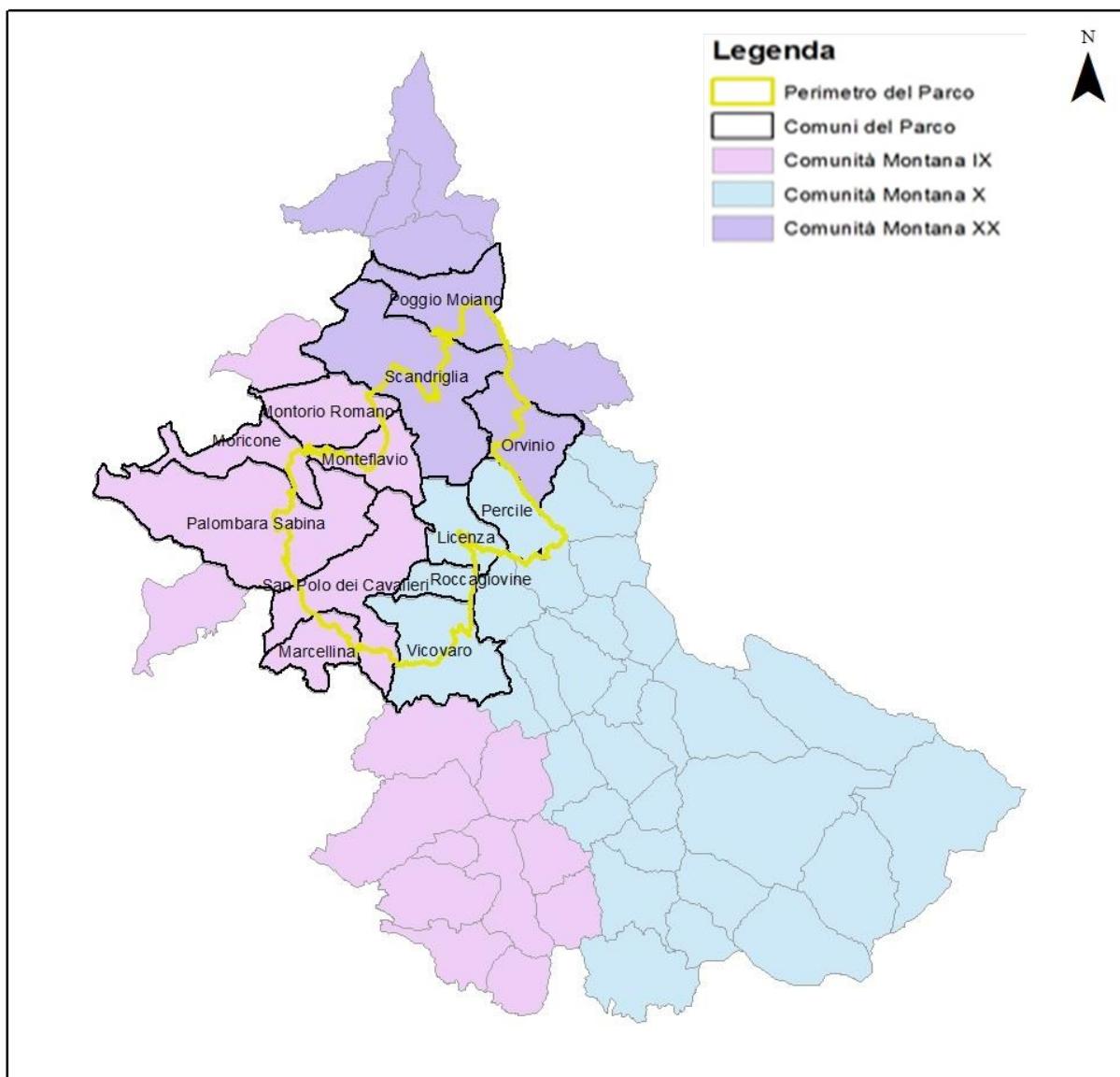


Contributo di ciascun Comune al territorio del Parco regionale dei Monti Lucretili



I tredici Comuni inoltre fanno parte di tre Comunità Montane: quella dei Monti Sabini (XX) interessa i tre Comuni della Provincia reatina, mentre i Comuni romani sono suddivisi tra la Comunità Montana dei Monti Sabini-Tiburtini-Cornicolani-Prenestini (IX) - che coinvolge quelli della zona sud-occidentale del Parco - e la Comunità Montana dell'Aniene (X), che, invece, interessa i Comuni del versante orientale. Il territorio del Parco è incluso inoltre nel Bacino del Tevere.

Le Comunità Montane del Parco



Per quanto riguarda il PARCO ARCHEOLOGICO NATURALISTICO DELL'INVOLATA l'area protetta occupa un territorio dal ricco patrimonio archeologico: resti di mausolei, ville, sepolture e strade di epoca romana, casali antichi; in questi luoghi fu ritrovata anche la Triade Capitolina, gruppo marmoreo ora conservato al Ex Convento di San Michele Arcangelo a Montecelio, e tra l'altro è la scoperta più grande fatta all'interno del parco. L'origine del toponimo deriva dalla comunità ecclesiastica romana In Via Lata già proprietaria di quei terreni.

Nella sua stessa area ricade la Discarica dell'Inviolata e la bretella autostradale Fiano-San Cesareo.

Dentro i confini del parco sono presenti dei piccoli boschetti situati nel cuore dell'area e intorno ai ruscelli.

Nel territorio sono presenti anche 4 piccoli laghetti situati nell'area est del parco, precisamente a Tor Mastorta, e ci sono anche vari ruscelli, tra cui i più importanti sono: Fosso del Cupo, Fosso Capaldo e Fosso dell'Inviolata.

Si tratta di un ambiente tipico della campagna romana che, malgrado i notevoli fattori di disturbo conserva aspetti di paesaggio agrario di pregio, con presenza di attività pastorali della tradizione accanto a interessanti presenze naturalistiche e pregevoli reperti archeologici preistorici, romani e medioevali.

Una descrizione del “sistema”:

L’Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili è stato istituito con L. R. 26 giugno 1989, n. 41. Oggi l’Ente Parco che ha la propria sede a Palombara Sabina, Viale Adriano Petrocchi 11, gestisce complessivamente circa 18.204 ettari, con territori all’interno dei Comuni di Licenza, Marcellina, Monteflavio, Montorio Romano, Moricone, Orvinio, Palombara Sabina, Percile, Poggio Moiano, Roccagiovine, San Polo dei Cavalieri, Scandriglia e Vicovaro oltre ai 460 ettari del Parco Archeologico Naturalistico dell’Inviolata nel Comune di Guidonia Montecelio e ai 431 ettari della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) it 6030033 Travertini acque albule (Bagni di Tivoli) designata ai sensi della direttiva 92/43 CEE “Habitat”.

In particolare il Parco è interessato per il 63,6% (11.636,0 ha) dalla Zona a Protezione Speciale (ZPS) “Monti Lucretili” (IT6030029) e per il 9,2% (1.693,3 ha) dai tre Siti di Importanza Comunitaria (SIC), “Monte Pellecchia”, “Monte Gennaro (versante sud ovest) e “Torrente Licenza e affluenti”.

Gli organi istituzionali dell’Ente Parco:

ai sensi dell’art. 13 della L.R. 29/1997 sono organi dell’ente di gestione dell’area naturale protetta:

- a) il Presidente;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Revisore unico del conto;
- d) la Comunità del Parco.

Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Lazio n. T00288 del 23 novembre 2018 è stata nominata Barbara Vetturini quale Presidente dell’Ente Parco.

Il Revisore unico del Conto (Decreto del Presidente della Giunta Regionale n° T00092 del 08.06.2020) esercita il controllo sugli atti dell’ente secondo le norme di contabilità della Regione e sulla base dei regolamenti dell’Ente stesso.

La Comunità del Parco è un’assemblea composta dai Sindaci dei Comuni rientranti nel territorio del Parco, nonché dal Presidente dell’Area Metropolitana di Roma Capitale e dal Presidente della Provincia di Rieti, e dai Presidenti delle Comunità Montane nello specifico della XI, X e XX , con funzioni, regolate dall’art. 16 della L.R. 29/1997.

2.2 Cosa facciamo

La gestione di un’area naturale protetta viene declinata in una molteplicità di attività: gestione degli aspetti amministrativi, pianificazione del territorio, elaborazione di indirizzi per gli interventi sulla flora, la fauna, il paesaggio, i beni culturali e definizione dei criteri gestionali; disciplina delle attività consentite; vigilanza sul territorio. Sono questi i compiti principali esercitati dall’ente gestore, che non si sostituisce quindi nell’amministrazione del territorio con interventi diretti, né agli enti locali, né ai soggetti pubblici e privati preposti.

Tutta l’attività dell’Ente Parco è uniformata agli obiettivi della legge regionale n. 29 del 1997 (*Norme generali e procedure di individuazione e di istituzione delle aree naturali protette, dei monumenti naturali e dei siti di importanza comunitaria*), ovvero la “*la conservazione e la valorizzazione del suo patrimonio naturale, costituito da formazioni fisiche, biologiche, geologiche, geomorfologiche, paleontologiche e vegetazionali che, assieme agli elementi antropici ad esse connessi, compongono, nella loro dinamica interazione, un bene primario costituzionalmente garantito*”.

Attraverso l’istituzione del Parco dei Monti Lucretili, la Regione Lazio ha inteso perseguire l’obiettivo generale della “*tutela, il recupero e il restauro degli habitat naturali e dei paesaggi, nonché la loro valorizzazione*”.

Anche la tutela e la conservazione del paesaggio è tra le finalità istitutive del Parco. Accanto alla principale finalità di protezione della natura, si affianca quella della conservazione di valori culturali, storici, artistici, identitari e di promozione di attività compatibili e sostenibili conseguenti, quali il turismo, l’agrosilvopastorale, l’artigianato, le produzioni tipiche, i servizi ai cittadini e ai visitatori.

Un’altra importante funzione del Parco è legata all’educazione ambientale, rivolta principalmente al mondo della scuola, per accrescere la coscienza e la conoscenza, specie nelle giovani generazioni, dell’importanza della conservazione e della corretta gestione delle risorse naturali e ambientali.

Infine, non meno importanti sono la promozione della ricerca scientifica e lo svolgimento di attività di monitoraggio continuo delle specie più rappresentative e dei principali parametri ambientali, per avere una approfondita conoscenza del territorio e delle sue componenti.

2.3 Come operiamo

Accanto agli organi istituzionali previsti dalla legge quadro sulle aree protette, vi è la struttura organizzativa, articolata in:

1. Settore Amministrativo
2. Settore Tecnico
3. Servizio Comunicazione, educazione ambientale
4. Servizio Guardiaparco

Il Direttore è nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio ed è in carica pro tempore.

Attualmente la dotazione organica dell'Ente Parco è composta di 70 unità di personale in servizio, in cui sono inclusi: un Direttore, due dirigenti e 67 unità del comparto.

I dirigenti e le unità del comparto sono assegnati funzionalmente dalla Regione Lazio al Parco.

Il Settore Amministrativo si occupa della gestione delle risorse finanziarie dell'Ente, del Bilancio, della registrazione di tutti gli atti amministrativi (Deliberazioni e Determinazioni) sottoscritti dagli organi dell'Ente (Direzione, Consiglio Direttivo/Commissario Straordinario, Comunità del Parco) e dei relativi adempimenti, della pubblicazione degli atti all'Albo online, dei rapporti tra la Direzione e i dipendenti, gli altri Enti territoriali e la popolazione, della gestione dei dipendenti, del protocollo di atti in entrata e in uscita e di supporto a tutti gli altri Servizi o Aree del Parco e del servizio al personale.

Il Settore Tecnico si occupa del rilascio dei nulla osta urbanistici, agroforestali e ambientali, nonché della realizzazione di progetti di lavori pubblici. Sviluppa e coordina progetti per il monitoraggio della biodiversità, per la tutela, recupero e restauro di habitat ed ecosistemi, nonché delle specie tipiche degli ambienti del Parco. Cura la procedura di elaborazione e istruttoria degli strumenti di pianificazione dell'Ente parco, quali il Piano del Parco, il Regolamento e il Piano Socioeconomico, in collaborazione con le altre Aree/Servizi, ai sensi della L.R. n° 29/1997. Svolge e coordina attività di studio e ricerca in materia di assetto idrogeologico, di inquinamento ambientale, di recupero e valorizzazione delle testimonianze storiche, architettoniche ed archeologiche naturalistiche e agronomiche/forestali del territorio del Parco, promuovendo e sviluppando anche iniziative di gestione sostenibile.

In particolare il Settore Tecnico è suddiviso in settore Tecnico Naturalistico (Servizio Agricoltura e Sviluppo Sostenibile e servizio Naturalistico) ed il Settore Tecnico Urbanistico.

Il Servizio Comunicazione, elabora i progetti di comunicazione e di marketing, in accordo con gli organismi e le strategie dell'Ente; elabora le campagne formative; coordina le attività di comunicazione interna ed esterna; coordina le attività di front e back office; coordina la presentazione di progetti di riorganizzazione per il miglioramento delle procedure e processi interni ed esterni; coordina le procedure relative alle segnalazioni, reclami, proposte e suggerimenti nell'ambito dell'ascolto degli utenti; predispone le indagini sulla qualità percepita dei servizi, anche in collaborazione con le strutture qualità; pianifica i programmi formativi per la comunicazione; promuove e sviluppa i progetti e le iniziative nel campo dei new media, per il miglioramento dei servizi agli utenti; promuove i processi di comunicazione interistituzionale con l'interconnessione delle banche dati; progettazione e promozione di sistemi integrati di comunicazione pubblica e privata finalizzati allo sviluppo del territorio; promuove e diffonde, nell'ambito dell'ente, la cultura della comunicazione ai sensi della Legge 150/2000. Promuove la conoscenza e la conservazione dei valori naturali, storici e culturali del territorio attraverso l'organizzazione di iniziative ed eventi (manifestazioni, corsi, convegni, mostre, visite guidate, escursioni, eventi sportivi, concerti, riprese cinematografiche) e attraverso l'attività di educazione ambientale, proponendo progetti nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio, anche in collaborazione con istituzioni, enti di ricerca, associazioni e professionisti e coordinando l'attività degli operatori dell'Ente (Progetti GENS, progetti Alternanza Scuola-Lavoro, interventi in classe, proiezioni, visite guidate).

Il Servizio Guardiaparco provvede alla sorveglianza del territorio dell'area protetta ai fini dell'applicazione di tutte le normative vigenti in materia di aree protette, di edilizia, tagli boschivi e di tutela ambientale; garantisce il rispetto delle norme di tutela delle aree protette regionali e della legge istitutiva del Parco. Il Servizio Guardiaparco è composto da n. 14 Agenti di Polizia Giudiziaria di cui all'art. 25 comma 1 e 2 della L.R.29/97 e ss.mm.ii. Il Servizio Guardiaparco provvede alla stesura di verbali accertamento amministrativo relativamente ad illeciti in materia ambientale, rapporti di servizio e comunicazioni di notizia di reato alle Procure della Repubblica competenti. Il Servizio collabora con gli altri organi di Polizia e riveste la funzione di agente di

pubblica sicurezza sul territorio della Provincia di Roma e sul territorio della Provincia di Rieti di competenza con specifico decreto prefettizio.

Effettua appositi Servizio antibraccaggio, di contrasto all'abusivismo edilizio, all'abbandono rifiuti e ai tagli boschivi non autorizzati.

Il Servizio Guardiaparco cura tutto l'iter della irrorazione delle sanzioni amministrativa con contestazione immediata, notifica atti giudiziari, predisposizione delle controdeduzioni agli scritti difensivi, predisposizione delle ordinanze (archiviazione/ingiunzione) e relativi ruoli esattoriali per le sanzioni non oblate. Cura la custodia giudiziaria dei beni sequestrati in via amministrativa e penale. Svolge il controllo dei nullaosta ambientali, edili e forestali rilasciati dall'Ente Parco. Il servizio svolge attività di prevenzione incendi mediante il monitoraggio diretto ed indiretto e partecipa alle attività di lotta attiva nelle operazioni di spegnimento in coordinamento con la sala operativa regionale. Partecipa alle attività di Protezione Civile come struttura di supporto agli organi competenti. Prende parte alle attività di ricerca naturalistica, alle attività di studio, progettazione, monitoraggio ambientale, gestione e attuazione di programmi sulla fauna e la flora in collaborazione con i Servizi competenti. Si occupa del recupero degli animali selvatici feriti o in difficoltà con il recupero, il primo soccorso e il conferimento a Centri di Recupero della Fauna selvatica e l'eventuale rilascio in natura. Interviene per la cattura e conferimento ad appositi centri per le specie animali esotiche e/o potenzialmente pericolose rinvenute in natura. Svolge il piano di gestione della fauna relativamente al contenimento della specie cinghiale effettuando montaggio, e cura i rapporti con l'autorità sanitaria. Partecipa alle attività di educazione ambientale in collaborazione con il Servizio Comunicazione, Promozione ed Educazione Ambientale, assicura assistenza e guida ai visitatori e a gruppi organizzati che vogliono fruire dei servizi messi a disposizione dall'area protetta. Il servizio svolge opera di piccola manutenzione delle strutture del Parco, della tabellazione e della sentieristica del Parco e dei mezzi assegnati al servizio.

3. Identità

3.1 Le risorse umane

Dal punto di vista quantitativo le risorse umane disponibili non sono più adeguate, difatti prestano attualmente servizio presso gli Uffici dell'Ente, le seguenti figure:

Categoria	Dotazione Organica
B	<p>Totale 34</p> <ul style="list-style-type: none">- n. 25 Esecutore Area Tecnica- n. 7 Esecutore Area Amministrativa- n. 2 Collaboratore Area Amministrativa
C	<p>Totale 27</p> <ul style="list-style-type: none">- n. 14 Assistente Area Vigilanza – Guardiaparco di cui n. 2 in assegnazione temporanea presso gli Uffici Giudiziari del Tribunale di Tivoli- n. 7 Assistente Area Tecnica- n. 1 Assistente Area Tecnica-comunicazione- n. 1 Assistente Area Informatica- n. 4 Assistente Area Amministrativa
D	<p>Totale 6</p> <ul style="list-style-type: none">- n. 3 Esperto Area Amministrativa- n. 2 Esperto Area Tecnica- n. 1 Esperto Area Umanistico-documentale
Dirigenti	N. 2 Dirigenti Area Tecnica

Permane ed è ritenuta indispensabile, specialmente in un momento di riforme normative come quello attuale, la necessità di una formazione specifica del personale, di competenza degli Uffici Regionali, che è stata svolta solo per l'argomento attinente alla sicurezza senza considerare le necessità peculiari della vigilanza, del settore tecnico e del servizio economico-finanziario, lasciato ad affrontare le novità del DL 118/2011 e gli adeguamenti ad esso connessi totalmente “da solo”.

L'Ente provvede con le scarse risorse disponibili agli adeguamenti strettamente necessari perché imposti da leggi specifiche e pertanto inderogabili che attengono alle funzioni della vigilanza (tiri al poligono).

E' chiaro che in un contesto del genere, dove la formazione è affidata allo spontaneismo del soggetto, è difficile immaginare l'assoluta mancanza di errore.

Analisi Quali-Quantitativa delle Risorse Umane

INDICATORI	VALORE
Età media del personale (anni)	50
Età media dei dirigenti (anni)	60
Tasso di crescita unità di personale nell'anno 2019	0
Percentuale di dipendenti in possesso di laurea	15%
Percentuale di dirigenti in possesso di laurea	100%
<i>Turnover</i> del personale	0
Costi di formazione/spese del personale *	0

*A carico totale della Regione Lazio – Direzione Regionale Risorse Umane e Sistemi Informativi.

Analisi benessere organizzativo

INDICATORI	VALORE
Tasso di assenze	25,0%
Tasso di dimissioni premature	0
Tasso di richieste di trasferimento uscita	0
Tasso di infortuni 2020	0
Emolumenti direttore e organi	*
Stipendio medio percepito dai dipendenti	0**
Percentuale di personale assunto a tempo indeterminato	100

* Vedi Amministrazione Trasparente

** Il personale è tutto assegnato dalla Giunta Regionale, che ne cura il trattamento economico

Analisi di genere

INDICATORI	VALORE
% di dirigenti donne	50
% di donne rispetto al totale del personale	49
Stipendio medio percepito dal personale donna	**
Età media del personale femminile (anni)	50
% di personale laureato donna rispetto al totale personale femminile	19
Ore di formazione femminile (media per dipendente di sesso femminile)	0

** Il personale è tutto assegnato dalla Giunta Regionale, che ne cura il trattamento economico

3.2 Le risorse strumentali e finanziarie

L'Ente Parco ha sede legale e amministrativa nel Comune di Palombara, in Viale Adriano Petrocchi 11, in un edificio di proprietà del Comune concesso in comodato d'uso gratuito.

L'Ente, per il suo funzionamento, ha la disponibilità di alcuni fabbricati e terreni come comunicato al Ministero delle Finanze, di seguito elencati:

Immobile	Indirizzo	Specifiche di Contratto
Sede Legale	Viale Adriano Petrocchi 11, Palombara Sabina (RM)	Comodato gratuito
Centro Educazione Ambientale-Centro Visita	Via Licinense Km 38,500 Licenza (RM)	Comodato gratuito
Museo Preistorico Naturalistico	Via Roma, 8 Percile (RM)	Comodato gratuito
Museo del Paesaggio Agrario dell'Ulivo	Piazza Ranne Moriconi (RM)	Comodato gratuito
Museo Muvis	Via Santa Maria Vico varo (RM)	Comodato gratuito
Centro Visita	Via San Polo dei Cavalieri, Marcellina (RM)	Comodato gratuito
Centro Educazione Ambientale	Montorio Romano	Comodato gratuito

L'unica proprietà immobiliare dell'Ente Parco è il terreno situato in San Polo dei Cavalieri denominato Sentiero dell'Istrice

Automezzi di servizio

L'elenco completo degli automezzi a dicembre 2020 è il seguente:

TIPO AUTOVETTURA		TARGA	ANNO	CARBURANTE	SERVIZIO	TITOLO DI POSSESSO
LAND ROVER		ZA006TR	27/09/2005	DIESEL	SERVIZIO CIVILE	in comodato d'uso protezione civile di Tivoli
MITSUBISHI		CZ416CL	12/06/2006	DIESEL	OPERAi	proprietà
MITSUBISHI		CZ417CL	12/06/2006	DIESEL	OPERAi	proprietà
MITSUBISHI		FH840ZN	22/11/2017	DIESEL	GUARDIAPARCO	proprietà
JEEP		FL185AJ	14/07/2017	DIESEL	GUARDIAPARCO	proprietà
FIAT		EX960WW	30/12/2014	BENZINA/METANO	RETE MUSEALE	proprietà
FIAT		EX959WW	30/12/2014	BENZINA/METANO	RETE MUSEALE	proprietà
LAND ROVER		ZA851YL	26/07/2007	DIESEL	GUARDIAPARCO	proprietà
SUZIKI		CP187JA	04/10/2004	DIESEL	UFFICI	proprietà
FIAT		DW289XH	02/04/2009	BENZINA	UFFICI	proprietà
FIAT		DB060KT	31/03/2006	BENZINA	ED. AMBIENTALE	proprietà
PEUGEOT		CE221SA	10/02/2003	DIESEL	OPERAi	proprietà
SUZUKI		DR803YP	01/01/2008	DIESEL	SERVIZIO CIVILE	proprietà
TOYOTA		FW003YJ	2019	DIESEL	GUARDIAPARCO	proprietà - DOTATA DI MODULO ANTINCENDIO

Postazioni di Lavoro e Risorse strumentali

Ogni postazione di lavoro degli uffici è dotata di personal computer con accesso a internet e all'extranet (intranet) regionale per un totale di 52 PC fissi (di cui 2 in dotazione al Servizio Civile, più n. 2 pc portatili. Il personale Guardiaparco condivide n. 6 postazioni di lavoro per 14 unità di personale.

L'Ente da dicembre 2019 ha rinnovato e migliorato i sistemi di archiviazione e salvataggio dei dati e documenti trattati all'interno dell'Ente, nonché il servizio di telefonia presente prevedendo soluzioni che permettano una intercessione diretta con i vari uffici da parte

Da gennaio 2020 l'Ente la protocollazione avviene attraverso l'utilizzo del sistema *Prosa*. Inoltre dal medesimo periodo, la contabilità viene gestita attraverso la piattaforma *SICER*.

I punti di forza rispetto allo stato delle risorse strumentali ed economiche sono riassunti come segue:

- a) presenza di una rete informatica capillare ed efficiente;
- b) presenza di un collegamento telefonico e di trasmissione dati veloce; I punti di debolezza sono i seguenti:
 - a) difficoltà nella manutenzione ordinaria/straordinaria di immobili e strutture a causa della carenza di fondi e dei titoli di possesso;
 - b) insufficiente rispondenza di alcuni immobili alla normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - c) difficoltà nel gestire criticità e problematiche legate alle reti dipendenti dalla Regione e/o altre strutture.

Il bilancio e le fonti di finanziamento

Le risorse economiche disponibili, come si desume dai dati di bilancio, vengono dal finanziamento della Regione Lazio e la difficoltà maggiore oggi è la mancata tempestività da parte della Regione di corrispondere i fondi all'inizio dell'esercizio finanziario, o almeno conoscere con certezza l'assegnazione delle risorse per l'anno in corso.

Superata la criticità dettata dall'insufficienza delle risorse, oggi si riporta il bilancio a dati che consentono la vita ordinaria dell'Ente.

Per l'esercizio 2020 la Regione Lazio ha concesso un contributo per le spese di funzionamento (spesa corrente) pari complessivamente ad € 374.758,83 (erogati 372.758,83) di cui € 2.000,00 quale ulteriore contributo di gestione ordinaria 2020 da destinare all'acquisto di un termoscanner per la rilevazione della temperatura corporea a distanza permettendo l'accesso controllato dei dipendenti e dei visitatori alle sedi del Parco al fine di prevenire e contenere il contagio da COVID-19, somma da erogare.

E' doveroso segnalare come la struttura regionale competente in materia di aree protette non abbia mai comunicato formalmente a questo Ente l'entità prevista del contributo annuale per spese di funzionamento. Di conseguenza diviene difficoltoso impostare correttamente il bilancio annuale nel rispetto dei principi contabili generali di cui al D. Lgs. 118/2011, in particolare quelli dell'annualità, dell'unità, della veridicità, della congruità, della continuità e dell'equilibrio.

Per il Parco dei Monti Lucretili, il Bilancio di Previsione 2020 era stato redatto, in assenza di una nota regionale in merito all'importo relativo alle spese di gestione ordinaria per l'anno 2020, sulla base di quanto attribuito nell'anno precedente pari ad € 227.950,31. Successivamente con il decreto di nomina del Direttore è stata accertata una ulteriore somma di € 144.808,52 per le spese inerenti il trattamento economico dello stesso e successivamente è stata accertata l'ulteriore entrata paria ad € 2.000,00, meglio sopra descritta.

Il Bilancio 2020 può essere pertanto riassunto nella seguente tabella:

ENTRATA								
VOCE	Previsioni Iniziali		Riacc. Ordinario		Assestamento		Previsioni Definitive	
	Res	Comp	Res	Comp	Res	Comp	Res	Comp
FPV corr								
FPV cap								
Av. Amm. Libero		9.521,88		9.521,88			9.563,54	9.563,54
Av.Amm.corrente		93.833,32		93.833,32			94.727,36	94.727,36
Av.Amm.capitale		451.929,22		451.929,22			380.549,16	380.549,16
Titolo II - - Trasferimenti Correnti	119.555,23	227.950,31		227.950,31	7.853,92	228.765,31		499.618,46
Titolo III - Entrate Extratributarie		7.500,00		7.500,00			7.500,00	9.500,00
Titolo IV - Entrate in C/Capitale	366.545,24				366.545,24	111.170,88		153.641,95
Titolo VII - Anticipazione da Istituto Tesoriere		22.795,04		22.795,04			22.795,04	22.795,04
Titolo IX - Entrate per conto di terzi e partite di giro		163.000,00		163.000,00	79,35	208.000,00		232.500,00
Totale	486.100,47	976.529,76		976.529,76	374.478,51	1.063.071,29		1.402.895,51
USCITA								
VOCE	Previsioni Iniziali		Riacc. Ordinario		Assestamento		Previsioni Definitive	
	Res	Comp	Res	Comp	Res	Comp	Res	Comp
Titolo I - Spese Correnti	52.470,18	335.805,50		335.805,50	25.330,85	327.256,21		577.545,82
Titolo II - Spese in conto capitale	116.843,66	454.929,22		454.929,22	117.732,60	505.020,04		570.054,65
Titolo V - Chiusura anticipazione da Tesoriere		22.795,04		22.795,04			22.795,04	22.795,04
Titolo VII - Spese per partite di giro		163.000,00		163.000,00	10.867,65	208.000,00		232.500,00
Totale	169.313,84	976.529,76		976.529,76	153.931,10	1.063.071,29		1.402.895,51

4. Analisi del Contesto

4.1 Il Contesto esterno

Le categorie di cittadini con il quale l'Ente Parco, in ragione delle sue attività, viene a contatto e che sono in grado, direttamente o indirettamente, di influire sullo sviluppo delle sue politiche, sono molteplici.

Dato il mandato primario di conservazione della natura, le associazioni che raggruppano i cittadini sensibili alle tematiche ambientali (**associazioni ambientaliste**) sono da considerare *stakeholder* di primo piano. I gruppi ambientalisti guardano al Parco come a una istituzione da cui attendersi molto, anche in termini di esempio di corretta e positiva politica di conservazione. Per questo gli eventi, positivi o negativi, riguardanti la conservazione nel Parco assumono un rilievo maggiore che in altre aree e l'opinione pubblica, tramite le sue componenti organizzate può esercitare un forte ruolo propositivo anche nell'indirizzare scelte operative.

Le **categorie economiche** presenti nel Parco sono le più disparate a ragione del fatto che il Parco è inserito in aree densamente antropizzate.

Gli operatori del **settore agricolo e zootecnico** vedono ancora nel Parco un certo vincolo all'esercizio della loro attività.

Il principale elemento di potenziale conflitto è rappresentato dai danni provocati dalla fauna protetta, che, peraltro, vengono regolarmente stimati in base a precise procedure e valutazioni contenute nell'apposito regolamento.

Sussistono numerose opportunità di una maggiore collaborazione tra l'Ente e questi operatori, in un quadro di reciproci impegni diretti alla prevenzione dei danni, alla qualificazione della tipicità dei prodotti, all'accentuazione del ruolo dell'agricoltore e dell'allevatore come fattore di presidio territoriale e sviluppo della multifunzionalità dell'agricoltura. La possibilità di mettere in campo azioni che vadano in direzione di un potenziamento nel rispetto del territorio è frenata da un lato dall'estrema .0di specifiche risorse professionali e finanziarie, sia interne all'Ente che in altre istituzioni territoriali.

4.2 Contesto Interno

L'organizzazione

Il Direttore del Parco sovraintende alla gestione e alle attività del Parco.

Il personale dipendente attualmente in servizio è di unità 67. L'organigramma è articolato in:

- Settore Amministrativo
- Settore Tecnico
- Servizio Comunicazione, promozione ed educazione ambientale
- Servizio Guardiaparco

Una specificità del Parco, condivisa con tutti i Parchi regionali e nazionali, è la presenza di un Servizio di Guardiaparco, attualmente costituito da n. 14 guardiaparco, che agisce direttamente alle dipendenze del Direttore dell'Ente. Il personale guardiaparco è impegnato nel controllo, prevenzione e repressione degli illeciti, è spesso chiamato a curare anche delle relazioni con la comunità locale, con organismi del territorio e con il pubblico dei visitatori. Al personale di sorveglianza è riconosciuta la qualifica di Agenti di Polizia giudiziaria (P.G.) e, per alcuni, di Agenti di pubblica Sicurezza (P.S.) da ciò ne conseguono rapporti continui con la Procura della Repubblica, il Tribunale e i vari corpi di Polizia.

5. La strutturazione del Piano

Nella logica dell’ “Albero della performance” (Delibera Civit n. 112/2010), il “Mandato istituzionale” e la “Missione” dell’Ente sono articolati in “aree strategiche” che costituiscono i principali campi di azione entro cui l’Ente deve muoversi per realizzare il proprio mandato istituzionale e la propria “Missione”.

Definito questo primo livello dell’albero della performance si individuano gli obiettivi strategici, assegnati dall’organo di indirizzo politico al Direttore dell’Ente, e obiettivi organizzativi ed individuali assegnati dal Direttore ai dirigenti nonché obiettivi assegnati dai dirigenti ad ogni singola unità di personale.

Il **Mandato istituzionale del Parco** deriva direttamente da quanto stabilito dalla legge regionale n. 29 del 1997 (*Norme generali e procedure di individuazione e di istituzione delle aree naturali protette, dei monumenti naturali e dei siti di importanza comunitaria*), la cui finalità è di “garantire e promuovere la conservazione e la valorizzazione delle aree naturali protette del Lazio nonché dei monumenti naturali e dei siti di importanza comunitaria nonché il recupero ed il restauro ambientale di quelli degradati”.

La **missione** rappresenta l’esplicitazione della strategia di lungo periodo che guida la selezione degli obiettivi che l’Ente intende perseguire. La missione è relativa alla “**conservazione e sviluppo partecipati**”; che evidenzia la necessità di declinare il mandato istituzionale della legge istitutiva nella realtà operativa di un Parco naturale complesso e dalla continua sfida di contemperare gli interessi, spesso contrastanti, dei differenti *stakeholder*.

Le **aree strategiche** individuate dal piano della performance sono le seguenti (per ciascuna di esse sono definiti alcuni risultati da raggiungere nel triennio, detti “*outcome*”):

1. conservazione di specie animali e vegetali che abbiano rilevante valore naturalistico ed ambientale.
2. applicazione di metodi di gestione idonei a realizzare un’integrazione tra uomo e ambiente naturale anche mediante la salvaguardia dei valori storici- architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali.
3. promozione di attività di educazione, comunicazione, formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili;
4. area strategica trasversale amministrativo-gestionale (rafforzamento della capacità organizzativa dell’Ente e miglioramento dell’efficienza e dell’efficacia dell’Ente attraverso provvedimenti mirati alla soluzione delle criticità).

6. Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

6.1 Obiettivi assegnati al personale dirigenziale

Gli obiettivi delle aree naturali protette, secondo la L.R. 29/1997, sono i seguenti:

- a. la tutela, il recupero e il restauro degli habitat naturali e dei paesaggi, nonché la loro valorizzazione;
- b. la conservazione di specie animali e vegetali, di singolarità geologiche, di formazioni paleontologiche e di ambienti naturali che abbiano rilevante valore naturalistico ed ambientale;
- c. l’applicazione di metodi di gestione e di restauro ambientale allo scopo di favorire l’integrazione tra uomo ed ambiente anche mediante il recupero e la valorizzazione delle testimonianze antropologiche, archeologiche, storiche e architettoniche e delle attività agrosilvopastorali tradizionali;
- d. la promozione di attività di educazione, formazione e ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili;
- e. la difesa degli equilibri idraulici ed idrogeologici;
- f. la valorizzazione delle risorse umane attraverso misure integrate che sviluppino la valenza economica, educativa delle aree protette;
- g. la promozione del turismo sostenibile e delle attività ad esso connesse.

Sulla base del mandato istituzionale, della missione dell’Ente, delle aree strategiche e degli obiettivi della legge istitutiva del Parco di Bracciano sono stati definiti i seguenti **obiettivi strategici**.

Per ciascuno degli obiettivi strategici individuati dal piano della performance sono definiti alcuni risultati da raggiungere nel triennio, detti “*outcome*”:

1. Approvazione Piano d’Assetto del Parco e Regolamento del Piano dell’Inviolata. Dopo l’affidamento dell’incarico di redazione del Piano di Assetto e del regolamento del Parco Archeologico Naturalistico

dell'Inviolata l'Ente ritiene opportuno adottare tutte le azioni propedeutiche all'adozione e pubblicazione del Piano del Parco, onde poter giungere all'invio alla Regione per i successivi adempimenti.

Entro l'anno si metteranno in atto tutti gli interventi, le procedure per l'adozione del Piano di Assetto e del Regolamento ai sensi della L.R. 29/97 e successive modificazioni.

2. Programma pluriennale di Promozione Economica e Sociale (PPPES) del Parco Archeologico dell'Inviolata. Dopo l'affidamento dell'incarico di redazione del Programma Pluriennale di Promozione Economica e Sociale del parco Archeologico dell'Inviolata l'Ente ritiene opportuno adottare tutte le azioni propedeutiche all'adozione del Piano onde poter giungere all'invio alla Regione per i successivi adempimenti.

3. Valorizzazione e promozione del patrimonio naturale e culturale dell'area protetta. Valorizzare il patrimonio naturale e culturale promuovendo la conoscenza del territorio attraverso laboratori in call-conference nelle scuole, escursioni manifestazioni ed eventi culturali. Attività propedeutiche per la ripresa dei lavori finalizzate alla valorizzazione del patrimonio museale del Parco. Collaborazioni con istituti Universitari, redazione di testi divulgativi.

4. Organizzazione degli uffici periferici dell'Ente Parco. Avvio delle procedure per la sistemazione delle sedi periferiche per una maggiore fruizione dei luoghi del Parco.

Come **obiettivi individuali** per il triennio in questione l'Ente ha ritenuto individuare i seguenti obiettivi:

MONITORAGGI: Monitoraggi all'interno dell'area protetta riconducibili a rapaci rupicoli, aquile Monte Pellecchia e anfibi. Verifica delle attività relative agli apiari a cura dell'ufficio preposto dall'Ente Parco.

GESTIONE DEL PERSONALE: Coordinamento del personale assegnato alle strutture dell'Ente Parco.

Gli obiettivi assegnati al Direttore sono individuati nelle allegate schede.

Il Direttore quale dirigente è valutato per il 70% in base al conseguimento degli obiettivi della performance e per il 30 % per il comportamento organizzativo.

7. Il processo seguito e le azioni di miglioramento del ciclo di gestione della Performance

7.1 Fasi soggetti e tempi del processo di redazione del Piano

Il procedimento di predisposizione del Piano della Performance per il triennio 2020- 2022 si è svolto in maniera coerente con il processo di programmazione economico- finanziaria e di bilancio. In tal modo, coerentemente con gli artt. 5, comma 1, e 10, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 150/2009, è assicurata l'integrazione degli obiettivi del Piano con il processo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio. La concreta sostenibilità e perseguitabilità degli obiettivi passa, infatti, attraverso la garanzia della congruità tra le risorse effettivamente disponibili e le attività da porre in essere per realizzare gli obiettivi. Il monitoraggio del processo è realizzato in maniera continuativa dal Direttore dell'Ente, coadiuvato dal Dirigente amministrativo e dalla struttura. Si prevede pertanto un'eventuale modifica nel caso di variazioni degli obiettivi dovuti ad eventi ad oggi non programmabili dalla struttura stessa.

7.2 Coerenza con la programmazione economico finanziaria

In linea con le riduzioni di carattere finanziario dettate dalle recenti norme in materia di “spending review”, il ciclo di programmazione economico-finanziaria ha previsto una rigorosa azione di contenimento della spesa pubblica.

Il quadro così delineato fa necessariamente da premessa all'esigenza di coerenza tra il ciclo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio e quello di gestione della performance, e quindi di raccordo tra il presente documento e la previsione del Bilancio 2020, anche al fine di recepire gli indicatori di natura economico-finanziaria individuati per la misurazione della performance. Con la predisposizione degli elaborati del bilancio 2020, sono stati individuati “implicitamente” alcuni obiettivi che realizzano una programmazione “strategica”. L'Ente, al momento, cerca di realizzare, secondo i principi di economicità, un'azione di previsione della spesa in una logica futuribile.

Particolare attenzione quest'anno verrà data agli aspetti manutentivi ordinari, unici a consentire che le azioni non diventino tutte straordinarie e pertanto molto più onerose. E' così che nell'elaborazione di un ciclo della performance che sostenga un'azione virtuosa per l'Ente si cerca di ottimizzare la spesa che tenga conto sempre della necessità di affrontare imprevisti.

7.3 Azioni per il miglioramento del Ciclo della Performance

Uno strumento di programmazione, quale il Piano della Performance richiede necessariamente un percorso culturale che accompagni tutti a modificare e adattare i più tradizionali strumenti di programmazione previsti dalla normativa esistente verso un sistema di gestione che consenta di misurare la performance dell’Ente e di ciascuna delle proprie articolazioni organizzative.

Tale modalità di gestione dello strumento della performance, avviato e definito nel implementato, prosegue nell’approfondimento sviluppando un percorso di crescita negli anni: il piano della performance annualità 2020 si pone l’obiettivo di associare agli obiettivi operativi di miglioramento dell’attività ordinaria un sistema di gestione della performance anche ai servizi erogati ordinariamente, individuando margini di miglioramento per ciascuno di essi. Il maggiore risultato che si auspica di ottenere, al termine del processo, è quello di poter programmare i livelli di performance, attraverso strumenti chiari e sintetici. Tale Piano è il documento di pianificazione, attraverso il quale, vengono definiti, in coerenza con i documenti programmatici regionali e con le dotazioni finanziarie approvate con il bilancio regionale, le linee di indirizzo e gli obiettivi strategici ed operativi assegnati dall’organo di indirizzo politico all’amministrazione.

In allegato le schede degli obiettivi assegnati al personale dirigenziale

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI						
GR	DIREZIONE	Capitale Naturale, parchi e aree protette ENTE PARCO NATURALE REGIONALE MONTI LUCRETI				
RESPONSABILE		PAOLO NAPOLEONI				
GR.1	OBIETTIVO STRATEGICO					
DENOMINAZIONE		Piano di Assetto e Regolamento del Parco Archeologico dell'Inviolata				
DESCRIZIONE		Procedure per la revisione e l'aggiornamento del P.d.A. e del Regolamento del Parco dell'Inviolata ai sensi della L.R. 29/97 e ss.mm.ii.				
ALTRI STRUTTURE COINVOLTE		Uffici tecnici ed amministrativi dell'Ente, Provincia di Roma e Rieti, IX - X e XX Comunità Montana, Associazioni Territoriali, Comune di Guidonia Montecelio e Associazione del territorio.				
INDICATORI						
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	VALORE TARGET 2020	VALORE TARGET 2021	VALORE TARGET 2022
Efficacia della gestione	Miglioramento dell'organizzazione	Indicatore di risultato	Percentuale	100%	100%	100%
PIANO DI AZIONE						
ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO (OBIETTIVI ORGANIZZATIVI)				PESO	2020	2021
GR.1.1	Semplificazione organizzativa e amministrativa dell'Ente		3	x	x	x
GR.1.2	Pianificazione del territorio		2	x	x	x
GR.1.3	Sviluppo e valorizzazione dell'area protetta		2	x	x	x
GR.1.4	Favorire lo sviluppo socio- culturale dell'intero territorio dell'Area Protetta		2	x	x	x
GR.1.5	Individuare gli strumenti di finanziamento propedeutici allo sviluppo socio - economico del territorio		3	x	x	x
GR.1.6	Valorizzare ed incentivare le produzioni tipiche locali		2	x	x	x
RISORSE ASSOCIATE ALL'OBBIETTIVO STRATEGICO						
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE					
	DIRIGENTI	D	C	B	A	
	2	4	3			
RISORSE FINANZIARIE	MISSIONE E PROGRAMMA			IMPORTO		
	C02012 mis.9 prog.5			€.15.225,60		

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI						
GR	DIREZIONE	Capitale Naturale, parchi e aree protette ENTE PARCO NATURALE REGIONALE MONTI LUCRETI				
RESPONSABILE		PAOLO NAPOLEONI				
GR.2	OBIETTIVO STRATEGICO					
DENOMINAZIONE		Programma Pluriennale di Promozione Economica e Sociale Parco Archeologico dell'Inviolata				
DESCRIZIONE		Procedure per la revisione e l'aggiornamento del PPPES ai sensi della L.R. 29/97 e ss.mm.ii				
ALTRI STRUTTURE COINVOLTE		Uffici tecnici ed amministrativi dell'Ente, Provincia di Roma e Rieti, IX - X e XX Comunità Montana, Associazioni Territoriali e Comune di Guidonia Montecelio				
INDICATORI						
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	VALORE TARGET 2020	VALORE TARGET 2021	VALORE TARGET 2022
Efficacia della gestione	Miglioramento dell'organizzazione	Indicatore di risultato	Percentuale	100%	100%	100%
PIANO DI AZIONE						
ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO (OBIETTIVI ORGANIZZATIVI)			PESO	2020	2021	2022
GR.2.1	Semplificazione organizzativa e amministrativa dell'Ente		3	x	x	x
GR.2.2	Pianificazione del territorio		2	x	x	x
GR.2.3	Sviluppo e valorizzazione dell'area protetta		2	x	x	x
GR.2.4	Favorire lo sviluppo socio- culturale dell'intero territorio dell'Area Protetta		2	x	x	x
GR.2.5	Individuare gli strumenti di finanziamento propedeutici allo sviluppo socio - economico del territorio		3	x	x	x
GR.2.6	Valorizzare ed incentivare le produzioni tipiche locali		2	x	x	x
RISORSE ASSOCIATE ALL'OBIETTIVO STRATEGICO						
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE					
	DIRIGENTI	D	C	B	A	
	2	4	3			
RISORSE FINANZIARIE	MISSIONE E PROGRAMMA			IMPORTO		
				€. 6.344,00		

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI						
GR	DIREZIONE	Capitale Naturale, parchi e aree protette ENTE PARCO NATURALE REGIONALE MONTI LUCRETI				
RESPONSABILE		PAOLO NAPOLEONI				
GR.3	OBIETTIVO STRATEGICO					
DENOMINAZIONE		Valorizzazione e promozione del patrimonio naturale e culturale dell'area protetta				
DESCRIZIONE		Valorizzare il patrimonio naturale e culturale promuovendo la conoscenza del territorio attraverso laboratori nelle scuole tramite escursioni, manifestazioni, eventi culturali. Attività per la ripresa dei lavori finalizzate all'apertura dei musei. Collaborazioni con Istituti Universitari, redazione di testi divulgativi.				
ALTRÉ STRUTTURE COINVOLTE		Uffici tecnici ed amministrativi dell'Ente, Provincia di Roma e Rieti, IX - X e XX Comunità Montana, Associazioni Territoriali e Comuni ricadenti nel territorio dell'Ente.				
INDICATORI						
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	VALORE TARGET 2020	VALORE TARGET 2021	VALORE TARGET 2022
Efficacia della gestione	Miglioramento dell'organizzazione	Indicatore di risultato	Percentuale	100%	100%	100%
PIANO DI AZIONE						
ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO (OBIETTIVI ORGANIZZATIVI)			PESO	2020	2021	2022
GR.3.1	Promuovere l'educazione ambientale nelle scuole		2	x	x	x
GR.3.2	Organizzare eventi culturali, escursioni e manifestazioni legate alla tradizioni del territorio		2	x	x	x
GR.3.3	Attività promocomunicazionali		2	x	x	x
RISORSE ASSOCIATE ALL'OBIETTIVO STRATEGICO						
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE					
	DIRIGENTI	D	C	B	A	
	2	4	3	5		
RISORSE FINANZIARIE	MISSIONE E PROGRAMMA			IMPORTO		

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI						
GR	DIREZIONE	Capitale Naturale, parchi e aree protette ENTE PARCO NATURALE REGIONALE MONTI LUCRETI				
RESPONSABILE		PAOLO NAPOLEONI				
GR.4	OBIETTIVO STRATEGICO					
DENOMINAZIONE		Organizzazione degli Uffici periferici del Parco				
DESCRIZIONE		Avvio delle procedure per la sistemazione delle sedi periferiche per una maggiore fruizione dei luoghi del Parco.				
ALTRÉ STRUTTURE COINVOLTE		Tutto il personale dell'Ente Parco				
INDICATORI						
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	VALORE TARGET 2020	VALORE TARGET 2021	VALORE TARGET 2022
Efficacia della gestione	Miglioramento dell'organizzazione	Indicatore di risultato	Percentuale	100%	100%	100%
PIANO DI AZIONE						
ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO (OBIETTIVI ORGANIZZATIVI)			PESO	2020	2021	2022
GR.4.1	Miglioramento della gestione delle sedi periferiche		2	x	x	x
RISORSE ASSOCIATE ALL'OBIETTIVO STRATEGICO						
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE					
	DIRIGENTI	D	C	B	A	
	2	4	3	5		
RISORSE FINANZIARIE	MISSIONE E PROGRAMMA			IMPORTO		

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OBIETTIVI ORGANIZZATIVI				
C	DIREZIONE	Capitale Naturale, parchi e aree protette ENTE PARCO NATURALE REGIONALE MONTI LUCRETILI		
C.a	AREA	PARCHI		
RESPONSABILE		PAOLO NAPOLEONI		
COD. OB. ORGANIZZATIVO DIREZIONE	COD. OB. ORGANIZZATIVO AREA C.a.1	OBIETTIVO ORGANIZZATIVO		
DENOMINAZIONE		Piano di Assetto e Regolamento del Parco dell'Inviolata		PESO
				15
DESCRIZIONE		Redazione P.d.A. ed il Regolamento del Parco dell'Inviolata ai sensi della L.R. 29/97 e ss.mm.ii.		
ALTRI STRUTTURE COINVOLTE		Uffici tecnici ed amministrativi dell'Ente, Provincia di Roma e Rieti, IX - X e XX Comunità Montana, Associazioni Territoriali, Comune di Guidonia Montecelio e Associazione del territorio.		
INDICATORI				
DENOMINAZIONE		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	VALORE TARGET ANNUALE
Aggiornamento strumenti di pianificazione, programmazione e valorizzazione del territorio.		Enti coinvolti nei programmi di aggiornamento del piano	Indicatore di risultato	Binario
				SI
FASI DI REALIZZAZIONE				
DESCRIZIONE FASE			RISULTATI ATTESI I QUAD.	RISULTATI ATTESI II QUAD.
Aggiornare il P.d.A. ed il Regolamento così come previsto dalla L.R. 29/97 e ss.mm.ii.			30%	40%
				30%
RISORSE				
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE			
	DIRIGENTI	D	C	B
	2	4	3	
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO		IMPORTO	
			€.15.225,60	

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OBIETTIVI ORGANIZZATIVI				
C	DIREZIONE	Capitale Naturale, parchi e aree protette ENTE PARCO NATURALE REGIONALE MONTI LUCRETI		
C.a	AREA	PARCHI		
RESPONSABILE		PAOLO NAPOLEONI		
COD. OB. ORGANIZZATIVO DIREZIONE	COD. OB. ORGANIZZATIVO AREA C.a.2	OBIETTIVO ORGANIZZATIVO		
DENOMINAZIONE		Programma Pluriennale di Promozione Economica e Sociale Parco Archeologico dell'Inviolata	PESO 15	
DESCRIZIONE		Redazione PPPS del Parco dell'Inviolata ai sensi della L.R. 29/97 e ss.mm.ii.		
ALTRI STRUTTURE COINVOLTE		Uffici tecnici ed amministrativi dell'Ente, Provincia di Roma e Rieti, IX - X e XX Comunità Montana, Associazioni Territoriali e Comune di Guidonia Montecelio		
INDICATORI				
DENOMINAZIONE		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	VALORE TARGET ANNUALE
Aggiornamento strumenti di pianificazione, programmazione e valorizzazione del territorio.		Enti coinvolti nei programmi di aggiornamento del piano	Indicatore di risultato	Binario
FASI DI REALIZZAZIONE				
DESCRIZIONE FASE			RISULTATI ATTESI I QUAD.	RISULTATI ATTESI II QUAD.
Aggiornare il P.d.A. ed il Regolamento così come previsto dalla L.R. 29/97 e ss.mm.ii.			30%	40%
Aggiornare il PPPES dell'area naturale protetta così come previsto dalla L.R. 29/97 e ss.mm.ii. Al fine di garantire uno sviluppo a livello turistico e di conoscenza del territorio			30%	40%
RISORSE				
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE			
	DIRIGENTI	D	C	B
	2	4	3	
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO		IMPORTO	
			€. 6.344,00	

SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE OBIETTIVI ORGANIZZATIVI				
C	DIREZIONE	Capitale Naturale, parchi e aree protette ENTE PARCO NATURALE REGIONALE MONTI LUCRETI		
C.a	AREA	PARCHI		
RESPONSABILE		PAOLO NAPOLEONI		
COD. OB. ORGANIZZATIVO DIREZIONE C.5.1	COD. OB. ORGANIZZATIVO AREA C.a.5	OBIETTIVO ORGANIZZATIVO		
DENOMINAZIONE		Valorizzazione e promozione del patrimonio naturale e culturale dell'area protetta		PESO 10
DESCRIZIONE		Valorizzare il patrimonio storico naturale e culturale dell'Ente promuovendo la conoscenza del territorio attraverso laboratori di educazione ambientale per le scuole, escursioni, manifestazioni, eventi culturali. Sono connesse le attività per la ripresa dei lavori finalizzate all'apertura dei musei.		
ALTRÉ STRUTTURE COINVOLTE		Uffici tecnici ed amministrativi dell'Ente, Provincia di Roma e Rieti, IX - X e XX Comunità Montana, Associazioni Territoriali e Comuni ricadenti nel territorio dell'Ente.		
INDICATORI				
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	VALORE TARGET ANNUALE
Promuovere e valorizzare il territorio dell'area naturale protetta	Uffici tecnici ed amministrativi dell'Ente coinvolti nella redazione del bilancio ambientale	Indicatore di risultato	Binario	SI
FASI DI REALIZZAZIONE				
DESCRIZIONE FASE			RISULTATI ATTESI I QUAD.	RISULTATI ATTESI II QUAD.
Fornire uno strumento per snellire e valorizzare il territorio dell'Ente			30%	40%
				30%
RISORSE				
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE			
	DIRIGENTI	D	C	B
	2	4	3	5
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO		IMPORTO	

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OBIETTIVI ORGANIZZATIVI				
C	DIREZIONE	Capitale Naturale, parchi e aree protette ENTE PARCO NATURALE REGIONALE MONTI LUCRETI		
C.a	AREA	PARCHI		
RESPONSABILE		PAOLO NAPOLEONI		
COD. OB. ORGANIZZATIVO DIREZIONE	COD. OB. ORGANIZZATIVO AREA C.a.5	OBIETTIVO ORGANIZZATIVO		
DENOMINAZIONE		Organizzazione Uffici periferici Ente Parco		PESO
				10
DESCRIZIONE		Sopralluoghi presso le strutture periferiche dell'Ente Parco ai fini di un monitoraggio e controllo dei luoghi di lavoro.		
ALTRÉ STRUTTURE COINVOLTE		Tutto il personale dell'Ente Parco		
INDICATORI				
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	VALORE TARGET ANNUALE
Promuovere e valorizzare il territorio dell'area naturale protetta	Uffici tecnici ed amministrativi dell'Ente coinvolti nella redazione del bilancio ambientale	Indicatore di risultato	Binario	SI
FASI DI REALIZZAZIONE				
DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI I QUAD.	RISULTATI ATTESI II QUAD.	RISULTATI ATTESI III QUAD.	
Fornire uno strumento per snellire e valorizzare il territorio dell'Ente	30%	40%	30%	
RISORSE				
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE			
	DIRIGENTI	D	C	B
	2	4	3	5
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO		IMPORTO	

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OBIETTIVI INDIVIDUALI				
C	DIREZIONE	Capitale Naturale, parchi e aree protette ENTE PARCO NATURALE REGIONALE MONTI LUCRETI		
C.a	AREA	PARCHI		
RESPONSABILE		PAOLO NAPOLEONI		
C.a.01	OBIETTIVO INDIVIDUALE			
DENOMINAZIONE		Monitoraggi		PESO 10
DESCRIZIONE		Monitoraggi all'interno dell'area protetta riconducibili a rapaci rupicoli, aquile monte pellecchia e anfibi. Verifica delle attività relative agli apiari a cura dell'ufficio preposto dell'Ente Parco.		
ALTRI STRUTTURE COINVOLTE		Strutture dell'Ente		
INDICATORI				
DENOMINAZIONE		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO
Monitoraggi		Monitoraggi all'interno dell'area protetta riconducibili a rapaci rupicoli, aquile monte pellecchia e anfibi.	Indicatore di risultato	Binario
Nota:				
RISORSE				
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE			
	DIRIGENTI	D	C	B
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO		IMPORTO	
Nota:				

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OBIETTIVI INDIVIDUALI				
C	DIREZIONE	Capitale Naturale, parchi e aree protette ENTE PARCO NATURALE REGIONALE MONTI LUCRETI		
C.a	AREA	PARCHI		
RESPONSABILE		PAOLO NAPOLEONI		
C.a.02 OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE		Gestione del Personale		PESO 10
DESCRIZIONE		Coordinamento del personale assegnato alle strutture dell'Ente Parco.		
ALTRÉ STRUTTURE COINVOLTE		Tutto il personale dell'Ente Parco		
INDICATORI				
DENOMINAZIONE		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO
Organizzazione sedi periferiche Ente Parco		Sopralluoghi presso le strutture periferiche dell'Ente Parco ai fini di un monitoraggio e controllo dei luoghi di lavoro.	Indicatore di risultato	Binario
Nota:				
RISORSE				
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE			
	DIRIGENTI	D	C	B
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO		IMPORTO	
Nota:				

REGIONE LAZIO
ENTE PARCO NATURALE REGIONALE DEI MONTI LUCRETILI
(Legge Regione Lazio n. 41 del 26 giugno 1989)
Palombara Sabina (RM)

DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE

Deliberazione n. 47 del 29.12.20	OGGETTO: PIANO DELLA PRESTAZIONE E DEI RISULTATI ANNO 2020-2022 AL DIRETTORE DELL'ENTE PARCO ARCH. PAOLO NAPOLEONI.
--	--

IL PRESIDENTE

Con i poteri conferitigli dal Presidente della Giunta Regionale del Lazio con Decreto n. T00288 del 23.11.18;

VISTA la Deliberazione del Presidente n. 37 del 07.10.2020 recante ad oggetto: approvazione dello schema di contratto di lavoro per il conferimento dell'incarico di Direttore del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili Dott. Paolo Napoleoni e stipula;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTA la legge n. 394/1991 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale n. 29 del 6.10.1997 "Norme in materia di aree naturali protette regionali" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale n. 41 del 26.6.1989, di istituzione del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Area Protetta Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili adottato con deliberazione del Presidente n. 10 del 12.02.19;

VISTO il decreto legislativo n. 165 del 30.3.2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.lgs. del 23 Giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge del 5 Maggio 2009 n. 42 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 20.11.2001 n. 25 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Lazio" per quanto compatibile con il D.lgs. 118 del 2011 e riconosciuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 55 della medesima L.R., a dichiarare la regolarità tecnica della presente determinazione;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente Parco, per quanto applicabile in relazione al Decreto Legislativo n. 50/2016;

VISTO il Bilancio di Previsione 2020 dell'Ente Parco, adottato con Deliberazione del Presidente n. 39 del 23.09.2019;

VISTA la Determinazione Dirigenziale NR. 272 del 25.09.2019, con la quale viene approvato il Bilancio di Previsione Gestionale 2020 e Pluriennale 2021-2022 ai sensi dell'art. 39 comma 10 del D.lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge Regionale n. 29 del 27.12.2019, con la quale è stato approvato per gli Enti dipendenti della Regione Lazio il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2020 e pluriennale 2021-2022;

CONSIDERATO che, a norma dell'art. 30 della legge n. 25 del 20. 11. 2001, il Consiglio Direttivo dell'Ente deve approvare gli atti di indirizzo e le direttive nei confronti del Direttore, per l'attività amministrativa e gestionale di sua competenza;

CONSIDERATO che attualmente il Presidente, nominato come sopra in premessa, svolge le funzioni del Consiglio Direttivo dell'Ente e ne assorbe le competenze di cui sopra;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 66 del 24.02.15 "Piano della prestazione dei risultati 2015-2017";

VISTA la deliberazione del Presidente n. 8 del 13.02.20, con la quale è stato approvato il Programma Annuale delle Attività relativo all'anno 2020;

VISTA la deliberazione del Presidente n. 27 del 30.06.20, avente ad oggetto "Piano della prestazioni e dei risultati Anno 2020-2022 al Direttore dell'Ente Parco Avv.to Fabio Refini";

VISTA la deliberazione del Presidente n. 46 del 29.12.20, avente ad oggetto "VERIFICA DEGLI OBIETTIVI ASSEGNAZI ALL'AVV. FABIO REFINI IN QUALITA' DI DIRETTORE ENTE PARCO PERIODO DAL 02.03.20 AL 02.09.20";

CONSIDERATO che per l'anno 2020 non sono stati assegnati dall'amministrazione regionale gli obiettivi per la gestione dell'annuale esercizio finanziario;

CONSIDERATO che nel corso dell'anno l'Ente ha subito un avvicendamento di Direttori con l'ultima nomina a Direttore dell'Ente Parco nella persona dell'Arch. Paolo Napoleoni avvenuta in data 07.10.20;

CONSIDERATO che in data 18.12.20 è stata inviata dall' Avv. Fabio Refini la relazione inerente all'attività svolta presso l'Ente Parco per la durata del suo incarico da Direttore come da obiettivi assegnati;

RITENUTO opportuno provvedere alla continuità dell'attività amministrativa dell'Ente provvedendo all'individuazione di un piano 2020-2022 caratterizzato da obiettivi annuali e residuali relativi a progetti non conclusi c/o in fase di chiusura nell'esercizio finanziario 2019 al fine di consentire l'ordinaria gestione amministrativa e delle diverse attività dell'ente;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 14. 10. 2014 n. 662 "Sistema di misurazione e valutazione della prestazione e dei risultati";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 31.10.17 n. 705 "Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 concemente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta re-

gionale" e successive modificazioni: modifica e sostituzione Allegato GG "Sistema di misurazione e valutazione della prestazione e dei risultati";

VISTO l'art. 10 della L. R. n. 1/2011;

CONSIDERATO che nelle more dell'adozione del presente provvedimento il Direttore, sin dal suo insediamento, ancorchè privo del formale passaggio di consegne da parte del precedente Direttore, ha indirizzato l'attività delle proprie articolazioni organizzative verso il raggiungimento di finalità rilevabili dai suindicati documenti programmatici;

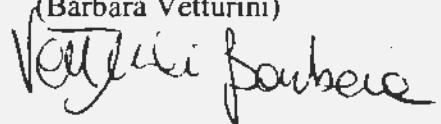
CONSIDERATO che in data 21 Giugno 2019 si è insediato l'O.I.V.;

RITENUTO, pertanto, opportuno procedere ad assegnare gli obiettivi strategici riguardanti le annualità 2020- 2022 al Direttore dell'Ente Parco Arch. Paolo Napoleoni con proprio atto denominato "Allegato Tecnico Piano Della Prestazione e dei Risultati 2020-2022" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

D E L I B E R A

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di individuare un piano 2020-2022 caratterizzato da obiettivi annuali e residuali relativi a progetti non conclusi e/o in fase di chiusura nell'esercizio finanziario 2019 al fine di consentire l'ordinaria gestione amministrativa e delle diverse attività dell'ente;
2. di adottare il proprio atto denominato "Allegato Tecnico Piano annuale della Prestazione e dei Risultati 2020-2022" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di assegnare al Direttore dell'Ente Parco gli obiettivi strategici riportati nel suddetto allegato;
4. di avvalersi delle risorse finanziarie stanziate nel bilancio di previsione 2020 e delle risorse umane in servizio presso l'Ente;
5. di dare mandato al Direttore di predisporre, con la collaborazione dei Servizi e degli uffici dell'Ente, ogni altro atto necessario a dare seguito alla presente deliberazione;
6. di inviare la presente deliberazione all'O.I.V.;
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva;
8. di disporre la pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio on-line dell'Ente per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32, comma 1, della L. n° 69/2009;
9. di inviare la presente deliberazione alla Direzione Regionale Capitale Naturale parchi e aree protette, ai sensi di quanto disposto dalla Giunta Regionale con DGR n. 1160/2001 e DGR n. 1443/2002.

Il Presidente
(Barbara Vetturini)


La presente deliberazione è pubblicata, ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009, sul sito Internet dell'Ente, www.parcolucretili.it, con il seguente percorso: l'Albo dell'Ente/Delibere

dal 29.12.20 al 13.01.21 per 15 giorni consecutivi.

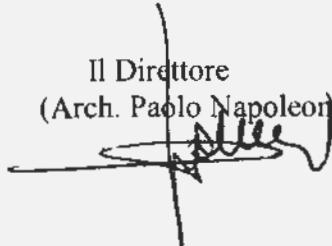
Lì 29.12.20

IL RESPONSABILE


La presente Deliberazione è divenuta esecutiva:

() dopo 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo delle delibere dell'ente
() dopo l'approvazione delle Regione Lazio
(x) immediatamente eseguibile

Palombara Sabina, lì 29.12.20

Il Direttore
(Arch. Paolo Napoleoni)




PARCO NATURALE REGIONALE DEI MONTI LUCRETI



ENTE REGIONALE DI DIRITTO PUBBLICO (art. 39 L.R. 6 ottobre 1997, n.29)

Viale A. Petrocchi n. 11 - 00018 Palombara Sabina (Rm) - Tel. 0774637027 - fax 0774637060 C.F. 94008720586
www.parcolucreti.it - info@parcolucreti.it - ente@pec.parcolucreti.it

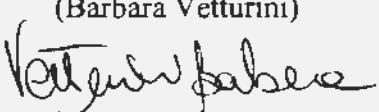
ALLEGATO TECNICO

PIANO DELLA PRESTAZIONE E DEI RISULTATI 2020-2022

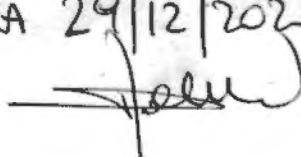
A seguito della deliberazione della Giunta Regionale n. 664 del 14.10.14 e n. 705 del 31.10.17 il Presidente dell'Ente Parco, Barbara Vetturini, ha provveduto a recepire quanto indicato nella suddetta deliberazione adottando con proprio atto gli obiettivi strategici riguardanti le annualità 2020-2022, di seguito riportato, assegnati al Direttore dell'Ente Arch. Paolo Napoleoni. Per ciascun obiettivo strategico è stata fatta una breve descrizione.

Struttura	Obiettivo Strategico	Descrizione
Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Lucreti	Piano di Assetto e Regolamento del Piano dell'Inviolata.	Procedure per la revisione e l'aggiornamento del P.d.A. e del Regolamento ai sensi della L.R. 29/97 e ss.mm.ii
	Programma Pluriennale di Promozione Economica e Sociale (PPPES) del Parco Archeologico dell'Inviolata.	Procedure per la revisione e l'aggiornamento del PPPES ai sensi della L.R. 29/97 e ss.mm.ii
	Valorizzazione e promozione del patrimonio naturale e culturale dell'area protetta.	Valorizzare il patrimonio naturale e culturale promuovendo la conoscenza del territorio attraverso laboratori nelle scuole tramite escursioni, manifestazioni, eventi culturali. Attività per la riresa dei lavori finalizzate all'apertura dei musei. Collaborazioni con Istituti Universitari, redazione di testi divulgativi
	Organizzazione degli Uffici periferici del Parco	Avvio delle procedure per la sistematizzazione delle sedi periferiche per una maggiore fruizione dei luoghi del Parco.

PALOMBARA 29/2/2022


Il Presidente
(Barbara Vetturini)


SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI						
GR	DIREZIONE	Capitale Naturale, parchi e aree protette ENTE PARCO NATURALE REGIONALE MONTI LUCRETI				
RESPONSABILE		PAOLO NAPOLEONI				
GR.1	OBIETTIVO STRATEGICO					
DENOMINAZIONE		Piano di Assetto e Regolamento del Parco Archeologico dell'Inviolata				
DESCRIZIONE		Procedure per la revisione e l'aggiornamento del P.d.A. e del Regolamento del Parco dell'Inviolata ai sensi della L.R. 29/97 e ss.mm.ii.				
ALTRI STRUTTURE COINVOLTE		Uffici tecnici ed amministrativi dell'Ente, Provincia di Roma e Rieti, IX - X e XX Comunità Montana, Associazioni Territoriali, Comune di Guidonia Montecelio e Associazione del territorio.				
INDICATORI						
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	VALORE TARGET 2020	VALORE TARGET 2021	VALORE TARGET 2022
Efficacia della gestione	Miglioramento dell'organizzazione	Indicatore di risultato	Percentuale	100%	100%	100%
PIANO DI AZIONE						
ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO (OBIETTIVI ORGANIZZATIVI)			PESO	2020	2021	2022
GR.1.1	Semplificazione organizzativa e amministrativa dell'Ente		3	x	x	x
GR.1.2	Pianificazione del territorio		2	x	x	x
GR.1.3	Sviluppo e valorizzazione dell'area protetta		2	x	x	x
GR.1.4	Favorire lo sviluppo socio- culturale dell'intero territorio dell'Area Protetta		2	x	x	x
GR.1.5	Individuare gli strumenti di finanziamento propedeutici allo sviluppo socio - economico del territorio		3	x	x	x
GR.1.6	Valorizzare ed incentivare le produzioni tipiche locali		2	x	x	x
RISORSE ASSOCIATE ALL'OBBIETTIVO STRATEGICO						
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE					
	DIRIGENTI	D	C	B	A	
	2	4	3			
RISORSE FINANZIARIE	MISSIONE E PROGRAMMA			IMPORTO		
	C02012 mls.9 prog.5			€ 15.225,60		

Palombara 29/12/2020 Vengeri Barbara


SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI						
GR	DIREZIONE	Capitale Naturale, parchi e aree protette ENTE PARCO NATURALE REGIONALE MONTI LUCRETI				
RESPONSABILE		PAOLO NAPOLEONI				
GR.2	OBIETTIVO STRATEGICO					
DENOMINAZIONE		Programma Pluriennale di Promozione Economica e Sociale Parco Archeologico dell'Inviolata				
DESCRIZIONE		Procedure per la revisione e l'aggiornamento del PPPES ai sensi della L.R. 29/97 e ss.mm.ii				
ALTRÉ STRUTTURE COINVOLTE		Uffici tecnici ed amministrativi dell'Ente, Provincia di Roma e Rieti, IX - X e XX Comunità Montana, Associazioni Territoriali e Comune di Guidonia Montecelio				
INDICATORI						
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	VALORE TARGET 2020	VALORE TARGET 2021	VALORE TARGET 2022
Efficacia della gestione	Miglioramento dell'organizzazione	Indicatore di risultato	Percentuale	100%	100%	100%
PIANO DI AZIONE						
ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO (OBIETTIVI ORGANIZZATIVI)			PESO	2020	2021	2022
GR.2.1	Semplificazione organizzativa e amministrativa dell'Ente		3	x	x	x
GR.2.2	Pianificazione del territorio		2	x	x	x
GR.2.3	Sviluppo e valorizzazione dell'area protetta		2	x	x	x
GR.2.4	Favorire lo sviluppo socio- culturale dell'intero territorio dell'Area Protetta		2	x	x	x
GR.2.5	Individuare gli strumenti di finanziamento propedeutici allo sviluppo socio - economico del territorio		3	x	x	x
GR.2.6	Valorizzare ed incentivare le produzioni tipiche locali		2	x	x	x
RISORSE ASSOCIATE ALL'OBBIETTIVO STRATEGICO						
RISORSE UMANE		CATEGORIE GIURIDICHE				
		DIRIGENTI	D	C	B	A
		2	4	3		
RISORSE FINANZIARIE		MISSIONE E PROGRAMMA		IMPORTO		
				€. 6.344,00		

Palombara 29/12/2020 *Paolo Napoleoni*
Palombara
Palombara

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI						
GR	DIREZIONE	Capitale Naturale, parchi e aree protette ENTE PARCO NATURALE REGIONALE MONTI LUCRETI				
RESPONSABILE		PAOLO NAPOLEONI				
GR.3	OBIETTIVO STRATEGICO					
DENOMINAZIONE		Valorizzazione e promozione del patrimonio naturale e culturale dell'area protetta				
DESCRIZIONE		Valorizzare il patrimonio naturale e culturale promuovendo la conoscenza del territorio attraverso laboratori nelle scuole tramite escursioni, manifestazioni, eventi culturali. Attività per la ripresa dei lavori finalizzate all'apertura dei musei. Collaborazioni con Istituti Universitari, redazione di testi divulgativi.				
ALTRE STRUTTURE COINVOLTE		Uffici tecnici ed amministrativi dell'Ente, Provincia di Roma e Rieti, IX - X e XX Comunità Montana, Associazioni Territoriali e Comuni ricadenti nel territorio dell'Ente.				
INDICATORI						
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	VALORE TARGET 2020	VALORE TARGET 2021	VALORE TARGET 2022
Efficacia della gestione	Miglioramento dell'organizzazione	Indicatore di risultato	Percentuale	100%	100%	100%
PIANO DI AZIONE						
ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO (OBIETTIVI ORGANIZZATIVI)			PESO	2020	2021	2022
GR.3.1	Promuovere l'educazione ambientale nelle scuole	2	x	x	x	
GR.3.2	Organizzare eventi culturali, escursioni e manifestazioni legate alla tradizioni del territorio	2	x	x	x	
GR.3.3	Attività promocomunicazionali	2	x	x	x	
RISORSE ASSOCIATE ALL'OBBIETTIVO STRATEGICO						
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE					
	DIRIGENTI	D	C	B	A	
	2	4	3	5		
RISORSE FINANZIARIE	MISSIONE E PROGRAMMA		IMPORTO			

PAOMBARA 29/12/2020 Vetturi Barbara


SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI						
GR	DIREZIONE	Capitale Naturale, parchi e aree protette ENTE PARCO NATURALE REGIONALE MONTI LUCRETILI				
RESPONSABILE		PAOLO NAPOLEONI				
GR.4	OBIETTIVO STRATEGICO					
DENOMINAZIONE		Organizzazione degli Uffici periferici del Parco				
DESCRIZIONE		Avvio delle procedure per la sistemazione delle sedi periferiche per una maggiore fruizione dei luoghi del Parco.				
ALTRE STRUTTURE COINVOLTE		Tutto il personale dell'Ente Parco				
INDICATORI						
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	VALORE TARGET 2020	VALORE TARGET 2021	VALORE TARGET 2022
Efficacia della gestione	Miglioramento dell'organizzazione	Indicatore di risultato	Percentuale	100%	100%	100%
PIANO DI AZIONE						
ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO (OBIETTIVI ORGANIZZATIVI)			PESO	2020	2021	2022
GR.4.1	Miglioramento della gestione delle sedi periferiche		2	x	x	x
RISORSE ASSOCIATE ALL'OBBIETTIVO STRATEGICO						
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE					
	DIRIGENTI	D	C	B	A	
	2	4	3	5		
RISORSE FINANZIARIE	MISSIONE E PROGRAMMA			IMPORTO		

PALOMbara 29/12/2020 Verbalmente

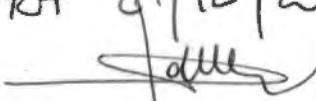

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OBIETTIVI ORGANIZZATIVI					
C	DIREZIONE	Capitale Naturale, parchi e aree protette ENTE PARCO NATURALE REGIONALE MONTI LUCRETI			
C.a	AREA	PARCHI			
RESPONSABILE		PAOLO NAPOLEONI			
COD. ORG. ORGANIZZATIVO DIREZIONE	COD. ORG. ORGANIZZATIVO AREA	OBIETTIVO ORGANIZZATIVO			
C1.1	a.1				
DENOMINAZIONE		Piano di Assetto e Regolamento del Parco dell'Inviolata		PESO 15	
DESCRIZIONE		Redazione P.d.A. ed il Regolamento del Parco dell'Inviolata ai sensi della L.R. 29/97 e ss.mm.ii.			
ALTRÉ STRUTTURE COINVOLTE		Uffici tecnici ed amministrativi dell'Ente, Provincia di Roma e Rieti, IX - X e XX Comunità Montana, Associazioni Territoriali, Comune di Guidonia Montecelio e Associazione del territorio.			
INDICATORI					
DENOMINAZIONE		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	
Aggiornamento strumenti di pianificazione, programmazione e valorizzazione del territorio.		Enti coinvolti nei programmi di aggiornamento del piano	Indicatore di risultato	Binario	
VALORE TARGET ANNUALE					
SI					
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE			RISULTATI ATTESI I QUAD.	RISULTATI ATTESI II QUAD.	
Aggiornare il P.d.A. ed il Regolamento così come previsto dalla L.R. 29/97 e ss.mm.ii.			30%	40%	
RISORSE					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	2	4	3		
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO		IMPORTO		
			€.15.225,60		

PALOMBARA 29/12/2020 *Vittorio Palombi*
Palombi

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OBIETTIVI ORGANIZZATIVI					
C	DIREZIONE	Capitale Naturale, parchi e aree protette ENTE PARCO NATURALE REGIONALE MONTI LUCRETI			
C.a	AREA	PARCHI			
RESPONSABILE		PAOLO NAPOLEONI			
COD. OBIETTIVO DIREZIONE	COD. OBIETTIVO AREA	OBIETTIVO ORGANIZZATIVO			
C2.1		C2.2			
DENOMINAZIONE		Programma Pluriennale di Promozione Economica e Sociale Parco Archeologico dell'Inviolata		PESO 15	
DESCRIZIONE		Redazione PPPS del Parco dell'Inviolata ai sensi della L.R. 29/97 e ss.mm.ii.			
ALTRÉ STRUTTURE COINVOLTE		Uffici tecnici ed amministrativi dell'Ente, Provincia di Roma e Rieti, IX - X e XX Comunità Montana, Associazioni Territoriali e Comune di Guidonia Montecelio			
INDICATORI					
DENOMINAZIONE		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	
Aggiornamento strumenti di pianificazione, programmazione e valorizzazione del territorio.		Enti coinvolti nei programmi di aggiornamento del piano	Indicatore di risultato	Binario	
VALORE TARGET ANNUALE					
SI					
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE			RISULTATI ATTESI I QUAD.	RISULTATI ATTESI II QUAD.	
RISULTATI ATTESI III QUAD.					
Aggiornare il P.d.A. ed il Regolamento così come previsto dalla L.R. 29/97 e ss.mm.ii.			30%	40%	
Aggiornare il PPPES dell'area naturale protetta così come previsto dalla L.R. 29/97 e ss.mm.ii. Al fine di garantire uno sviluppo a livello turistico e di conoscenza del territorio			30%	40%	
30%					
RISORSE					
RISORSE UMANE		CATEGORIE GIURIDICHE			
		DIRIGENTI	D	C	B
		2	4	3	
RISORSE FINANZIARIE		CAPITOLO		IMPORTO	
				€. 6.344,00	

PALOMBARA 29/12/2020 Lettura barbara


SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OBIETTIVI ORGANIZZATIVI					
C	DIREZIONE	Capitale Naturale, parchi e aree protette ENTE PARCO NATURALE REGIONALE MONTI LUCRETI			
C.a	AREA	PARCHI			
RESPONSABILE		PAOLO NAPOLEONI			
C.5.1	.a.5	OBIETTIVO ORGANIZZATIVO			
DENOMINAZIONE		Valorizzazione e promozione del patrimonio naturale e culturale dell'area protetta		PESO 10	
DESCRIZIONE		Valorizzare il patrimonio storico naturale e culturale dell'Ente promuovendo la conoscenza del territorio attraverso laboratori di educazione ambientale per le scuole, escursioni, manifestazioni, eventi culturali. Sono connesse le attività per la ripresa dei lavori finalizzate all'apertura dei musei.			
ALTRÉ STRUTTURE COINVOLTE		Uffici tecnici ed amministrativi dell'Ente, Provincia di Roma e Rieti, IX - X e XX Comunità Montana, Associazioni Territoriali e Comuni ricadenti nel territorio dell'Ente.			
INDICATORI					
DENOMINAZIONE		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	
Promuovere e valorizzare il territorio dell'area naturale protetta		Uffici tecnici ed amministrativi dell'Ente coinvolti nella redazione del bilancio ambientale	Indicatore di risultato	Binario	
RISULTATI VALORE TARGET ANNUALE SI					
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE		RISULTATI ATTESI I QUAD.	RISULTATI ATTESI II QUAD.	RISULTATI ATTESI III QUAD.	
Fornire uno strumento per snellire e valorizzare il territorio dell'Ente		30%	40%	30%	
RISORSE					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	2	4	3	5	
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO		IMPORTO		

PAOLO NAPOLI 29/12/2020 Vettori Barbara


SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OBIETTIVI ORGANIZZATIVI					
C	DIREZIONE	Capitale Naturale, parchi e aree protette ENTE PARCO NATURALE REGIONALE MONTI LUCRETI			
C.a	AREA	PARCHI			
RESPONSABILE		PAOLO NAPOLEONI			
COD. OB. ORGANIZZATIVO TIPOLOGIA	COD. OB. ORGANIZZATIVO AREA	OBIETTIVO ORGANIZZATIVO			
C.5.1		.a.5			
DENOMINAZIONE		Organizzazione Uffici periferici Ente Parco		PESO 10	
DESCRIZIONE		Sopralluoghi presso le strutture periferiche dell'Ente Parco ai fini di un monitoraggio e controllo dei luoghi di lavoro.			
ALTRI STRUTTURE COINVOLTE		Tutto il personale dell'Ente Parco			
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	VALORE TARGET ANNUALE	
Promuovere e valorizzare il territorio dell'area naturale protetta	Uffici tecnici ed amministrativi dell'Ente coinvolti nella redazione del bilancio ambientale	Indicatore di risultato	Binario	SI	
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE		RISULTATI ATTESI I QUAD.	RISULTATI ATTESI II QUAD.	RISULTATI ATTESI III QUAD.	
Fornire uno strumento per snellire e valorizzare il territorio dell'Ente		30%	40%	30%	
RISORSE					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	2	4	3	5	
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO		IMPORTO		

PALOMBARA 29/12/2020 *Vittorio Barbera*
Palombara

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OBIETTIVI INDIVIDUALI					
C	DIREZIONE	Capitale Naturale, parchi e aree protette ENTE PARCO NATURALE REGIONALE MONTI LUCRETI			
C.a	AREA	PARCHI			
RESPONSABILE		PAOLO NAPOLEONI			
C.a.01	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE		Monitoraggi		PESO 10	
DESCRIZIONE		Monitoraggi all'interno dell'area protetta riconducibili a rapaci rupicoli, aquile monte pellecchia e anfibi. Verifica delle attività relative agli apiari a cura dell'ufficio preposto dell'Ente Parco.			
ALTRÉ STRUTTURE COINVOLTE		Strutture dell'Ente			
INDICATORI					
DENOMINAZIONE		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	
Monitoraggi		Monitoraggi all'interno dell'area protetta riconducibili a rapaci rupicoli, aquile monte pellecchia e anfibi.	Indicatore di risultato	Binario	Si
Nota:					
RISORSE					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO		IMPORTO		
Nota:					

PAOLINO BARBERA 29/12/2023 *Paolino Barbera*
~~Barbera~~

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OBIETTIVI INDIVIDUALI					
C	DIREZIONE	Capitale Naturale, parchi e aree protette ENTE PARCO NATURALE REGIONALE MONTI LUCRETI			
C.a	AREA	PARCHI			
RESPONSABILE		PAOLO NAPOLEONI			
C.a.02	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE		Gestione del Personale		PESO 10	
DESCRIZIONE		Coordinamento del personale assegnato alle strutture dell'Ente Parco			
ALTRE STRUTTURE COINVOLTE		Tutto il personale dell'Ente Parco			
INDICATORI					
DENOMINAZIONE		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	
Organizzazione sedi periferiche Ente Parco		Sopralluoghi presso le strutture periferiche dell'Ente Parco ai fini di un monitoraggio e controllo dei luoghi di lavoro.	Indicatore di risultato	Binario	
Nota:					
RISORSE					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO		IMPORTO		
Nota:					

PALOMBARA 29/12/2020 *Paolino Barbara*




PARCO NATURALE REGIONALE DEI MONTI LUCRETI



ENTE REGIONALE DI DIRITTO PUBBLICO (art. 39 L.R. 6 ottobre 1997, n.29)

Viale A. Petrocchi n. 11 - 00018 Palombara Sabina (Rm) - Tel. 0774637027 - fax 0774637060 C.F. 94008720586
www.parcolumcreti.it - info@parcolumcreti.it - ente@pec.parcolumcreti.it

AI

**Presidente del PNR Monti Lucreti
Barbara Vetturini
SEDE**

OGGETTO: Aggiornamento del Piano delle Performance 2020-2022 e della Relazione sugli obiettivi organizzativi ed individuali. Anno 2020 – Periodo dal 07.10.2020 al 31.12.2020 – **Trasmissione.**

Gent.ma Presidente

A seguito di mail pervenuta in data 06/07/2021 alle ore 13:11 AM concernente la validazione della relazione sulla Performance 2020 regolarmente deliberata e pubblicata entro i termini prescritti, l'OIV Parchi regionale pur evidenziando i risultati conseguiti la stessa comunica che la stessa risulta carente di tutte le informazioni richieste dalle Linee guida n.3 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Analogamente l'OIV Parchi regionale rileva altrettante criticità anche sul Piano delle Performance 2020-2022 anch'esso regolarmente deliberato e pubblicato.

Pertanto, al fine di risolvere le criticità rilevate dall'OIV Parchi regionale, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera a, del D. Lgs. n. 150 del 27.10.2009 e delle Linee guida n.3 del Dipartimento della Funzione Pubblica con la presente si trasmette:

- Il Piano delle Performance 2020-2022 con le integrazioni richieste dall'OIV Parchi regionale per l'aggiornamento della Deliberazione n. 47 del 29.12.2020 concernente *"Piano della prestazione e dei risultati anno 2020-2022 al direttore dell'Ente Parco Arch. Paolo Napoleoni"*;
- La Relazione sugli obiettivi organizzativi ed individuali Anno 2020 – Periodo dal 07.10.2020 al 31.12.2020 con le integrazioni richieste dall'OIV Parchi regionale per l'aggiornamento della Deliberazione n. 57 del 02.02.2020 concernente *"Verifica degli obiettivi per la gestione dell'esercizio finanziario 2020 assegnati al Direttore dell'Ente Parco Arch. Paolo Napoleoni"*.

Si resta a disposizione per l'assunzione dei relativi provvedimenti di competenza.

Cordiali Saluti

**Il Direttore del PNR Monti Lucreti
(Arch. Paolo Napoleoni)**



PARCO NATURALE REGIONALE DEI MONTI LUCRETI

ENTE REGIONALE DI DIRITTO PUBBLICO (art. 39 L.R. 6 ottobre 1997, n.29)



Viale A. Petrocchi n. 11 - 00018 Palombara Sabina (Rm) - Tel. 0774637027 - fax 0774637060 C.F. 94008720586
www.parcolucretili.it - info@parcolucretili.it - ente@pec.parcolucretili.it

Al **Presidente del Parco Naturale Regionale
dei Monti Lucretili Barbara Vetturini**

SEDE

all' **O.I.V Parchi**

oivparchi@regione.lazio.it

OGGETTO: *Relazione sulla Performance del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili relativamente all'attività svolta nel 2020. – Aggiornamento ed integrazione della Deliberazione n. 5 del 02.02.2021*

1. Introduzione

L'Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili, nel corso dell'anno 2020, ha programmato le attività in modo da dare continuità alle diverse iniziative intraprese nell'anno precedente, ottenendo rilevanti risultati nel merito dell'efficienza nell'azione amministrativa e discreti risultati nell'avanzamento e nel completamento degli interventi progettuali programmati, nell'implementazione e adeguamento di procedure amministrative e contabili, e nella risoluzione di criticità e contenziosi. La presente relazione si concentra sui risultati più rilevanti conseguiti nel corso dell'anno trascorso, esponendoli riguardo agli obiettivi prefissati nel Ciclo della Performance, naturalmente non vuole essere un elenco esaustivo di tutte le attività svolte che ovviamente, sono qui descritte solo in parte.

Per una più approfondita disamina si rimanda, alle relazioni rimesse in allegato.

Il Piano della Performance del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili è stato approvato con Deliberazione del Presidente n. 9 del 13.02.2020 avente ad oggetto: "Piano della prestazione e dei risultati 2020-2022" con le schede degli obiettivi strategici ed individuali del Direttore per l'anno 2020 e con Deliberazione del Presidente dell'Ente Parco n. 27 del 30.06.2020 avente ad oggetto: "Piano della prestazione e dei risultati 2020-2022 al Direttore dell'Ente Parco Avv.to Fabio Refini" in seguito alla nomina del nuovo direttore dell'Ente parco. Si è provveduto così all'individuazione da parte del Presidente degli obiettivi per la gestione dell'esercizio finanziario 2020:

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di una rendicontazione oggettiva e trasparente delle attività svolte e dei risultati ottenuti, fornendo informazioni fruibili all'esterno e oggettivamente comparabili.

Tale Piano è stato redatto in coerenza con i documenti programmatici già adottati da questo Ente e con il bilancio di previsione 2020-2022, giusta deliberazione del Presidente del Parco n. 39 del 23.09.2019 e Determinazione Dirigenziale n° 272 in data 25.09.2019 con la quale viene approvato il bilancio di previsione gestionale 2020 e pluriennale 2021-2022 ai sensi dell'art. 39 comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011; il Piano della performance 2020-2022 si integra con il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2020-2022 (Deliberazione del Presidente n. 5 del 31.01.2020), attraverso l'inserimento di obiettivi, indicatori e target collegati con il Programma Annuale delle attività per l'anno 2020 adottato con Deliberazione del Presidente n. 8 del 13.02.2020 avente ad oggetto: "Adozione Programma Annuale delle attività 2020 dell'Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili".

Per l'anno 2020 l'Ente si è proposto di focalizzare obiettivi strategici il cui perseguitamento comportasse la realizzazione in particolare della:

- 1. Approvazione Piano d'Assetto del Parco e Regolamento del Piano dell'Inviolata.** Dopo l'affidamento dell'incarico di redazione del Piano di Assetto e del regolamento del Parco Archeologico

Naturalistico dell’Inviolata l’Ente ritiene opportuno adottare tutte le azioni propedeutiche all’adozione e pubblicazione del Piano del Parco onde poter giungere all’invio alla Regione per i successivi adempimenti.

Entro l’anno si metteranno in atto tutti gli interventi, le procedure per l’adozione del Piano di Assetto e del Regolamento ai sensi della L.R. 29/97 e successive modificazioni.

Il Piano, infatti, è uno strumento volto alla tutela e alla salvaguardia del patrimonio ambientale e storico del territorio che certifica le regole ed è necessario per creare un nuovo positivo rapporto con gli Enti del territorio e perciò, con utenti, operatori economici e fruitori in generale.

- 2. Programma pluriennale di Promozione Economica e Sociale (PPPES) del Parco Archeologico dell’Inviolata.** Dopo l’affidamento dell’incarico di redazione del Programma Pluriennale di Promozione Economica e Sociale del parco Archeologico dell’Inviolata l’Ente ritiene opportuno adottare tutte le azioni propedeutiche all’adozione del Piano onde poter giungere all’invio alla Regione per i successivi adempimenti.

In linea di principio, la redazione del Programma Pluriennale di promozione Economica e Sociale (PPPES), di cui è competente la Comunità del Parco, che in questo caso ha delegato la Direzione del parco stessa, costituisce un momento dialettico, ma soprattutto complementare nei confronti del Piano di Assetto. Il PPPES costituisce quindi un documento essenziale per il governo territoriale, dal momento che esprime in forma tecnico-amministrativa e socio-politica la strategia, le linee guida e gli strumenti integrati, coesi e condivisi per lo sviluppo del territorio del Parco

- 3. Valorizzazione e promozione del patrimonio naturale e culturale dell’area protetta.** Valorizzare il patrimonio naturale e culturale promuovendo la conoscenza del territorio attraverso laboratori in call-conference nelle scuole, escursioni manifestazioni ed eventi culturali. Attività propedeutiche per la ripresa dei lavori finalizzate alla valorizzazione del patrimonio museale del Parco. Collaborazioni con istituti Universitari, redazione di testi divulgativi.
- 4. Organizzazione degli uffici periferici dell’Ente Parco.** Avvio delle procedure per la sistemazione delle sedi periferiche per una maggiore fruizione dei luoghi del Parco.

Come **obiettivi individuali** per il triennio in questione l’Ente ha ritenuto individuare i seguenti obiettivi:

- 1 MONITORAGGI:** Monitoraggi all’interno dell’area protetta riconducibili a rapaci rupicoli, aquile Monte Pellecchia e anfibi. Verifica delle attività relative agli apari a cura dell’ufficio preposto dall’Ente Parco.
- 2 GESTIONE DEL PERSONALE:** Coordinamento del personale assegnato alle strutture dell’Ente Parco.

Di seguito vengono descritte le azioni intraprese per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal suddetto Piano della Performance 2020-2022 dell’Ente Parco dei Monti Lucretili.

2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni.

Il Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili, istituito con L.R. n.41/89, ha una superficie di 18.204 ettari, è situato a cavallo tra le province di Rieti e di Roma e tutela un ambiente di media montagna. Il Parco comprende il territorio di 13 comuni, con una popolazione totale di circa 41.000 abitanti: Licenza, Marcellina, Monteflavio, Montorio Romano, Moricone, Orvinio, Palombara Sabina, Percile, Poggio Moiano, Roccagiovine, San Polo dei Cavalieri, Scandriglia, Vicovaro.

La rete escursionistica del Parco è composta da 53 sentieri ufficiali, per una lunghezza di oltre 230 km, che si inserisce nella più ampia rete escursionistica dei lunghi cammini (Il Cammino di San Benedetto, La Via di S. Francesco, il Cammino Naturale dei Parchi, La Via dei Lupi e il Sentiero Coleman).

A breve distanza dalla capitale, il territorio del Parco è caratterizzato, oltre che da elementi di interesse storico-culturale, come la Villa del poeta latino Orazio, siti di incastellamento medioevali, siti di affioramento di fossili dell’età preistorica, anche da molteplici fattori di interesse ambientale e naturalistico: le ricche fioriture primaverili delle orchidee spontanee e dello *Styrax officinalis*, simbolo del Parco, la presenza costante delle aquile reali con una coppia nidificante, e quella stagionale del biancone, le acque limpide, popolate da anfibi rari o endemici come l’ululone appenninico o la salamandrina dagli occhiali, e ancora la presenza elusiva di

mustelidi, ungulati, del gatto selvatico europeo e del lupo appenninico, oggetto di monitoraggio e di studi da parte dell'Ente regionale e delle Università. La ricchezza in biodiversità ha portato alla inclusione di buona parte del territorio in una Zona di Protezione Speciale (ZPS) e in 2 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) ai sensi della Rete Natura 2000 e della normativa europea. Altre tre ZSC esterne al Parco (Macchia di S. Angelo, Basso corso del Rio Fiumicino e Grotta la Pila) completano il territorio protetto in gestione all'Ente Parco.

Con Legge Regionale n. 12 del 10 agosto 2016 (pubblicata sul Burl 11 agosto 2016 n. 64 - S.n. 2) il Parco Naturale Regionale Monti Lucretili è l'ente di gestione del Parco Naturale Regionale dell'Inviolata istituito con Legge Regionale 20 giugno 1996, n.22, e che comprende un'area di estesa su circa 460 ettari a nord-est di Roma, nel territorio del Comune di Guidonia Montecelio.

Il Parco dell'Inviolata è parte della grande piana nel settore Nord Orientale dell'agro romano tra la valle dell'Aniene a Sud, i Monti Cornicolani a Nord, il bacino delle Acque Albule di Tivoli ad Est e dall'arco collinare Formello-Tor de Sordi-Castell'Arcione ad Ovest. Nel suo territorio, malgrado la presenza di una discarica, l'attraversamento dell'autostrada e di tutti i fenomeni di degrado tipici dei centri abitati che circondano Roma, si sono conservati i caratteri naturali e culturali tipici della Campagna Romana, di grande pregio e interesse. Il parco, infatti, come dimostrano le sue valenze naturalistiche presenti al suo interno, costituisce un nodo importante della Rete Ecologica della Regione Lazio.

Infine, il parco è Ente gestore del SIC IT6030033 "Travertini Acque Albule (Bagni di Tivoli)" che appartiene alla regione biogeografica Mediterranea e occupa una superficie di 430,7 ha localizzato nella Provincia di Roma interessa il Comune di Tivoli.

Oltre ai beni naturali, il territorio è caratterizzato da una importante produttività agricola, dedicata in buona parte all'olivo ed alla produzione di Olio extra-verGINE d'oliva D.O.P.

Nel territorio del Parco ancora si possono vedere antichi e funzionanti forni a legna, la "pulitura" delle olive dopo la raccolta, le cantine dove si fa il vino e anziani artigiani al lavoro. Suoni, odori e colori di un passato, spesso più responsabile nei confronti del territorio, e che in questi luoghi ormai senza tempo ancora risuona nei gesti e nelle parole degli anziani.

Nel corso dei secoli lo sviluppo sociale ed economico delle comunità locali è stato determinato dallo stretto legame tra uomo e natura, un rapporto dinamico ed equilibrato nel rispetto degli ambienti naturali e delle loro potenzialità. Negli ultimi decenni questo equilibrio è sempre più precario. Le comunità rurali si sono trasformate definitivamente, le attività agricole moderne presentano un altro impatto ambientale rispetto a quelle tradizionali. La crescente urbanizzazione delle campagne e la maggiore pressione della Capitale alla ricerca di territori naturali da utilizzare rappresentano fattori di minaccia alla naturalità del territorio. In questo contesto il ruolo del parco si inserisce come un modello di gestione alternativo, fondato su storia valori e potenzialità antiche e future del territorio, che si propone di riequilibrare la relazione della nostra società con il suo ambiente. Un modello costruito sulla conservazione e la valorizzazione delle risorse naturali e culturali, che indirizzi lo sviluppo socioeconomico delle popolazioni locali attraverso la promozione e incentivazione delle attività compatibili.

2.1 - Chi siamo

Organismi istituzionali dell'Ente Parco, sono:

- A. IL PRESIDENTE;**
- B. IL CONSIGLIO DIRETTIVO;**
- C. IL REVISORE DEI CONTI UNICO;**
- D. LA COMUNITÀ.**

A) IL PRESIDENTE: BARBARA VETTURINI

Il presidente del consiglio direttivo ne indirizza e coordina l'attività, tratta le questioni che gli sono delegate dal consiglio stesso e adotta i provvedimenti urgenti ed indifferibili di competenza del consiglio direttivo, che devono essere sottoposti alla ratifica di quest'ultimo nella prima seduta successiva. Il presidente del consiglio direttivo svolge, altresì, le funzioni di presidente dell'ente di gestione, del quale ha la rappresentanza legale.

B) IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il consiglio direttivo è composto dal presidente e da altri quattro membri, scelti, previo avviso pubblico, tra persone che si siano distinte per gli studi e per le attività nel campo della protezione dell'ambiente con comprovata esperienza di gestione ed adeguato curriculum, nominati dal Presidente della Regione e così designati:

- a) uno, con funzioni di presidente, dal Presidente della Regione.
- b) due dalla comunità.
- c) due dal Consiglio regionale;

Spetta al consiglio direttivo:

- a) adottare il regolamento ed il piano dell'area naturale protetta;
- b) adottare lo statuto dell'ente di gestione;
- c) adottare i bilanci preventivi e consuntivi, il programma pluriennale di promozione economico e sociale ed i progetti per l'utilizzazione dei fondi destinati agli investimenti;
- d) esercitare i poteri di indirizzo e controllo per la gestione dell'ente in conformità alle direttive della Regione e deliberare in ordine alle altre questioni amministrative di carattere generale non rientranti nelle competenze del direttore o non delegate al presidente.

Il consiglio direttivo è costituito con decreto del Presidente della Giunta regionale che provvede, inoltre, al suo insediamento. Nelle more della costituzione del consiglio direttivo, gli atti di ordinaria amministrazione, nonché gli atti urgenti e indifferibili sono adottati dal Presidente del consiglio direttivo.

Il consiglio direttivo dura in carica per la durata del mandato del Presidente della Giunta regionale che lo ha costituito ed è rinnovato entro quarantacinque giorni dalla data dell'insediamento della nuova Giunta regionale.

Le funzioni di segretario del consiglio direttivo sono svolte dal direttore dell'ente di gestione.

La Giunta regionale definisce con propria deliberazione i criteri per la determinazione dei compensi da corrispondere al presidente ed agli altri componenti del consiglio direttivo.

C) IL REVISORE DEI CONTI UNICO

Il consiglio direttivo dura in carica per la durata del mandato del Presidente della Giunta regionale che l'ha costituito ed è rinnovato entro quarantacinque giorni dalla data dell'insediamento della nuova Giunta Regionale.

Il revisore dei conti unico esercita le funzioni e i compiti individuati dalle disposizioni regionali vigenti in materia. Il revisore dei conti unico è scelto tra gli iscritti al registro dei revisori. La nomina del revisore dei conti unico è effettuata con decreto del Presidente della Regione entro i trenta giorni antecedenti la scadenza del precedente organo di revisione. Il revisore dei conti unico resta in carica per un triennio e il relativo incarico può essere rinnovato una sola volta. Il revisore dei conti unico presenta annualmente alla Giunta regionale e alle commissioni consiliari competenti in materia una relazione sull'andamento amministrativo e finanziario dell'ente. Il revisore dei conti unico, inoltre, qualora riscontri gravi irregolarità nella gestione dell'ente, riferisce immediatamente alla Giunta regionale e alle commissioni consiliari competenti in materia ed è tenuto a fornire, su istanza delle medesime, ogni informazione o notizia che abbia facoltà di ottenere ai sensi delle disposizioni vigenti.

D) LA COMUNITÀ

La Comunità è costituita dai Sindaci dei Comuni e dai Presidenti degli enti di seguito elencati:

1. Città metropolitana di Roma Capitale
2. Provincia di Rieti
3. X Comunità Montana dell'Aniene
4. IX Comunità Montana dei Monti Sabini, Tiburtini, Cornicolani, Prenestini
5. XX Comunità Montana dei Monti Sabini
6. Comune di Marcellina
7. Comune di Moricone
8. Comune di Licenza
9. Comune di Monteflavio
10. Comune di Palombara Sabina
11. Comune di Orvinio
12. Comune di Montorio Romano
13. Comune di Percile
14. Comune di Poggio Moiano
15. Comune di Roccagiovine
16. Comune di San Polo dei Cavalieri
17. Comune di Scandriglia
18. Comune di Vicovaro
19. Città di Guidonia Montecelio

Fanno parte della comunità, altresì, quattro rappresentanti nominati dal Presidente della Regione. Attualmente tali figure sono in corso di valutazione da parte della Regione Lazio che non ha ancora provveduto alla nomina.

La comunità è organo propositivo e consultivo dell'ente di gestione. In particolare, il suo parere è obbligatorio:

- sul regolamento dell'area naturale protetta;
- sul piano dell'area naturale protetta;
- sul bilancio e sul conto consuntivo dell'ente di gestione;
- su altre questioni a richiesta della maggioranza dei componenti del Consiglio direttivo dell'ente di gestione.

La comunità del parco elabora e trasmette per l'adozione al consiglio direttivo il programma pluriennale economico e sociale.

Alle riunioni della comunità partecipano di diritto il presidente ed il direttore dell'ente di gestione. Alla segreteria della comunità provvede l'ente di gestione.

L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)

L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) unico degli Enti regionali di gestione delle aree naturali protette della Regione Lazio.

Al momento sono stati i nominati il Presidente e il Revisore dei Conti Unico e sono ancora in corso le procedure per l'insediamento del Consiglio Direttivo ed il perfezionamento della Comunità del Parco.

2.2 - Cosa facciamo

Diamo applicazione concreta ai dettami della legge quadro sulle aree protette, la L. 394/91 che, “in attuazione degli articoli 9 e 32 della Costituzione e nel rispetto degli accordi internazionali, detta principi fondamentali per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette, al fine di garantire e di promuovere, in forma coordinata, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale del paese”.

I principi ispiratori delle ll.rr. 41/89 e 29/97 ribadiscono il ruolo primario esercitato dalle aree protette nella conservazione delle diversità biologiche, nel migliorare la qualità della vita delle popolazioni e nell'integrazione fra uomo e ambiente naturale. L'Ente Parco tutela da un lato la salvaguardia degli equilibri ecologici, dall'altro l'incentivazione controllata delle iniziative di sviluppo sostenibile. La missione dell'Ente è incardinata prima di tutto nell'insieme di finalità indicate nella legge istitutiva del Parco, L.R. 41/89 che, partendo da misure di tutela e conservazione, oltre che di riqualificazione, dell'ambiente naturale (risorse idrogeologiche, botaniche e faunistiche), e dei complessi archeologici, artistici e storici, valorizza la promozione di detti beni, attraverso attività culturali e didattiche, progetti per la conoscenza del territorio e di turismo sostenibile.

Inoltre, parte integrante della missione, è anche l'analisi dei bisogni dei beneficiari primari del Parco e la partecipazione dei portatori di interesse (stakeholder), gli obiettivi dell'istituzione dell'area protetta mirano innanzitutto alla valorizzazione dell'identità, della riconoscibilità e della leggibilità del parco nella sua globalità e rappresentatività. Contestualmente è fondamentale la promozione e l'organizzazione delle attività economiche coerenti e compatibili con le esigenze di tutela dei siti e delle risorse.

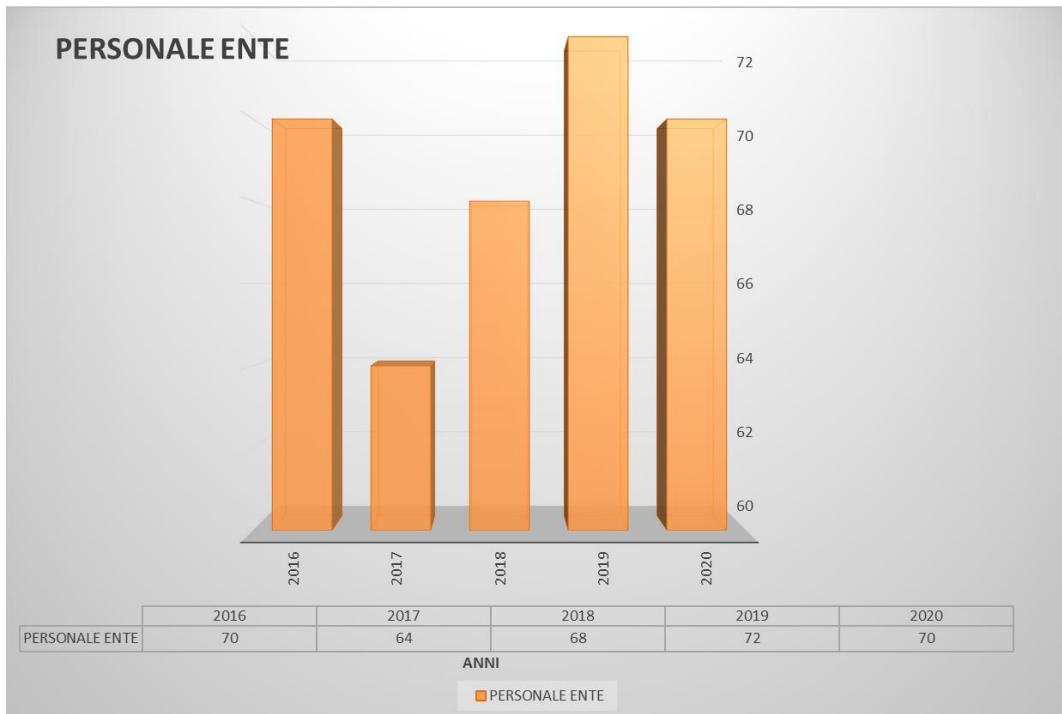
PIANO DELLA PERFORMANCE 2020-2022	PIANO ANNUALE DI DIREZIONE 2020 Tabella riepilogativa*	
Obiettivi Strategici	Struttura/Dirigente	Obiettivo Organizzativo
1. Approvazione Piano d'Assetto del Parco e Regolamento del Piano dell'Inviolata	Area Tecnica Direttore Arch. Paolo Napoleoni	Pianificazione dell'Area protetta
2. Programma pluriennale di Promozione Economica e Sociale (PPPES) del Parco Archeologico dell'Inviolata.	Area Tecnica Direttore Arch. Paolo Napoleoni	Pianificazione e programmazione
3. Valorizzazione e promozione del patrimonio naturale e culturale dell'area protetta.	Area Tecnica Servizio Comunicazione ed educazione ambientale Servizio Vigilanza/Guardiaparco. Ufficio Manutenzione territorio Direttore Arch. Paolo Napoleoni	Monitoraggio biodiversità parco e ZSC Monitoraggio fauna Gestione foreste demaniali Sistema museale del parco Progettazione e realizzazione percorsi di educazione ambientale per le scuole del Parco e per associazioni del territorio. Progettazione, coordinamento e realizzazione attività per la salvaguardia e valorizzazione degli ecosistemi naturali e degli aspetti socio culturali del territorio protetto. Organizzazione e realizzazione eventi di comunicazione del Parco. Potenziamento della sentieristica predisposizione e monitoraggio carta sentieri e implementazione delle attività di comunicazione del parco
4. Organizzazione degli uffici periferici dell'Ente Parco.	Area Tecnica Ufficio Manutenzione territorio Direttore Arch. Paolo Napoleoni	Lavori pubblici e manutenzione edifici

Dirigenti Assegnatari	Obiettivi Individuali
Arch. Pasquale Zangara	Servizio Civile Universale Sistema Museale dell'Ente Parco
Dott.ssa Antonella Polenta	Progetto Flora del Parco
Direttore Arch. Paolo Napoleoni	Monitoraggi
Direttore Arch. Paolo Napoleoni	Gestione del personale

3. Identità

3.1 - Risorse Umane

Accanto agli organi istituzionali previsti dalla legge quadro sulle aree protette, vi è la struttura organizzativa, articolata in settori e servizi. Al 31 dicembre 2020 la pianta organica dell'Ente è composta da n. 68 unità assegnate dalla Giunta Regionale, che è il datore di lavoro a norma di legge, più il Direttore che, pur nominato dal Presidente della Regione Lazio, formalmente è l'unico dipendente dall'Ente, avendo sottoscritto, ai sensi della legge regionale sulle aree protette, un contratto a tempo determinato con il Presidente dell'Ente.



3.2 - Risorse finanziarie

Il bilancio di previsione 2020– 2022 dell'Ente Parco è stato predisposto nel rispetto delle nuove disposizioni, ora pienamente vigenti, dettate dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42), così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126.

Pertanto, il bilancio di previsione finanziario, è stato redatto per missioni e programmi ed è stato approvato dal Presidente del Parco con atto deliberativo n. 39 del 23.09.2019 avente ad oggetto: "Adozione del bilancio di previsione 2020 – 2022 del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili ai sensi del decreto legislativo n°118 del 23 giugno 2011 con la quale l'Ente Parco ha adottato il Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020/2022, successivamente approvato con Legge Regionale n° 29 del 27 dicembre 2019, con la quale è stato approvato per gli Enti dipendenti della Regione Lazio il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2020 e pluriennale 2021-2022.

Il bilancio di previsione 2020, aggiornato alla data del 31 dicembre 2020, presenta un risultato di amministrazione pari ad € 633.377,12, così derivato:

- disponibilità del fondo cassa per € 192.539,95
- residui attivi per un importo complessivo di € 501.182,53
- residui passivi pari ad € 60.345,26
- FPV per spese correnti e spese in conto capitale per un totale di € 0,00

Tale avanzo di amministrazione è articolato in parte in risorse vincolate da trasferimenti della Regione Lazio e definiti dall'Ente per la copertura di attività dell'Ente.

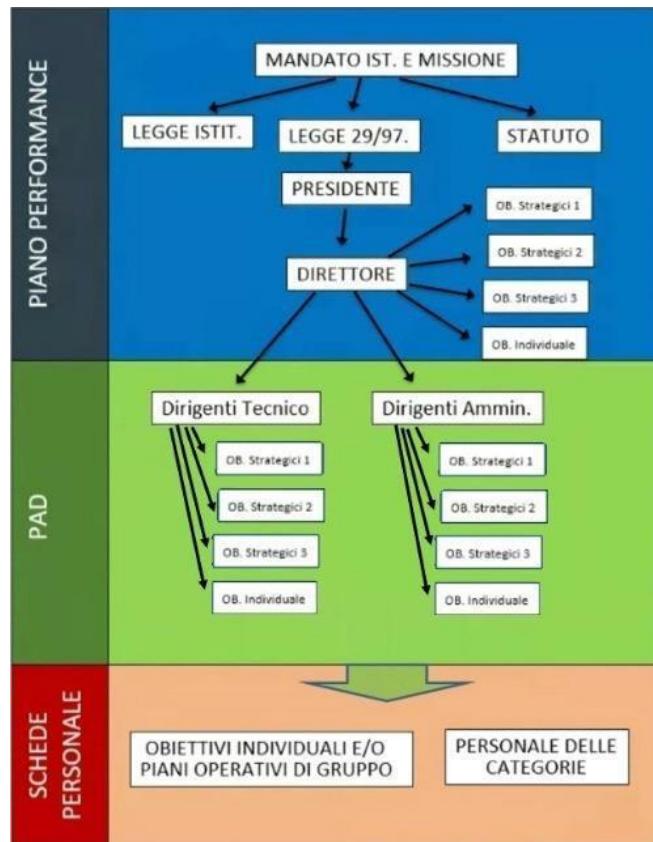
Le entrate per l'esercizio 2020 sono state rappresentate dal contributo per spese di funzionamento pari a € 372.758,83, compresa la quota destinata al trattamento economico del Direttore ed ai relativi oneri a carico dell'Ente e dal contributo aggiuntivo a fine anno pari ad € 2.000,00 per ulteriori spese di funzionamento dell'Ente, incassato nel gennaio 2021, nonché dal contributo di €.815,00

Per l'espletamento di alcune manifestazioni dell'Ente sono stati incassati € 815,00 quale contributo della Regione Lazio per iniziative a favore dei bambini.

Le suddette entrate sono state infine integrate dalla somma di € 4.251,53 per proventi derivanti dal pagamento di sanzioni amministrative, diritti di segreteria, nonché per rimborsi ed escusione crediti. Oltre ai proventi dai canoni di locazione pari a € 0,00.

Come partite di giro l'Ente ha altresì accertato la somma di e incassato la somma complessiva di €113.219,13.

4. L'albero



L'albero della performance è una mappa logica che rappresenta i legami tra mandato istituzionale, missione, linee di indirizzo strategico, obiettivi strategici e piani operativi. All'interno della logica dell'albero della performance, le "linee di indirizzo strategico" sono il primo livello e sono declinate in uno o più obiettivi strategici per i quali il parco è responsabile. Il secondo livello è rappresentato dagli "obiettivi strategici" (oggi che occupano un posto nella gerarchia in ragione del loro carattere strategico rispetto al programma e ai bisogni, oltre che alle attese degli stakeholder. Sono programmati su base triennale, aggiornati annualmente in relazione alle priorità politiche dell'amministrazione. Il terzo livello è quello occupato dagli "obiettivi organizzativi", illustrati nel PAD (Piano annuale di direzione), che costituiscono la parte operativa del programma e per questo possono essere chiamati "obiettivi operativi", in coerenza con i documenti di Bilancio approvati nel corso degli anni, con gli atti di programmazione adottati e con le attività previste dalla normativa e regolamentazione di diretto interesse per il Parco.

5. L'analisi del contesto

L'Ente nel corso degli anni ha maturato una consolidata esperienza di analisi del contesto esterno ed interno all'organizzazione.

La struttura dell'Ente Parco è stata infatti coinvolta direttamente nelle fasi di stesura e nell'iter di approvazione di tutti gli strumenti di pianificazione attualmente vigenti o adottati. Tutte questi documenti sono stati oggetto di un continuo processo di concertazione, condivisione e partecipazione con gli stakeholder esterni.

5.1 - Contesto esterno

Caratteristiche demografiche

La popolazione residente dei Comuni del Parco dei Lucretili è pari a CIRCA 41000 persone, per una densità di popolazione pari a 104,9 ab/km² e un incremento, rispetto al dato (di popolazione) del 1991, di circa il 18%.

Variazioni demografiche nei Comuni del Parco (periodo 1991-2014)

	1991	2001	2011	2014	variaz. 91-01	variaz. 01-11
San Polo dei Cavalieri	2.125	2.310	2.984	3054	8,7	29,2
Marcellina	5.175	5.508	6.901	7282	6,4	25,3
Palombara	8.726	10.659	12.167	12232	22,2	14,1
Moriconе	2.307	2.354	2.683	2698	2,0	14,0
Monteflavio	1.376	1.372	1.399	1382	-0,3	2,0
Montorio Romano	1.847	1.829	2.035	2043	-1,0	11,3
Scandriglia	2.097	2.426	2.934	3096	15,7	20,9
Poggio Moiano	2.381	2.510	2.798	2807	5,4	11,5
Orvinio	456	427	448	445	-6,4	4,9
Percile	271	216	277	272	-20,3	28,2
Licenza	955	957	1.012	1049	0,2	5,7
Roccagiovine	272	297	280	276	9,2	-5,7
Vicovaro	3.819	3.714	3.937	4.071	-2,7	6,0
	31.807	34.579	39.855	40.707		

Nel decennio 1991 – 2001 la Regione Lazio era interessata dai seguenti fenomeni demografici:

- lieve decremento della popolazione totale regionale (-0,5%)
- migrazione interna di abitanti dalla capitale (-6,8%) verso i comuni della Provincia di Roma (+11%);
- aumento demografico in tutte le Province della Regione Lazio, ad eccezione di quella di Roma (-1,6%), ed in particolare nelle Province di Viterbo (+3,7%) e di Latina (+3,1%);
- spopolamento dei Comuni montani.

A queste dinamiche, tutt'ora in atto, si è sommato nel decennio successivo un forte fenomeno migratorio estero che ha interessato il Nord e il Centro Italia. Nel decennio 2001 – 2010 nella Regione Lazio si è registrato pertanto un consistente aumento demografico (+11%) ed in particolare:

- in controtendenza con quanto avveniva nel decennio precedente si è verificato un aumento demografico nel Comune di Roma (+7,7%), ma il fenomeno interessa tutta la Provincia di Roma dove, considerate le dinamiche di migrazione interna alla Provincia dalla capitale verso i comuni limitrofi, ha generato un aumento demografico del 22,3%;
- si sono registrati consistenti aumenti demografici in tutte le Province, fatta eccezione per quella di Frosinone (+2,1%), con una crescita maggiore nella Provincia di Latina (+11%), seguita da quelle rilevate nelle Province di Viterbo (+10,2%) e Rieti (+8,5%)
- persiste il fenomeno di spopolamento dei Comuni montani.

L'analisi dei dati relativi ai fattori demografici della popolazione consente di mettere in luce alcuni aspetti molto importanti riguardo alle dinamiche che interessano la popolazione dei Comuni del Parco. La crescita complessiva della popolazione nel periodo 2002-2013 è dovuta al saldo negativo del movimento naturale (-160), al saldo positivo del movimento migratorio con altri comuni italiani (+3.034) e al saldo positivo del movimento migratorio con l'estero (+5.032);.

L'analisi disaggregata di questi dati permette di individuare situazioni diverse tra Comune e Comune. Il saldo naturale, nel periodo osservato, è positivo per i Comuni di Palombara Sabina (+188), Marcellina (+123), San Polo dei Cavalieri (+20), mentre è negativo per tutti gli altri (da -10 a Roccagiovine a -67 a Scandriglia). Il saldo migratorio da e verso gli altri Comuni italiani è positivo per tutti i Comuni, tranne che per Licenza (-14) Monteflavio (-37), Roccagiovine (-35), e Vicovaro (-107). Infine il saldo da e per l'estero è positivo per tutti i Comuni con Marcellina che raggiunge un saldo positivo di 1.448 persone.

La Regione Lazio nel 2013, conta 616.406 stranieri residenti, con un'incidenza del 10,5%, valore che supera di oltre due punti percentuali la media italiana (8,1%). I cittadini stranieri residenti nei Comuni del Parco ammontano a 5.112 unità. L'incidenza sul totale della popolazione residente è pari al 12,5%.

La presenza dei cittadini stranieri è più elevata nei comuni di Marcellina, Palombara Sabina, Scandriglia, San Polo dei Cavalieri e Vicovaro mentre risulta meno significativa negli altri. In ogni caso dobbiamo considerare che i dati presentati danno conto della sola componente regolare, trascurando completamente quella, pur rilevante, irregolare.

Le ragioni per le quali un numero sempre crescente di stranieri sceglie di stabilire la propria residenza in questi Comuni possono essere diverse, prima fra tutte la possibilità di essere occupati nelle numerose imprese presenti nell'area romana. Gli immigrati trovano lavoro nell'agricoltura e nelle imprese artigiane; altri, soprattutto donne, nei servizi alle persone e alle famiglie.

La presenza degli immigrati comporta da parte degli enti locali una particolare attenzione nel promuovere iniziative tese a favorire i processi di integrazione sociale ed economica.

Per quanto riguarda il Parco Archeologico Naturalistico dell'Inviolata si riporta la popolazione e la relativa densità abitativa del Comune di Guidonia Montecelio, insieme a quelle della provincia di Roma e della Regione Lazio per raffronto, nella Tabella seguente.

Popolazione residente e densità abitativa nel Comune di Guidonia Montecelio, anno 2011

	Residenti	Superficie (kmq)	Densità (ab./kmq)
Comune di Guidonia Montecelio	84.703	79,47	1.065,85
Città metropolitana di Roma Capitale	3.995.250	5.351,8	746,5
Regione Lazio	5.500.022	17.207,7	319,6

Il Comune di Guidonia Montecelio è il secondo Comune del Lazio come numero residenti e come densità abitativa, alle spalle di Roma. Le dinamiche e le problematiche del territorio comunale sono quelle classiche delle aree metropolitane, con una forte esigenza di mantenere aree verdi disponibili alla fruizione dei residenti. Tale esigenza si rafforza ulteriormente osservando come dal 2001 al 2016 la popolazione sia passata da circa 67.000 ad oltre 89.000 residenti.

Quello dell'incremento demografico è un tema molto importante nell'analisi del Comune di Guidonia Montecelio, osservando infatti le statistiche demografiche a partire dal 1950 emerge chiaramente come da allora ad oggi la popolazione sia cresciuta di oltre 7 volte, trasformando radicalmente il territorio e le sue dinamiche.

Il sistema produttivo

Per quanto riguarda l'area del parco dei Monti Lucretili da un'analisi dei dati del 9° Censimento dell'industria e dei Servizi, emerge quanto segue.

Classe ATECO	numero unità attive (2011)		numero addetti (2011)	
	n.	%	n.	%
agricoltura, silvicoltura e pesca	14	0,8	24	0,7
estrazione di minerali da cave e miniere	1	0,1	10	0,3
attività manifatturiere	138	7,8	412	11,7
fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	0,1	2	0,1
fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	6	0,3	11	0,3
costruzioni	316	17,9	578	16,5
commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motori	506	28,6	844	24,1
trasporto e magazzinaggio	61	3,5	474	13,5
attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	168	9,5	407	11,6
servizi di informazione e comunicazione	34	1,9	39	1,1
attività finanziarie e assicurative	40	2,3	79	2,3
attività immobiliari	24	1,4	19	0,5
attività professionali, scientifiche e tecniche	202	11,4	229	6,5
noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	49	2,8	110	3,1
istruzione	10	0,6	10	0,3
sanità e assistenza sociale	86	4,9	110	3,1
attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	18	1,0	28	0,8
altre attività di servizi	94	5,3	121	3,5
TOTALE	1768	100,0	3507	100,0

Le attività commerciali sono ancora prevalenti (+28,6%), assorbendo la quota maggiore di addetti, nonostante (+24,1%), nonostante la crisi del settore (-10,4%, rif. Tab. 5-9). A seguire il settore delle costruzioni e le attività di servizi di alloggi e ristorazione che impiegano rispettivamente il 16,5 % e l'11,6% della forza lavoro attiva. Va detto che da un'analisi di maggior dettaglio delle attività di servizi di alloggi e ristorazione, emerge che il territorio è povero di strutture ricettive, una criticità rilevante per l'economia del Parco.

Classe ATECO	numero unità attive		numero addetti	
	2001	2011	2001	2011
agricoltura, silvicoltura e pesca	11	14	17	24
estrazione di minerali da cave e miniere	2	1	4	10
attività manifatturiere	160	138	441	412
fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	-	1	-	2
fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	2	6	4	11
costruzioni	205	316	375	578
commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli	565	506	787	844
trasporto e magazzinaggio	67	61	304	474
attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	145	168	285	407
servizi di informazione e comunicazione	21	34	27	39
attività finanziarie e assicurative	48	40	99	79
attività immobiliari	9	24	11	19
attività professionali, scientifiche e tecniche	131	202	156	229
noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	32	49	45	110
istruzione	3	10	5	10
sanità e assistenza sociale	78	86	113	110
attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	12	18	13	28
altre attività di servizi	90	94	112	121
TOTALE	1.581	1.768	2.798	3.507

Il calo di unità produttive attive nel settore manifatturiero (-13,8%) è in linea con quanto rilevato su scala regionale (15,8%), mentre il settore delle costruzioni è caratterizzato da una crescita sensibilmente superiore a quella regionale (+54 % di unità e addetti nei Comuni del Parco, (+21,8% di unità e +12,1% di addetti nella Regione).

Ad una crescita del settore dei servizi e, in particolare, delle attività dei servizi di alloggio e ristorazione, seppur con percentuali inferiori a quelle calcolate su scala regionale (+15,9% di unità e +42,8% di addetti nei Comuni del Parco, +34% di unità e +42,9% di addetti nella Regione), si contrappone il calo delle attività legate al commercio (-10,4% nei Comuni del Parco, +0,4 per la Regione).

Mentre per il parco Archeologico dell'Inviolata si riporta di seguito la distribuzione delle imprese tra le diverse attività economiche ATECO*.

Imprese per attività economica (valori assoluti) anno 2011

Prov.	Comuni	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	Tot.
Comune di Guidonia Montecelio		6	11	387	1	23	644	1487	191	248	107	138	156	562	189	24	325	66	210	4775
Città metropolitana di Roma Capitale		410	115	14.612	570	531	33.196	74.984	11.008	20.031	12.277	8.065	17.854	62.710	16.581	2.262	26.509	8.426	13.791	323.932
Regione Lazio		1.300	197	22.825	630	789	47.770	105.195	13.890	27.950	13.947	10.353	21.127	76.954	19.673	2.810	31.955	9.632	18.733	425.730

Imprese per attività economica (valori percentuali) anno 2011

Prov.	Comuni	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	Tot.
Comune di Guidonia Montecelio		0,13	0,23	8,10	0,02	0,48	13,49	31,14	4,00	5,19	2,24	2,89	3,27	11,77	3,96	0,50	6,81	1,38	4,40	100,00
Città metropolitana di Roma Capitale		0,13	0,04%	4,51	0,18	0,16	10,25	23,15	3,40	6,18	3,79	2,49	5,51	19,36	5,12	0,70	8,18	2,60	4,26	100,00
Regione Lazio		0,31	0,05%	5,36	0,15	0,19	11,22	24,71	3,26	6,57	3,28	2,43	4,96	18,08	4,62	0,66	7,51	2,26	4,40	100,00

* ATECO

- A Agricoltura, silvicoltura e pesca
- B Estrazione di minerali da cave e miniere
- C Attività manifatturiere
- D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
- E Fornitura di acqua, reti fognarie, gestione dei rifiuti e attività di risanamento
- F Costruzioni
- G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli
- H Trasporto e magazzinaggio
- I Attività di alloggio e ristorazione
- J Servizi di informazione e comunicazione
- K Attività finanziarie e assicurative
- L Attività immobiliari
- M Attività professionali, scientifiche e tecniche
- N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese
- O Istruzione
- P Sanità e assistenza sociale
- Q Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento
- R Altre attività di servizi

Il sistema agricolo e agroalimentare

La superficie totale (SAT) nei Comuni del Parco risulta essere di 20.183,81 ha, di cui 12.112,42 ha, rappresentano la (SAU) superficie agraria utilizzata.

La SAU rappresenta la superficie dei terreni destinati a coltivazione, cioè la superficie totale al netto delle tare aziendali (aree occupate da fabbricati, cortili, strade poderali, laghetti, ecc.) e delle superfici coperte da boschi. Poiché le unità di rilevazione del censimento sono le aziende agricole, i dati censuari non comprendono quelle superfici che, seppur coperte da vegetazione, non costituiscono “azienda”, come ad esempio boschi e prati abbandonati che non sono riferibili ad un conduttore che li gestisce ai fini produttivi. Nei Comuni del Parco la SAU risulta essere costituita principalmente da coltivazioni legnose agrarie (6.752,78 ha) di cui un’importante quantità è rappresentata da olivi (5.576,92); seguono prati e pascoli permanenti (3.775,63 ha), i seminativi (1.285,81), e gli orti familiari (30,12 ha).

Utilizzazione del terreno delle aziende - Superficie in ettari per classe di superficie agricola utilizzata

Comuni	Superficie Totale (SAT)	Superficie Agricola Utilizzata (SAU)	Seminativi	Olivо	Coltivazioni legnose agrarie escluso Olivo	orti familiari	Prati permanenti e pascoli
Orvinio	1.042,23	833,08	182,5	2,5	3,5	0,05	647,03
Poggio Moiano	1.513,36	962,26	16,87	527,4	25,31	0,52	394,53
Scandriglia	4.601,33	1.818,7	127,78	1.155,76	75,98	2,1	457,8
Licenza	1.276,74	354,86	2	34,52	2,73	0,34	504,27
Marcellina	726,83	686,69	42,24	438,14	90,06	2,09	114,16
Monteflavio	158,67	86	1,33	60,64	2,66	-	21,37
Montorio Romano	759,63	655,78	8,27	561,1	49,29	0,92	36,2
Moricone	1.187,6	1.105,24	27,23	713,19	341,48	2,34	20,8
Palombara	3.316,95	3.052,55	733,78	1.528,89	514,29	18,93	256,66
Percile	2000,22	450,69	16,24	7,43	-	0,02	427
Roccagiovine	58,83	49,12	-	4,84	0,62	-	43,66
San Paolo dei Cavalieri	1.218,44	728,05	13,02	358,85	54,17	1,12	300,89
Vicovaro	2.327,98	1.329,4	116,92	184,96	16,77	1,69	1009,06
Totale	20.183,81	12.112,42	1.285,81	5.576,92	1.175,86	30,12	3.775,63

I censimenti ISTAT dell'agricoltura realizzati nel 2000 e nel 2010 hanno evidenziato una sensibile contrazione del numero di aziende agricole (- 4.530 unità) e delle superfici coltivate (-5.150 ha).

Sono 1.602 le imprese che trasformano in azienda i propri prodotti vegetali (per la grande maggioranza olio) e 12 quelle che si occupano di trasformare prodotti animali - formaggi e carni trasformate in prevalenza.

L'attività di vendita diretta al consumatore riguarda circa 1.561 aziende agricole; 346 sono le imprese che utilizzano anche altri canali commerciali per vendere direttamente i propri prodotti.

I dati sulla produzione da agricoltura biologica nei Comuni del Parco mettono in risalto il ruolo importante delle aziende agricole dei Comuni di Scandriglia e Poggio Moiano.

La proprietà dei terreni agricoli, risulta molto frammentata se non polverizzata, e le aziende produttrici sono mediamente di piccole dimensioni ed a conduzione familiare (il 68% delle aziende ha una superficie inferiore a 2 ha), con produzione prevalentemente destinata all'autoconsumo.

Mentre per quanto riguarda il parco dell'Inviolata nonostante le condizioni strutturali, economiche, sociali e demografiche oltre alle scarse politiche di sostegno dell'Area, che non hanno favorito lo sviluppo e la valorizzazione delle attività agricole, nel decennio 2000-2010 il territorio del Comune di Guidonia Montecelio ha registrato una piccola ma significativa crescita del numero delle aziende agricole, a fronte di un calo superiore al 30% della Superficie Agricola Utilizzata.

Comune di Guidonia Montecelio - utilizzo sup. aziendale - ha			
Uso terreni	2000	2010	Diff 2010 - 2000
Cereali	493,96	513,61	19,65
Ortive	13,90	12,98	-0,92
Foraggere avvicendate	682,19	270,05	-412,14
Altro (industr. terreni riposo ecc)	479,98	82,65	-397,33
Seminativi	1.670,03	879,29	-790,74
Vite	36,11	21,45	-14,66
Olivo	218,88	280,42	61,54
Fruttiferi	101,50	102,90	1,40
Legnose	357,32	405,85	48,53
Prati permanenti e pascoli	114,71	175,56	60,85
SAU	2.142,06	1.469,88	-672,18
Boschi associati ad az agricole	25,97	24,64	-1,33

La proprietà dei terreni agricoli, risulta molto frammentata se non polverizzata, e le aziende produttrici sono mediamente di piccole dimensioni ed a conduzione familiare (oltre l'83% delle aziende ha una superficie inferiore a 2 ha), con produzione prevalentemente destinata all'autoconsumo.

In sintesi, l'agricoltura del Comune di Guidonia Montecelio appare caratterizzata da:

- una zootecnia principalmente ovina indirizzata alla produzione di latte, e da una più modesta presenza di aziende bovine, dal che deriva una diffusa presenza di foraggere avvicendate;
- una significativa estensione di cereali da granella e da foraggio e di colture industriali da pieno campo, che assieme alle foraggere fanno dei seminativi la categoria di utilizzazione del terreno più rilevante;
- una modesta presenza di agrarie legnose, rappresentate da oliveti e, in misura meno significativa fruttiferi e viti.

Di seguito viene sintetizzata l'inquadramento del contesto esterno attraverso l'ANALISI SWOT

BENI AMBIENTALI E CULTURALI

Punti di forza	Punti di debolezza	Opportunità	Minacce
Esistenza di aree naturali di pregio suscettibili di ulteriore valorizzazione sotto il profilo della fruizione.	Insufficiente valorizzazione delle risorse ambientali	Crescente interesse turistico per le aree del Parco	Polarizzazione interesse turistico su risorse naturali più conosciute a svantaggio delle risorse minori
Possibilità di creare sinergie tra fruizione dei beni ambientali e fruizione dei beni storico- archeologici	Crescente abbandono dei centri storici. Scarsa presenza di servizi multimediali per la conoscenza e la fruizione dei beni.	Forte interesse di mass media e consumatori per beni e consumi culturali e ambientali e di fruizione della natura	Insufficiente azione di marketing territoriale a favore del territorio del parco
Esistenza di centri storici di pregio e di importanti testimonianze di cultura e tradizioni.	Carenza rete dei trasporti pubblici Mancanza di sinergia tra soggetti di promozione turistica locale		

QUALITÀ DELLA VITA

Punti di forza	Punti di debolezza	Opportunità	Minacce
Qualità ambientale ed identità sociale e culturale dei luoghi elevate	Inadeguatezza delle vie di comunicazione con le grandi città Invecchiamento demografico e spopolamento; esiguità dei servizi scolastici Ridotte opportunità occupazionali nell'area.	Migliorare i servizi essenziali agli abitanti e ai turisti (scuole, strutture ricettive, centri di fruizione del tempo libero, rete trasporti, ecc) In questo contesto il ruolo del parco si inserisce come un modello di gestione alternativo, fondato su storia, valori e potenzialità antiche e future del territorio, che si propone di riequilibrare la società con il suo ambiente. Un modello costruito sulla valorizzazione delle risorse naturali e culturali, che indirizzi lo sviluppo socioeconomico delle popolazioni locali attraverso la promozione e l'incentivazione delle attività compatibili.	Crescente fenomeno di abbandono dei rifiuti con conseguenti degrado del territorio La crescente urbanizzazione delle campagne e la maggiore pressione della Capitale sulla ricerca di territori naturali da utilizzare, rappresentano fattori di minaccia alla naturalità del territorio.

ATTIVITA' AGRICOLE, ZOOTECNICHE e FORESTALI

Punti di forza	Punti di debolezza	Opportunità	Minacce
Esistenza di condizioni favorevoli alle coltivazioni tipiche e diprodotti ottenuti con tecniche biologiche e innovative, in particolare per i giovani	Tendenza diffusa alla parcellizzazione dell'attività agricola e verso una "banalizzazione" delle colture	Crescente domanda di utilizzazione e fruizione di risorse naturali e di prodotti agricoli e zootecnici tradizionali, anche in correlazione con i flussi turistici.	Propensione Alle colture che uniformano il territorio,
Esistenza di condizioni Favorevoli all'allevamento di razze tipiche.	Esiguità del numero delle imprese agricole	Possibilità di integrare l'attività con il turismo	
Notevole qualità di boschi e terreni fertili dovuti al substrato vulcanico		Interesse del mercato per l'agricoltura e l'allevamento biologici.	
		Sviluppo della filiera corta	

TURISMO

Punti di forza	Punti di debolezza	Opportunità	Minacce
Presenza di numerose aree di interesse storico artistico e naturale.	Mancanza di professionalità legate all'economia del turismo	Diffusione dell'agriturismo, del turismo rurale, B&B, anche in termini occupazionali.	Processo di turismo giornaliero che spesso inquina e non contribuisce all'economia locale
Possibilità di ospitare il "turismo attivo", grazie alla rete sentieristica, al circuito per bici cavalli ed escursionisti, alle attività sportive legate al Parco	Scarsi servizi ricettivi	Sviluppo delle attività legate al cicloturismo (negozi sportivi, noleggio bici, laboratori di riparazione ecc)	
Sviluppo del geoturismo	Mancanza di vie di collegamento rapide tra i paesi	Opportunità offerte dai programmi comunitari per la diffusione del turismo sostenibile.	
Ricchezza del patrimonio storico, religioso, archeologico e naturalistico	Non adeguata notorietà dell'area protetta al di fuori del suo territorio	Destagionalizzazione dei flussi turistici	
Presenza di ambienti naturali incontaminati.	Mancanza di rete fra le strutture ricettive		

5.2 - Contesto interno

Di seguito si riporta l'organizzazione delle strutture del Parco, con l'articolazione delle competenze per Settori/Aree e Servizi

Riferimento sulla dotazione organica al 31 dicembre 2020 – considerato l'istituto della mobilità in entrata e in uscita in corso d'anno -l'organico dell'Ente, oltre al Direttore presenta le seguenti unità lavorative (come meglio specificato in precedenza):

Totale Personale Dirigenti: n° 2 unità

Totale Personale Comparto: n° 67 unità

Il Direttore

E' nominato dal Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 24 della Legge Regionale n.29/1997 ed è direttamente responsabile della correttezza amministrativa e dell'efficienza del Parco, attraverso l'adozione degli atti di propria competenza. Tratta, con rilevanza esterna, gli affari di ordinaria amministrazione, adotta il provvedimento finale del procedimento relativo al nulla osta, dirige ed organizza i servizi e le attività gestionali, svolge tutti gli altri compiti a lui attribuiti dallo statuto dell'ente di gestione (art.24 della lr 29/97).

Strutture alle dirette dipendenze del Direttore:

SERVIZIO COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE.

Si occupa della comunicazione istituzionale edelle relazioni esterne, compresi i rapporti con la stampa locale e nazionale.

Cura la produzione di materiale divulgativo e la gestione dei sistemi informativi e della comunicazione online (sito istituzionale, comunicazione sui social network istituzionali, web, aree forum, blog).

L'educazione ambientale è svolta attraverso l'elaborazione progettuale dove Associazioni, guide specializzate e guardiaprogetto dialogano con gli operatori culturali delle scuole di ogni ordine e grado, per definire percorsi formativi, progetti educativi per sensibilizzare gli studenti verso i beni naturalistici ricadenti all'interno del perimetro del Parco. Tale servizio provvede inoltre alla promozione di progetti legati alla moderna visione dell'educazione alla sostenibilità ambientale.

Numero dipendenti assegnati per CATEGORIA: n. 1 D, n. 1 C; n. 9 B

Servizio Vigilanza/Guardiaprogetto.

Obiettivo principale del servizio è quello di trasmettere il messaggio della missione del Parco, ovvero che dal parco che vigila oggi si vorrebbe sempre più passare al parco che progetta e promuove, che sviluppa politiche territoriali e che offre servizi al cittadino; dunque è compito prioritario favorire la conoscenza del parco con i siti naturalistici ed archeologici presenti sul territorio; unitamente ai compiti di vigilanza e tutela del territorio attraverso verifiche sulle attività edilizie e ambientali, avviando, in caso di illeciti, le procedure sanzionatorie. Promuove altresì attività di educazione ambientale, informazione, assistenza e ausilio agli eventi dell'ente Parco. Il servizio redige il Piano Antincendio Boschivo ed i suoi aggiornamenti, ne attua le disposizioni, garantisce il monitoraggio e la funzionalità dei sistemi di videosorveglianza connessi a tale attività.

Numero dipendenti assegnati per CATEGORIA: n. 14 C

SETTORE/AREA AMMINISTRATIVA:

n. 1 Dirigente

Servizio Amministrativo e Servizio Economico Finanziario. L'area amministrativa include il servizio amministrativo e quello economico finanziario ed è impegnata nelle seguenti tematiche:

l'applicazione della L.241/90, l'affidamento di forniture, servizi e lavori in economia ai sensi del Dlgs 50/2016; l'uso del marchio, il Green Public Procurement o acquisti verdi, la gestione della piattaforma per la gestione degli atti amministrativi e per l'attività di protocollazione, la rendicontazione delle opere pubbliche e dei progetti finanziati con risorse regionali, nazionali e comunitarie, l'applicazione della normativa in materia di trasparenza, la gestione del personale. Adeguamento procedure alle prescrizioni in materia di privacy (D. legislativo 196/2003 e Regolamento UE 2016/679).

Numero dipendenti assegnati per Categoria: n. 3 D, n. 3 C, n. 7 B;

SETTORE TECNICO

n. 1 Dirigente

Area Tecnico Urbanistico Territoriale:

Il campo di attività dei servizi assegnati è ampio e differenziato, spazia dalle attività nel settore delle opere pubbliche, il controllo dell’attività edilizia e le pressioni antropiche sul territorio, alle attività connesse al tema della pianificazione territoriale e degli strumenti di piano. La grande diversità e qualità del territorio del parco richiede altresì azioni di coinvolgimento di tutti gli enti presenti per competenza (amministrazioni statali, enti locali, operatori economici e studenti di ricerca ed università).

Servizio Tecnico Urbanistico.

Le competenze assegnate a tale servizio ricomprendono le attività relative agli interventi di manutenzione degli immobili di proprietà dell’Ente, nonché l’affidamento di servizi di progettazione ed esecuzione dei lavori ai sensi del Dlgs n. 50/2016, l’istruttoria inerente il rilascio di nulla osta per interventi edilizi da realizzarsi all’interno del territorio del Parco così come prescritto dalla normativa ambientale vigente. Svolge attività connesse al tema della pianificazione territoriale e dei suoi strumenti. Attiva incontri tecnici con gli enti presenti sul territorio (amministrazioni statali in particolare il Ministero per i beni e le attività culturali ed il Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare, enti locali, operatori economici, enti di ricerca ed università) per materie di interesse comune.

Area Tecnico Agronomico e Ambientale:

Il campo di attività dei servizi assegnati è ampio e differenziato, spazia dalle attività nel settore della gestione della tutela dei patrimoni naturali o culturali, del controllo dell’attività di gestione del verde privato, alle attività connesse al tema della pianificazione territoriale e degli strumenti di piano, alle infrastrutture legate alla manutenzione e fruizione di un area protetta (segnaletica, sentieristica, strutture di accoglienza, centri informativi etc.). In tale ambito ricadono anche i monitoraggi ambientali e naturalistici, le azioni di pianificazione socio economica e strategica e la gestione e l’aggiornamento della Banca dati e del Sistema Informativo Territoriale. La grande diversità e qualità del territorio del parco richiede altresì azioni di coinvolgimento di tutti gli altri attori istituzionali presenti, amministrazioni statali, enti locali, operatori economici ed enti di ricerca.

Servizio Tecnico Naturalistico.

Tale servizio cura le attività nel settore della gestione della tutela dei patrimoni naturali o culturali nonché le istruttorie per il rilascio dei relativi nulla osta. Coordina gli interventi di manutenzione e fruizione dell’area protetta (segnaletica, sentieristica, etc.). Sono altresì ricompresi i monitoraggi ambientali e naturalistici, le azioni di pianificazione socioeconomica e la gestione e l’aggiornamento della Banca dati e del Sistema Informativo Territoriale. Attiva incontri tecnici con gli enti presenti sul territorio amministrazioni statali, enti locali, operatori economici, enti di ricerca ed università finalizzati alla gestione e valorizzazione dei siti naturalistici presenti all’interno del Parco.

Numero totale dipendenti assegnati al Settore Tecnico per Categoria: n. 2 D, n. 9 C, n. 18 B

IL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA, OVVERO DELLA PRESTAZIONE E DEI RISULTATI

Il Sistema di misurazione e valutazione della prestazione e dei risultati (c.d. Sistema di misurazione e valutazione della performance) della Regione Lazio, al quale si attiene l'Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili è stato adottato con deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 662/2014 e modificato con deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 705/2017. Tale Sistema è stato predisposto ai sensi dell'art.7 della legge regionale n.1 del 16.03.2011, che recepisce i principi di cui al decreto legislativo 150/2009, con l'obiettivo di promuovere la cultura del merito ed ottimizzare l'azione amministrativa regionale.

Il Sistema di misurazione e valutazione della prestazione e dei risultati viene approvato annualmente con deliberazione dell'organo di indirizzo dell'Ente, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4, comma 1, del decreto legislativo 165/2001, secondo cui "gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti".

La presente relazione riferita al Sistema di misurazione e valutazione della prestazione e dei risultati è stata predisposta tenendo conto del d.lgs. 74/2017, che ha introdotto importanti innovazioni in tema di predisposizione, approvazione e validazione della Relazione annuale sulla performance. In questa sezione si fa riferimento alle "Linee guida" n. 3/2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica che hanno sostituito le precedenti delibere della CiVIT n. 5/2012 e n. 6/2012.

Inoltre, sono intervenute nuove indicazioni del Dipartimento di Funzione pubblica relative alla "valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche" ("Linee Guida" n. 4, novembre 2019), e all'aggiornamento "della misurazione e valutazione della performance individuale" ("Linee Guida" n. 5, dicembre 2019).

La presente relazione ha l'obiettivo di rendicontare i risultati di performance organizzativa e presenta nell'ordine:

1. i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi annuali (misurazione), evidenziando gli scostamenti rispetto ai target e come gli eventuali fattori interni o esterni abbiano influito positivamente o negativamente sul grado di raggiungimento degli obiettivi stessi (valutazione);
2. i risultati ottenuti rispetto ai target annuali degli obiettivi specifici triennali (misurazione), evidenziando gli eventuali scostamenti riscontrati e come gli eventuali fattori interni o esterni abbiano influito positivamente o negativamente sul grado di raggiungimento dei target stessi (valutazione);
3. la valutazione complessiva della performance organizzativa relativa all'anno di riferimento, tenendo conto del contesto illustrato nella precedente sezione.

Di seguito una rappresentazione grafica del procedimento seguito:



Il Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa (SMVP) nel corso del 2020 ha avuto una serie di significative novità concernenti, in particolare:

- a) la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive;
- b) lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione.

Al riguardo di seguito si procede con:

1. l'esplicitazione del modello di valutazione (Requisito 1 - Linee guida sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche N. 4 Novembre 2019);
2. il reporting degli effetti della valutazione partecipativa sulla performance organizzativa (Requisito 2 - Linee guida sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche N. 4 Novembre 2019) rimandando gli effetti sulla riprogettazione di servizi e attività e altri possibili effetti alle fasi di sviluppo future;
3. digitalizzazione del modello (Requisito 10 - Linee guida sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche N. 4 Novembre 2019);
4. dichiarazione nell'aggiornamento del SMVP delle attività e i servizi da sottoporre a valutazione partecipativa per il prossimo triennio in modo tale da incrementarne l'efficacia.

MODELLO DI VALUTAZIONE PARTECIPATIVA SOGGETTI E RUOLI

Il Direttore dell'Ente ha il ruolo del coordinamento della valutazione partecipativa, e tal fine si avvale, a diverso titolo, della collaborazione di alcuni dipendenti coinvolgendo anche personale esterno all'Ente, come di seguito specificato:

Soggetti	Ruoli
1. Responsabile della Comunicazione	Implementazione e verifica degli strumenti di valutazione eventi, form sul sito, canali social
2. Dirigente tecnico	Verifica esiti ricevimento, accesso agli atti
3. Dirigente Amministrativo	Verifica esiti ricevimento, accesso agli atti armonizzazione con codice privacy
4. URP	Verifica segnalazioni pervenute e relativi adempimenti (posta elettronica)

SOGGETTI VALUTATI (servizi, attività, funzioni)

Si è stabilito di incentrare un primo processo di valutazione da parte della cittadinanza e degli utenti soprattutto agli ambiti in cui il Parco in qualche modo è anch'esso erogatore di servizi. Infatti, l'Ente, ha principalmente la finalità di tutela e di gestione del vincolo e non l'erogazione di veri e propri servizi, nella accezione comune, ma, nella sua attività, svolge comunque una serie di servizi alla cittadinanza: soprattutto in merito a nulla osta, organizzazione di eventi o iniziative sia culturali che di educazione e sensibilizzazione ambientale.

Al riguardo quindi, ci si è concentrati su attività promosse sui social, form per segnalazioni.

DIMENSIONI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA COINVOLTE

Il modello presuppone quindi un collegamento tra la valutazione partecipativa e performance organizzativa, i risultati della valutazione incidono, infatti, o in tempo reale, o per la programmazione delle iniziative per l'anno successivo, con mappatura dei processi e ri- progettazione in chiave migliorativa del servizio, al fine di co-creare valore pubblico per il cittadino/utente insieme al cittadino/utente.

FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE PARTECIPATIVA;

L'Ente deve garantire che la partecipazione al processo di valutazione sia il più possibile accessibile, inclusiva e aperta, assicurando uguale possibilità di partecipare a tutte le persone interessate. Al riguardo pertanto, si è stabilito di agire con 3 strumenti diversi, social (che presuppongono un account) mail, che presuppone una mail personale, form che non necessita di nulla ed è più facile, così come il questionario cartaceo.

La finalità è quella di “calibrare” le attività in una logica di gestione adattativa in collaborazione tra Ente Parco e attori sociali, ovvero cittadini attivi e organizzazioni di settore.

Il tutto anche per superare l'autoreferenzialità nell'affrontare gli aspetti connessi alla qualità dei servizi e/o delle attività oggetto di valutazione, naturalmente verificando che si tratti di un apporto costruttivo e concreto senza secondi fini.

Il concetto alla base dell'apertura agli stakeholder è che il loro coinvolgimento possa spingere le amministrazioni pubbliche a migliorare le attività e i servizi erogati.

PROCESSO E TEMPI

Per quanto concerne i tempi, si è stabilito di lasciare attivi tali canali tutto l'anno, ad eccezione del questionario cartaceo che ovviamente era legato alle attuazione degli eventi, veniva distribuito ai partecipanti e ritirato al termine della manifestazione.

Gli esiti della valutazione sono stati utili sia per riformulare alcune iniziative che per agire in maniera tempestiva, quando ad esempio sono stati segnalati accumuli illegali di rifiuti, o quando sono state evidenziate alcune richieste di intervento, o segnalazioni sulla sentieristica.

STRUMENTI E METODI ADOTTATI

Il modello avviato nel corso del 2020 prevede un supporto digitale che favorisce la migliore e più veloce attuazione dei requisiti metodologici:

- 1) La possibilità di compilare un form specificatamente sviluppato in cui fare delle segnalazioni sia positivi che negativi.
- 2) Utilizzo dei canali social del Parco, Youtube, Instagram e soprattutto Facebook, per raccogliere segnalazioni e/o commenti;
- 3) Mail ufficiale gestita dal protocollo, nonché quella della direzione facilmente reperibile nella sezione Contatti\Telefoni e indirizzi;
- 4) Questionario di valutazione dell'attività di promozione ed educazione ambientale nell'ambito degli eventi.
- 5) Sezioni apposite per Accesso Civico e Accesso agli atti.

Ovviamente si reputa che tale modello, possa essere progressivamente e gradualmente migliorato.

Di seguito vengono evidenziati gli adempimenti relativi al Ciclo della Performance

VALUTAZIONE PERSONALE COMPARTO I TRIMESTRE 2020

- schede di valutazione intermedie del personale relative al 1° trimestre 2020- prot. Ente Parco n. 1012 del 14.04.2020 cat. 6 cl. 4. e nota prot. Ente n. 1014 del 15.04.2020 avente ad oggetto: Integrazione alla nota prot. n. 1012 del 14.04.2020. SMVP - Valutazioni intermedie del personale del comparto relative al 1° trimestre 2020. Trasmissione schede.

VALUTAZIONE PERSONALE COMPARTO II TRIMESTRE 2020

- schede di valutazione intermedie del personale relative al 2° trimestre 2020. nota prot. n. 1695 del 14.07.20

VALUTAZIONE PERSONALE COMPARTO III TRIMESTRE 2020

- schede di valutazione intermedie del personale relative al 3° trimestre 2020 nota prot. n. 2446 del 15.10.2020.

VALUTAZIONE PERSONALE COMPARTO INTERMEDIA IV TRIMESTRE 2020

- schede di valutazione intermedie del personale relative al 4° trimestre 2020 nota prot. n. 76 del 13.11.2020.

VALUTAZIONE PERSONALE COMPARTO FINALE 2020

- nota prot. n. 77 del 13.01.2021 per la trasmissione schede di monitoraggio finale 2020 del personale in servizio presso il parco.

VALUTAZIONE PERSONALE DIRIGENTE FINALE 2020

- nota prot. n. 195 del 28.01.2021
per la trasmissione schede di monitoraggio finale 2020 del personale dirigente in servizio presso il parco

Risultati raggiunti.

Obiettivi strategici

- Approvazione Piano d'Assetto del Parco e Regolamento del Piano dell'Inviolata.
- Programma pluriennale di Promozione Economica e Sociale (PPPES) del Parco Archeologico dell'Inviolata.
- Valorizzazione e promozione del patrimonio naturale e culturale dell'area protetta.
- Organizzazione degli uffici periferici dell'Ente Parco.

Gli **Obiettivi individuali** del Direttore per l'anno 2020 sono i seguenti:

- **MONITORAGGI**
- **GESTIONE DEL PERSONALE**

Per ciascuno degli obiettivi strategici di competenza del Direttore ed individuati dal piano della performance, per il 2020 sono stati assegnati ai dirigenti specifici obiettivi organizzativi/operativi attraverso il Programma Annuale di direzione.

2. Sintesi delle attività descritta in funzione degli obiettivi assegnati.

- 1) Approvazione Piano d'Assetto del Parco e Regolamento del Piano dell'Inviolata.
- 2) Programma pluriennale di Promozione Economica e Sociale (PPPES) del Parco Archeologico dell'Inviolata.
- 3) Valorizzazione e promozione del patrimonio naturale e culturale dell'area protetta.
- 4) Organizzazione degli uffici periferici dell'Ente Parco.

Per ciascuno degli obiettivi strategici di competenza del Direttore ed individuati dal piano della performance, per il 2020 sono stati assegnati ai dirigenti specifici obiettivi organizzativi/operativi attraverso il Programma Annuale di direzione. Di seguito si riporta una SINTESI dei risultati raggiunti, e si rimanda alla relazione del direttore e della dirigente rimesse in allegato, per una più approfondita disamina dei suddetti risultati.

1) OBIETTIVO STRATEGICO n. 1 " APPROVAZIONE PIANO D'ASSETTO DEL PARCO E REGOLAMENTO DEL PIANO DELL'INVOLATA."

Obiettivo strategico annuale	Approvazione Piano d'Assetto e Regolamento del Parco Archeologico Naturalistico dell'Inviolata
Descrizione	Interventi necessari per l'approvazione del Piano e del regolamento del Parco.
Indicatori e Target	interventi organizzativi per l'approvazione del piano del parco. Il valore target è un Indicatore di risultato, si/no
Risultato misurato	Adeguamento del Piano d'Assetto del Parco. Dopo l'adeguamento del Piano del Parco, l'Ente ha ritenuto opportuno programmare l'adozione di tutte le azioni onde poter giungere all'adozione e all'invio alla Regione per i successivi adempimenti.
Fonti di dati utilizzate	Atti di approvazione incontri interlocutori propedeutici alla redazione del Piano e del Regolamento
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo)	Entro l'anno andava concluso l'iter di adeguamento con conseguente Atto di approvazione.
Note	Tutti gli atti e i documenti tecnici sono stati trasmessi al presidente del parco per il seguito di competenza.
Peso	15

Con Legge Regionale 20 giugno 1996, n. 22 è stato istituito il Parco archeologico-naturalistico dell'Inviolata, nella legge istitutiva del Parco la gestione dell'area era affidata al Comune di Guidonia - Montecelio; Con la Legge Regionale del 10 agosto 2016, n. 12 "Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione" pubblicata sul BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO - N. 64 dell'11/08/2016- Supplemento n. 2, "Disposizioni concernenti il Parco naturale – archeologico dell'Inviolata-Modifiche alla legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 -Norme in materia di aree naturali protette regionali e successive modifiche", la gestione del Parco Naturale Archeologico dell'Inviolata è stata affidata all'ente regionale di diritto pubblico Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili".

In seguito all'affidamento dell'area protetta l'Ente parco ha individuato tutte le azioni necessarie per avviare la gestione dell'area e gli interventi prioritari, per cui si è stabilito di provvedere alla redazione di un Piano di Assetto (art. 26 L.R. 29/97) e alla redazione del PPPES (piano pluriennale di promozione economica e sociale) (art. 30 L.R. 29/97) dell'area protetta.

Entro l'anno era stato previsto di mettere in atto tutti gli interventi necessari per l'adeguamento e l'approvazione del Piano del Parco. Il Piano infatti, è strumento che certifica regole ed è necessario per creare un nuovo positivo rapporto con gli Enti del territorio e, perciò, con utenti, operatori economici e fruitori in generale.

Nell'anno 2020 sono infatti state concluse, tramite incarichi esterni, le attività di adeguamento del Piano e della VAS a seguito dell'espressione del Parere motivato VAS ai sensi dell'art. 15 del D.lgs.152/2006 e ss.mm. e ii.. A tale attività, oltre ad i professionisti incaricati, hanno contribuito i colleghi afferenti all'ufficio tecnico, coordinati dal Direttore del Parco.

Al fine di procedere all'adozione del piano è stata avviata la procedura di VAS, al termine delle consultazioni è pervenuto al protocollo dell'Ente Parco n. 203 del 16.01.2019 il **“Documento di Scoping”** con il quale si comunica che l'autorità competente ritiene conclusa la fase di consultazione preliminare ai sensi dell'art.13, comma 1, del Dlgs 52/2006 e ss.mm.ii.

Con deliberazione della Comunità del Parco n. 3 del 10.07.2019 la stessa ha espresso parere positivo sul Piano del Parco, ai sensi dell'art.16, comma 3 lett. b) della l.r. 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii.

Successivamente la Presidenza e la Direzione del Parco, hanno ritenuto opportuno procedere alla modifica della proposta di piano, con la reintegrazione delle aree escluse nella prima stesura pertanto con nota dell'Ente Parco prot. n. 1910 del 04.08.2020 è stata chiesta l'integrazione alla redazione del Piano di Assetto e Regolamento del Parco dell'Inviolata alla Società Temi srl;

Con Determinazione n. del 218 del 09.10.2020 si è provveduto ad integrare l'incarico alla società Temi srl al fine di procedere alla revisione del Piano prima dell'adozione da parte dell'Ente.

La Società TEMI srl con nota prot. n. 2613 del 03.11.2020 ha consegnato all'Ente Parco copia cartacea di tutti gli elaborati e la loro versione digitale in formato editabile su DVD del Piano di Assetto e del Regolamento del Parco-Archeologico Naturalistico dell'Inviolata

Con Determinazione. n.15 del 20.01.2021, avente ad oggetto: “Piano di Assetto e Regolamento del Parco Archeologico Naturalistico dell'Inviolata (ai sensi degli Art. 26 e 27 della L.R. 6 Ottobre 1997, N. 29) – Proposta di aggiornamento e modifica del perimetro istitutivo dell'area naturale protetta, proposta di aree contigue e procedure conseguenti” il Direttore dell'Ente parco ha provveduto a:

- dare atto che la documentazione relativa al Piano di Assetto e del Regolamento del Parco-Archeologico Naturalistico dell'Inviolata trasmessa dalla Società TEMI srl con nota prot. n. 2613 del 03.11.2020, è conforme alla normativa vigente e a quanto stabilito nelle convenzioni di incarico Rep. n° 198 del 02.03.2017 e Rep. n. 297 del 02.12.2020;
- dare atto che la versione finale del Piano dell'Inviolata, modificata dopo la conclusione della fase di consultazione, ha visto la reintegrazione di alcune aree escluse nella prima stesura;
- dare atto che la versione finale del Piano dell'Inviolata, modificata dopo la conclusione della fase di consultazione, prevede la proposta di aree contigue;
- stabilire che, avendo introdotto modifiche alla proposta di perimentrazione già esaminata in sede di VAS ed indicate al Rapporto Ambientale come richiesto nel Documento di Scoping definitivo, il piano sarà trasmesso sia all'Autorità Competente che gli S.C.A. affinchè possano valutare ed esprimersi in via definitiva;

Con nota prot. n. 422 del 24.02.2021 il Direttore ha trasmesso tutta la documentazione di Piano al Presidente dell'Ente Parco per gli adempimenti di competenza.

In data 19 novembre 2020 si è svolta l'audizione, in via telematica, con la VIII Commissione Consiliare Permanente Agricoltura, ambiente, sulla Proposta di Legge n. 245 del 05/10/2020 concernente: "Ampliamento del Parco Naturale Archeologico dell'Inviolata di Guidonia “.

- **OBIETTIVO STRATEGICO n. 2 " PROGRAMMA PLURIENNALE DI PROMOZIONE ECONOMICA E SOCIALE (PPPES) DEL PARCO ARCHEOLOGICO DELL'INVOLATA. "**

Obiettivo strategico annual	Approvazione Piano Pluriennale di Promozione Economica e Sociale del Parco Archeologico Naturalistico dell'Inviolata
Descrizione	Interventi necessari per l'approvazione del PPPES del Parco.
Indicatori e Target	interventi organizzativi per l'approvazione del PPPES. Il valore target è un Indicatore di risultato, sì/no
Risultato misurato	Redazione del PPPES. Dopo la redazione del PPPES, l'Ente ha ritenuto opportuno programmare l'adozione di tutte le azioni onde poter giungere all'adozione e all'invio alla Regione per i successivi adempimenti.
Fonti di dati utilizzate	Atti di approvazione incontri interlocutori propedeutici alla redazione del PPPES
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo)	Entro l'anno andava concluso l'iter di approvazione.
Note	Tutti gli atti e i documenti tecnici sono stati trasmessi al presidente del parco per il seguito di competenza.
Peso	15

Al fine di avere un quadro completo dell'area e degli strumenti di pianificazioni necessari per la gestione della stessa, in seguito alla seduta della Comunità del Parco del 05.12.2017 nella quale è stato dato mandato al Direttore di provvedere ad attivare le procedure per la redazione del PPPES ai sensi dell'art. 30 L.R. 29/97, l'Ente ha affidato l'incarico alla Società SETIN srl.

Il progetto di elaborazione del Programma Pluriennale di Promozione Economica e Sociale (PPPES) del Parco Naturale Archeologico dell'Inviolata ha seguito il consueto approccio metodologico fondato su analisi, ascolto e progetto, intendendo il processo di ascolto come una fase parzialmente sovrapposta alle fasi sequenziali di analisi e progetto.

La Società SETIN srl ha consegnato il PPPES il 14.06.2019 con prot. 2434, ed è stato sottoposto a verifica preliminare dagli uffici interni dell'Ente Parco.

Con Deliberazione n. 2 del 10.07.2019 la Comunità del parco ha provveduto a:

- approvare ai sensi dell'art. 16 comma 5 della L.R. 6 Ottobre 1997 n. 29, il Programma Pluriennale di Promozione Economica e Sociale del Parco archeologico-naturalistico dell'Inviolata
- disporre la trasmissione della deliberazione al Presidente dell'Ente Parco per la l'adozione ai fini della trasmissione ai competenti uffici regionali per gli adempimenti di legge;

In attesa delle risultanze istruttorie e delle decisioni della VIII Commissione Consiliare Permanente Agricoltura, Ambiente relativamente alla Proposta di Legge n. 245 del 05/10/2020 concernente: "Ampliamento del Parco Naturale Archeologico dell'Inviolata di Guidonia ", il PPPES dovrà essere oggetto di opportuna verifica interna relativamente all'avvio della procedura VAS ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

OBIETTIVO STRATEGICO n. 3 “VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE DELL’AREA PROTETTA”

Obiettivo strategico annuale	Valorizzazione e promozione del patrimonio naturale e culturale dell’area protetta.
Descrizione	Attività volte al coinvolgimento dei soggetti istituzionali e stakeholders per la valorizzazione e la promozione dei beni ambientali
Indicatori e Target	realizzazione del calendario eventi, carta escursionistica Il valore target è un Indicatore di risultato, si/no
Risultato misurato	Calendario eventi in presenza Calendario eventi in presenza Vivi i Parchi, i Parchi a casa tua, Calendario eventi web, Interventi manutentivi realizzati lungo la sentieristica , Partecipazione a bandi per richieste finanziamento Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del Sistema museale del parco Altre Attività di Educazione Ambientale, di Comunicazione e il rilascio di numerosi patrocini che in molti casi ha visto anche un coinvolgimento diretto del Parco.
Fonti di dati utilizzate	Vengono descritte nel dettaglio di seguito
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell’obiettivo)	Il presente obiettivo in realtà, presupponeva al suo interno il raggiungimento di una serie di sotto-obiettivi. L’esito della valutazione finale è stato pertanto riportato con dettaglio per ogni singolo settore. Trattandosi di un target binario, gli obiettivi sono da ritenersi raggiunti in maniera adeguata e coerente rispetto all’obiettivo specifico di riferimento.
Note	Di seguito maggiori dettagli
Peso	10

RISULTATI (elenco – sommario):

Nell’anno 2020 l’Ente Parco, nonostante il fatto che a partire dalla data del 9 Marzo 2020, a seguito dell’emergenza Covid, 19 ha operato a distanza in regime di totale o parziale attività in smart working, ha comunque portato avanti numerose attività ed iniziative, realizzate nell’ottica della promozione e valorizzazione delle risorse naturali ed ambientali che, va ricordato, costituiscono obiettivo istituzionale strategico dell’Ente.

Attività del Servizio Comunicazione e SIT

Lo Statuto del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili, approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 33 del 16.07.09, contiene all’art. 2, tra gli obiettivi dell’Ente, la “valorizzazione e promozione del Parco e del territorio”. A tal fine il Servizio Comunicazione e SIT nel corso del 2020 ha realizzato le seguenti attività:

Attività editoriale, pubblicitaria e promozionale e Gestione sito internet

Coordinamento delle attività editoriali relative alla raccolta e trasmissione di notizie relative all’ambiente e alla vita del Parco. Pubblicazioni, redazione di articoli, realizzazione di materiale pubblicitario, informativo, promozionale e giornalistico. Coordinamento e organizzazione delle attività relative al costante aggiornamento delle notizie presenti nel sito e all’inserimento di avvisi e informazioni sui social network. Coordinamento delle attività di miglioramento della grafica del sito del Parco.

Nell’anno 2020 sono stati realizzati e distribuiti 2000 calendari del Parco dei Monti Lucretili. Al fine di promuovere la conoscenza dell’Area Protetta è stato distribuito materiale documentario e informativo agli utenti,

sia in formato cartaceo, attraverso invio postale o mediante ritiro presso gli uffici del Parco, previo appuntamento, oppure in formato digitale. In particolare sono state distribuite: cartine escursionistiche, cartine turistiche, volumi illustrativi dei sentieri e delle specificità del Parco, *Sentiero dopo sentiero* e *L'uomo e la natura sui Monti Lucreti*. Sono state inoltre realizzate locandine in digitale per promuovere varie iniziative.

Nel sito del Parco www.parcolucreti.it sono stati pubblicati 76 articoli/ news, corredati da gallerie fotografiche. Sono stati inoltre pubblicati per conto del Parco vari articoli tematici su Tiburno, Eventi e agenzie di stampa locali. Le stesse notizie sono state rilanciate su Parks.it e Parchilazio.it.

In particolare nell'ambito del progetto *I Parchi a Casa tua*, promosso da ParchiLazio per supportare nel periodo del lock down escursionisti e amanti della natura, il Parco dei Monti Lucreti ha realizzato un filmato illustrativo sull'assaggio e degustazione dell'olio locale, una sintesi del documentario di Luciano Toriello e alcune gallerie fotografiche per promuovere e sostenere la visibilità dei Lucreti che sono state pubblicate su ParchiLazio.

Il Servizio Comunicazione ha inoltre collaborato per la buona riuscita delle iniziative legate alla Giornata europea dei Parchi promosse da Parchilazio.

Inoltre il servizio Comunicazione ha svolto attività di informazione all'utenza per quanto riguarda le numerose richieste di natura escursionistica e botanica anche previo supporto e confronto con gli altri servizi del Parco.

A tale proposito importanza fondamentale ha assunto il lavoro di info@parcolucreti.it che ha gestito, oltre all'ordinario, tutto ciò che non è stato possibile comunicare in presenza sia all'esterno che tra i servizi dell'Ente.

Durante il 2020 sono state curate 48 rassegne di carattere ambientale regolarmente inviate agli utenti.

Facebook: il Servizio Comunicazione cura la pagina Facebook del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucreti con regolari aggiornamenti. La pagina di Facebook permette di percorrere una strategia di diffusione delle notizie diversa da quella tradizionale e restituisce importanti informazioni sul gradimento dei post e interessanti dati demografici sull'utenza. In particolare sono stati raccolti 8340 mi piace e pubblicati dal Parco 200 post.

Instagram: il Servizio Comunicazione utilizza Instagram come strumento di comunicazione

Attualmente contiamo 170 post, 1380 followers, 1581 profili seguiti.

Tutto il materiale promozionale, edito e pubblicato, è stato realizzato, sia dal punto di vista grafico che fotografico, dai servizi Comunicazione e SIT.

Il Servizio Comunicazione e SIT ha cura anche la sezione del sito dedicata all'Amministrazione trasparente con la pubblicazione di deliberazioni nulla osta pianificazione, nulla osta agroforestale, Avvisi e Bandi e la riorganizzazione grafica e dei contenuti della sezione Trasparenza ancora in corso.

Il sito presenta altresì banner aggiornati dedicati rispettivamente:

- alle notizie relative ai lavori del Piano di Assetto e del PPPES con spazi per i contributi degli utenti;
- ai lunghi sentieri di San Benedetto, Francigena, Via del Lupo, Sentiero Coleman;
- al progetto del Servizio Civile;
- Museo Muvis;
- Fatturazione Elettronica;
- Itinerari nel Parco.
- Al Cammino naturale dei Parchi
- Nuovo blog del Servizio Civile

Gestione archivio fotografico e cineteca

Coordinamento e organizzazione delle attività relative alla produzione, raccolta, gestione e conservazione del materiale documentario fotografico, filmico ed editoriale realizzato da o per il Parco quale essenziale strumento di promozione e comunicazione.

Sono state realizzate gallerie fotografiche e inseriti video del Parco su youtube.

Gestione e organizzazione manifestazioni, convegni e visite guidate. Rapporto con il territorio

Coordinamento e organizzazione di manifestazioni, convegni e visite guidate nel Parco con l'obiettivo di promuovere, far conoscere e valorizzare lo stesso. Organizzazione di giornate a tema e attuazione di attività di promozione regionali promosse dall'ARP. Rapporto con il territorio e con gli operatori economici locali. Stesura e controllo degli atti amministrativi riguardanti le iniziative di realizzazione degli eventi.

Il Parco durante il corso del 2020 ha sostenuto le attività promosse dal territorio rilasciando 6 patrocini e/o contributi in favore di iniziative promosse da realtà locali.

Da gennaio 2020 il Servizio Comunicazione ha organizzato e/o collaborato attivamente con il Giardino dei Cinque Sensi per quanto attiene la realizzazione di piccole iniziative e il proseguimento del progetto GENS. alla realizzazione di eventi, oltre che di natura escursionistica anche sportiva e/o culturale e artistica, promossi dal Parco stesso o da altre realtà territoriali e istituzionali. Sono state organizzate piccole escursioni con la

partecipazione di un numero contingentato di pubblico in primavera/estate 2020 grazie alla disponibilità e competenza del personale del Parco. Il Servizio comunicazione ha organizzato due passeggiate al Giardino dei Cinque Sensi sabato 25 luglio e sabato 1 Agosto per condurre alcuni bambini con le loro famiglie alla scoperta dell'ambiente naturale del torrente Maricella. Il Servizio ha poi organizzato due belle passeggiate il 18 agosto presso i Lagustelli di Percile e il 26 agosto presso il Giardino dei Cinque Sensi nell'ambito del Programma di attività estive promosso dall'Associazione Monte Pellecchia con la collaborazione dei Guardiaparco, degli operestori del Parco e dei ragazzi del Servizio civile. Il Servizio Comunicazione ha inoltre organizzato la partecipazione dell'Ente all'evento di Domenica 18 ottobre presso il Giardino dei Cinque Sensi legato alla Giornata del Camminare che era stato posticipato per motivi di maltempo. La giornata è stata realizzata in collaborazione con la ASLRM5 con la consapevolezza di quanto siano salutari il contatto e l'immersione nella natura.

Inoltre il Servizio ha organizzato la partecipazione nei giorni di Sabato 26 e domenica 27 settembre presso la Città dell'Altra Economia nel quartiere di Testaccio, all'evento Vivi i Parchi del Lazio con i prodotti a marchio Natura In Campo organizzato dall'Assessorato Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Ambiente e Risorse. Il Servizio ha poi collaborato alla organizzazione della giornata di Sabato 26 settembre in cui si è svolta una delle aperture straordinarie dell'Area archeologica Villa di Orazio per celebrare la Giornata Europea del Patrimonio

Anche quest'anno l'Ente ha stipulato convenzione con FEDRA per il supporto in operazioni di controllo e valorizzazione del territorio.

Sono state concluse o avviate, nel corso del 2020 le procedure per 2 tirocini universitari.

L'emergenza pandemica ha reso impossibile per ora il proseguimento delle attività di Alternanza Scuola lavoro.

Si è proceduto nel corso dell'anno alla organizzazione del prossimo trasferimento dell'Archivio dell'Ente per la sua conservazione in Outsourcing.

Nel corso del 2020, inoltre, il Servizio Comunicazione e SIT ha effettuato numerosi interventi di gestione e manutenzione delle 45 postazioni di lavoro, server, badge, fotocopiatrici, comunicazioni telematiche, stampanti, strumentazioni a disposizione dei vari servizi. Inoltre si è reso necessario seguire i colleghi anche nelle operazioni a distanza necessarie per lo svolgimento dello smart working, per l'organizzazione delle conversazioni su zoom, per la realizzazione delle gallerie fotografiche graficamente strutturate per la pubblicazione su Parchilazio e su FB. Sono state seguite inoltre le procedure per l'avvio del servizio di Protocollo PROSA ed è stata avviata la procedura per equiparare le timbrature di presenza del Parco a quelle regionali e per virtualizzare i contenuti dei nostri server presso il CED regionale per essere adempienti alle normative GDPR e per beneficiare del disaster recovery. E' in corso di riorganizzazione la sezione Trasparenza dell'Ente.

Viene curata la creazione, gestione e il costante aggiornamento dell'archivio audio- foto -video istituzionale dell'Ente.

Il Servizio Comunicazione e SIT ha collaborato, dal punto di vista dei quesiti cartografici e conoscenza del territorio, agli accertamenti per il rilascio dei N.O. urbanistici e forestali, terreni percorsi dal fuoco, indennizzi e accertamento dei dati catastali.

Sono stati effettuati sopralluoghi conoscitivi nell'Area dell'Inviolata affidata in gestione al Parco e servizi fotografici relativi.

Il Servizio ha inoltre effettuato un'evoluzione degli apparati di rete interna attraverso la sostituzione degli switch. Ha altresì collaborato al progetto di collocazione delle telecamere per il monitoraggio degli incendi boschivi e per il controllo delle aquile presso il nido.

Il Servizio ha lavorato alla georeferenziazione e per il collegamento tra diversi sentieri .

Attività di studio, ricerca, aggiornamento e formazione

Coordinamento e organizzazione delle attività relativa alla ricerca, all'aggiornamento e alle attività formative con le scuole e con il territorio. Stesura e /o controllo degli atti amministrativi riguardanti le attività di ricerca e studio.

Nell'ambito delle attività di ricerca e formazione il Servizio ha garantito:

- Formazione ecologica 2020 con interventi di didattica a distanza.
- Collaborazione nel Bando per il Servizio civile.
- Svolgimento di lezioni e incontri formativi con i ragazzi del Servizio Civile
- Tirocini formativi con studenti universitari

Il Servizio ha garantito in più occasioni nel corso dell'anno lo svolgimento delle attività di protocollo degli atti collaborando in maniera fattiva alla introduzione del PROSA .

Il Servizio ha inoltre garantito nell'anno 2020 una collaborazione fattiva con la Direzione e il Presidente per quanto riguarda i rapporti istituzionali sia a livello locale che regionale.

Attività del Servizio Educazione Ambientale

Nel Giardino dei Cinque Sensi, sede del Servizio Educazione Ambientale, è stata organizzata l'accoglienza estiva dei visitatori compatibilmente con le restrizioni del momento. Il Servizio ha anche curato la manutenzione ordinaria del Giardino con riferimento particolare alla tecnica del "giardino in movimento" e realizzato un orto biologico didattico.

Al Giardino dei Cinque Sensi sono collocate le tre Joëlette per il trasporto in montagna di persone con disabilità. Al Giardino dei Cinque Sensi è stata terminata l'attività di creazione di una biblioteca a carattere ambientale tramite l'iniziale catalogazione di tutte le pubblicazioni presenti.

Sempre per quanto riguarda le attività di informazione ambientale, in relazione alle suddette attività, è stata implementato con comunicati, report fotografici e video il sito dell'ente www.parcolucretili.it

Il personale dell'Educazione Ambientale ha accompagnato due passeggiate al Giardino dei Cinque Sensi sabato 25 luglio e sabato 1 Agosto per condurre alcuni bambini con le loro famiglie alla scoperta dell'ambiente naturale del torrente Maricella. Inoltre si sono svolte due belle passeggiate guidate il 18 agosto presso i Lagustelli di Percile e il 26 agosto presso il Giardino dei Cinque Sensi nell'ambito del Programma di attività estive promosso dall'Associazione Monte Pellecchia con la collaborazione dei Guardiaparco, degli operatori del Parco e dei ragazzi del Servizio civile. Inoltre si è svolto l'evento di Domenica 18 ottobre sempre presso il Giardino dei Cinque Sensi legato alla Giornata del Camminare che era stato posticipato per motivi di maltempo in collaborazione con la ASLRM5 con la consapevolezza di quanto siano salutari il contatto e l'immersione nella natura.

Piano di Educazione Ambientale Parco dei Lucretili –

L'Ente Parco Naturale regionale dei Monti Lucretili ha presentato la propria candidatura per la partecipazione all'iniziativa "Catalogo GENS - Progetti di Educazione Ambientale alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio", in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n. 421 del 7 luglio recante "Approvazione di uno strumento generale di indirizzo e coordinamento delle attività in materia di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità nel Sistema delle Aree Naturali Protette Regionali denominato "*Gens: Strategia Regionale per l'Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) nelle Aree Naturali Protette del Lazio*".

Il Catalogo GENS è frutto del percorso di partecipazione e progettazione con le Aree Naturali Protette, ed è stato redatto dall'Area Educazione, Informazione, Coinvolgimento Sociale in Materia Ambientale e di Sostenibilità della Regione Lazio sulla base delle progettualità emerse durante il suddetto percorso, tenendo conto dei moderni orientamenti della disciplina e delle strategie regionali di sostenibilità.

Il Parco dei Monti Lucretili e le scuole del territorio che hanno aderito alla proposta sono stati quindi inseriti nella programmazione regionale Anno scolastico 2020/2021.

Tuttavia dal momento che lo stato di emergenza ha mantenuto sospesi i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche si è reso necessario sostituire parte delle attività precedentemente previste in presenza con attività formative a distanza. A tale proposito il Parco dei Monti Lucretili ha provveduto e provvede a rendere possibili alcune di queste azioni proponendo attività formative a distanza. Al termine dell'emergenza potranno essere riprese le iniziative esterne già previste in fase progettuale.

- **OBIETTIVO STRATEGICO: Uffici periferici ente Parco**

Obiettivo strategico annuale	Uffici periferici ente parco
Descrizione	Apertura sedi periferiche per offrire maggiori servizi all'utenza
Indicatori e Target	Lavori di sistemazione delle sedi per renderle operative Il valore target è un Indicatore di risultato, si/no
Risultato misurato	Vedi dettaglio in seguito
Fonti di dati utilizzate	Atti e interventi effettuati
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo)	Il presente obiettivo in realtà, presupponeva al suo interno il raggiungimento di una serie di sotto-obiettivi. L'esito della valutazione finale è stato pertanto riportato con dettaglio per ogni singolo settore. Sono stati riportati sia gli atti approvati di convenzioni che gli interventi realizzati. Trattandosi si un target binario, gli obiettivi sono da ritenersi raggiunti in maniera adeguata e coerente rispetto all'obiettivo specifico di riferimento.
Note	Di seguito maggiori dettagli
Peso	10

L'esigenza di una maggiore presenza dell'Ente Parco su tutto il territorio dell'area protetta era stata già da tempo manifestata da diversi Sindaci dei Comuni ricadenti all'interno del Parco.

Tra le altre, in particolare, l'amministrazione comunale di Vicovaro non ha mancato di sottolineare l'importanza di tale iniziativa quale occasione unica ed irripetibile per valorizzare quella parte dell'area dei Monti Lucreti che guarda e fa riferimento alla Valle dell'Aniene, dichiarandosi disponibile sin da subito a destinare a tale scopo propri locali da adibire a uffici periferici dell'Ente. Pertanto, venendo incontro anche ad un preciso orientamento espresso dalla Comunità del Parco nel corso della seduta del 19.07.2019, si è deciso con Deliberazione del Presidente n. 15 del 16/04/2020 ad oggetto “ Uffici decentrati del Parco. Atto di indirizzo” di favorire la delocalizzazione di alcuni uffici dell'Ente al fine di avvicinare la struttura ai diversi tenitori e comunità locali che compongono l'area protetta. Sono state, quindi, individuate quali sedi di uffici delocalizzati dell'Ente oltre ai locali messi a disposizione dal Comune di Vicovaro, il Laboratorio Territoriale sito nel Comune di Montorio e il Centro Visite sito nel Comune di Marcellina.

Purtroppo, a causa della incombente emergenza epidemiologica questo processo di riorganizzazione degli uffici periferici dell'Ente ha subito gioco forza un rallentamento. Ciononostante, va sottolineato che si è proceduto comunque ad effettuare una serie di sopralluoghi con il personale tecnico del Parco presso strutture periferiche dell'Ente.

Al termine di questi si è deciso un primo piano di interventi mirati grazie ai quali si è proceduto a rendere operativa la sede di Marcellina con la realizzazione di primi lavori che hanno riguardato l'adeguamento dell'impianto elettrico e l'installazione di un impianto di videosorveglianza e lettura badge con software collegato direttamente alla sede centrale di Palombara Sabina.

OBIETTIVO INDIVIDUALE del Direttore MONITORAGGI

Obiettivo individuale annuale	Monitoraggi
Descrizione	coordinamento delle attività del personale per l’attuazione dell’obiettivo
Indicatori e Target	attraverso i report verifica la realizzazione dei monitoraggi delle single specie Il valore target è un Indicatore di risultato, catture effettuate si/no
Risultato misurato	Vedi dettaglio di seguito
Fonti di dati utilizzate	Numeri monitoraggi, implementazione database, pubblicazioni
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell’obiettivo)	L’obiettivo era di effettuare I monitoraggi delle meglio descritti in seguito all’interno del territorio dell’area protetta. Tutte le azioni necessarie sono state effettuate con i risultati descritti, pertanto l’obiettivo è da ritenersi raggiunto.
Note	Di seguito maggiori dettagli
Peso	10

RISULTATI (elenco – sommario):

Nell’arco dei tre mesi di Direzione del sottoscritto, l’Ufficio Naturalistico dell’Ente Parco, nonostante le difficoltà oggettive causate dall’emergenza sanitaria, ha comunque portato avanti con impegno ed efficacia le attività di monitoraggio all’interno dell’area protetta riconducibili a rapaci rupicoli, alla coppia di Aquile Reali del Monte Pellecchia e agli anfibi.

Per quanto riguarda il monitoraggio della coppia di Aquile Reali del Monte Pellecchia, nella relazione conclusiva a cura dell’Ufficio si evidenzia che nonostante in data 9 maggio c.a, fosse stata accertata la riproduzione della coppia, con avvistamento nel nido di un pullo di circa una settimana /dieci giorni di vita che veniva imboccato dalla femmina con pezzi di carne strappati dalla preda, nel mese di giugno, in due diverse sessioni di monitoraggio, si è potuto constatare l’assenza del piccolo nel nido e la mancanza di comportamenti legati alle cure parentali da parte degli adulti.

L’emergenza Covid quest’anno ha reso difficoltoso effettuare il controllo della nidificazione con le consuete sessioni di osservazione e, pertanto, si può soltanto supporre che nell’arco dei mesi trascorsi dalla sessione di monitoraggio di maggio a quelle di giugno possa essere successo qualcosa al piccolo che ne abbia potuto comportare la morte.

Gli adulti infatti sono stati avvistati sia nella valle di Licenza che in volo, affiancati, ad Orvinio.

Per quanto riguarda gli anfibi nel corso del 2020, causa pandemia si è proceduto, grazie al personale G.P. alla sola verifica della presenza assenza degli anfibi nei siti storici.

Fontanile “Acquaviva” nel territorio del Comune di Palombara Sabina

E’ stata osservata la presenza di: una rana appenninica (*Rana italica*) un tritone punteggiato (*Lissotriton vitiger*) e numerosi girini di rosso

Fontanile di Fosso delle Vallocchie nel Comune di Orvinio

Confermata la presenza dell’Ululone dal ventre giallo con l’avvistamento di numero 4 soggetti, confermata inoltre la presenza di tritoni crestati con l’avvistamento di due soggetti (un maschio ed una femmina)

Fontanile di “Fonte Castello” nel Comune di Orvinio

E’ stato osservato un esemplare di Ululone dal ventre giallo e decine di tritoni punteggiati adulti e in stadio larvale.

Sorgente Palavena nel Comune di Licenza.

Presso la sorgente sono state osservate diverse decine di larve di Salamandrina dagli occhiali (*Salamandrina perpiscillata*)

Sono stati avvistati n.5 individui adulti di Ululone dal ventre giallo (*Bombini spp.*). nella pozza principale di fronte al fontanile ed in quelle più nascoste a valle sono state osservate numerose decine di girini, presumibilmente della specie Ululone dal ventre giallo

Fontanile "Malatesta"

E' stata rilevata la presenza di numerosi tritoni crestati (*Triturus carni/ex*) e tritoni punteggiati (*Lissotriton vulgaris*).

Fontanili "Fonte Nocella"

In entrambi i fontanili viene rilevata la presenza di numerosi tritoni punteggiati (*Lissotriton vulgaris*). Sono state, inoltre, segnalate alcune criticità sui siti storici sulle quali occorre intervenire:

Fontanile di "Colle Ara del Pero" nel comune di Licenza,

Attualmente il fontanile è ricoperto da fitta vegetazione e una parte delle piante acquatica appare marcescente.

Fontanile "Acquaviva" nel Comune di Palombara Sabina

Il fontanile versa in pessime condizioni, la prima vasca è completamente asciutta, mentre la seconda e la terza con poca acqua stagnante in quanto è presente una grande spaccatura nella seconda vasca che provoca una considerevole perdita d'acqua che non permette il rifornimento al fontanile. Il problema è già stato segnalato anche negli anni passati ma con il passar del tempo è sicuramente peggiorato.

Fontanile di Fonte Nocella nel Comune di Monteflavio

Il fontanile si presenta in uno stato di abbandono, è presente nella prima vasca una spaccatura che favorisce l'uscita dell'acqua e non permette alle successive vasche di riempirsi, alcune vasche sono completamente ricoperte da vegetazione igrofila.

E' stata, infine, segnalata la presenza di anfibi al di fuori dei siti storici:

Fonte Campitello nel Comune di San Polo dei Cavalieri - sono stati censiti numerosi adulti e stadi larvali di Tritone punteggiato (*Lissotriton vulgaris*)

Wolfhowling

L'attività di monitoraggio attraverso la tecnica dell'ululato indotto, effettuata nel territorio reatino del Parco (Scandriglia, Poggio Moiano, Orvinio + Pozzaglia Sabina) è giunta nel 2020 al quinto anno consecutivo.

Il Progetto di "Monitoraggio della presenza del lupo (*canis lupus*) nella Riserva N.R. dei Laghi Lungo e Ripasottile, estesa al territorio della Provincia di Rieti", nasce in seno alla Riserva regionale reatina, da una collaborazione con l'Università degli Studi della Tuscia. L'ente Parco ha aderito con un accordo (*per citare la convenzione, non ho gli estremi, devi aspettare che rientro in ufficio o farla cercare da qualcuno al protocollo o al naturalistico*), per lo studio di presenza dell'animale esclusivamente nei Comuni sopra citati, in quanto l'areale reatino è l'ambito di indagine del progetto.

L'attività di wolfhowling si effettua nei mesi estivi luglio/agosto, in quanto la finalità è quella di individuare la presenza di nuclei riproduttivi. Infatti, la risposta all'ululato indotto da parte dei cuccioli, i cui vocalizzi sono facilmente riconoscibili all'età di 4-5 mesi, consente appunto di confermare l'avvenuta riproduzione nel branco.

Tale attività estiva, è stata affiancata ed integrata nell'ultimo anno da attività di monitoraggio tramite fototrappole, condotta nel periodo estivo ed autunnale.

I dati raccolti sono stati trasmessi al Servizio Naturalistico dell'Ente Parco e condivisi con gli altri Enti partner del progetto (Riserva Laghi e Uni Tuscia).

Mentre prosegue la raccolta dati (è previsto il monitoraggio anche nel 2021), il gruppo di studio sta al momento avviando la stesura di una pubblicazione per i primi 5 anni di ricerca sul campo.

Primo Monitoraggio Nazionale del Lupo

Il lupo è una specie particolarmente protetta, sia ai sensi della normativa nazionale (L.157/92) che della normativa europea (Direttiva habitat). Questo impone a tutti i paesi comunitari degli obblighi di monitoraggio sullo status di conservazione della specie, obblighi ai quali il MATTM (Ministero per l'Ambiente e la Tutela del Territorio e del Mare) ha risposto dando mandato all'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale). Per ottemperare a tale mandato l'ISPRA ha elaborato, con l'aiuto delle Università e di consulenti esperti, di cui una parte già attivi sull'arco alpino nel Progetto europeo Life Wolf Alps, il primo Piano Nazionale coordinato di Monitoraggio del Lupo, con la finalità di fare una stima della distribuzione e della consistenza numerica della popolazione di lupi sul territorio italiano, per una futura corretta gestione faunistica della specie. (*Per info più dettagliate, trovi tutto su scambio --> NATURALISTICO --> formazione e documenti, dove ho messo le Linee Guida dell'ISPRA*). Per tale studio sono state selezionate sull'intera penisola delle celle geografiche di campionamento 10x10km destinate ad un campionamento *estensivo*, ed altre celle destinate invece ad un campionamento *intensivo*.

Due celle e parte di una terza ricadono nell'Area Protetta dei Lucretili. Sotto il coordinamento di referenti regionali, al loro interno sono stati selezionati n.9 transetti, destinati al campionamento estensivo, percorsi con cadenza mensile da n.6 squadre di operatori (15 tra Guardiaparco, S.I.T. e Naturalisti) alla ricerca di tracce di presenza della specie (escrementi, predazioni, orme e tracce su neve), puntualmente catalogate con un codice univoco, georeferenziate e registrate in un database, inviato ogni mese ai referenti regionali. Da gennaio 2021 la registrazione dei dati avviene in automatico tramite l'Applicazione ISPRA su Gaia Observer, ed alla raccolta di foto e dati si è aggiunto il campionamento di reperti per le analisi genetiche.

Tutta l'attività è affiancata dall'uso di fototrappole, le cui immagini potranno essere utili per la stima del numero degli animali/branchi e la osservazione di eventuali ibridi lupo/cane morfologicamente riconoscibili. I dati ad oggi raccolti, schede, foto e video, sono stati archiviati ed inoltrati tramite Google Drive, disponibili ovviamente anche per l'Ente Parco.

L'annualità in corso rappresenta un survey di riferimento: servirà, oltre a raccogliere i primi dati, anche ad affinare le metodologie e le procedure in uso per il monitoraggio vero e proprio, che, per definizione, dovrà essere uno studio standardizzato e reiterato nel tempo (si presume i prossimi tre anni).

OBIETTIVO INDIVIDUALE del Direttore GESTIONE DEL PERSONALE

Obiettivo individuale annuale	Gestione del personale
Descrizione	coordinamento delle attività del personale
Indicatori e Target	attraverso i report verifica della realizzazione delle attività assegnate al servizio Il valore target è un Indicatore di risultato, catture effettuate si/no
Risultato misurato	Vedi dettaglio di seguito
Fonti di dati utilizzate	Atti prodotti
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo)	Tutte le azioni necessarie sono state effettuate con i risultati descritti, pertanto l'obiettivo è da ritenersi raggiunto.
Note	Di seguito maggiori dettagli
Peso	10

RISULTATI (elenco – sommario):

In relazione all'emergenza epidemiologica tuttora in atto Adozione delle procedure operative per la gestione dell'emergenza Covid-19 in linea con l'atto di organizzazione G08819 del 25.07.2020 avente ad oggetto “ attuazione D.P.C.M. 11 giugno 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19” e art. 87 decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con legge 24 aprile 2020, n. 27– Integrazione allegato 1) dell'atto di organizzazione n. G08223 del 13 luglio 2020 e allegato 2) dell'atto di organizzazione G07414 del 24 giugno 2020 e successivi aggiornamenti:

- collocamento del personale in possesso della strumentazione informatica necessaria in smart-working;
- gestione amministrativa delle figure individuate dal comma 3 art. 87 del D.P.C.M. dell'11.03.2020 (operai e dipendenti non smartizzabili);
- gestione amministrativa del personale Guardiaparco;
- gestione delle informazioni al personale;
- controllo e gestione amministrativa dei particolari istituti promossi a favore dei dipendenti più svantaggiati.

Svolgimento dell'attività di seguito riportata in modalità di lavoro agile:

- Adempimenti inerenti la gestione del sistema Time Management e del sistema Eltime in materia di presenze/assenze del personale dell'Ente Parco.
- Funzioni di studio e ricerca per l'attività di assistenza al personale rispetto ai vari interrogativi nell'applicazione della normativa regionale e dei CCNL.
- Cura, formazione e sviluppo professionale del personale;
- Interrelazione con le competenti aree regionali.
- Lavoro straordinario e banca ore del personale in servizio presso l'Ente nell'ambito del budget annuo 2019/2020/2021.
- Coordinamento delle ferie natalizie.
- Gestione centralino e fax.
- Posta certificata e spedizione posta;
- Protocollo informatico: adempimenti relativi all'adozione del sistema PROSA.
- Acquisto cancelleria;
- Privacy.

Piano della Performance

Sono state svolte le seguenti attività inerenti la rendicontazione della Performance del IV° trimestre ed annuale 2020 in lavoro agile:

Procedure nell’ambito del “Sistema di misurazione e valutazione della performance” (piano della performance 2019-2021/DGR n.491/2019) di cui all’allegato GG del regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 e successive modificazioni e alla circolare n. 651453 del 21.12.2017 per la:

- valutazione trimestrale intermedia del personale (4° trimestre anno 2020) della performance individuale dei 66 dipendenti delle categoria A, B, C e D non titolare di AP o PO (sul totale di 68 - ad esclusione di dipendente in comando presso la Procura di Velletri - e di dipendente in servizio presso la Procura di Tivoli -);
- valutazione annuale finale della performance individuale dei 67 dipendenti delle categoria A, B, C e D non titolare di AP o PO (sul totale di 69 - ad esclusione di Stefania De Luca che viene gestita dalla Procura di Velletri -) e Angelo Mauro che viene valutato dalla Procura di Tivoli -); con riferimento all’esercizio annuale 2020;

D.lgs n. 81/2008

Sono state adottate tutte le procedure operative per la gestione dell’emergenza Covid-19 in adempimento alla legislazione vigente in materia di tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, in stretta collaborazione e nel perseguitamento delle indicazioni con l’Area regionale Datore di Lavoro, Promozione del Benessere Organizzativo per:

- il personale da sottoporre a visita;
- certificazioni di idoneità al lavoro dei dipendenti con qualifica di Guardiaparco e Tecnici;
- applicazione delle indicazioni prescritte nei giudizi di idoneità effettuando la vaccinazione antitetanica quando richiesta con l’applicazione delle prescrizioni alla mansione.

OLTRE AGLI OBIETTIVI IN SENSO STRETTO, CENNI AD ALTRI AMBITI RILEVANTI LEGATI AL CICLODELLA PERFORMANCE

ATTIVITA’ LEGATE ALLA VALORIZZAZIONE DEL PARCO ARCHEOLOGICO NATURALISTICO DELL’INVOLATA

In merito alla realizzazione di attività promo-comunicazionali per la valorizzazione del Parco è stato realizzato un concorso di idee per l’ideazione del logo dell’area protetta ed è stato realizzato e stampato il calendario da tavolo dell’Inviolata 2020.

In relazione alla salvaguardia del patrimonio storico-culturale in seguito ai colloqui avuti con la Soprintendenza all’Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l’area Metropolitana di Roma la Provincia di Viterbo e l’Etruria Meridionale la stessa ha inviato all’Ente Parco, una relazione che evidenzia la necessità di mettere in sicurezza i siti archeologici presenti nel Parco dell’Inviolata, in seguito alla quale l’Ente ha inoltrato alla Regione Lazio la richiesta di finanziamento per i sottoelencati siti:

- Chiesa ipogea;
- Mausoleo Monte dell’Incastro;
- La Torraccia

In merito all’emergenza dell’abbandono dei rifiuti all’interno dell’area si è stabilito di procedere all’affidamento dell’incarico per la redazione dello studio di fattibilità delle procedure finalizzate alla gestione e al superamento della emergenza da rifiuti per il Parco Archeologico Naturalistico dell’Inviolata.

In collaborazione con le Associazioni Locali e la SRSN l’Ente ha stabilito di predisporre la guida del Parco Naturale Archeologico dell’Inviolata ed eventualmente alla pubblicazione di quaderni tematici sulle emergenze dell’area.

Il servizio LL.PP. e il servizio SIT hanno intrapreso una serie di sopralluoghi al fine di individuare i punti per il posizionamento delle tabelle di confine. Il confine istitutivo dell’area è molto articolato ed in alcuni casi a causa della vegetazione non è stato possibile individuare i punti per il posizionamento. L’ufficio tecnico dell’Ente ha redatto il progetto per la tabellazione dell’area necessario per avviare le procedure di gara per l’affidamento dei lavori.

In merito alla realizzazione della rete sentieristica è indispensabile che l'Ente Parco possa avere libero accesso al sedime individuato per i sentieri per poter effettuare gli interventi di manutenzione. L'Ente pertanto sta provvedendo ad incontrare i proprietari delle aree per definire le modalità per la concessione in comodato d'uso gratuito all'Ente Parco del sedime relativo ai sentieri, al fine di procedere poi alla realizzazione della rete sentieristica attraverso la pulizia delle aree individuate e l'apposizione della segnaletica per poi in ultimo realizzare la carta turistica/escursionistica del Parco.

ACCORDO DI PARTENARIATO PER ATTUAZIONE “DTC - INTERVENTO 2 - RICERCA E SVILUPPO DI TECNOLOGIE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE” – SOGGETTO CAPOFILA COMUNE DI PALOMBARA SABINA.

La società LAZIO INNOVA, società in house della Regione Lazio, ha pubblicato l'AVVISO PUBBLICO - Intervento 2 - RICERCA E SVILUPPO DI TECNOLOGIE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, con l'obiettivo di sostenere la diffusione di tecnologie innovative per la valorizzazione, conservazione, recupero, fruizione e sostenibilità del patrimonio culturale del Lazio, al fine di rendere il Lazio un luogo attrattivo per gli operatori economici e del mondo della ricerca impegnati sulla frontiera dell'Area di Specializzazione "Patrimonio Culturale e Tecnologie della Cultura" ("AdS Cultura") della Smart Specialisation Strategy della Regione Lazio ("RIS3"). approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 31 maggio 2016. n. 281. e della traiettoria tecnologica di sviluppo a priorità nazionale "Turismo, patrimonio culturale e industria della creatività" della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSR). approvata dalla Commissione Europea il 16 aprile 2016. mediante una domanda anche pubblica di soluzioni innovative.

In data 28 giugno 2016 è stato sottoscritto l'accordo di partenariato dal Presidente del Parco.

In data 28.06.2018 è stata inoltrata a Lazio Innova la Domanda prot. 20S44 - CUP F14E19000150003, richiedenti Comune di Palombara Sabina, Comune di Guidonia Montecelio, Comune di Marcellina, Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Lucreti, Avviso Pubblico "DTC - Intervento 2 — Ricerca e Sviluppo di Tecnologie per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale" - PRIMA FASE, di cui alla Det. N. G02442 del 1 marzo 2018, (Det.n. G05095 del 24.04.2019 pubblicata sul suppl. n. 1 del BURL n. 37 del 07.05.2019 e successiva det. N. G01125 del 07.02.2020 pubblicata sul suppl. n. 1 ai BIRL n. dell'11.02.2020 del Direttore della Direzione Regionale Formazione, Ricerca ed Innovazione. Scuola ed Università, Diritto ai Studio.);

In data 14.05.2020 sono pervenute al protocollo dell'Ente Parco al n° 1172 le seguenti note:

- Lazio Innova - Registro Ufficiale - PROT. 0005896 del 14-02-2020, di comunicazione concessione della Sovvenzione - Domanda prot. 20844 - CUP F14E19000150003, richiedenti Comune di Palombara Sabina, Comune di Guidonia Montecelio, Comune di Marcellina, Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Lucreti, Avviso Pubblico "DTC - Intervento 2 — Ricerca e Sviluppo di Tecnologie per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale" - PRIMA FASE, di cui alla Det. N. G02442 del 1 marzo 2018, (Det.n. G05095 del 24.04.2019 pubblicata sul suppl. n. 1 del BURL n. 37 del 07.05.2019 e successiva det. N. G01125 del 07.02.2020 pubblicata sul suppl. n. 1 ai BIRL n. dell'11.02.2020 del Direttore della Direzione Regionale Formazione, Ricerca ed Innovazione. Scuola ed Università, Diritto ai Studio.);
- Lazio Innova - Registro Ufficiale - PROT. 0010043 del 26-03-2020, avente ad oggetto: "domanda prot. 20844 CUP F14E19000150003, Avviso Pubblico "DTC — Intervento 2 — Ricerca e Sviluppo di Tecnologie per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale" - PRIMA FASE , di cui alla Determinazione G02442 del 1 marzo 2018 e n. G01125 del 7 febbraio 2020 — Proroga termini firma Atto d'impegno per emergenza sanitaria COVID-19, con la quale ci comunica che sono prorogato di 8 settimane i termini originariamente previsti per la sottoscrizione con i beneficiari degli atti di impegno non ancora perfezionati, pertanto la data ultima per la sottoscrizione è fissata al 9 giugno 2020 p.v.;

Con Deliberazione n. 22 del 04.06.2020 è stato approvato l'Atto d'impegno che disciplina i rapporti giuridici, finanziari ed i reciproci obblighi con il Beneficiario, tra cui le modalità e i tempi di erogazione della Sovvenzione.

In data 8 giugno 2020 il Comune di Palombara Sabina ha inviato la PEC contenente la documentazione per la sottoscrizione con i beneficiari degli atti di impegno.

PIANO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE PARCO DEI LUCRETI — POR 2014-2020 GREEN

L'Ente Parco ha presentato la candidatura per l'iniziativa GREEN - Catalogo regionale degli interventi di accompagnamento dei giovani per il rispetto dell'ambiente e per sostenere la sfida dei cambiamenti climatici" a valere sul POR FSE Lazio 2014-2020, nella Macro-Area tematica: Progettazione dell'educazione ambientale.

A fronte della necessità di realizzare interventi di educazione ambientale mirata è stato essenziale porre in essere attività formative volte a creare competenze specifiche nella metodologia della progettazione educativa ambientale.

Le attività formative hanno avuto lo scopo di fornire agli operatori capacità di animazione e di progettualità fortemente collegate al territorio e alle sue componenti sociali, economiche ed ambientali, in grado di confrontarsi con la complessità della realtà in cui si opera, individuando in modo specifico destinatari e obiettivi educativi di sostenibilità ambientale in grado di generare processi intenzionali di cambiamento.

Con Deliberazione del presidente n° 46 del 8/11/2019 avente ad oggetto: *Attuazione del Programma Operativo della Regione Lazio Fondo Sociale Europeo Programmazione 2014-2020 Asse III - l'iniziativa "GREEN - Catalogo Regionale degli interventi di accompagnamento dei giovani per il rispetto dell'ambiente e per sostenere la sfida dei cambiamenti climatici - CANDIDATURA PER L'INIZIATIVA GREEN - INSERIMENTO NEL CATALOGO REGIONALE NELLA MACROAREA TEMATICA: PROGETTAZIONE DELL'EDUCAZIONE AMBIENTALE*, l'Ente Parco ha espresso la volontà di candidarsi per l'iniziativa GREEN - Catalogo regionale degli intendenti di accompagnamento dei giovani per il rispetto dell'ambiente e per sostenere la sfida dei cambiamenti climatici" a valere sul POR FSE Lazio 2014-2020, nella Macro-Aree tematica: Progettazione dell'educazione ambientale.

Con Determinazione dirigenziale n°361 del 08/11/2019 l'Ente ha manifestato la volontà di candidarsi nella Macro-Area tematica: Progettazione dell'educazione ambientale ed ha predisposto un progetto denominato: Piano di Educazione Ambientale Parco dei Lucreti "Campagna di educazione civica per il corretto esercizio della raccolta differenziata, per le politiche del riuso e del riciclo dei materiali".

Il progetto, che raggiunge 50 alunni delle scuole elementari degli istituti all'interno dei comuni del Parco e nello specifico i Comuni di Marcellina, Moriconi e Licenza per l'importo complessivo del progetto è pari € 15.000,00, è tuttora in attesa di comunicazioni regionali e riaggiornato a causa della emergenza epidemiologica in atto.

LAVORI PRESSO IL LABTER DI MONTORIO ROMANO - APQ8 - INTERVENTO N. 26

L'Ente Parco nel 2009 ha chiesto un finanziamento per la manutenzione dei locali, il rinnovo e il potenziamento delle attrezzature del Labter di Montorio Romano.

Con nota prot. n. 268094 del 18.12.2009 acquisita al prot. dell'ente Parco n. 7920 del 21.12.2009 la Regione Lazio ha comunicato all'Ente parco che l'Ente risulta soggetto beneficiario e attuatore dell'intervento n. 26 "Riqualificazione del Labter di Montorio Romano" e con nota prot. n. 060872 del 08.03.2010 acquisita al prot. n. 1542 del 10.03.2010 e stata trasmessa da parte della Regione Lazio la scheda attività dell'intervento.

A seguito di eventi imprevisti è stato necessario sospendere i lavori.

A causa degli eventi meteorici che si sono succeduti nel tempo si è reso necessario rivedere gli interventi da realizzare al fine di rendere funzionante l'immobile intervenendo sulla copertura.

A seguito del l'autorizzazione sismica rilasciata dalla Regione Lazio - Area Genio Civile in data 07.02.2018 prot. n° 2018-0000038174 posizione n° 65477 l'Ente Parco ha sollecitato con note prot. n. 932 del 13.03.2018 e prot. 2231 del 12.06.2018 la ditta, effettuati incontri e sopralluoghi al fine di poter riprendere dei lavori in oggetto.

I lavori di sistemazione del tetto sono completati e rilasciato il certificato finale dei lavori, inoltre anche fase amministrativo- contabile e conclusa.

Dal mese di ottobre 2020 è stata effettuata la ricognizione dello stato dei lavori e delle condizioni ambientali dei locali al piano terra in comodato d'uso all'Ente Parco.

La verifica effettuata in data 16.11.2020 dalle professionalità del personale dell'Ente Parco ha evidenziato che i locali concessi in comodato d'uso gratuito, nei quali sono stati effettuati i lavori previsti nelle Perizie di variante e nei lavori complementari autorizzati con D.D. n. 6 del 14.01.2019, pur versando in discreto stato manutentivo necessitavano di ulteriori lavorazioni

Con nota Prot. n° 2876 del 26.11.2020 è stato richiesto alla Direzione Regionale capitale naturale, parchi e aree protette l'utilizzo delle risorse **economiche residuali del QTE per il completamento di altre lavorazioni**.

La realizzazione di tali opere è scaturita dalla necessità strettamente correlata all'ottenimento delle certificazioni di legge prodromiche ai fini dell'agibilità e abitabilità degli ambienti per l'avvio delle attività previste.

Con nota di riscontro prot. R.U. 1062266 del 07/12/2020, la Direzione Regionale capitale naturale, parchi e aree protette ha autorizzato questo Ente all'utilizzo di tali somme residue, in quanto esse risultano necessarie per dare completa e maggiore funzionalità all'intervento già realizzato.

Si è proceduto con determinazione del direttore n. 359 del 15.12.2020 all'affidamento dei suddetti lavori per un importo di circa € 25.000,00.

I lavori sono terminati e risultano in attesa delle certificazioni per l'avvio delle attività del LABTER.

COMPLETAMENTO MUSEO PERCILE.

L'Ente Parco ha avviato la realizzazione di un museo presso il Comune di Percile (RM) che racconterà la genesi e l'evoluzione degli ambienti e del paesaggio dei Monti Lucretili, attraverso le ere geologiche sino alla comparsa dell'uomo, proseguendo nel tempo fino all'età del bronzo. Le tematiche affrontate dal museo forniranno ai visitatori dell'area protetta alcune chiavi per la lettura del paesaggio e delle sue trasformazioni attraverso le dinamiche naturali e le azioni dell'uomo.

Nel corso dell'annualità 2020 i lavori sono stati realizzati secondo il cronoprogramma stabilito, la direzione lavori ha stabilito delle sospensioni nel corso della realizzazione dovute all'emergenza epidemiologica e a ritardi nella validazione dei contenuti museali dovuti a cambiamenti all'interno del comitato tecnico scientifico.

Con Determinazione del Direttore dell'ente Parco n. 206 del 26.08.2020 è stato disposto di approvare la relazione redatta dal RUP, relativa all'estensione contrattuale per la realizzazione di due video da proiettare all'interno del museo di Percile ai sensi dell'art 106, comma 1. lett. b), e comma 2 lett. b) del D.lgs. 50/20167 per un importo netto contrattuale del servizio di € 7.600,00 oltre IVA.

Il comitato tecnico scientifico ha trasmesso con nota prot. n. 2326 del 05.10.2020 cat.11 cl.5 il verbale di validazione dei contenuti museali attraverso il quale si da atto che i pannelli espositivi sono completi e idonei a descrivere le tematiche del progetto esecutivo e le tematiche concordate con l'Ente Parco e si dichiara che sulla scorta della verifica effettuata di completezza ed adeguatezza del materiale relativo all'allestimento museale e ai contenuti museali stessi, si ritiene i medesimi meritevoli di validazione.

In data 09.11.2020 la Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma la provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale e il personale dell'Ente parco si sono recati presso il Museo per la consegna da parte della Soprintendenza dei reperti consistenti in materiali litici da esporre al primo piano del museo.

Il Direttore Lavori ha inviato il certificato di ultimazione dei lavori assunto al protocollo dell'Ente Parco n. 2800 del 19.11.2020, ai sensi dell'art. 12 comma 1 D.M. 48/2018 attraverso il quale viene dato atto che i lavori in oggetto sono stati ultimati dalla ditta appaltatrice in data 19.12.2020 pertanto entro i termini di tempo utile contrattuale. Con nota prot. dell'Ente Parco n. 3063 del 15.12.2020 è pervenuta la relazione del Direttore dei Lavori allo stato finale.

Con nota prot. n. 3064 del 15.12.2020 il Direttore Lavori ha inviato all'Ente Parco il Certificato di Regolare Esecuzione.

Con Determinazione del Direttore n° 353 del 14.12.2020, si è proceduto ad approvare lo Stato Finale dei Lavori. Con determinazione n. 374 del 22.12.2020 si è provveduto ad approvare la relazione dei lavori allo stato finale il certificato di regolare esecuzione e a liquidare a saldo la società ACME04 per l'esecuzione dei lavori di allestimento museale.

Pertanto i lavori sono stati ultimati e l'Ente è in attesa di inaugurare il Museo al termine dell'emergenza epidemiologica in corso.

REALIZZAZIONE DEL POLO MUSEALE DEL PARCO NATURALE REGIONALE DEI MONTI LUCRETILI

Il Polo Museale del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili è una rete di 3 musei che oggi coinvolge i Comuni di Moriconi, Percile e Vicovaro con la prospettiva di estendere l'integrazione ad altri servizi culturali presenti nel territorio e rapportarsi con realtà sistemiche limitrofe al fine di sviluppare un'offerta culturale, formativa e turistica il più possibile esauriente e attrattiva. La differente tipologia dei musei che costituiscono il Polo Museale del Parco, archeologica, naturalistica, demoetnoantropologica, vuole proporre quindi un'offerta culturale differenziata e il più possibile esaustiva che rappresenti le peculiarità del territorio lucretili.

Il Polo museale si propone di accrescere qualitativamente l'offerta culturale del territorio, anche allo scopo di potenziarne il turismo culturale. La proposta unitaria di offerta culturale, ambientale e turistica è in linea con le

indicazioni della Regione Lazio che promuove e sostiene lo sviluppo di iniziative nell'ambito di comprensori omogenei dal punto di vista geografico, storico e culturale.

Nel Museo di Moricone sono stati effettuati sopralluoghi dal personale del parco finalizzati all'intervento di riparazione e sostituzione delle lampade del proiettore del dispositivo interattivo “per fare un albero”. Sono state fatti interventi di manutenzione a seguito di verifiche di mal funzionamento del apparecchio. Successivamente è stata affidata la riparazione al rivenditore Epson di zona, nello specifico il centro tecnico autorizzato “OFFICINE Bit s.r.l.s.”, in Roma, che ha preso in consegna la macchina n° EB-Z8450WU (proiettore del dispositivo “Albero”), serial number: R7SF430014L in data 22/01/2020 con n° scheda 00133; tale intervento è stato effettuato e liquidato.

Attualmente il dispositivo deve essere ritirato e reinstallato dal personale tecnico del Parco.

Relativamente al MUVIS è stato sottoscritto il contratto rep. n° 269 del 20.11.2019 “manutenzione e adeguamento hardware e software presso il Museo di Vie e Storie (Mu.Vi.S.) di Vicovaro”, con il quale si dà avvio ai lavori nella medesima giornata.

L'Ente ha affidato alla **Elettrodelta 2015 s.r.l.s.** la manutenzione dell'impianto elettrico e adeguamento rete museale relativi a:

- Ripristinare l'impianto elettrico lato sinistro entrando nella chiesa;
- Installazione di stabilizzatori della tensione di utilizzo del sistema, per ambedue gli ambienti (chiesa e punto informativo);
- prese da adeguare, situate nel rack server, dietro la biglietteria;
- lavori di adeguamento rete;
- mappatura fisica delle concessioni agli apparati;
- messa in rete degli apparati;
- portare connessione internet al server principale;
- adeguamento quadro elettrico generale, sistemazione della messa a terra.

L'importo dei lavori è pari ad euro € 10.980,00 iva inclusa, con contratto rep. n° 274;

In data 29.01.2020 sono stati consegnati dei lavori con verbale prot. n° 327;

In data 31/01/2020 sono stati completati i lavori previsti nel contratto;

Sono state fatti interventi di manutenzione a seguito di verifiche di mal funzionamento del apparecchio. Successivamente è stata affidata la riparazione al rivenditore Epson di zona, nello specifico il centro tecnico autorizzato “OFFICINE Bit s.r.l.s.”, in Roma, che ha preso in consegna la macchina n EB-G6050W serial number T7DF490063L Foglio di lavoro n° 00134”; tale intervento è stato effettuato e liquidato. Attualmente il dispositivo deve essere ritirato e reinstallato dal personale tecnico del Parco.

Con Determinazione n° 42 è stata liquidata la fattura n° 5 del 31.01.2020, numero di registro 14 del 06.02.2020 di € 10.980,00 iva inclusa della ditta Elettrodelta 2015 s.r.l.s. Via Giovanni Botero 16/A Roma 00179 p.iva 13280361000, avente per oggetto: “lavori di manutenzione impianto elettrico e adeguamento rete museale CIG. Z572B8F99F”, numero Trattativa n. TD_1186310 e registrati al registro contratti dell'Ente Parco al n° 274 del 20/01/2020, sul capitolo C02133 del bilancio di previsione c.a.;

Con determinazione n. 394 del 24.12.2021 dalla quale si evince che:

In data 09/12/2020 sono stati completati i lavori per la funzionalità di gestione dei percorsi:

- Gestione CRUD dei percorsi sul pannello di amministrazione web;
- Gestione della configurazione della modalità “Percorso” del museo, che si differenzia dalla modalità “Contenuti”;
- Funzioni di attivazione dei percorsi all'interno dell'app “Telecomando” con l'aggiornamento automatico dei percorsi creati;
- Pagina di monitoraggio e riavvio dei devices direttamente nell'app “Telecomando”;

Resta da realizzare un ulteriore contenuto di sviluppo sul sito web dell'Ente Parco, nella sezione dedicata ai musei, tutte le funzioni necessarie ad estrapolare i contenuti presenti nella precedente installazione dell'esperienza “briganti” come di seguito descritta:

- Sviluppo del sito web con tecnologie HTML5, Javascript che permetterà inoltre:
- Fruizione dell'esperienza dei “briganti”;
- Visualizzazione dei video e della storia;

- Fotomontaggio/foto con brigante;
- Panoramica del museo, orari di apertura e contatti.

La GDVerse, s.r.l. si è resa disponibile a garantire il supporto per la web application di controllo remoto dei contenuti e degli apparati digitali, che consisterà nell'intervento da remoto per la correzione di bug, di problematiche riguardanti l'applicazione realizzata ed eventuali errori, interventi atti a garantire il costante e corretto funzionamento del software succitato.

VISTA la Deliberazione n. 2 del 12.01.2021 avente ad oggetto “MUSEO DI VIE E STORIE - MUVIS NELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE IN VICOVARO – SERVIZIO DI SUPPORTO PER LA WEB APPLICATION DI CONTROLLO REMOTO DEI CONTENUTI E DEGLI APPARATI DIGITALI”, con la quale voler mantenere efficiente e garantire il costante e corretto funzionamento del software in previsione della riapertura dei musei e agli altri luoghi di cultura;

L'Ente ha trasmesso gli atti di monitoraggio all'ISTAT, relativi all'indagini sui musei e le istituzioni similari.

VALORIZZAZIONE DEI LUOGHI DELLA CULTURA DEL LAZIO

“OPEN MUVIS”

Con Deliberazione del Presidente n. 32 del 30/07/2020 avente ad oggetto “VALORIZZAZIONE DEI LUOGHI DELLA CULTURA DEL LAZIO - APPROVAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE E PREDISPOSIZIONE CONTENUTI (RELAZIONI ILLUSTRATIVE ED ELABORATI TECNICI) PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA” è stato approvato il progetto “OPEN MUVIS” relativo all'avviso pubblico per la valorizzazione dei luoghi della cultura del Lazio” con la quale si approva l'Avviso pubblico per la valorizzazione dei luoghi della cultura del Lazio contenuto nell'Allegato A che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nonché la modulistica per la presentazione delle proposte progettuali di cui agli Allegati A1 e A2 anch'essi parti integranti e sostanziali della presente determinazione approvato con Determinazione della Direzione Regionale CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E LAZIO CREATIVO Area: VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE Nr. G05347 DEL 06/05/2020 PROPOSTA N. 7113 DEL 06/05/2020 avente ad oggetto “Attuazione D.G.R. n. 211 del 28.04.2020. Approvazione dell'Avviso pubblico”. (Determinazione della Direzione Regionale CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E LAZIO CREATIVO Area: VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE Nr. G08783 DEL 14/05/2020 PROPOSTA N. 7454 DEL 13/05/2020 avente ad oggetto Modifiche ed integrazioni all'Avviso pubblico per la valorizzazione dei luoghi della cultura del Lazio approvato con Determinazione n. G05347 del 06/05/2020 e Determinazione della Direzione Regionale CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E LAZIO CREATIVO Area: VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE Nr. G06455 DEL 01/06/2020 PROPOSTA N. 8435 DEL 29/05/2020 avente ad oggetto “Ulteriori modifiche all'Avviso pubblico per la valorizzazione dei luoghi della cultura del Lazio approvato con Determinazione n. G05347 del 06/05/2020).

Con questo progetto l'Ente ha l'opportunità di migliorare le condizioni di fruizione fisica e intellettuale del patrimonio, attraverso lo sviluppo di modelli e strumenti di comunicazione e fruizione ispirati alle più recenti tecnologie digitali, presso il Museo di Vie e Storie- MUVIS” nella Chiesa di Santa Maria delle Grazie in Vicovaro (RM), e che la proposta progettuale, prevedere i seguenti tipi di interventi:

- Interventi finalizzati al miglioramento dell'accessibilità e fruibilità dei luoghi, in particolare nei confronti di persone con disabilità fisica, sensoriale o cognitiva;
- Interventi di sostegno allo sviluppo di tecnologie digitali per la fruizione dei luoghi della cultura (come ad es. visite virtuali realizzate in remoto da parte di musei, archivi e biblioteche);
- Acquisto di strumentazione hardware e software, di piattaforme online per lo sviluppo di attività in streaming, di dispositivi per realizzazione e fruizione di realtà virtuale e aumentata), di riorganizzazione dei sistemi di comunicazione interna ed esterna;
- Interventi di impiantistica, con particolare riferimento agli impianti che garantiscono la sicurezza e la tutela del patrimonio posseduto, oltre a quella del personale e degli utenti (impianti di videosorveglianza, impianti antintrusione, impianti antincendio, impianti per il trattamento della qualità dell'aria e l'igienizzazione, ecc.).

AGGIORNAMENTO PIANO DI ASSETTO E ADEGUAMENTO PPPES DEL PNR DEI MONTI LUCRETI

In seguito all'adozione del Regolamento del PDA e del PPPES da parte degli organi preposti l'Ente Parco ha trasmesso tutta la documentazione alla Direzione Ambiente per l'approvazione da parte della stessa.

Per quanto riguarda il progetto relativo alle economie, è stata realizzata solo la parte relativa al potenziamento del server, poichè la realizzazione delle altre attività previste è subordinata all'approvazione del piano da parte della Regione Lazio.

Nel mese di novembre del 2020 la Regione Lazio ha comunicato all'Ente Parco la nomina di un consulente per l'istruttoria di piano, il personale dell'Ente Parco sta collaborando con la Direzione e il consulente per fornire tutta la documentazione necessaria all'istruttoria.

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile nazionale, struttura di supporto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, provvede all'attuazione delle politiche in favore della gioventù. Il Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili, Ente accreditato presso il Dipartimento può pertanto proporre e gestire progetti locali di Servizio Civile.

Da quattro anni presenta in proprio e in coprogettazione con altre aree protette progetti di servizio civile nazionale che dal 2016 ad oggi hanno vista coinvolti nel territorio del Parco circa 61 operatori volontari.

Nel mese di febbraio si sono conclusi i due progetti di servizio civile presso le sedi di Vicovaro e Moricone con la partecipazione di 12 operatori volontari e nel mese di giugno 2020 è stato avviato con 4 operatori volontari il progetto "PARCO PLASTIC FREE" con sede di attuazione a Vicovaro. Gli operatori Volontari sono stati impiegati a partire dal mese di giugno nella salvaguardia e nella tutela dell'ambiente e nella promozione della fruizione sostenibile del territorio.

L'attività dei volontari del Servizio Civile ha migliorato la visibilità attraverso la creazione di un blog per ogni gruppo e il funzionamento di quelle realtà che possono essere considerate a pieno titolo alcune tra le porte di accesso al parco: sentieri, museo MUVIS, Museo del Paesaggio dell'Ulivo di Moricone, Biblioteca di Moricone. I ragazzi del Servizio Civile sono stati impegnati su alcuni sentieri di lunga percorrenza che attraversano il Parco: la via dei Lupi, il sentiero Coleman, di forte richiamo per tanti camminatori, e il Cammino Naturale dei Parchi.

Il Servizio Civile del Parco ha effettivamente consentito ai ragazzi di dedicare un anno della propria vita a favore di un impegno finalizzato a rafforzare la conoscenza e la coesione sociale. Attraverso la partecipazione attiva e responsabile alla vita del Parco, quale bene comune, i ragazzi hanno anche dimostrato il loro impegno civile. Alcuni articoli scritti dai ragazzi del Servizio Civile del Parco sono stati ripresi dal Portale della Regione Lazio. Considerato anche il parere positivo espresso dagli stessi volontari alla fine del percorso intrapreso con l'Ente si può affermare che l'obiettivo a stato pienamente raggiunto.

Il decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40 ha previsto l'Istituzione e disciplina del SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE (SCU), a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106. (GU n.78 del 3-4-2017) e l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'albo degli enti di servizio civile universale. Con deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco n. 03 del 12.04.2018. è stato stabilito di attivare tutte le procedure necessarie per iscrivere il PARCO NATURALE REGIONALE DEI MONTI LUCRETELTI all'Albo degli Enti di SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE, come ente capofila di una rete costituita da 4 parchi regionali, un parco nazionale, un parco faunistico e tre Comuni e di procedere alla sottoscrizione dell'apposito "Contratto di impegno e responsabilità in materia di Servizio Civile Universale" - con gli enti di accoglienza di seguito elencati:

- Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini
- Parco Naturale Regionale dell'Appia Antica
- Parco Naturale Regionale dei Castelli Romani Comune di Guidonia Montecelio
- Comune di Cineto Romano
- Parco Nazionale del Circeo
- Parco Faunistico dell'Abatino
- Comune di Subiaco

Con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 14 del 18.06.2018. è stato stabilito di procedere alla presa d'atto della documentazione pervenuta al protocollo dell'Ente Parco da parte degli enti di accoglienza, alla nomina del personale degli enti di Servizio Civile Universale responsabile di funzioni e attività e all'approvazione dei modelli concernenti sistemi, strumenti e metodologie organizzative degli enti di servizio civile universale, al fine di concludere l'iter per l'accreditamento all'albo degli enti di Servizio Civile Universale.

In seguito a tale deliberazione è stato inserito sul sistema informatico helios tutta la documentazione necessaria all'accreditamento all'albo degli enti di SCU.

Con nota prot. n. 0028189/4.29.2.5 del 24/05/2019. pervenuta al prot. dell'Ente Parco n. 2222 del 31.05.2019, la Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Universale ha comunicato all'Ente Parco l'avvenuta iscrizione all'albo degli enti di servizio civile universale- sezione Regione Lazio ed ha trasmesso il decreto dì iscrizione all'albo.

Con decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport del 4 novembre 2019 è stato approvato il Piano triennale 2020-2022 e il Piano annuale 2020 per la programmazione del servizio civile universale.

Con Circolare del Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale in data 9 dicembre 2019, sono state individuate le “Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale – criteri e modalità di valutazione”.

In data 23 dicembre 2019, è stato pubblicato l'avviso agli enti per la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale pubblicato il 23 dicembre 2020, con scadenza 31 marzo 2020 scadenza 29 maggio 2020.

Con Deliberazione n. 21 del 27.05.2020 il Presidente dell'ente Parco ha provveduto ad approvare i Programmi di intervento di seguito elencati e i progetti afferenti a tali programmi relativi all'avviso per l'annualità 2020:

- ✓ LA BIODIVERSITA' E LE TRADIZIONI LOCALI PER TUTELARE IL TERRITORIO (coprogrammazione con CESC-PROJECT);
- ✓ AREE URBANE E MONTANE DEL LAZIO CENTRO SUD SI INCONTRANO ATTRAVERSO LO SPORT E L'ACCOGLIENZA (coprogrammazione con CESC-PROJECT);
- ✓ ROMA COMUNITA' INCLUSIVA E RESILIENTE (coprogrammazione con CESC-PROJECT);
- ✓ PARTECIPAZIONE E APPRENDIMENTO PER TUTTI NELLA CITTA' METROPOLITANA DI ROMA (coprogrammazione con CESC-PROJECT);
- ✓ SENSORI TECNOLOGICI E ARTISTICI PER TUTELARE LA NATURA LA FAUNA E I BORGHI

Con Decreto del Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale n. 881/2020 dell'11 dicembre 2020 sono stati individuati i programmi di intervento di servizio civile universale finanziati con le risorse del Fondo nazionale per il servizio civile e con gli stanziamenti del Programma operativo nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani”, che attua la Garanzia Giovani in Italia.

Con Decreto del Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale n. 18 del 13 gennaio 2020, sono stati finanziati per il 2020 ulteriori 159 programmi di servizio civile universale da realizzarsi in Italia e all'estero.

Con i decreti suddetti tutti i programmi e i progetti in essi contenuti, presentati dalla rete di servizio civile universale di cui il Parco è capofila sono stati finanziati;

Il 21.12.2020 sul sito del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato pubblicato il bando per la selezione degli operatori volontari.

I progetti finanziati delle rete di cui l'ente Parco è capofila prevedono l'arrivo presso le sedi degli enti coinvolti 106 operatori volontari.

L'attivazione dei progetti per il 2021 inoltre richiede la formazione di circa 15 nuovi olp della rete, il corso di formazione verrà organizzato dal Parco dei Monti Lucretili in qualità di ente capofila nel mese di marzo.

Il 31.12.2020 sul sito del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato pubblicato l'Avviso per la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale per l'anno 2021 con scadenza il 30 aprile 2021, l'Ente Parco in qualità di ente capofila sta provvedendo ad organizzare gli incontri propedeutici alla nuova programmazione.

SCU BANDO 2019 ATTUAZIONE DEL PROGETTO PARCO PLASTIC FREE

In merito ai progetti finanziati nell'ambito del Bando 2019 in data 24.06.2020 hanno preso servizio presso la sede di Vicovalo i 5 operatori volontari selezionati per il progetto PARCO PLASTIC FREE che stanno svolgendo il proprio servizio presso il MUVIS di Vicovalo..

PROGETTO AREE INTERNE

La Regione Lazio con DGR n. 466 del 9 Settembre 2015 ha individuato tra le 4 aree della Regione Lazio da inserire nella Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) l'Area denominata "Monti Simbruini" che comprende i Comuni di Subiaco (quale capofila), Affile, Agosta, Anticoli Corrado, Arcinazzo Romano, Arsoli, Camerata Nuova, Canterano, Cervara di Roma, Cineto Romano, Jenne, Marano Equo, Percile, Riofreddo, Rocca Canterano, Rocca Santo Stefano, Roviano, Sambuci, Saracinesco, Vallepietra, Vallinfreda, Vivaro Romano, Filettino, Trevi nel Lazio e a cui partecipano come Enti di area vasta e di raccordo la Comunità Montana dell'Aniene e il Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini;

In questo semestre l'Ente Parco ha aderito al progetto "Aree interne" e alla redazione della Bozza di Strategia d'Area "Monti Simbruini".

Con Deliberazione del Presidente n°41 del 30.09.2019 l'Ente Parco ha date mandato al Comune Capofila, Subiaco, di procedere alla redazione del "piano Preliminare di Strategia d'area" avvalendosi di tecnici qualificati e di quanto necessario all'espletamento del documento;

Con Deliberazione del Presidente n°42 del 30.09.2019 l'Ente Parco ha approvato lo scherma di protocollo d'intesa con l'obiettivo di dotare il territorio ricadente nell'Area Interna Lazio 3, di una Strategia d'Area, quale strumento unitario di sviluppo condiviso, per favorire l'attivazione e la partecipazione diretta della comunità locale e dei portatori di interesse locale per il soddisfacimento dei bisogni pubblici condivisi.

Sono state trasmesse le schede di progetto e nel mese di maggio 2020 sono state aggiornate ed inviate nuovamente.

Con determinazione n° 103 del 8/5/2020 è stato impegnata la somma di € 1.825,00 onnicomprensivi a favore della Città di Subiaco - P.zza S.Andrea, 1 00028 Subiaco (RM) Tel. 07748161 Fax 0774822370, P. IVA 02300621006 C.F.86000560580 c/c Postale 51079002 - Banca Centro Lazio IT 19 W 08716 39440 000015089009, info@comunesubiaco.com PEC: protocollo@pec.comunesubiaco.com sul capitolo B07002 del bilancio corrente, e liquidata la somma di € 1.825,00 suddivise in € 625,00 quale quota di partecipazione e € 1.200,00 somma definita "Una Tantum" in favore del Comune capofila "Subiaco".

Con Determinazione Dirigenziale NR. 179 del 27.07.2020 concernente il progetto viabilità di accesso foresta Lago Percile – aree interne Lazio 3 Monti Simbruini e impegno di spesa euro 2000,00 oltre oneri a carico ente a favore del dott. Andrea Passerini

ISCRIZIONE DEL PAESAGGIO "OLIVETI TERRAZZATI E LUNETTE DEI MONTI LUCRETI" AL REGISTRO NAZIONALE DEI PAESAGGI RURALI:

L'Osservatorio Nazionale del Paesaggio istituito dal Ministero per le politiche agricole e forestali (MIPAF) ha il compito di censire i paesaggi, le pratiche agricole e le conoscenze tradizionali ritenute di particolare valore, e di promuovere attività di ricerca che approfondiscano i valori connessi con il paesaggio rurale, la sua salvaguardia, la sua gestione e la sua pianificazione, anche al fine di preservare la diversità bio-culturale.

Il paesaggio: "Gli uliveti a terrazze e lunette dei monti Lucretili" è stato inserito nel registro nazionale nel mese di Dicembre 2019. Nell'annualità in oggetto sono stati attivate le procedure di monitoraggio per il mantenimento delle caratteristiche necessarie al mantenimento dell'iscrizione stessa.

CAMMINO NATURALE DEI PARCHI:

Realizzazione di un itinerario di trekking lungo la dorsale appenninica che collega diverse aree protette. In collaborazione con i volontari del servizio civile l'ente ha provveduto alla registrazione delle tracce, alla progettazione del sito web, alla descrizione delle tappe e al censimento dell'offerta turistica lungo il cammino. Nel corso dell'annualità in oggetto l'Ente ha monitorato le tappe del cammino ricadenti all'interno del proprio territorio programmando gli interventi di manutenzione ordinaria ove necessario ed ha continuato a collaborare con il Parco dei Simbruini (ente capofila) per la redazione dei testi per la guida del cammino, per le credenziali, la carta escursionistica e per gli interventi promozionali.

VALORIZZAZIONE DEI LUNGI CAMMINI:

Via dei Lupi: il Parco è ente capofila del progetto Via dei Lupi 2.0 si tratta di un trekking diviso in 19 tappe e lungo circa 200 km che partendo da Tivoli attraversa ben cinque aree protette sia del Lazio che dell'Abruzzo: Riserva del Monte Catillo, Parco dei Monti Lucretili, Parco dei Monti Simbruini, Riserva di Zompo lo Schioppo, Parco Nazionale Abruzzo, Lazio e Molise (PNALM), giungendo a Civitella Alfedena. L'Ente si è adoperato per la riattivazione della convenzione con gli altri enti per la Via dei Lupi, alla percorrenza delle tappe al fine di valutare la segnaletica lungo i sentieri, alla creazione di un gruppo di lavoro per la promozione del cammino e progettazione delle tabelle di tappa. Sono state inoltre realizzate le credenziali del cammino e una brochure di presentazione dello stesso. Oltre agli interventi suddetti si è provveduto a monitorare le tappe del cammino e a rispondere alle numerose richieste pervenute da parte degli escursionisti.

Periodicamente vengono organizzati incontri con tutti i partner del cammino per programmare insieme le attività e discutere delle criticità riscontrate.

RIQUALIFICAZIONE AREA GIOCHI MONTEFLAVIO

Il progetto nasce nel 2016 in seguito alla programmazione dei progetti di servizio civile per l'anno 2017 ed in particolare al progetto "In Biblioteca e in Locanda....l'ispirazione sui sentieri di Montagna" con sede di attuazione a Monteflavio che prevedeva fra l'altro il recupero e la gestione dell'area pic-nic della pineta con uno spaccio di alimenti confezionati con la funzione anche di punto informativo.

Tale idea era stata condivisa con il Comune di Monteflavio, e era stata ipotizzata l'installazione di una struttura il legno con la duplice funzione: punto ristoro e punto informativo.

L'accordo con il Comune di Monteflavio era stata formalizzato con Deliberazione n. 53 del 30.09.2016

Non essendo stata possibile realizzare il punto informativo, e una volta concluso il progetto di servizio civile l'intervento è stato inserito all'interno della relazione tecnica relativa alla rimodulazione del progetto accoglienza nella voce relativa alla riqualificazione delle aree sosta (relazione approvata dalla regione Lazio nel mese di marzo 2018), e in seguito ad un sopralluogo con il sindaco di Monteflavio avvenuto nel mese di aprile 2018 il progetto è stato rimodulato stabilendo di procedere con i seguenti interventi: l'eliminazione dei fuochi a terra, la sistemazione del muretto a secco, l'eliminazione di cespugli ed erbacce infestanti, la sistemazione dei giochi esistenti, e l'installazione di nuovi per bambini.

Al fine di realizzare il progetto secondo quanto suddetto il personale dell'ente Parco si è recato presso l'area sosta per effettuare i lavori in economia propedeutici alla riqualificazione dell'area.

In seguito a tale intervento l'ente ha provveduto a chiedere dei preventivi per l'installazione dei giochi e le ditte che si sono recate presso l'area per poter effettuare un preventivo hanno sconsigliato l'installazione dei giochi alla Pineta sia per la conformazione del terreno sia per il problema degli atti vandalici e della difficoltà di controllare tale area che si trova al di fuori del centro abitato, per questo insieme al sindaco si è stabilito di spostare l'intervento di realizzazione area giochi presso il Piano all'interno del centro abitato e di installare una tabella in legno all'ingresso del paese.

In relazione ai giochi già presenti e per diversificare gli stessi è stato scelto di installare:

- una teleferica
- un altalena
- pavimentazione protettiva
- bacheca in legno all'ingresso del paese

I giochi sono stati acquistati tramite OdA (Ordine diretto di Acquisto) sul portale del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione Me.Pa e sono stati installati nel mese di maggio 2020.

PSR LAZIO 2014-2020 MISURA 4

L'Ente Parco ha predisposto tutta la documentazione necessaria alla partecipazione al bando pubblico per l'attuazione della Misura 04 -Sottomisura 4.4 - Tipologia di operazione 4.4.1 "Creazione, ripristino, e riqualificazione di piccole aree naturali per la biodiversità di sistemazioni agrarie e di opere e manufatti di interesse paesaggistico e naturalistico". La documentazione inviata è stato valutato positivamente

Con nota nostro prot. n° 534 del 11.02.2020 pervenuta tramite PEC dalla Regione Lazio - Direzione Regionale Agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca, è stato trasmesso il provvedimento di concessione attraverso il quale viene comunicato che la Direzione Regionale Agricoltura, con Determinazione n. G 13179 del 3/10/2019 ha ammesso a finanziamento la domanda di aiuto n° 84250017336 intestata al Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili;

Con Deliberazione n° 11 del 24/02/2020, avente ad oggetto: PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014/2020 DEL LAZIO. MISURA 04 - SOTTOMISURA 4.4 - TIPOLOGIA DI OPERAZIONE 4.4.1 _ presa atto provvedimento di concessione è stato approvato il provvedimento di concessione n° 4.4.4 RM PC93 PARCO NATURALE REGIONALE MONTI LUCRETIL 01.02.2020;

Con nota del 25.02.2020 è stato inviato il provvedimento di concessione sottoscritto dal rappresentante legale dell'Ente Parco, all'indirizzo adaromaregione.lazio.legalmail.it. sottoscritto in ciascuna pagina, per accettazione incondizionata delle clausole e delle prescrizioni ivi contenute, pena la decadenza totale dal contributo totale concesso pari a 89.145,88 euro.

Nel mese di luglio è stata inviata alla Regione Lazio una richiesta di proroga per l'avvio dei lavori acquisita al prot. regionale n.636113 del 17-7-2020;

Con nota della Direzione Regionale Agricoltura acquisita al protocollo dell'Ente Parco n° 1852 del 29/07/2020 è stato comunicato che se non verranno rispettati i tempi stabiliti nell'atto di concessione verrà applicata una riduzione del 3% sul totale del finanziamento concesso.

In data 31 luglio 2020 con nota protocollo n. 1878 è stato istituito il gruppo di lavoro per la realizzazione del progetto.

Con Determinazione del Direttore dell'Ente Parco n. 190 del 4-8-2020 è stato affidato l'incarico professionale di adeguamento progettazione, direzione lavori, e coordinamento della sicurezza.

Con nota prot. n. 3010 dell'11.12.2020 è stata inoltrata alla Direzione Regionale Agricoltura, Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro la richiesta di proroga per la realizzazione dell'intervento.

AREE PLAYGROUND nel Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili

Con Delibera regionale del 4 giugno scorso 2020, relativa alla Legge regionale del 20 giugno 2002, n. 15 – “Testo Unico in materia di Sport”. – Programma Interventi “Progetti per uno sport a 360°”, la Regione Lazio ha previsto per il biennio 2020/2021 “*un finanziamento di 3 milioni di euro per realizzare [...] aree sportive attrezzate: dai playground, ai percorsi vita/benessere*” presso le Aree Naturali Protette e gli spazi pubblici idonei gestiti dalle ATER.

A seguito della deliberazione suddetta è stato avviato un programma di interventi per creare o rivitalizzare aree e itinerari per lo sport all'aria aperta nei parchi e nelle Aree naturali per promuovere e sostenere la diffusione della cultura e della pratica delle attività motorie e sportive, riconoscendone sia la funzione di aggregazione sociale, che quella di favorire il benessere psicofisico delle persone.

L'Ente Parco con nota prot. n. 3203 del 02.08.2019 ha presentato n° 4 schede "Aree Playground" relative alla realizzazione di aree attrezzate verde per bambini e adulti finalizzate allo sport e ad una maggiore fruibilità da parte di famiglie e scolaresche nei comuni di Marcellina, Licenza, Moricone e San Polo dei Cavalieri.

Con note pervenute da parte della Regione Lazio è stata comunicata la concessione del contributo per la realizzazione di due aree Playground come di seguito riportato:

- REGIONE.LAZIO.REGISTRO UFFICIALE.U.0719810.14-08-2020 con la quale si comunica che con Determinazione del Direttore n. G09177 del 31.07.2020 la scheda progetto proposta dall'ente Parco per l'intervento nel Comune di Licenza (Giardino dei 5 sensi) e acquisita al protocollo della Regione Lazio n. 640173 del 02.08.2019 e prot. n. 645463 del 05.08.2019 è stata ammessa a finanziamento per un importo complessivo di euro 24.600,00;
- REGIONE.LAZIO.REGISTRO UFFICIALE.U.0719805.14-08-2020 con la quale si comunica che con Determinazione del Direttore n. G09177 del 31.07.2020 la scheda progetto proposta dall'ente Parco per l'intervento nel Comune di Moricone e acquisita al protocollo della Regione Lazio n. 640173 del 02.08.2019 e prot. n. 645463 del 05.08.2019 è stata ammessa a finanziamento per un importo complessivo di euro 5.200,00.

Con Determinazione Dirigenziale nr. 227 del 20.10.2020 si è stabilito di riservare il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento al Direttore del Parco naturale Regionale dei Monti Lucretili Arch. Paolo Napoleoni

AREA PLAYGROUND NEL COMUNE DI LICENZA

Con determinazione Dirigenziale nr 149 del 24.06.2020 è stato affidato l'incarico per la progettazione dell'area Playground nel Comune di Licenza allo studio tecnico Cristian Romani Geometra –CIG: ZF02D6FBA7.

Con determinazione Dirigenziale nr 313 del 25.11.2020 è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione dell'area Playground nel Comune di Licenza per l'importo complessivo di euro 25.000,00.

Con determinazione Dirigenziale nr 327 del 30.11.2020 si è stabilito di procedere all'avvio della procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a del D.Lgs 50/2016, sul MEPA attraverso lo strumento telematico dell'Ordine diretto di Acquisto (OdA) della fornitura e posa in opera delle attrezzature necessarie alla realizzazione dell'area Playground nel Comune di Licenza presso il Giardino dei 5 sensi.

Con nota prot. n. 2914 del 01.12.2020 è stata inoltrata alla Regione Lazio Direzione Capitale Naturale aree protette la documentazione necessaria per l'erogazione del saldo relativo alla seconda e terza fase di monitoraggio.

AREA PLAYGROUND NEL COMUNE DI MORICONE

Con determinazione Dirigenziale nr 336 del 03.12.2020 è stato affidato l'incarico per la progettazione dell'area Playground nel Comune di Moricone Geometra MARCELLO DI GIANFELICE.

Con determinazione n. 352 del 14.12.2020 si è proceduto all'approvazione del progetto esecutivo per la realizzazione dell'area playground nel Comune di Moricone dell'importo di € 5.727,70 per lavori oltre € 421,37 per oneri per la sicurezza, oltre IVA.

Con determinazione n. 371 del 21.12.2020 si è stabilito di procedere all'avvio della procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a del D.Lgs 50/2016, sul MEPA attraverso lo strumento telematico dell'Ordine diretto di Acquisto (OdA) della fornitura e posa in opera delle attrezzature necessarie alla realizzazione dell'area Playground nel Comune di Moricone.

Con nota prot. n. 3142 del 24.12.2020 è stata inoltrata alla Regione Lazio Direzione Capitale naturale e aree protette la documentazione necessaria per l'erogazione del saldo relativo alla seconda e terza fase di monitoraggio.

COMPLETAMENTO DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI NELL'AMBITO DEI FONDI COMUNITARI E DEI FONDI DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO APQ7 NONCHÉ DEGLI ALTRI PROGRAMMI REGIONALI FINALIZZATI ALLA TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE AA.NN.PP.

L'Ente ha inviato alla Regione Lazio con nota prot. n. 3700 del 07.08.2017 la richiesta di rimodulazione dei fondi residui relativi all'intervento n. 54 "Progetto Accoglienza per la promozione delle visite nei Parchi", pertanto sono state rendicontate le spese sostenute relative agli interventi realizzati ed è stata formulata in collaborazione con gli altri servizi del Parco la proposta di rimodulazione dei fondi. Gli interventi previsti per l'utilizzo delle somme residue perseguono le stesse finalità del progetto originario, ovviamente aggiornate e adeguate alle nuove esigenze, con particolare attenzione alla formazione di nuove professionalità.

Con nota prot. n. 1087 del 26.03.2018 la Direzione Regionale Capitale Naturale e Aree naturali Protette ha inviato l'approvazione della proposta di rimodulazione fondi.

L'Ente ha predisposto gli atti per la realizzazione degli interventi previsti dalla rimodulazione, in particolare con Deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco n.4 del 12.04.2018 è stata approvata la relazione tecnica riguardante la rimodulazione fondi.

Si è provveduto a dare seguito all'attuazione del progetto di rimodulazione, attraverso interventi sulle aree sosta, acquisto di attrezzature per i monitoraggi ambientali e naturalistici, erogazione di un contributo a favore del comune di Marcellina per il progetto sui Silos, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sui musei.

Sono stati predisposti gli atti per la rendicontazione delle spese sostenute. Il progetto di rimodulazione suddiviso in 9 attività prevede una spesa totale di 217.000 euro.

In merito ai restanti punti della rimodulazione nel corso del 2020 è stato dato seguito alle attività relative agli interventi sulle aree sosta e agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sui musei, all'acquisto di attrezzature per i monitoraggi ambientali e naturalistici e all'acquisto di fototrappole per il monitoraggio ambientale da assegnare ai Comuni del Parco da utilizzare all'interno dei territori comunali ricadenti nell'area protetta per il controllo relativo all'abbandono dei rifiuti.

VALORIZZAZIONE DELLA TENUTA LAGO E DELLA FORESTA SCANDRIGLIA

Il Parco Naturale Regionale dei "Monti Lucretili" ha presentato un progetto alla Regione Lazio in cui sono riportate le attività di competenza che intende promuovere all'interno delle foreste regionali "Lago" e "Scandriglia", in conformità con quanto indicato nel Piano del Parco e nel Piano di Assestamento Forestale, aventi finalità turistico ricreative con particolare riguardo a quelle aventi carattere educativo, nel pieno rispetto degli obiettivi indicati all'articolo 2 della legge regionale n. 29/1997, nonché di analisi e di valorizzazione dei servizi ecosistemici, in stretta collaborazione con la Regione e con i Comuni di Percile e di Scandriglia; In data 06/02/2019 è stata sottoscritta digitalmente la "CONVENZIONE PER LA VALORIZZAZIONE DEI COMPLESSI FORESTALI REGIONALI DEMANIALI DENOMINATI "LAGO" E "SCANDRIGLIA".

L'ufficio ha predisposto la relazione delle attività programmate per il 2019 riguardanti:

- la manutenzione sentieristica e organizzazione escursioni Tenuta Lago;
- i Fontanili e le Sorgenti Foresta Scandriglia;
- la manutenzione sentieristica e organizzazione escursioni Scandriglia;

approvati con Deliberazione n° 11 del 28.02.2019 e trasmesso alla Regione Lazio con nota nostro protocollo n° 938 del 06.03.2019.

È stato fatto un incontro con il personale tecnico e guardiaparco dell'Ente per illustrare la convenzione e le schede presentate e programmate per il 2019.

Allo scopo di illustrare la convenzione e le schede relative alle attività programmate per il 2019- 2020 si è tenuto un incontro con il personale tecnico e il personale di sorveglianza, guardiaparco. Ad oggi è stata attivata la manutenzione della sentieristica della Tenuta Lago e la mappatura dei fontanili della Foresta Scandriglia.

PROGETTO OSSIGENO

Tra le azioni e le attività previste dalla Regione nell'ambito di LAZIO GREEN vi è il progetto denominato "OSSIGENO" concernente il programma di rimboschimento urbano e periurbano nel territorio regionale che ha il fine di contrastare i cambiamenti climatici in atto e che prevede la piantumazione di sei milioni di nuovi alberi, uno per ogni abitante della regione.

In particolare la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 378 ha esplicitato le seguenti attività nell'ambito del progetto OSSIGENO: *azioni di rimboschimento urbano e periurbano su terreni pubblici o ad uso pubblico nel territorio della Regione Lazio nel rispetto dei principi di massima trasparenza, imparzialità e ragionevolezza, coinvolgendo nel progetto una pluralità di soggetti.*

Il Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili in co-progettazione con i Comuni di Palombara Sabina e San Polo dei Cavalieri ha presentato domanda per accedere ai fondi sul capitolo C12617 del Bilancio regionale 2020-2022 denominato "Finanziamento del progetto "OSSIGENO" nell'ambito delle azioni relative a "LAZIO GREEN" (ART. 7, C. 20, L.R. N. 28/2019) contributi agli investimenti a amministrazioni locali", e suo capitolo derivato C12620, che prevede uno stanziamento per la messa a dimora di specie arboree nei territori dei Comuni del Lazio.

A seguito della nota della Direzione regionale Ambiente n. 1108043 del 18.12.2020 *Linee di indirizzo per l'attuazione del progetto Ossigeno*, il Parco attualmente sta attivando le procedure per la realizzazione degli interventi previsti e messi a finanziamento dalla Regione Lazio nelle aree urbane dei Comuni di Palombara Sabina e San Polo dei Cavalieri. I due Comuni interessati dal progetto hanno espresso altresì il loro consenso a sottoscrivere un impegno per provvedere alla cura, salvaguardia e manutenzione delle specie arboree piantumate.

Attività dell'Ufficio Manutenzione Territorio

Con il termine manutenzione del territorio s'intende non soltanto la manutenzione delle aree di cui il Parco ha l'affidamento mediante contratti di comodato d'uso gratuito come per le aree di sosta, ma una manutenzione generale su richiesta delle Amministrazioni comunali che il Servizio svolge regolarmente durante l'anno. Inoltre il Parco ha il compito di tenere efficiente tutta la rete sentieristica che consta di 240 Km di sentieri che coprono tutta l'area protetta.

Con fondi propri il Parco nell'anno 2020 ha chiuso gli interventi di sistemazione dell'area di sosta sita nel Comune di San Polo..

Tutti gli interventi prevedevano la realizzazione della staccionata perimetrale, il posizionamento dei punti fuoco e dei tavoli da picnic. Gli interventi sono stati tutti affidati e conclusi nell'anno 2020.

Nel corso dell'anno sono stati realizzati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria all'interno del Parco Archeologico dell'Inviolata.

Attività Servizio Agroforestale

PIANI DI GESTIONE E ASSESTAMENTO FORESTALE DELLE PROPRIETA' PUBBLICHE DEL PARCO

L'Ente Parco ha ottenuto nel 2008 un cofinanziamento dalla Regione Lazio (D.D. n. B3642 del 29.09.2008) per la redazione dei Piani di Gestione e Assestamento Forestale delle superfici forestali di proprietà pubblica del versante occidentale e orientale del Parco.

Allo stato attuale tutti i Piani di Gestione e Assestamento Forestale dei territori dei Comuni del versante Occidentale sono stati approvati e resi esecutivi dalla competente Regione Lazio;

La Regione Lazio, con Nota prot. 728808 del 19.11.18, acquisita dall'Ente Parco con prot. n. 4264 del 19.11.18, ha dato riscontro alla Determinazione di rendicontazione dell'Ente Parco n. 243 del 20.09.18, con contestuale richiesta di documentazione integrativa;

L'Ente Parco, a seguito della riunione tecnica del 28.08.2019 convocata dalla Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali, a cui è seguita una nota

dell’Ente Parco n. 3619 del 17.9.2019, in cui si fornisce: quadro economico, spesa complessiva, integrazioni e specificazioni per finanziamento residuo.

Dalla Direzione sopra citata viene emessa la Determinazione n. G13045 del 02.10.2019 avente ad oggetto “*L.R. n. 39/02. Art. 80 Misure a sostegno del sistema forestale. Determinazione n. B3642 del 29/09/08 concernente il cofinanziamento regionale per la redazione dei Piani di Gestione ed Assestamento Forestale del Parco Regionale dei Monti Lucreti. Approvazione somme residue*”.

Allo stato attuale sono state approvate dalla regione Lazio le somme residue occorrenti per la predisposizione dei PGAF del versante orientale dell’Area protetta (proprietà silvopastorali dei Comuni di Licenza (RM), Percile (RM), Demanio Regionale Lago di Percile (RM), Orvinio (RI)) pari ad un importo complessivo di € 83.579,65, di cui € 60.705,65 corrispondenti alla quota del cofinanziamento regionale.

L’Ente Parco si sta attivando per procedere alla pianificazione delle suddette aree del versante orientale del Parco, nel rispetto delle normative vigenti, dando seguito alla Determinazione regionale di approvazione delle somme residue sopra citata.

A dicembre è stata fatta una rettifica di bilancio Determinazione Dirigenziale n. 357 del 14-12-2020, con eliminazione della somma di € 22.500,95.

COMUNE DI ROCCAGIOVINE (RM):

Relativamente alla pianificazione forestale delle proprietà pubbliche del Comune di Roccagiovine (RM) l’Ente Parco ha partecipato al Tavolo Tecnico di presentazione che si è tenuto presso la sede della Regione Lazio - Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette - Area Foreste e Servizi Ecosistemici in data 27.03.2018.

In data 20.06.2019 è stato effettuato un sopralluogo congiunto, con il Responsabile del Procedimento della Regione Lazio, il coredattore del PGAF in rappresentanza della D.R.E.A.M. Italia Soc. Coop., e il personale del Settore Tecnico - Servizio Agroforestale dell’Ente Parco.

In data 11.07.2019, con nota 545442, la Direzione Regionale politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, Area Valutazione di incidenza e Risorse Forestali ha richiesto integrazioni al Comune di Roccagiovine, al fine di definire i vari aspetti per arrivare a completamento del PGAF;

Le integrazioni al PGAF delle superfici pubbliche di proprietà del Comune di Roccagiovine (RM), sono state trasmesse dalla D.R.E.A.M. Italia Soc. Coop. redattrice del Piano, acquisite dall’Ente Parco con prot. n. 654 del 21.02.2020, composte da 4 elaborati;

La Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti - Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali della Regione Lazio - nota 0179565 del 28.02.2020, acquisita dall’Ente Parco con prot. n. 754 del 28.02.2020, avente ad oggetto “*Procedimento di approvazione:Piano di Gestione ed Assestamento Forestale del Comune di Roccagiovine (Rm). Periodo di validità 2016/25. Trasmissione documentazione integrativa*”, con la quale è stato trasmesso il link per l’acquisizione in formato digitale della documentazione integrativa suddetta, ed è stato comunicato, tra l’altro, quanto segue: “*Il Tavolo tecnico finale verrà convocato a seguito dell’acquisizione dei pareri e nulla osta previsti dalla normativa vigente in materia ambientale e in particolare della Pronuncia per la valutazione di incidenza*”;

Iter di approvazione ancora da finire.

UNIVERSITA’ AGRARIA DI CIVITELLA DI LICENZA (RM):

Relativamente alla pianificazione forestale delle proprietà pubbliche dell’Università Agraria di Civitella di Licenza (RM), la Regione Lazio - Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette - Area Foreste e Servizi Ecosistemici ha comunicato con Nota prot. n. 153875 del 19.03.18, acquisita dall’Ente Parco con prot. n. 1132 del 29.03.18, di aver avviato il procedimento regionale di approvazione secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

In data 11-2-2020 viene effettuato un sopralluogo congiunto alla presenza del Responsabile del Procedimento della Regione Lazio e il Responsabile del Procedimento della Valutazione d’Incidenza, il tecnico incaricato redattore del PGAF, e il personale del Settore Tecnico - Servizio Agroforestale dell’Ente Parco.

La Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti - Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali della Regione Lazio - nota 151776 del 20.02.2020, richiede delle specifiche integrazioni all’Ente richiedente, nota acquisita dall’Ente Parco con prot. n. 633 del 20.02.2020, avente ad oggetto “*Procedimento di approvazione:Piano di Gestione ed Assestamento Forestale dell’Università agraria di Civitella di Licenza (Rm). Periodo di validità 2015/24.Richiesta di integrazioni*”.

Iter di approvazione ancora da finire.

– Azienda Demaniale Silvopastorale “Scandriglia” Comune di Scandriglia (Ri) -

In data 05.03.2019 il Comune di Scandriglia (RI) ha trasmesso una Nota con la quale, in riferimento al vigente PGAF dell’Azienda Demaniale Scandriglia e a seguito della Convenzione per la Valorizzazione del complesso

forestale regionale Demaniale “Scandriglia”, chiede di “valutare l’opportunità di una proroga dato che ancora non si è mai intervenuti”.

In data 08.04.2019 con Nota prot. n. 1435 l’Ente Parco ha risposto alla suddetta Nota del Comune di Scandriglia (RI) specificando che l’Ente Parco rimane in attesa di comunicazioni in merito da parte della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti.

La Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti - Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali della Regione Lazio – con nota 1078100 del 11.12.2020, acquisita dall’Ente Parco con prot. n. 3019 del 14.12.2020, avente ad oggetto *“Norme in materia di gestione delle risorse forestali – Art. 16 “Approvazione della pianificazione forestale e pascoliva” – Piano di Gestione ed Assestamento Forestale – PGAF dell’Azienda Silvopastorale Scandriglia (Comune di Scandriglia -RI), e proroga della validità al periodo 2021/2030 – Convocazione Tavolo tecnico di Approvazione in data 23/12/2020 su piattaforma on line.”*.

La videoconferenza si è regolarmente tenuta, ma data l’assenza di alcuni Enti, si è in attesa delle relative risultanze.

INDENNIZZI DANNI DA FAUNA SELVATICA

Per l’anno 2020 sono state indennizzate n.8 richieste di indennizzo da fauna selvatica come di seguito specificate: 4 istanze (presentata nel 2018) per un importo liquidato di € 3.590,26, n. 4 istanze riferite all’anno 2019 per un importo di € 2.229,83 in totale nell’anno 2020 sono state indennizzate 8 istanze per un importo totale di € 5.820,09 sulla base del *“Regolamento per l’indennizzo e la Prevenzione dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole, alle opere approntate sui terreni ed al patrimonio zootecnico”*, approvato con Deliberazione n. 4 del 13.02.07 del Commissario Straordinario dell’Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili e delle disposizioni regionali sul regime di aiuti *de minimis*.

Si fa presente che nel corso dell’anno 2020 sono pervenute all’Ente Parco n. 9 istanze relative a richieste di indennizzi dei danni causati dalla fauna selvatica, così specificate:

- n. 7 istanze relative all’agricoltura e alle opere approntate sui terreni;
- n. 1 istanza relativa alla zootecnia;
- n. 1 istanza relativa ad incidenti stradali;

Delle complessive n. 9 istanze pervenute:

- n. 2 istanze relative all’agricoltura sono state respinte in quanto non trattasi di fauna selvatica;
- n. 1 istanza relativa alla zootecnia è stata respinta perché priva dell’istanza di risarcimento;
- n. 5 istanze sono in lavorazione nel rispetto delle disposizioni regionali in materia di indennizzi dei danni causati dalla fauna selvatica.
- n.1 istanza relativa ad incidenti stradali in lavorazione presso gli uffici regionali;

In riferimento alle disposizioni regionali sul regime di aiuti *de minimis* e delle conseguenti procedure di indennizzo dei danni causati dalla fauna selvatica, sono state predisposte ed inviate alla Regione Lazio con DD n. 89 del 20/04/2020 il riscontro dei danni subiti in campo agricolo e zootecnico anno 2019.

Attività Servizio Naturalistico

PREVENZIONE DANNI DA FAUNA SELVATICA

La prevenzione dei danni da fauna selvatica mediante la concessione in uso gratuito di recinzioni elettrificate agli agricoltori del Parco, a seguito di bando pubblico, è avvenuta con una prima annualità di finanziamento regionale a specifico progetto dell’Ente, nel 2010 ed è proseguita negli anni 2013 e 2014.

A seguito di confronti con le strutture regionali e verificate le disponibilità (di cassa) dell’Ente Parco sono state definite le priorità di spese previste per l’attuazione dei progetti di prevenzione danni già finanziati e ancora da attuare, per i quali saranno acquistate le ulteriori attrezzature da distribuire, a seguito di bando, agli agricoltori.

Ad oggi, sono in totale 80 gli agricoltori beneficiari di recinzioni elettrificate per un totale di quasi 35 km di recinzioni installate a difesa dei danni da fauna selvatica alla agricoltura, alle opere approntate per essa e alla zootecnia su una superficie complessiva di oltre 35 ettari di coltivi (circa 2% di intera Superficie Agricola Utilizzata, prevalentemente oliveti, frutteti, seminativi e/o foraggere) nel Parco.

Gli agricoltori beneficiari mostrano da tempo di aver constatato e condiviso l’efficacia di tale sistema di prevenzione dei danni alla agricoltura con numerose nuove richieste per la concessione in uso gratuito di recinzioni elettrificate agli agricoltori del Parco.

APICOLTURA

Nel 2020 l'apiario di proprietà dell'Ente Parco collocato nel sito di Castiglione in comune di Palombara Sabina, costituito mediamente da 7 arnie, ha prodotto circa 26,5kg di miele, che una volta invasettato è stato affidato al Servizio comunicazione del Parco per la distribuzione. Si è inoltre provveduto agli adempimenti assicurativi e manutentivi (materiali e alimento invernale) per gli apiari dell'Ente Parco.

Allegati:

1. Schede obiettivi assegnati al Direttore
2. Relazione sugli obiettivi del Direttore
3. Relazione dirigente

Palombara Sabina,

Il Direttore del Parco
Arch. Paolo Napoleoni



PARCO NATURALE REGIONALE DEI MONTI LUCRETI



ENTE REGIONALE DI DIRITTO PUBBLICO (art. 39 L.R. 6 ottobre 1997, n.29)

Viale A. Petrocchi n. 11 - 00018 Palombara Sabina (Rm) - Tel. 0774637027 - fax 0774637060 C.F. 94008720586
www.parcolumcreti.it - info@parcolumcreti.it - ente@pec.parcolumcreti.it

AI Presidente
Barbara Vetturini

**OGGETTO: Relazione sugli obiettivi organizzativi ed individuali. Anno 2020 – Periodo dal 07.10.2020 al
31.12.2020 – Trasmissione.**

Con la presente e in attuazione della Deliberazione n. 47 del 29.12.2020 concernente *“Piano della prestazione e dei risultati anno 2020-20222 al direttore dell’Ente Parco Arch. Paolo Napoleoni”*, si trasmette la Relazione sugli obiettivi organizzativi ed individuali Anno 2020 – Periodo dal 07.10.2020 al 31.12.2020 per l’assunzione dei relativi provvedimenti di competenza.

Cordiali Saluti

Il Direttore
(Arch. Paolo Napoleoni)

NAPOLEONI PAOLO
2021.02.02 16:00:51
Direttore Parco dei Monti Lucreti
CN=NAPOLEONI PAOLO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97-VATIT-80143490581
Arch. Paolo Napoleoni
RSA/2048 bits

**Relazione sugli obiettivi organizzativi ed individuali. Anno 2020 - Ottobre/Dicembre
Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette Area Parchi Ente Parco
Naturale Regionale Monti Lucretili**

Vista la Deliberazione del Presidente n. 47 del 29 dicembre 2020 ad oggetto “*Piano della prestazione e dei risultati anno 2020 - 2022 al Direttore dell'Ente Parco Arch. Paolo Napoleoni*” e il “*Programma annuale delle attività*” approvato con deliberazione del Presidente dell'Ente n. 8 del 13.02.2020, adottato ai sensi dell'art. 37 comma 2 del Regolamento per l'organizzazione interna dei Settori e dei Servizi dell'Ente Parco e del Regolamento Regionale n. 1/2002, si redige la presente relazione in merito all'andamento degli obiettivi strategici ed operativi (organizzativi ed individuali), assegnati allo scrivente per il corrente anno relativamente al periodo compreso dal 7 ottobre fino al 30 dicembre 2020 a seguito di Decreto di nomina del Presidente della Giunta Regionale n. T00163 del 30/09/2020 e successiva sottoscrizione del contratto di lavoro del 7 ottobre 2020 quale Direttore dei Parco.

Nonostante il periodo di lavoro sia avvenuto in piena emergenza epidemiologica che ha costretto l'Ente e tutto il personale ad una repentina e radicale trasformazione delle normali modalità di svolgimento dell'attività lavorativa, gli obiettivi sono stati comunque raggiunti mediante l'applicazione di sistemi organizzativi e progettuali condotti con il coinvolgimento e la collaborazione dei dipendenti assegnati alla struttura dell'Ente.

Con determinazione del Direttore n. 400 del 30/12/2020 sono stati assegnati gli obiettivi al nuovo dirigente Amministrativo e confermati al dirigente Tecnico quelli già previsti nella determinazione del Direttore n. 158 del 08.07.2020 prestando particolare attenzione, sia nello svolgimento del lavoro, sia in fase di programmazione, ad alcune attività ed azioni ritenute di notevole rilevanza pur non essendo ricomprese in apposite specifiche schede obiettivo.

Per tutti gli obiettivi sono stati instaurati rapporti di collaborazione oltre che con tutti i servizi dell'Ente e le strutture regionali, anche con i Comuni e le Comunità Montane. In merito alla rappresentazione della performance, si sottolinea che tutti gli obiettivi assegnati ed i compiti di Istituto sono stati svolti in un'ottica di corretta gestione delle risorse umane e finanziarie trasferite dalla Regione.

OBIETTIVI S T R A T E G I C I (Organizzativi)

Obiettivo C 1.1 strategico, peso 15, metodo di calcolo %, risultato atteso 100%

Risultato: 100%

Denominazione: Piano di Assetto e Regolamento del Parco dell'Inviolata.

Con la Legge Regionale del 10 agosto 2016, n. 12 la gestione del Parco Naturale Archeologico dell'Inviolata è stata affidata al Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili.

L'Ente Parco ha individuato le criticità e i rischi dell'area ed ha approvato l'Accordo Quadro fra l'Ente Parco e la Società Romana di Scienze naturali relativamente al supporto scientifico per avviare nel Parco una serie di ricerche con finalità scientifiche e di monitoraggio biologico sullo stato di conservazione degli ambienti.

Fra le azioni prioritarie è stato individuato lo studio dell'area, per avviare una generale riqualificazione del sito, al fine di indicare i modelli di gestione delle aree agricole, di recupero, salvaguardia o riuso del patrimonio edilizio, di tutela e valorizzazione del patrimonio archeologico, nonché di individuare un modello compatibile di fruizione che concili le attività agricole in atto con la fruibilità delle aree naturali più interessanti e dei siti archeologici maggiori.

A tal proposito l'Ente durante la direzione del sottoscritto ha incentrato la propria attività su due linee di indirizzo ben precise che ha portato avanti parallelamente:

- si è avviato un rapporto di collaborazione con la Soprintendenza ai Beni Archeologici, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma, la Provincia di Viterbo e Etruria meridionale rivelatosi particolarmente produttivo di effetti in quanto sono stati messi in campo progetti e lavori di riqualificazione e bonifica destinando allo scopo lo specifico contributo regionale appositamente richiesto;
- A seguito di quanto successivamente evidenziato nel Documento di Scoping definitivo emanato dall'Autorità Competente, con Determinazione del Direttore n. 297 del 02.12.2020 si è proceduto all'affidamento delle attività di revisione del piano di assetto e del regolamento alla società TEMI Srl già contraente originaria dell'incarico della redazione del Piano e del regolamento del Parco, avendo introdotto modifiche alla proposta di perimetrazione già esaminata in sede di VAS, le stesse sono state indicate al Rapporto Ambientale come richiesto nel Documento di Scoping definitivo, in modo che sia l'Autorità Competente che gli S.C.A. possano valutare ed esprimersi in via definitiva;
- Le attività sono terminate con la consegna degli elaborati di piano e della documentazione allegata aggiornata alle indicazioni del documento di scoping definitivo dell'Autorità competente con nota di trasmissione della società incaricata acquisita al prot. n. 2613 del 03.11.2020.
- di stabilire che, avendo introdotto modifiche alla proposta di perimetrazione già esaminata in sede di VAS ed indicate al Rapporto Ambientale come richiesto nel Documento di Scoping definitivo, il piano sarà trasmesso sia all'Autorità Competente che gli S.C.A. affinché possano valutare ed esprimersi in via definitiva;
- di trasmettere tutta la documentazione di Piano sopraelencata al Presidente dell'Ente Parco per la redazione degli atti e gli adempimenti di competenza.

In data 19 novembre 2020 si è svolta l'audizione, in via telematica, con la VIII Commissione Consiliare Permanente Agricoltura, ambiente, sulla Proposta di Legge n. 245 del 05/10/2020 concernente: "Ampliamento del Parco Naturale Archeologico dell'Inviolata di Guidonia ".

Obiettivo C2.1 strategico, peso 15, metodo di calcolo % risultato atteso 100%
Risultato: 100%

Denominazione: Programma Pluriennale di Promozione Economica e Sociale del Parco Archeologico dell'Inviolata

Al fine di avere un quadro completo dell'area e degli strumenti di pianificazioni necessari per la gestione della stessa, in seguito alla seduta della Comunità del Parco del 05.12.2017 nella quale è stato dato mandato al Direttore di provvedere ad attivare le procedure per la redazione del PPPES ai sensi dell'art. 30 L.R. 29/97, l'Ente ha affidato l'incarico alla Società SETIN srl.

Il progetto di elaborazione del Programma Pluriennale di Promozione Economica e Sociale (PPPES) del Parco Naturale Archeologico dell'Inviolata segue il consueto approccio metodologico fondato su analisi, ascolto e progetto, intendendo il processo di ascolto come una fase parzialmente sovrapposta alle fasi sequenziali di analisi e progetto.

La fase di analisi prevede la raccolta di documentazione esistente mediante ricerca bibliografica e sopralluoghi diretti e la restituzione dei risultati attraverso un'analisi SWOT, utile a definire le linee di indirizzo progettuale del Piano (obiettivi, strategici). Va da sè che elementi in input a tale fase analitica derivano anche dalla fase di ascolto, contenuti che emergono da interviste e incontri con i soggetti a vario titolo coinvolti nelle dinamiche di sviluppo del territorio.

La fase progettuale è comunque già avviata, stante che l'elaborazione di questo strumento è contemporanea alla predisposizione del Piano di Assetto, che ha già portato alla produzione di alcuni documenti con alcune indicazioni progettuali. E' infatti evidente che, anche se parliamo di strumenti elaborati con criteri guida differenti, PPPES e Piano di Assetto debbono necessariamente giungere a conclusioni coerenti.

E' in corso, in collaborazione con le Associazioni Locali e la SRSN la realizzazione della guida del Parco Naturale Archeologico dell'Inviolata ed eventualmente, in relazione alle disponibilità di risorse economiche, sarà realizzata la pubblicazione di quaderni tematici sulle emergenze dell'area.

Nell'ultimo trimestre del 2020 sono stati effettuati sopralluoghi, al fine di individuare i punti per il posizionamento delle tabelle di confine. Essendo il confine istitutivo dell'area molto articolato, sono stati verificati punti di accesso per il posizionamento delle tabelle ed aggiornato il progetto per la tabulazione dell'area necessario per avviare le procedure di gara per l'affidamento dei lavori.

LA Società SETIN srl ha consegnato il PPPES il 14.06.2019 con prot. 2434, ed è stato sottoposto a verifica preliminare dagli uffici interni dell'Ente Parco.

In attesa delle risultanze istruttorie e delle decisioni della VIII Commissione Consiliare Permanente Agricoltura, Ambiente relativamente alla Proposta di Legge n. 245 del 05/10/2020 concernente: "Ampliamento del Parco Naturale Archeologico dell'Inviolata di Guidonia ", il PPPES dovrà essere oggetto di opportuna verifica interna relativamente all'avvio della procedura VAS ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

Obiettivo C.5.1 strategico, peso 10 metodo di calcolo binario Risultato: 100%
Denominazione: Valorizzazione e Promozione del patrimonio naturale e culturale dell'area protetta.

La valorizzazione e promozione del patrimonio dell'Area protetta si esplica attraverso Programmi di Educazione Ambientale e Comunicazione.

Il Programma a cura del Servizio Educazione Ambientale è stato ideato e realizzato in collaborazione con l'Area Educazione, Informazione, Coinvolgimento sociale in materia ambientale e di sostenibilità della Regione Lazio (Direzione Ambiente e Sistemi Naturali) - Programma Gens 2.0 e prevede un anno di attività didattica in tutti gli istituti scolastici afferenti al territorio del Parco (Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado ed eventualmente anche altri Istituti scolastici al di fuori del Parco e di ogni ordine e grado che ne facciano richiesta), con incontri nelle classi, escursioni e visite guidate in relazione ai vari laboratori proposti dedicati alla conoscenza naturalistica, storico-archeologica e socio-culturale del Parco, alle attività ecocompatibili e alle leggi vigenti in materia di conservazione della natura ed attività nel territorio protetto.

Per l'anno 2020 i laboratori proposti sono: La Grammatica della Fantasia - Laboratorio dedicato a Gianni Rodari e all'arte di creare storie programmate in occasione del centenario della nascita del poeta e a 40 anni dalla sua scomparsa.

Il Giardino dei Cinque Sensi (Licenza) con presentazione in classe ed eventuale incontro di verifica.

Per esigenze didattiche e logistiche l'attività viene organizzata con una sola classe per volta, max 25/30 alunni/e.

A - Visita guidata del Giardino e breve escursione lungo il torrente Maricella. Laboratori, a scelta: Parlare con gli alberi. La Rete della Vita, Il Vaso della Saggezza, A piedi nudi nell'Erba.

B - Visita guidata del Giardino ed escursione lungo il sentiero che porta al punto di osservazione del nido dell'Aquila reale. Al ritorno uno o più laboratori a scelta.

Realizzazione di un erbario: la conoscenza del territorio, come riconoscere gli alberi del Parco. La forma e la raccolta delle foglie.

La Formazione Ecologica A.S. 2019 - 2020 dedicata agli Istituti scolastici locali con interventi nelle classi e nel territorio protetto ha previsto inoltre gruppi di studio in collaborazione con i Dirigenti scolastici.

Nel corso del 2020 tra ottobre e dicembre, ad eccezione per il fermo Covid - 19, si sono svolte tutte le attività come da programma ovvero incontri con le scuole primarie di Licenza, Marcellina, San Polo, Scandriglia e Palombara per il programma Gens (Grammatica della fantasia).

E' stata garantita la gestione del Giardino dei Cinque Sensi e del Centro Visita con manutenzione, pulizia ordinaria e straordinaria, accoglienza delle scuole di Roma, aperture domenicali del Centro Visita, attività ricettiva.

E' stata completata l'organizzazione della biblioteca a carattere ambientale e dell'archivio tecnico- amministrativo del Servizio presso il Giardino dei Cinque Sensi.

E' proseguita come ogni anno l'attività con le joelettes (escursioni e prestito). La joelette a una speciale macchina per il trasporlo in montagna di persone con disabilità.

Sempre fattiva la collaborazione con il Servizio Comunicazione per la pubblicizzazione delle attività svolte sul sito web del parco.

Accordo di Partenariato per Attuazione "Dtc - Intervento 2 - Ricerca e Sviluppo di Tecnologie per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale" – Soggetto capofila Comune di Palombara Sabina.

La società LAZIO INNOVA, società in house della Regione Lazio, ha pubblicato l'AVVISO PUBBLICO - Intervento 2 - RICERCA E SVILUPPO DI TECNOLOGIE PER LA

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, con l'obiettivo di sostenere la diffusione di tecnologie innovative per la valorizzazione, conservazione, recupero, fruizione e sostenibilità del patrimonio culturale del Lazio, al fine di rendere il Lazio un luogo attrattivo per gli operatori economici e del mondo della ricerca impegnati sulla frontiera dell'Area di Specializzazione "Patrimonio Culturale e Tecnologie della Cultura" ("AdS Cultura") della Smart Specialisation Strategy della Regione Lazio ("RIS3"). approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 31 maggio 2016. n. 281. e della traiettoria tecnologica di sviluppo a priorità nazionale "Turismo, patrimonio culturale e industria della creatività" della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSR). approvata dalla Commissione Europea il 16 aprile 2016. mediante una domanda anche pubblica di soluzioni innovative.

In data 28 giugno 2016 è stato sottoscritto l'accordo di partenariato dal Presidente del Parco.

In data 28.06.2018 è stata inoltrata a Lazio Innova la Domanda prot. 20S44 - CUP F14E19000150003, richiedenti Comune di Palombara Sabina, Comune di Guidonia Montecelio, Comune di Marcellina, Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Lucreti, Avviso Pubblico "DTC Intervento 2 - Ricerca e Sviluppo di Tecnologie per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale".

In data 14.05.2020 sono pervenute al protocollo dell'Ente Parco al n° 1172 le seguenti note:

- Lazio Innova - Registro Ufficiale - PROT. 0005896 del 14-02-2020, di comunicazione concessione della Sovvenzione - Domanda prot. 20844 - CUP F14E19000150003, richiedenti Comune di Palombara Sabina, Comune di Guidonia Montecelio, Comune di Marcellina, Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Lucreti, Avviso Pubblico "DTC - Intervento 2 — Ricerca e Sviluppo di Tecnologie per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale" - PRIMA FASE, di cui alla Det. N. G02442 del 1 marzo 2018, (Det.n. G05095 del 24.04.2019 pubblicata sul suppl. n. 1 del BURL n. 37 del 07.05.2019 e successiva det. N. G01125 del 07.02.2020 pubblicata sul suppl. n. 1 ai BIRL n. dell'11.02.2020 del Direttore della Direzione Regionale Formazione, Ricerca ed Innovazione. Scuola ed Università, Diritto ai Studio.);
- Lazio Innova - Registro Ufficiale - PROT. 0010043 del 26-03-2020, avente ad oggetto: "domanda prot. 20844 CUP F14E19000150003, Avviso Pubblico "DTC — Intervento 2 — Ricerca e Sviluppo di Tecnologie per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale" - PRIMA FASE , di cui alla Determinazione G02442 del 1 marzo 2018 e n. G01125 del 7 febbraio 2020 — Proroga termini firma Atto d'impegno per emergenza sanitaria COVID-19, con la quale ci comunica che sono prorogato di 8 settimane i termini originariamente previsti per la sottoscrizione con i beneficiari degli atti di impegno non ancora perfezionati, pertanto la data ultima per la sottoscrizione è fissata al 9 giugno 2020 p.v.;

Con Deliberazione n. 22 del 04.06.2020 è stato approvato l'Atto d'impegno che disciplina i rapporti giuridici, finanziari ed i reciproci obblighi con il Beneficiario, tra cui le modalità e i tempi di erogazione della Sovvenzione.

In data 8 giugno 2020 il Comune di Palombara Sabina ha inviato la PEC contenente la documentazione per la sottoscrizione con i beneficiari degli atti di impegno.

Piano di Educazione Ambientale Parco dei Lucreti— POR 2014-2020 GREEN

L'Ente Parco ha presentato la candidatura per l'iniziativa GREEN - Catalogo regionale degli interventi di accompagnamento dei giovani per il rispetto del l'ambiente e per sostenere la sfida dei cambiamenti climatici" a valere sul POR FSE Lazio 2014-2020, nella Macro-Area tematica: Progettazione dell'educazione ambientale.

A fronte della necessità di realizzare interventi di educazione ambientale mirata è stato essenziale porre in essere attività formative volte a creare competenze specifiche nella metodologia della progettazione educativa ambientale.

Le attività formative hanno avuto lo scopo di fornire agli operatori capacità di animazione e di progettualità fortemente collegate al territorio e alle sue componenti sociali, economiche ed ambientali, in grado di confrontarsi con la complessità della realtà in cui si opera, individuando in modo specifico destinatari e obiettivi educativi di sostenibilità ambientale in grado di generare processi intenzionali di cambiamento.

Con Deliberazione del presidente n° 46 del 8/11/2019 avente ad oggetto: *Attuazione del Programma Operativo della Regione Lazio Fondo Sociale Europeo Programmazione 2014-2020 Asse III - l'iniziativa "GREEN - Catalogo Regionale degli interventi di accompagnamento dei giovani per il rispetto dell'ambiente e per sostenere la sfida dei cambiamenti climatici - CANDIDATURA PER L'INIZIATIVA GREEN - INSERIMENTO NEL CATALOGO REGIONALE NELLA MACROAREA TEMATICA: PROGETTAZIONE DELL'EDUCAZIONE AMBIENTALE*, l'Ente Parco ha espresso la volontà di candidarsi per l'iniziativa GREEN - Catalogo regionale degli intendenti di accompagnamento dei giovani per il rispetto dell'ambiente e per sostenere la sfida dei cambiamenti climatici" a valere sul POR FSE Lazio 2014-2020, nella Macro-Aree tematica: Progettazione dell'educazione ambientale.

Con Determinazione dirigenziale n°361 del 08/11/2019 l'Ente ha manifestato la volontà di candidarsi nella Macro-Area tematica: Progettazione dell'educazione ambientale ed ha predisposto un progetto denominato: Piano di Educazione Ambientale Parco dei Lucreti "Campagna di educazione civica per il corretto esercizio della raccolta differenziata, per le politiche del riuso e del riciclo dei materiali".

Il progetto, che raggiunge 50 alunni delle scuole elementari degli istituti all'interno dei comuni del Parco e nello specifico i Comuni di Marcellina, Moricone e Licenza per l'importo complessivo del progetto è pari € 15.000,00, è tuttora in attesa di comunicazioni regionali e riaggiornato a causa della emergenza epidemiologica in atto.

Lavori presso il LABTER di Montorio Romano - APQ8 - intervento n. 26

L'Ente Parco nel 2009 ha chiesto un finanziamento per la manutenzione dei locali, il rinnovo e il potenziamento delle attrezzature del Labter di Montorio Romano.

Con nota prot. n. 268094 del 18.12.2009 acquisita al prot. dell'ente Parco n. 7920 del 21.12.2009 la Regione Lazio ha comunicato all'Ente parco che l'Ente risulta soggetto beneficiario e attuatore dell'intervento n. 26 "Riqualificazione del Labter di Montorio Romano" e con nota prot. n. 060872 del 08.03.2010 acquisita al prot. n. 1542 del 10.03.2010 e stata trasmessa da parte della Regione Lazio la scheda attività dell'intervento.

A seguito di eventi imprevisti è stato necessario sospendere i lavori.

A causa degli eventi meteorici che si sono succeduti nel tempo si è reso necessario rivedere gli interventi da realizzare al fine di rendere funzionante l'immobile intervenendo sulla copertura.

A seguito del l'autorizzazione sismica rilasciata dalla Regione Lazio - Area Genio Civile in data 07.02.2018 prot. n° 2018-0000038174 posizione n° 65477 l'Ente Parco ha sollecitato con note prot. n. 932 del 13.03.2018 e prot. 2231 del 12.06.2018 la ditta, effettuati incontri e sopralluoghi al fine di poter riprendere dei lavori in oggetto.

I lavori di sistemazione del tetto sono completati e rilasciato il certificato finale dei lavori, inoltre anche fase amministrativo- contabile e conclusa.

Dal mese di ottobre 2020 è stata effettuata la ricognizione dello stato dei lavori e delle condizioni ambientali dei locali al piano terra in comodato d'uso all'Ente Parco.

La verifica effettuata in data 16.11.2020 dalle professionalità del personale dell'Ente Parco ha evidenziato che i locali concessi in comodato d'uso gratuito, nei quali sono stati effettuati i lavori previsti nelle Perizia di variante e nei lavori complementari autorizzati con D.D. n. 6 del 14.01.2019, pur versando in discreto stato manutentivo necessitavano di ulteriori lavorazioni.

Con nota Prot. n° 2876 del 26.11.2020 è stato richiesto alla Direzione Regionale capitale naturale, parchi e aree protette l'utilizzo delle risorse economiche residuali del QTE per il completamento di altre lavorazioni.

La realizzazione di tali opere è scaturita dalla necessità strettamente correlata all'ottenimento delle certificazioni di legge prodromiche ai fini dell'agibilità e abitabilità degli ambienti per l'avvio delle attività previste.

Con nota di riscontro prot. R.U. 1062266 del 07/12/2020, la Direzione Regionale capitale naturale, parchi e aree protette ha autorizzato questo Ente all'utilizzo di tali somme residue. in quanto esse risultano necessarie per dare completa e maggiore funzionalità all'intervento già realizzato.

Si è proceduto con determinazione del direttore n. 359 del 15.12.2020 all'affidamento dei suddetti lavori per un importo di circa € 25.000,00.

I lavori sono terminati e risultano in attesa delle certificazioni per l'avvio delle attività del LABTER.

Completamento Museo Percile.

L'Ente Parco ha avviato la realizzazione di un museo presso il Comune di Percile (RM) che racconterà la genesi e l'evoluzione degli ambienti e del paesaggio dei Monti Lucretili, attraverso le ere geologiche sino alla comparsa dell'uomo, proseguendo nel tempo fino all'età del bronzo. Le tematiche affrontate dal museo forniranno ai visitatori dell'area protetta alcune chiavi per la lettura del paesaggio e delle sue trasformazioni attraverso le dinamiche naturali e le azioni dell'uomo.

In data 09.11.2020 la Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma la provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale e il personale dell'Ente parco si sono recati presso il Museo per la consegna da parte della Soprintendenza dei reperti consistenti in materiali litici da esporre al primo piano del museo.

Il Direttore Lavori ha inviato il certificato di ultimazione dei lavori assunto al protocollo dell'Ente Parco n. 2800 del 19.11.2020, ai sensi dell'art. 12 comma 1 D.M. 48/2018 attraverso il quale viene dato atto che i lavori in oggetto sono stati ultimati dalla ditta appaltatrice in data 19.12.2020 pertanto entro i termini di tempo utile contrattuale.

Con nota prot. dell'Ente Parco n. 3063 del 15.12.2020 è pervenuta la relazione del Direttore dei Lavori allo stato finale.

Con nota prot. n. 3064 del 15.12.2020 il Direttore Lavori ha inviato all'Ente Parco il Certificato di Regolare Esecuzione.

Con Determinazione del Direttore n° 353 del 14.12.2020, si è proceduto ad approvare lo Stato Finale dei Lavori.

Con determinazione n. 374 del 22.12.2020 si è provveduto ad approvare la relazione dei lavori allo stato finale il certificato di regolare esecuzione e a liquidare a saldo la società ACME04 per l'esecuzione dei lavori di allestimento museale.

Pertanto i lavori sono stati ultimati e l'Ente è in attesa di inaugurare il Museo al termine dell'emergenza epidemiologica in corso.

AREE PLAYGROUND nel Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili

Con Delibera regionale del 4 giugno scorso 2020, relativa alla Legge regionale del 20 giugno 2002, n. 15 – “Testo Unico in materia di Sport”. – Programma Interventi “Progetti per uno sport a 360°”, la Regione Lazio ha previsto per il biennio 2020/2021 “un finanziamento di 3 milioni di euro per realizzare [...] aree sportive attrezzate: dai playground, ai percorsi vita/benessere” presso le Aree Naturali Protette e gli spazi pubblici idonei gestiti dalle ATER.

A seguito alla deliberazione suddetta è stato avviato un programma di interventi per creare o rivitalizzare aree e itinerari per lo sport all'aria aperta nei parchi e nelle Aree naturali per promuovere e sostenere la diffusione della cultura e della pratica delle attività motorie e sportive, riconoscendone sia la funzione di aggregazione sociale, che quella di favorire il benessere psicofisico delle persone.

L'Ente Parco con nota prot. n. 3203 del 02.08.2019 ha presentato n° 4 schede "Aree Playground" relative alla realizzazione di aree attrezzate verde per bambini e adulti finalizzate allo sport e ad una maggiore fruibilità da parte di famiglie e scolaresche nei comuni di Marcellina, Licenza, Moriconi e San Polo dei Cavalieri.

Con note pervenute da parte della Regione Lazio è stata comunicata la concessione del contributo per la realizzazione di due aree Playground come di seguito riportato:

- REGIONE.LAZIO.REGISTRO UFFICIALE.U.0719810.14-08-2020 con la quale si comunica che con Determinazione del Direttore n. G09177 del 31.07.2020 la scheda progetto proposta dall'ente Parco per l'intervento nel Comune di Licenza (Giardino dei 5 sensi) e acquisita al protocollo della Regione Lazio n. 640173 del 02.08.2019 e prot. n. 645463 del 05.08.2019 è stata ammessa a finanziamento per un importo complessivo di euro 24.600,00;
- REGIONE.LAZIO.REGISTRO UFFICIALE.U.0719805.14-08-2020 con la quale si comunica che con Determinazione del Direttore n. G09177 del 31.07.2020 la scheda progetto proposta dall'ente Parco per l'intervento nel Comune di Moricone e acquisita al protocollo della Regione Lazio n. 640173 del 02.08.2019 e prot. n. 645463 del 05.08.2019 è stata ammessa a finanziamento per un importo complessivo di euro 5.200,00.

Con Determinazione Dirigenziale nr. 227 del 20.10.2020 si è stabilito di riservare il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento al Direttore del Parco naturale Regionale dei Monti Lucreti Arch. Paolo Napoleoni

Area Playground nel Comune di Licenza

Con determinazione Dirigenziale nr 149 del 24.06.2020 è stato affidato l'incarico per la progettazione dell'area Playground nel Comune di Licenza allo studio tecnico Cristian Romani Geometra -CIG: ZF02D6FBA7.

Con determinazione Dirigenziale nr 313 del 25.11.2020 è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione dell'area Playground nel Comune di Licenza per l'importo complessivo di euro 25.000,00.

Con determinazione Dirigenziale nr 327 del 30.11.2020 si è stabilito di procedere all'avvio della procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a del D.Lgs 50/2016, sul MEPA attraverso lo strumento telematico dell'Ordine diretto di Acquisto (OdA) della fornitura e posa in opera delle attrezzature necessarie alla realizzazione dell'area Playground nel Comune di Licenza presso il Giardino dei 5 sensi.

Con nota prot. n. 2914 del 01.12.2020 è stata inoltrata alla Regione Lazio Direzione Capitale Naturale aree protette la documentazione necessaria per l'erogazione del saldo relativo alla seconda e terza fase di monitoraggio.

Area Playground nel Comune di Moricone

Con determinazione Dirigenziale nr 336 del 03.12.2020 è stato affidato l'incarico per la progettazione dell'area Playground nel Comune di Moricone Geometra MARCELLO DI GIANFELICE.

Con determinazione n. 352 del 14.12.2020 si è proceduto all'approvazione del progetto esecutivo per la realizzazione dell'area playground nel Comune di Moricone dell'importo di € 5.727,70 per lavori oltre € 421,37 per oneri per la sicurezza, oltre IVA.

Con determinazione n. 371 del 21.12.2020 si è stabilito di procedere all'avvio della procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a del D.Lgs 50/2016, sul MEPA attraverso lo strumento telematico dell'Ordine diretto di Acquisto (OdA) della fornitura e posa in opera delle attrezzature necessarie alla realizzazione dell'area Playground nel Comune di Moricone.

Con nota prot. n. 3142 del 24.12.2020 è stata inoltrata alla Regione Lazio Direzione Capitale naturale e aree protette la documentazione necessaria per l'erogazione del saldo relativo alla seconda e terza fase di monitoraggio.

Valorizzazione della Tenuta Lago e della Foresta Scandriglia.

Il Parco Naturale Regionale dei "Monti Lucreti" ha presentato un progetto alla Regione Lazio in cui sono riportate le attività di competenza che intende promuovere all'interno delle foreste regionali "Lago" e "Scandriglia", in conformità con quanto indicato nel Piano del Parco e nel Piano di Assestamento Forestale, aventi finalità turistico ricreative con particolare riguardo a quelle aventi carattere educativo, nel pieno rispetto degli obiettivi indicati all'articolo 2 della legge

regionale n. 29/1997, nonché di analisi e di valorizzazione dei servizi ecosistemici, in stretta collaborazione con la Regione e con i Comuni di Percile e di Scandriglia.

In data 0.6/02/2019 è stata sottoscritta digitalmente la "CONVENZIONE PER LA VALORIZZAZIONE DEI COMPLESSI FORESTALI REGIONALI DEMANIALI DENOMINATI "LAGO" E "SCANDRIGLIA".

L'ufficio ha predisposto la relazione delle attività programmate per il 2019 riguardanti:

* la manutenzione sentieristica e organizzazione escursioni Tenuta Lago;

* i Fontanili e le Sorgenti Foresta Scandriglia;

* la manutenzione sentieristica e organizzazione escursioni Scandriglia;

approvati con Deliberazione n° 11 del 28.02.2019 e trasmesso alla Regione Lazio con nota nostro protocollo n° 938 del 06.03.2019.

Allo scopo di illustrare la convenzione e le schede relative alle attività programmate per il 2019- 2020 si è tenuto un incontro con il personale tecnico e il personale di sorveglianza, guardiaparco. Ad oggi è stata attivata la manutenzione della sentieristica della Tenuta Lago e la mappatura dei fontanili della Foresta Scandriglia.

Progetto Aree Interne

La Regione Lazio con DGR n. 466 del 9 Settembre 2015 ha individuato tra le 4 aree della Regione Lazio da inserire nella Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) l'Area denominata "Monti Simbruini" che comprende i Comuni di Subiaco (quale capofila), Affile, Agosta, Anticoli Corrado, Arcinazzo Romano, Arsoli, Camerata Nuova, Canterano, Cervara di Roma, Cineto Romano, Jenne, Marano Equo, **Percile**, Riofreddo, Rocca Canterano, Rocca Santo Stefano, Roviano, Sambuci, Saracinesco, Vallepietra, Vallinfreda, Vivaro Romano, Filettino, Trevi nel Lazio e a cui partecipano come Enti di area vasta e di raccordo la Comunità Montana dell'Aniene e il Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini;

In questo semestre l'Ente Parco ha aderito al progetto "Aree interne" e alla redazione della Bozza di Strategia d'Area "Monti Simbruini".

Con Deliberazione del Presidente n°41 del 30.09.2019 l'Ente Parco ha dato mandato al Comune Capofila, Subiaco, di procedere alla redazione del "piano Preliminare di Strategia d'area" avvalendosi di tecnici qualificati e di quanto necessario all'espletamento del documento:

Con Deliberazione del Presidente n°42 del 30.09.2019 l'Ente Parco ha approvato lo schema di protocollo d'intesa con l'obiettivo di dotare il territorio ricadente nell'Area Interna Lazio 3, di una Strategia d'Area, quale strumento unitario di sviluppo condiviso, per favorire l'attivazione e la partecipazione diretta della comunità locale e dei portatori di interesse locale per il soddisfacimento dei bisogni pubblici.

Con determinazione n° 103 dei 8/5/2020 è stato impegnata la somma di € 1.825,00 onnicomprensivi a favore della Città di Subiaco e liquidata la somma di € 1.825,00 suddivise in € 625,00 quale quota di partecipazione e € 1.200,00 somma definita "Una Tantum" in favore del Comune capofila "Subiaco".

In data 08/10/2020 è stata firmata la convenzione tra Regione Lazio e Comune di Subiaco, in qualità di Ente capofila e rappresentante dei Comuni dell'Area Interna "Monti Simbruini".

L'Ente è in attesa della Deliberazione della Giunta Regionale di approvazione dello Schema di Accordo di Programma Quadro "Area Interna 3 Monti Simbruini".

PSR LAZIO 2014-2020 Misura 4

L'Ente Parco ha predisposto tutta la documentazione necessaria alla partecipazione al bando pubblico per l'attuazione della Misura 04 -Sottomisura 4.4 - Tipologia di operazione 4.4.1 "Creazione, ripristino, e riqualificazione di piccole aree naturali per la biodiversità di sistemazioni agrarie e di opere e manufatti di interesse paesaggistico e naturalistico". La documentazione inviata è stata valutato positivamente

Con nota nostro prot. n° 534 del 11.02.2020 pervenuta tramite PEC dalla Regione Lazio - Direzione Regionale Agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca,

è stato trasmesso il provvedimento di concessione attraverso il quale viene comunicato che la Direzione Regionale Agricoltura, con Determinazione n. G 13179 del 3/10/2019 ha ammesso a finanziamento la domanda di aiuto n° 84250017336 intestata al Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili;

Con Deliberazione n° 11 del 24/02/2020, avente ad oggetto: PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014/2020 DEL LAZIO. MISURA 04 - SOTTOMISURA 4.4 - TIPOLOGIA DI OPERAZIONE 4.4.1 _ presa atto provvedimento di concessione è stato approvato il provvedimento di concessione n° 4.4.4 RM PC93 PARCO NATURALE REGIONALE MONTI LUCRETI 01.02.2020;

Con nota del 25.02.2020 è stato inviato il provvedimento di concessione sottoscritto dal rappresentante legale dell'Ente Parco, all'indirizzo adaromaregione.lazio.legalmail.it. sottoscritto in ciascuna pagina, per accettazione incondizionata delle clausole e delle prescrizioni ivi contenute, pena la decadenza totale dal contributo totale concesso pari a 89.145,88 euro.

Nel mese di luglio è stata inviata alla Regione Lazio una richiesta di proroga per l'avvio dei lavori acquisita al prot. regionale n.636113 del 17-7-2020;

Con nota della Direzione Regionale Agricoltura acquisita al protocollo dell'Ente Parco n° 1852 del 29/07/2020 è stato comunicato che se non verranno rispettati i tempi stabiliti nell'atto di concessione verrà applicata una riduzione del 3% sul totale del finanziamento concesso.

In data 31 luglio 2020 con nota protocollo n. 1878 è stato istituito il gruppo di lavoro per la realizzazione del progetto.

Con Determinazione del Direttore dell'Ente Parco n. 190 del 4-8-2020 è stato affidato l'incarico professionale di adeguamento progettazione, direzione lavori, e coordinamento della sicurezza.

Con nota prot. n. 3010 dell'11.12.2020 è stata inoltrata alla Direzione Regionale Agricoltura, Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro la richiesta di proroga per la realizzazione dell'intervento.

Cammino Naturale Dei Parchi

Realizzazione di un itinerario di trekking lungo la dorsale appenninica che collega diverse aree protette. In collaborazione con i volontari del servizio civile l'Ente ha provveduto alla registrazione delle tracce. L'aggiornamento del sito web. alla descrizione delle tappe e al censimento dell'offerta turistica lungo il cammino.

Il cammino che unisce Roma e l'Aquila si sviluppa in 25 tappe e 4 moduli settimanali indipendenti. Il Cammino è stato presentato nel mese di ottobre del 2017 e nei mesi successivi oltre all'attività di promozione è proseguita l'attività di segnatura e pulitura del cammino. Il Parco con apposita deliberazione ha riconosciuto il percorso del cammino naturale che attraversa il Parco dei Monti Lucretili.

Nel corso dei primi mesi del 2020 l'Ente ha proseguito il lavoro di promozione e valorizzazione dei cammini aggiungendo anche la Via di San Benedetto, la Via Francigena e il Sentiero Coleman per i tratti che interessano l'area protetta.

Completamento dell'attuazione degli interventi finanziati nell'ambito dei Fondi Comunitari e dei fondi dell'accordo di Programma Quadro APQ7 nonché degli altri Programmi Regionali finalizzati alla Tutela e Valorizzazione delle AA.NN.PP.

L'Ente ha inviato alla Regione Lazio con nota prot. n. 3700 del 07.08.2017 la richiesta di rimodulazione dei fondi residui relativi all'intervento n. 54 "Progetto Accoglienza per la promozione delle visite nei Parchi", pertanto sono state rendicontate le spese sostenute relative agli interventi realizzati ed è stata formulata in collaborazione con gli altri servizi del Parco la proposta di rimodulazione dei fondi. Gli interventi previsti per l'utilizzo delle somme residue persegono le stesse finalità del progetto originario, ovviamente aggiornate e adeguate alle nuove esigenze, con particolare attenzione alla formazione cit nuove professionalità.

Con nota prot. n. 1087 del 26.03.2018 la Direzione Regionale Capitale Naturale e Aree naturali Protette ha inviato l'approvazione della proposta di rimodulazione fondi.

L'Ente ha predisposto gli atti per la realizzazione degli interventi previsti dalla rimodulazione, in particolare con Deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco n.4 del 12.04.2018 è stata approvata la relazione tecnica riguardante la rimodulazione fondi.

Si è provveduto a dare seguito all'attuazione del progetto di rimodulazione, attraverso interventi sulle aree sosta, acquisto di attrezzature per i monitoraggi ambientali e naturalistici, erogazione di un contributo a favore del comune di Marcellina per il progetto sui Silos, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sui musei.

Sono stati predisposti gli atti per la rendicontazione delle spese sostenute. Il progetto di rimodulazione suddiviso in 9 attività prevede una spesa totale di 217.000 euro. Nel corso del 2020 è previsto il completamento delle attività avviate e la realizzazione di quelle programmate per la rendicontazione finale dell'intervento.

Comunicazione e Sit (Sistema informatico territoriale)

Nel corso del primo semestre 2020 l'attività del Servizio Comunicazione e Sit è stata orientata a promuovere e valorizzare il Parco attraverso l'invio costante agli utenti di una rassegna stampa a carattere ambientale. E' proseguita l'attività di pubblicazione di notizie aggiornate sul sito istituzionale per garantire una costante visibilità dell'Ente sui social network e sui media locali. Il nuovo Sito Internet www.parcolucretili.it è stato costantemente aggiornato e perfezionato. Sono stati utilizzati altresì gli spazi su www.parks.it, su www.lifegopark.it, su <http://www.parks.it/federparchi/>.

Sono state gestite nell'ultimo scorso del semestre alcune richieste di patrocinio e la collaborazione con il Servizio di Educazione Ambientale con la pubblicizzazione dei laboratori presso le scuole del territorio curando anche la sezione micologica. Compatibilmente con la presenza in sede il Servizio Sit ha manutenuto le 45 postazioni di lavoro, il Server, il badge, le fotocopiatrici e le strumentazioni audio, video, fotografiche in dotazione ai vari servizi.

Anche quest'anno l'Ente ha stipulato convenzioni con FEDRA e PROTEZIONE CIVILE per il supporto in operazioni di controllo e valorizzazione del territorio.

Servizio Civile dell'Ente Parco (SCU)

Il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile nazionale, struttura di supporto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, provvede all'attuazione delle politiche in favore della gioventù.

Il Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili, Ente accreditato presso il Dipartimento può pertanto proporre e gestire progetti locali di Servizio Civile.

Da quattro anni presenta in proprio e in coprogettazione con altre aree protette progetti di servizio civile nazionale che dal 2016 ad oggi hanno visto coinvolti nel territorio del Parco circa 61 operatori volontari.

Nel mese di febbraio si sono conclusi i due progetti di servizio civile presso le sedi di Vicovaro e Moricone con la partecipazione di 12 operatori volontari e nel mese di giugno 2020 è stato avviato con 4 operatori volontari il progetto "PARCO PLASTIC FREE" con sede di attuazione a Vicovaro. Gli operatori Volontari sono stati impiegati, a partire dal mese di giugno nella salvaguardia e nella tutela dell'ambiente e nella promozione della fruizione sostenibile del territorio.

L'attività dei volontari del Servizio Civile ha migliorato la visibilità attraverso la creazione di un blog per ogni gruppo e il funzionamento di quelle realtà che possono essere considerate a pieno titolo alcune tra le porte di accesso al parco: sentieri, museo MUVIS, Museo del Paesaggio dell'Ulivo di Moricone, Biblioteca di Moricone. I ragazzi del Servizio Civile sono stati impegnati su alcuni sentieri di lunga percorrenza che attraversano il Parco: la via dei Lupi, il sentiero Coleman, di forte richiamo per tanti camminatori, e il Cammino Naturale dei Parchi.

Il Servizio Civile del Parco ha effettivamente consentito ai ragazzi di dedicare un anno della propria vita a favore di un impegno finalizzato a rafforzare la conoscenza e la coesione sociale. Attraverso la partecipazione attiva e responsabile alla vita del Parco, quale bene comune, i ragazzi hanno anche dimostrato il loro impegno civile. Alcuni articoli scritti dai ragazzi del

Servizio Civile del Parco sono stati ripresi dal Portale della Regione Lazio. Considerato anche il parere positivo espresso dagli stessi volontari alla fine del percorso intrapreso con l'Ente si può affermare che l'obiettivo a stato pienamente raggiunto.

Il decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40 ha previsto l'Istituzione e disciplina del SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE (SCU, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106. (GU n.78 del 3-4-2017) e l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'albo degli enti di servizio civile universale.

Con deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco n. 03 del 12.04.2018. è stato stabilito di attivare tutte le procedure necessarie per iscrivere il PARCO NATURALE REGIONALE DEI MONTI LUCRETIKI all'Albo degli Enti di SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE, come ente capofila di una rete costituita da 4 parchi regionali, un parco nazionale, un parco faunistico e tre Comuni e di procedere alla sottoscrizione dell'apposito "Contratto di impegno e responsabilità in materia di Servizio Civile Universale" - con gli enti di accoglienza di seguito elencati:

Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini, Parco Naturale Regionale dell'Appia Antica, Parco Naturale Regionale dei Castelli Romani, Comune di Guidonia di Montecelio, Comune di Cineto Romano, Parco Nazionale del Circeo, Parco Faunistico dell'Abatino, Comune di Subiaco.

Con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 14 del 18.06.2018. è stato stabilito di procedere alla presa d'atto della documentazione pervenuta al protocollo dell'Ente Parco da parte degli enti di accoglienza, alla nomina del personale degli enti di Servizio Civile Universale responsabile di funzioni e attività e all'approvazione dei modelli concernenti sistemi, strumenti e metodologie organizzative degli enti di servizio civile universale, al fine di concludere l'iter per l'accreditamento all'albo degli enti di Servizio Civile Universale. In seguito a tale deliberazione è stato inserito sul sistema informatico helios tutta la documentazione necessaria all'accreditamento all'albo degli enti di SCU.

Con nota prot. n. 0028189/4.29.2.5 del 24/05/2019. pervenuta al prot. dell'Ente Parco n. 2222 del 31.05.2019, la Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Universale ha comunicato all'Ente Parco l'avvenuta iscrizione all'albo degli enti di servizio civile universale- sezione Regione Lazio ed ha trasmesso il decreto di iscrizione all'albo.

Con decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport del 4 novembre 2019 è stato approvato il Piano triennale 2020-2022 e il Piano annuale 2020 per la programmazione del servizio civile universale.

Con Circolare del Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale in data 9 dicembre 2019, sono state individuate le "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale – criteri e modalità di valutazione".

In data 23 dicembre 2019, è stato pubblicato l'avviso agli enti per la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale pubblicato il 23 dicembre 2020, con scadenza 31 marzo 2020 scadenza 29 maggio 2020.

Con Deliberazione n. 21 del 27.05.2020 il Presidente dell'ente Parco ha provveduto ad approvare i Programmi di intervento di seguito elencati e i progetti afferenti a tali programmi relativi all'avviso per l'annualità 2020:

- ✓ LA BIODIVERSITA' E LE TRADIZIONI LOCALI PER TUTELARE IL TERRITORIO (coprogrammazione con CESC-PROJECT);
- ✓ AREE URBANE E MONTANE DEL LAZIO CENTRO SUD SI INCONTRANO ATTRaverso LO SPORT E L'ACCOGLIENZA (coprogrammazione con CESC-PROJECT);
- ✓ ROMA COMUNITA' INCLUSIVA E RESILIENTE (coprogrammazione con CESC-PROJECT);
- ✓ PARTECIPAZIONE E APPRENDIMENTO PER TUTTI NELLA CITTA' METROPOLITANA DI ROMA (coprogrammazione con CESC-PROJECT);
- ✓ SENSORI TECNOLOGICI E ARTISTICI PER TUTELARE LA NATURA LA FAUNA E I BORGHI

Con Decreto del Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale n. 881/2020 dell'11 dicembre 2020 sono stati individuati i programmi di intervento di servizio civile universale finanziati con le risorse del Fondo nazionale per il servizio civile e con gli stanziamenti del Programma operativo nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani”, che attua la Garanzia Giovani in Italia.

Con Decreto del Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale n. 18 del 13 gennaio 2020, sono stati finanziati per il 2020 ulteriori 159 programmi di servizio civile universale da realizzarsi in Italia e all'estero.

Con i decreti suddetti tutti i programmi e i progetti in essi contenuti, presentati dalla rete di servizio civile universale di cui il Parco è capofila sono stati finanziati;

Il 21.12.2020 sul sito del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato pubblicato il bando per la selezione degli operatori volontari.

I progetti finanziati delle rete di cui l'ente Parco è capofila prevedono l'arrivo presso le sedi degli enti coinvolti 106 operatori volontari.

Il Bando per la selezione dei volontari resterà aperto fino al 15 febbraio 2021, le domande vanno presentate sulla piattaforma DOL della Presidenza del Consiglio dei Ministri, allo scadere del Bando il Parco dei Monti Lucretili come ente capofila si occuperà della selezione dei volontari per tutta la rete.

L'attivazione dei progetti per il 2021 inoltre richiede la formazione di circa 15 nuovi olp della rete, il corso di formazione verrà organizzato dal Parco dei Monti Lucretili in qualità di ente capofila nel mese di marzo.

Il 31.12.2020 sul sito del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato pubblicato l'Avviso per la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale per l'anno 2021 con scadenza il **30 aprile 2021**, l'Ente Parco in qualità di ente capofila sta provvedendo ad organizzare gli incontri propedeutici alla nuova programmazione.

Con Determinazione n. 8 del 15.01.2021 è stato nominato RUP per il Servizio Civile Universale, l'Arch. Pasquale Zangara Dirigente presso l'Ente Parco.

Obiettivo C.5.1 strategico, peso 10 metodo di calcolo binario Risultato: 100% **Organizzazione Uffici periferici Ente Parco**

L'esigenza di una maggiore presenza dell'Ente Parco su tutto il territorio dell'area protetta era stata già da tempo manifestata da diversi Sindaci dei Comuni ricadenti all'interno del Parco.

Tra le altre, in particolare, l'amministrazione comunale di Vico Varo non ha mancato di sottolineare l'importanza di tale iniziativa quale occasione unica ed irripetibile per valorizzare quella parte dell'area dei Monti Lucreti che guarda e fa riferimento alla Valle dell'Aniene, dichiarandosi disponibile sin da subito a destinare a tale scopo propri locali da adibire a uffici periferici dell'Ente. Pertanto, venendo incontro anche ad un preciso orientamento espresso dalla Comunità del Parco nel corso della seduta del 19.07.2019, si è deciso con Deliberazione del Presidente n. 15 del 16/04/2020 ad oggetto "Uffici decentrati del Parco. Atto di indirizzo" di favorire la delocalizzazione di alcuni uffici dell'Ente al fine di avvicinare la struttura ai diversi territori e comunità locali che compongono l'area protetta. Sono state, quindi, individuate quali sedi di uffici delocalizzati dell'Ente oltre ai locali messi a disposizione dal Comune di Vico Varo, il Laboratorio Territoriale sito nel Comune di Montorio e il Centro Visite sito nel Comune di Marcellina.

Purtroppo, a causa della incombente emergenza epidemiologica questo processo di riorganizzazione degli uffici periferici dell'Ente ha subito gioco forza un rallentamento. Ciononostante, va sottolineato che si è proceduto comunque ad effettuare una serie di sopralluoghi con il personale tecnico del Parco presso strutture periferiche dell'Ente.

Al termine di questi si è deciso un primo piano di interventi mirati grazie ai quali si è proceduto a rendere operativa la sede di Marcellina con la realizzazione di primi lavori che hanno riguardato l'adeguamento dell'impianto elettrico e l'installazione di un impianto di videosorveglianza e lettura badge con software collegato direttamente alla sede centrale di Palombara Sabina.

OBIETTIVI INDIVIDUALI

Obiettivo C.a.01 individuale, peso 10, metodo di calcolo % risultato atteso 100%

Risultato: 100%

Denominazione: Monitoraggi

Nell'arco dei tre mesi di Direzione del sottoscritto, l'Ufficio Naturalistico dell'Ente Parco, nonostante le difficoltà oggettive causate dall'emergenza sanitaria, ha comunque portato avanti con impegno ed efficacia le attività di monitoraggio all'interno dell'area protetta riconducibili a rapaci rupicoli, alla coppia di Aquile Reali del Monte Pellecchia e agli anfibi.

Per quanto riguarda il monitoraggio della coppia di Aquile Reali del Monte Pellecchia, nella relazione conclusiva a cura dell'Ufficio si evidenzia che nonostante in data 9 maggio c.a, fosse stata accertata la riproduzione della coppia, con avvistamento nel nido di un pullo di circa una settimana /dieci giorni di vita che veniva imboccato dalla femmina con pezzi di carne strappati dalla preda, nel mese di giugno, in due diverse sessioni di monitoraggio, si è potuto constatare l'assenza del piccolo nel nido e la mancanza di comportamenti legati alle cure parentali da parte degli adulti.

L'emergenza Covid quest'anno ha reso difficoltoso effettuare il controllo della nidificazione con le consuete sessioni di osservazione e, pertanto, si può soltanto supporre che nell'arco dei mesi trascorsi dalla sessione di monitoraggio di maggio a quelle di giugno possa essere successo qualcosa al piccolo che ne abbia potuto comportare la morte.

Gli adulti infatti sono stati avvistati sia nella valle di Licenza che in volo, affiancati, ad Orvinio.

Per quanto riguarda gli anfibi nel corso del 2020. causa pandemia si è proceduto, grazie al personale G.P. alla sola verifica della presenza assenza degli anfibi nei siti storici.

Fontanile “Acquaviva” nel territorio del Comune di Palombara Sabina

E' stata osservata la presenza di: una rana appenninica (*Rana italica*) un tritone punteggiato (*Lissotriton vitiger*) e numerosi girini di rosso

Fontanile di Fosso delle Vallocchie nel Comune di Orvinio

Confermata la presenza dell'Ululone dal ventre giallo con l'avvistamento di numero 4 soggetti, confermata inoltre la presenza di tritoni crestati con l'avvistamento di due soggetti (un maschio ed una femmina)

Fontanile di “Fonte Castello” nel Comune di Orvinio

E' stato osservato un esemplare di Ululone dal ventre giallo e decine di tritoni punteggiati adulti e in stadio larvale.

Sorgente Palavena nel Comune di Licenza.

Presso la sorgente sono state osservate diverse decine di larve di Salamandrina dagli occhiali (*Salamandrina perspicillata*)

Sono stati avvistati n.5 individui adulti di Ululone dal ventre giallo (*Bombini spp.*). nella pozza principale di fronte al fontanile ed in quelle più nascoste a valle sono state osservate numerose decine di girini, presumibilmente della specie Ululone dal ventre giallo.

Fontanile “Malatesta”

E' stata rilevata la presenza di numerosi tritoni crestati (*Triturus carnifex*) e tritoni punteggiati (*Lissotriton vulgaris*).

Fontanili “Fonte Nocella”

In entrambi i fontanili viene rilevata la presenza di numerosi tritoni punteggiati (*Lissotriton vulgaris*).

Sono state, inoltre, segnalate alcune criticità sui siti storici sulle quali occorre intervenire:

Fontanile di “Colle Ara del Pero” nel comune di Licenza,

Attualmente il fontanile è ricoperto da fitta vegetazione e una parte delle piante acquatiche appare marcescente.

Fontanile “Acquaviva” nel Comune di Palombara Sabina

Il fontanile versa in pessime condizioni, la prima vasca è completamente asciutta, mentre la seconda e la terza con poca acqua stagnante in quanto è presente una grande spaccatura nella seconda vasca che provoca una considerevole perdita d'acqua che non permette il rifornimento al fontanile. Il problema è già stato segnalato anche negli anni passati ma con il passar del tempo è sicuramente peggiorato.

Fontanile di Fonte Nocella nel Comune di Monteflavio

Il fontanile si presenta in uno stato di abbandono, è presente nella prima vasca una spaccatura che favorisce l'uscita dell'acqua e non permette alle successive vasche di riempirsi, alcune vasche sono completamente ricoperte da vegetazione igrofila.

E' stata, infine, segnalata la presenza di anfibi al di fuori dei siti storici:

Fonte Campitello nel Comune di San Polo dei Cavalieri - sono stati censiti numerosi adulti e stadi larvali di Tritone punteggiato (*Lissotriton vulgaris*)

Wolfhowling

L'attività di monitoraggio attraverso la tecnica dell'ululato indotto, effettuata nel territorio reatino del Parco (Scandriglia, Poggio Moiano, Orvinio + Pozzaglia Sabina) è giunta nel 2020 al quinto anno consecutivo.

Il Progetto di "Monitoraggio della presenza del lupo (*canis lupus*) nella Riserva N.R. dei Laghi Lungo e Ripasottile, estesa al territorio della Provincia di Rieti", nasce in seno alla Riserva regionale reatina, da una collaborazione con l'Università degli Studi della Tuscia. L'ente Parco ha aderito con un accordo (*per citare la convenzione, non ho gli estremi, devi aspettare che rientro in ufficio o farla cercare da qualcuno al protocollo o al naturalistico*), per lo studio di presenza dell'animale esclusivamente nei Comuni sopra citati, in quanto l'areale reatino è l'ambito di indagine del progetto.

L'attività di wolfhowling si effettua nei mesi estivi luglio/agosto, in quanto la finalità è quella di individuare la presenza di nuclei riproduttivi. Infatti, la risposta all'ululato indotto da parte dei cuccioli, i cui vocalizzi sono facilmente riconoscibili all'età di 4-5 mesi, consente appunto di confermare l'avvenuta riproduzione nel branco.

Tale attività estiva, è stata affiancata ed integrata nell'ultimo anno da attività di monitoraggio tramite fototrappole, condotta nel periodo estivo ed autunnale.

I dati raccolti sono stati trasmessi al Servizio Naturalistico dell'Ente Parco e condivisi con gli altri Enti partner del progetto (Riserva Laghi e Uni Tuscia).

Mentre prosegue la raccolta dati (è previsto il monitoraggio anche nel 2021), il gruppo di studio sta al momento avviando la stesura di una pubblicazione per i primi 5 anni di ricerca sul campo.

Primo Monitoraggio Nazionale del Lupo

Il lupo è una specie particolarmente protetta, sia ai sensi della normativa nazionale (L.157/92) che della normativa europea (Direttiva habitat). Questo impone a tutti i paesi comunitari degli obblighi di monitoraggio sullo status di conservazione della specie, obblighi ai quali il MATTM (Ministero per l'Ambiente e la Tutela del Territorio e del Mare) ha risposto dando mandato all'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale). Per ottemperare a tale mandato l'ISPRA ha elaborato, con l'aiuto delle Università e di consulenti esperti, di cui una parte già attivi sull'arco alpino nel Progetto europeo Life Wolf Alps, il primo Piano Nazionale coordinato di Monitoraggio del Lupo, con la finalità di fare una stima della distribuzione e della consistenza numerica della popolazione di lupi sul territorio italiano, per una futura corretta gestione faunistica della specie. (*Per info più dettagliate, trovi tutto su scambio --> NATURALISTICO -> formazione e documenti, dove ho messo le Linee Guida dell'ISPRA*).

Per tale studio sono state selezionate sull'intera penisola delle celle geografiche di campionamento 10x10km destinate ad un campionamento *estensivo*, ed altre celle destinate invece ad un campionamento *intensivo*.

Due celle e parte di una terza ricadono nell'Area Protetta dei Lucreti. Sotto il coordinamento di referenti regionali, al loro interno sono stati selezionati n.9 transetti, destinati al campionamento estensivo, percorsi con cadenza mensile da n.6 squadre di operatori (15 tra Guardiaparco, S.I.T. e

Naturalisti) alla ricerca di tracce di presenza della specie (escrementi, predazioni, orme e tracce su neve), puntualmente catalogate con un codice univoco, georeferenziate e registrate in un database, inviato ogni mese ai referenti regionali. Da gennaio 2021 la registrazione dei dati avviene in automatico tramite l'Applicazione ISPRA su Gaia Observer, ed alla raccolta di foto e dati si è aggiunto il campionamento di reperti per le analisi genetiche.

Tutta l'attività è affiancata dall'uso di fototrappole, le cui immagini potranno essere utili per la stima del numero degli animali/branchi e la osservazione di eventuali ibridi lupo/cane morfologicamente riconoscibili. I dati ad oggi raccolti, schede, foto e video, sono stati archiviati ed inoltrati tramite Google Drive, disponibili ovviamente anche per l'Ente Parco.

L'annualità in corso rappresenta un survey di riferimento: servirà, oltre a raccogliere i primi dati, anche ad affinare le metodologie e le procedure in uso per il monitoraggio vero e proprio, che, per definizione, dovrà essere uno studio standardizzato e reiterato nel tempo (si presume i prossimi tre anni).

Obiettivo C.a.02 individuale, peso 10 metodo di calcolo %, risultato atteso 100%

Risultato: 100%

Denominazione: Gestione del Personale.

In relazione all'emergenza epidemiologica tuttora in atto Adozione delle procedure operative per la gestione dell'emergenza Covid-19 in linea con l'atto di organizzazione G08819 del 25.07.2020 avente ad oggetto “ attuazione D.P.C.M. 11 giugno 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19” e art. 87 decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con legge 24 aprile 2020, n. 27– Integrazione allegato 1) dell'atto di organizzazione n. G08223 del 13 luglio 2020 e allegato 2) dell'atto di organizzazione G07414 del 24 giugno 2020 e successivi aggiornamenti:

- collocamento del personale in possesso della strumentazione informatica necessaria in smart-working;
- gestione amministrativa delle figure individuate dal comma 3 art. 87 del D.P.C.M. dell'11.03.2020 (operai e dipendenti non smartizzabili);
- gestione amministrativa del personale Guardiaparco;
- gestione delle informazioni al personale;
- controllo e gestione amministrativa dei particolari istituti promossi a favore dei dipendenti più svantaggiati.

Svolgimento dell'attività di seguito riportata in modalità di lavoro agile:

- Adempimenti inerenti la gestione del sistema Time Management e del sistema Eltime in materia di presenze/assenze del personale dell'Ente Parco.
- Funzioni di studio e ricerca per l'attività di assistenza al personale rispetto ai vari interrogativi nell'applicazione della normativa regionale e dei CCNL.
- Cura, formazione e sviluppo professionale del personale;
- Interrelazione con le competenti aree regionali.
- Lavoro straordinario e banca ore del personale in servizio presso l'Ente nell'ambito del budget annuo 2019/2020/2021.
- Coordinamento delle ferie natalizie.
- Gestione centralino e fax.
- Posta certificata e spedizione posta;
- Protocollo informatico: adempimenti relativi all'adozione del sistema PROSA.
- Acquisto cancelleria;
- Privacy.

Piano della Performance

Sono state svolte le seguenti attività inerenti la rendicontazione della Performance del IV° trimestre ed annuale 2020 in lavoro agile:

Procedure nell'ambito del “Sistema di misurazione e valutazione della performance” (piano della performance 2019-2021/DGR n.491/2019) di cui all'allegato GG del regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 e successive modificazioni e alla circolare n. 651453 del 21.12.2017 per la:

- valutazione trimestrale intermedia del personale (4° trimestre anno 2020) della performance individuale dei 66 dipendenti delle categoria A, B, C e D non titolare di AP o PO (sul totale di 68 - ad esclusione di dipendente in comando presso la Procura di Velletri - e di dipendente in servizio presso la Procura di Tivoli -);
- valutazione annuale finale della performance individuale dei 67 dipendenti delle categoria A, B, C e D non titolare di AP o PO (sul totale di 69 - ad esclusione di Stefania De Luca che viene gestita dalla Procura di Velletri -) e Angelo Mauro che viene valutato dalla Procura di Tivoli -); con riferimento all'esercizio annuale 2020;

D.lgs n. 81/2008

Sono state adottate tutte le procedure operative per la gestione dell'emergenza Covid-19 in adempimento alla legislazione vigente in materia di tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, in stretta collaborazione e nel perseguitamento delle indicazioni con l'Area regionale Datore di Lavoro, Promozione del Benessere Organizzativo per:

- il personale da sottoporre a visita;
- certificazioni di idoneità al lavoro dei dipendenti con qualifica di Guardiaparco e Tecnici;
- applicazione delle indicazioni prescritte nei giudizi di idoneità effettuando la vaccinazione antitetanica quando richiesta con l'applicazione delle prescrizioni alla mansione.

Il Direttore del PNR Monti Lucreti
Arch. Paolo Napoleoni

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Paolo Napoleoni", is placed below the typed title. The signature is fluid and cursive, with a vertical line to the left and a horizontal line to the right.



PARCO NATURALE REGIONALE DEI MONTI LUCRETI



ENTE REGIONALE DI DIRITTO PUBBLICO (art. 39 L.R. 6 ottobre 1997, n.29)

Viale A. Petrocchi n. 11 - 00018 Palombara Sabina (Rm) - Tel. 0774637027 - fax 0774637060 C.F. 94008720586
www.parcolucretili.it - info@parcolucretili.it - ente@pec.parcolucretili.it

Prot. n°

Del:

Alla Regione Lazio
Direzione Regionale Risorse Affari Istituzionali
Personale e Sistemi Informativi
Area Organizzazione Valutazione supporto alla transizione al digitale
Via R.R. Garibaldi, 7
00145 Roma
risorseumane@regione.lazio.legalmail.it

OGGETTO: Valutazione della performance individuale del personale dirigenziale per l'anno 2020.

Si trasmettono, per il seguito di competenza, le schede di valutazione annuale finali della Dirigente Dott.ssa Polenta Antonella e del Dirigente Dott. Zangara Pasquale.

Si allega, altresì, la scheda pervenuta dalla Direzione Ambiente del Dott. Zangara Pasquale già inviata a codesta Direzione.

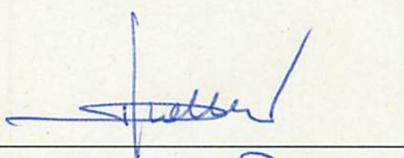
Distinti saluti.

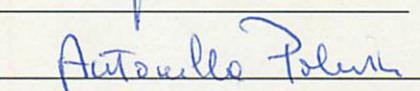
Il Direttore
(Arch. Paolo Napoleoni)

NAPOLEONI PAOLO
2021.01.28 14:40:53
Il Direttore del PNR Monti Lucertili
CN=NAPOLEONI PAOLO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
Arch. Paolo Napoleoni
RSA/2048 bits

SCHEDA DI VALUTAZIONE ANNUALE FINALE DIRIGENTI (RESPONSABILI DI STRUTTURA)				Anno (*) 2020
Direzione regionale/ Agenzia	Capitale Naturale, parchi e aree protette			
Area/Ufficio	Parchi Parchi – Parco Naturale Regionale Monti Lucretili			
Responsabile	Polenta Antonella			
PERFORMANCE OPERATIVA ORGANIZZATIVA	OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	% REALIZZAZIONE VALORE TARGET ANNUALE	PESO	PUNTEGGIO
	PGAF parte orientale del Parco	98,57	35	34,5
	Ottimizzazione procedure nulla osta	100	15	15
PUNTEGGIO PERFORMANCE OPERATIVA ORGANIZZATIVA (A)				49,5
PERFORMANCE OPERATIVA INDIVIDUALE	OBIETTIVI INDIVIDUALI	% REALIZZAZIONE VALORE TARGET ANNUALE	PESO	PUNTEGGIO
	Progetto flora del Parco	100	20	20
	PUNTEGGIO PERFORMANCE OPERATIVA INDIVIDUALE (B)			20
COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI	COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI			PUNTEGGIO
	PUNTEGGIO COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI (C)			30
VALUTAZIONE ANNUALE FINALE (A+B+C)				99,5

DATA 27/01/2021

FIRMA SOGGETTO VALUTATORE 

FIRMA SOGGETTO VALUTATO 

(*) Inserire l'anno a cui si riferisce la valutazione

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI
- DIRIGENTI (RESPONSABILI DI STRUTTURA) -
DOTT. PASQUALE ZANGARA

Ambiti	Fattori	Descrittori	Punteggio max	Punteggio attribuito
(a) PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E PROBLEM SOLVING max 10 punti	Capacità di iniziativa	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Adotta un approccio costruttivo e di leale collaborazione, rispetta le direttive e svolge con efficacia i compiti previsti ▪ Promuove l'innovazione ed il miglioramento di strumenti e/o metodiche di lavoro all'interno della propria struttura ▪ Promuove la collaborazione e la sinergia con altre strutture organizzative in vista del raggiungimento dei risultati 	3	3
	Capacità di risolvere problemi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' obiettivo nella rilevazione e nell'analisi dei problemi, adotta soluzioni appropriate e/o predisponde proposte di intervento ▪ Individua strumenti e assicura procedure idonee a prevenire e gestire rischi di corruzione, conflitti di attribuzione e d'interesse ▪ Assume la responsabilità della gestione di situazioni critiche e/o le segnala in modo che siano approntati piani di intervento 	3	3
	Programmazione e gestione delle risorse	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipa all'attuazione del ciclo della <i>performance</i>, rispettando scrupolosamente contenuti, fasi esecutive e tempistiche ▪ Presta attenzione a qualità e tempestività dei flussi informativi, anche assicurando la piena operatività del controllo di gestione ▪ Svolge una costante attività di analisi e verifica interna degli andamenti gestionali in funzione dell'ottimizzazione dei costi 	4	4
Punteggio (a)		10	10	
(b) LEADERSHIP E GOVERNO DELLE RELAZIONI INTERNE max 10 punti	Capacità di motivazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Stimola l'<i>empowerment</i> organizzativo, favorendo la partecipazione dei collaboratori a gruppi di lavoro e/o tematici ▪ Sviluppa un clima collaborativo con riunioni finalizzate alla diffusione di indirizzi gestionali e condivisione delle informazioni ▪ Distribuisce equamente i compiti, vigila sull'operato dei collaboratori ed è in grado di accrescerne impegno e prestazioni 	3	3
	Attribuzione degli obiettivi e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Focalizza l'attività sui risultati, attribuendo obiettivi e/o piani operativi coerenti con le priorità dell'organizzazione ▪ Effettua un monitoraggio costante degli obiettivi, adottando interventi correttivi rispetto ad eventuali scostamenti ▪ Valorizza le prestazioni dei collaboratori con criteri di selettività e merito, differenziando la valutazione in relazione ai contributi 	4	4
	Tutela del benessere e delle pari opportunità	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Promuove le pari opportunità, si interessa alle esperienze svolte in altri ambiti e si impegna nell'attuazione delle "buone prassi" ▪ Promuove il benessere organizzativo e pone attenzione alle esigenze di conciliazione vita-lavoro dei propri collaboratori ▪ Favorisce il dialogo interno, la comunicazione e lo sviluppo professionale, coinvolgendo i collaboratori in eventi qualificanti 	3	3
Punteggio (b)		10	10	
(c) ORIENTAMENTO STRATEGICO E INTERDIPENDENZA max 10 punti	Consapevolezza dell'impatto	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dispone di conoscenza analitica dei fenomeni che caratterizzano l'ambito generale cui si rivolge l'attività della propria struttura ▪ Dimostra capacità di orientamento all'adozione di standard quali/quantitativi in grado di produrre effetti rilevanti ▪ È in grado di coinvolgere soggetti istituzionali e/o attori sociali nella finalizzazione dell'azione amministrativa 	3	3
	Orientamento all'utenza	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assicura il rispetto degli obblighi di trasparenza, prestando attenzione a tutti gli aspetti collegati alla rendicontazione sociale ▪ Sviluppa un approccio improntato al massimo rispetto per i cittadini e gli altri interlocutori dell'amministrazione ▪ Orienta l'attività con attenzione alla reputazione istituzionale, tenendo conto di esigenze e aspettative dell'utenza 	4	4
	Capacità di relazione con soggetti esterni	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dimostra consapevolezza dell'interdipendenza dell'azione pubblica e degli orientamenti a livello nazionale e internazionale ▪ Favorisce i <i>network</i> professionali e la partecipazione qualificata a progetti e/o tavoli di lavoro inter-istituzionali ▪ Attiva canali di interazione con interlocutori qualificati, anche per individuare soluzioni a problematiche di carattere generale 	3	3
Punteggio (c)		10	10	
PUNTEGGIO TOTALE (a + b + c)			30	30



PARCO NATURALE REGIONALE DEI MONTI LUCRETI



ENTE REGIONALE DI DIRITTO PUBBLICO (art. 39 L.R. 6 ottobre 1997, n.29)

Viale A. Petrocchi n. 11 - 00018 Palombara Sabina (Rm) - Tel. 0774637027 - fax 0774637060 C.F. 94008720586
www.parcolucretili.it - info@parcolucretili.it - ente@pec.parcolucretili.it

Palombara Sabina 25 gennaio 2021

Prot. n° 152 (da citare nella risposta)

CAT.: Classe: 7 Fascicolo:

Prot. riferimento pratica:

Al Direttore Regionale
del Parco Naturale Regionale dei Monti
Lucretili
Arch. Paolo Napoleoni
SEDE

Oggetto: Trasmissione relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti dalla Dott.ssa Antonella Polenta, in qualità di Dirigente dell'Area Tecnica del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili per l'anno 2020.

Con la presente si trasmette la relazione svolta dalla Dott.ssa Antonella Polenta, in qualità di Dirigente dell'Area Tecnica del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili, sulla base degli obiettivi organizzativi assegnati per l'anno 2020, a cui si aggiunge la relazione relativa all'obiettivo individuale.

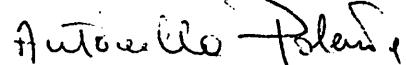
Il Dirigente Area Tecnica
Dott.ssa Antonella Polenta
Antonella Polenta

Relazione annuale relativa agli obiettivi assegnati nell'anno 2020

in relazione all'Organizzazione e attività dirigenziale ha contribuito alla gestione del Personale del Settore Agroforestale e Servizio Naturalistico con assegnazione degli obiettivi e valutazione delle performance raggiunte (Obiettivo Organizzativo);

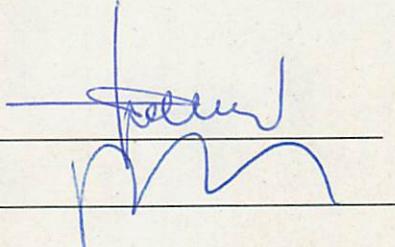
- in relazione alla prevenzione dei danni da fauna selvatica ha gestito l'aspetto tecnico-amministrativo dei procedimenti di indennizzo dei danni da fauna selvatica includendo anche la concessione in uso gratuito della recinzione elettrificata a favore di un utente che ne aveva fatto richiesta al fine di proteggere il proprio vigneto (Obiettivo Organizzativo);
- in relazione all'obiettivo *concessione del marchio "natura in campo"* la sottoscritta ha preso visione del progetto, segnalando che al momento non è pervenuta alcuna richiesta per la promozione dei prodotti locali (Obiettivo Organizzativo);
- per la gestione tecnica e definizione dei procedimenti dei Nulla Osta, artt. 28 e 33 L.R. 29/97, riguardanti il Servizio Agroforestale e il Servizio Urbanistica e Pianificazione, a seguito alle istanze pervenute, ha gestito e contribuito alla definizione dei procedimenti dei Nulla Osta, effettuando anche i necessari sopralluoghi;
- ha preso visione della relazione tecnica concernente l'attività Apistica nell'Ente Parco attraverso il coordinamento di un gruppo di lavoro specifico, per la gestione dell'apiario del parco;
- ha partecipato, in data 29.11.2018, alla riunione "incontro per il personale regionale in servizio presso le aree naturali protette ai fini dell'applicazione delle disposizioni sul regime di aiuti de minimis in conformità al regolamento UE n. 1408/2013";
- ha collaborato all'istruzione della pratica di rilascio del Nulla Osta per l'esecuzione del monitoraggio della beccaccia svernante nel Parco da parte del dipartimento DAFNE dell'Università "La Tuscia" di Viterbo;
- ha collaborato alla redazione della relazione di resoconto dell'attività di monitoraggio sugli anfibi del Servizio Naturalistico del Parco, per la manipolazione degli anfibi: Bombina pachypus, e per la prima volta anche per la Salamandrina terdigitata.

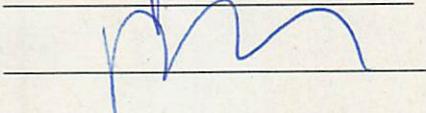
Il Dirigente Area Tecnica
Dott.ssa Antonella Polenta



SCHEDA DI VALUTAZIONE ANNUALE FINALE DIRIGENTI (RESPONSABILI DI STRUTTURA)				Anno (*) 2020
Direzione regionale/ Agenzia	Capitale Naturale, parchi e aree protette			
Area/Ufficio	Parchi Parchi – Parco Naturale Regionale Monti Lucreti			
Responsabile	Zangara Pasquale			
PERFORMANCE OPERATIVA ORGANIZZATIVA	OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	% REALIZZAZIONE VALORE TARGET ANNUALE	PESO	PUNTEGGIO
	Piano di Assetto e Regolamento del Parco dell'Inviolata	100	15	15
	Piano Pluriennale di Promozione Economica e Sociale Parco Archeologico dell'Inviolata	100	15	15
	Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e naturale dell'area protetta	100	20	20
PUNTEGGIO PERFORMANCE OPERATIVA ORGANIZZATIVA (A)				50
PERFORMANCE OPERATIVA INDIVIDUALE	OBIETTIVI INDIVIDUALI	% REALIZZAZIONE VALORE TARGET ANNUALE	PESO	PUNTEGGIO
	Servizio Civile Universale e Nazionale dell'Ente Parco	100	10	10
	Sistema Museale dell'Ente Parco	100	10	10
	PUNTEGGIO PERFORMANCE OPERATIVA INDIVIDUALE (B)			20
COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI	COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI			PUNTEGGIO
	PUNTEGGIO COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI (C)			30
VALUTAZIONE ANNUALE FINALE (A+B+C)				100

DATA 27/01/2021

FIRMA SOGGETTO VALUTATORE 

FIRMA SOGGETTO VALUTATO 

N.B. La valutazione si riferisce al periodo dal 16.11.20 al 31.12.20

(*) Inserire l'anno a cui si riferisce la valutazione

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI
– DIRIGENTI (RESPONSABILI DI STRUTTURA) –
DOTT. PASQUALE ZANGARA

Ambiti	Fattori	Descrittori	Punteggio max	Punteggio attribuito
(a) PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E PROBLEM SOLVING max 10 punti	Capacità di iniziativa	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Adotta un approccio costruttivo e di leale collaborazione, rispetta le direttive e svolge con efficacia i compiti previsti ▪ Promuove l'innovazione ed il miglioramento di strumenti e/o metodiche di lavoro all'interno della propria struttura ▪ Promuove la collaborazione e la sinergia con altre strutture organizzative in vista del raggiungimento dei risultati 	3	3
	Capacità di risolvere problemi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' obiettivo nella rilevazione e nell'analisi dei problemi, adotta soluzioni appropriate e/o predisponde proposte di intervento ▪ Individua strumenti e assicura procedure idonee a prevenire e gestire rischi di corruzione, conflitti di attribuzione e d'interesse ▪ Assume la responsabilità della gestione di situazioni critiche e/o le segnala in modo che siano approntati piani di intervento 	3	3
	Programmazione e gestione delle risorse	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipa all'attuazione del ciclo della <i>performance</i>, rispettando scrupolosamente contenuti, fasi esecutive e tempistiche ▪ Presta attenzione a qualità e tempestività dei flussi informativi, anche assicurando la piena operatività del controllo di gestione ▪ Svolge una costante attività di analisi e verifica interna degli andamenti gestionali in funzione dell'ottimizzazione dei costi 	4	4
Punteggio (a)		10	10	
(b) LEADERSHIP E GOVERNO DELLE RELAZIONI INTERNE max 10 punti	Capacità di motivazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Stimola l'<i>empowerment</i> organizzativo, favorendo la partecipazione dei collaboratori a gruppi di lavoro e/o tematici ▪ Sviluppa un clima collaborativo con riunioni finalizzate alla diffusione di indirizzi gestionali e condivisione delle informazioni ▪ Distribuisce equamente i compiti, vigila sull'operato dei collaboratori ed è in grado di accrescerne impegno e prestazioni 	3	3
	Attribuzione degli obiettivi e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Focalizza l'attività sui risultati, attribuendo obiettivi e/o piani operativi coerenti con le priorità dell'organizzazione ▪ Effettua un monitoraggio costante degli obiettivi, adottando interventi correttivi rispetto ad eventuali scostamenti ▪ Valorizza le prestazioni dei collaboratori con criteri di selettività e merito, differenziando la valutazione in relazione ai contributi 	4	4
	Tutela del benessere e delle pari opportunità	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Promuove le pari opportunità, si interessa alle esperienze svolte in altri ambiti e si impegna nell'attuazione delle "buone prassi" ▪ Promuove il benessere organizzativo e pone attenzione alle esigenze di conciliazione vita-lavoro dei propri collaboratori ▪ Favorisce il dialogo interno, la comunicazione e lo sviluppo professionale, coinvolgendo i collaboratori in eventi qualificanti 	3	3
Punteggio (b)		10	10	
(c) ORIENTAMENTO STRATEGICO E INTERDIPENDENZA max 10 punti	Consapevolezza dell'impatto	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dispone di conoscenza analitica dei fenomeni che caratterizzano l'ambito generale cui si rivolge l'attività della propria struttura ▪ Dimostra capacità di orientamento all'adozione di standard quali/quantitativi in grado di produrre effetti rilevanti ▪ È in grado di coinvolgere soggetti istituzionali e/o attori sociali nella finalizzazione dell'azione amministrativa 	3	3
	Orientamento all'utenza	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assicura il rispetto degli obblighi di trasparenza, prestando attenzione a tutti gli aspetti collegati alla rendicontazione sociale ▪ Sviluppa un approccio improntato al massimo rispetto per i cittadini e gli altri interlocutori dell'amministrazione ▪ Orienta l'attività con attenzione alla reputazione istituzionale, tenendo conto di esigenze e aspettative dell'utenza 	4	4
	Capacità di relazione con soggetti esterni	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dimostra consapevolezza dell'interdipendenza dell'azione pubblica e degli orientamenti a livello nazionale e internazionale ▪ Favorisce i <i>network</i> professionali e la partecipazione qualificata a progetti e/o tavoli di lavoro inter-istituzionali ▪ Attiva canali di interazione con interlocutori qualificati, anche per individuare soluzioni a problematiche di carattere generale 	3	3
Punteggio (c)		10	10	
PUNTEGGIO TOTALE (a + b + c)			30	30



PARCO NATURALE REGIONALE DEI MONTI LUCRETI



ENTE REGIONALE DI DIRITTO PUBBLICO (art. 39 L.R. 6 ottobre 1997, n.29)

Viale A. Petrocchi n. 11 - 00018 Palombara Sabina (Rm) - Tel. 0774637027 - fax 0774637060 C.F. 94008720586
www.parcolucretili.it - info@parcolucretili.it - ente@pec.parcolucretili.it

Palombara Sabina, 25 gennaio 2021

Prot. n° **152** (da citare nella risposta)

CAT.: Classe: Fascicolo:

Prot. riferimento pratica:

Al Direttore Parco Regionale
Monti Lucretili
Arch. P. Napoleoni
SEDE

Oggetto: Relazione sugli obiettivi organizzativi ed individuali conseguiti nell'anno 2020 (dal 16/11/2020).

In merito all'oggetto, si evidenzia il pieno conseguimento degli obiettivi sia organizzativi, sia individuali assegnati dalla Direzione.

Si allega alla presente, per l'invio congiunto all'ufficio competente, la scheda di valutazione annuale finale al 13/11/2020 della Direzione Politiche Ambientali e ciclo dei Rifiuti con valutazione pari a 100/100, anche ai sensi del Regolamento Regionale n 1 del 6 settembre 2002 ,come da modifica apportata e pubblicata sul BURL del 14/11/2017 n. 91.

Obiettivo organizzativo: PIANO DI ASSETTO E REGOLAMENTO DEL PARCO DELL'INVOLATA

Si è provveduto ad effettuare tutte le azioni amministrative per l'aggiornamento del Piano proseguendo l'attività prevista per l'anno 2020, procedendo all'aggiornamento così come previsto dalla L.R.29/97 e seguenti.

Obiettivo organizzativo: PIANO PLURIENNALE DI PROMOZIONE ECONOMICA E SOCIALE PARCO ARCHEOLOGICO DELL'INVOLATA

Le attività previste per questo obiettivo sono state effettuate con l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione, programmazione e valorizzazione del territorio al fine di garantire uno sviluppo a livello turistico e di conoscenza del territorio.

Obiettivo organizzativo: VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E NATURALE DELL'AREA PROTETTA

Si è proceduto alla valorizzazione e promozione del Parco Regionale monti Lucretili con l'attivazione di alcuni progetti tra cui il Servizio civile che prevede la collaborazione con altri Enti Parco e con gli altri enti locali.

Obiettivo individuale: SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE E NAZIONALE DELL'ENTE PARCO.

Il Parco come ente capofila ha curato il coordinamento progettuale e amministrativo di nove enti partners per l'annualità 2020-2021. Inoltre è stato gestito e coordinato il personale richiesto relativo al progetto che l'ente ha presentato per l'annualità 2019-2020. Le strutture dell'Ente coinvolte sono state



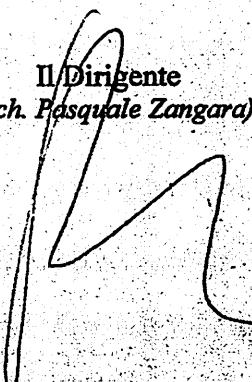
il Servizio Comunicazione, il SIT e il Servizio Lavori Pubblici oltre ai enti Locali e Nazionali interessati dal progetto.

Obiettivo individuale: SISTEMA MUSEALE DELL'ENTE PARCO

L'obiettivo è stato quello di mantenere attivo il sistema museale in un momento di impossibilità di una fruizione diretta stante la pandemia e le conseguiti limitazioni per le iniziative pubbliche. Pertanto è stata mantenuta una informazione sui musei anche sul sito web dell'ente. L'attività ha visto coinvolte le realtà locali ed in modo particolare i Comuni interessati.

Gli obiettivi sono stati conseguiti al 100%, dal 16 novembre 2020

Il Dirigente
(Arch. Pasquale Zangara)



SCHEDA DI VALUTAZIONE ANNUALE FINALE DIRIGENTI (RESPONSABILI DI STRUTTURA)			Dal 01.01.2020 al 13.11.2020						
Direzione regionale/ Agenzia		POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI							
Area/Ufficio	AREA QUALITÀ DELL'AMBIENTE								
Responsabile	Dott. PASQUALE ZANGARA								
PERFORMANCE OPERATIVA ORGANIZZATIVA	OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	% REALIZZAZIONE VALORE TARGET ANNUALE	PESO	PUNTEGGIO					
	GR 29.06.1 Azioni per il miglioramento della qualità delle acque regionali; attuazione del PTAR aggiornato	100	30	30					
	GR 29.06.2 Aggiornamento del Piano Regionale della Qualità dell'Aria (PRQA), di cui alla DGR n. 837/2016	100	20	20					
	PUNTEGGIO PERFORMANCE OPERATIVA ORGANIZZATIVA (A)			50					
PERFORMANCE OPERATIVA INDIVIDUALE	OBIETTIVI INDIVIDUALI	% REALIZZAZIONE VALORE TARGET ANNUALE	PESO	PUNTEGGIO					
	GR.29.06.01 Realizzazione, secondo le modalità e le tempistiche delineate, delle attività e delle misure finalizzate alla prevenzione della corruzione previste per l'anno 2020 nell'ambito del P.T.P.C. 2020/2022.	100	20	20					
PUNTEGGIO PERFORMANCE OPERATIVA INDIVIDUALE (B)				20					
COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI	COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI			PUNTEGGIO					
	PUNTEGGIO COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI (C)			70					
VALUTAZIONE ANNUALE FINALE (A+B+C)				100					

DATA _____

FIRMA SOGGETTO VALUTATORE _____

FIRMA SOGGETTO VALUTATO _____

(*) Inserire l'anno a cui si riferisce la valutazione



Firmato digitalmente da FLAMINIA TOSINI
C: IT
O: Regione Lazio/80143490581

**SCHEDA DI VALUTAZIONE ANNUALE FINALE DEI COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI
DIRIGENTI (RESPONSABILI DI STRUTTURA) - DOTT. PASQUALE ZANGARA -
Dal 01.01.2020 al 13.11.2020**

Ambiti	Fattori	Descrittori	Punteggio max	Punteggio attribuito
(a) PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E PROBLEM SOLVING max 10 punti	Capacità di iniziativa	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Adotta un approccio costruttivo e di leale collaborazione, rispetta le direttive e svolge con efficacia i compiti previsti ▪ Promuove l'innovazione ed il miglioramento di strumenti e/o metodiche di lavoro all'interno della propria struttura ▪ Promuove la collaborazione e la sinergia con altre strutture organizzative in vista del raggiungimento dei risultati 	3	
	Capacità di risolvere problemi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' obiettivo nella rilevazione e nell'analisi dei problemi, adotta soluzioni appropriate e/o predisponde proposte di intervento ▪ Individua strumenti e assicura procedure idonee a prevenire e gestire rischi di corruzione, conflitti di attribuzione e d'interesse ▪ Assume la responsabilità della gestione di situazioni critiche e/o le segnala in modo che siano approntati piani di intervento 	3	
	Programmazione e gestione delle risorse	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipa all'attuazione del ciclo della <i>performance</i>, rispettando scrupolosamente contenuti, fasi esecutive e tempistiche ▪ Presta attenzione a qualità e tempistica dei flussi informativi, anche assicurando la piena operatività del controllo di gestione ▪ Svolge una costante attività di analisi e verifica interna degli andamenti gestionali in funzione dell'ottimizzazione dei costi 	4	
Punteggio (a)		10		
(b) LEADERSHIP E GOVERNO DELLE RELAZIONI INTERNE max 10 punti	Capacità di motivazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Stimola l'<i>empowerment</i> organizzativo, favorendo la partecipazione dei collaboratori a gruppi di lavoro e/o tematici ▪ Sviluppa un clima collaborativo con riunioni finalizzate alla diffusione di indirizzi gestionali e condivisione delle informazioni ▪ Distribuisce equamente i compiti, vigila sull'operato dei collaboratori ed è in grado di accrescerne impegno e prestazioni 	3	
	Attribuzione degli obiettivi e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Focalizza l'attività sui risultati, attribuendo obiettivi e/o piani operativi coerenti con le priorità dell'organizzazione ▪ Effettua un monitoraggio costante degli obiettivi, adottando interventi correttivi rispetto ad eventuali scostamenti ▪ Valorizza le prestazioni dei collaboratori con criteri di selettività e merito, differenziando la valutazione in relazione ai contributi 	4	
	Tutela del benessere e delle pari opportunità	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Promuove le pari opportunità, si interessa alle esperienze svolte in altri ambiti e si impegna nell'attuazione delle "buone prassi" ▪ Promuove il benessere organizzativo e pone attenzione alle esigenze di conciliazione vita-lavoro dei propri collaboratori ▪ Favorisce il dialogo interno, la comunicazione e lo sviluppo professionale, coinvolgendo i collaboratori in eventi qualificanti 	3	
Punteggio (b)		10		
(c) ORIENTAMENTO STRATEGICO E INTERDIPENDENZA max 10 punti	Consapevolezza dell'impatto	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dispone di conoscenza analitica dei fenomeni che caratterizzano l'ambito generale cui si rivolge l'attività della propria struttura ▪ Dimostra capacità di orientamento all'adozione di standard quali/quantitativi in grado di produrre effetti rilevanti ▪ È in grado di coinvolgere soggetti istituzionali e/o attori sociali nella finalizzazione dell'azione amministrativa 	3	
	Orientamento all'utenza	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assicura il rispetto degli obblighi di trasparenza, prestando attenzione a tutti gli aspetti collegati alla rendicontazione sociale ▪ Sviluppa un approccio improntato al massimo rispetto per i cittadini e gli altri interlocutori dell'amministrazione ▪ Orienta l'attività con attenzione alla reputazione istituzionale, tenendo conto di esigenze e aspettative dell'utenza 	4	
	Capacità di relazione con soggetti esterni	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dimostra consapevolezza dell'interdipendenza dell'azione pubblica e degli orientamenti a livello nazionale e internazionale ▪ Favorisce le <i>network</i> professionali e la partecipazione qualificata a progetti e/o tavoli di lavoro inter-istituzionali ▪ Attiva canali di interazione con interlocutori qualificati, anche per individuare soluzioni a problematiche di carattere generale 	3	
Punteggio (c)		10		
PUNTEGGIO TOTALE (a + b + c)			30	

REGIONE LAZIO
ENTE PARCO NATURALE REGIONALE DEI MONTI LUCRETILI
(Legge Regione Lazio n. 41 del 26 giugno 1989)
Palombara Sabina (RM)

DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE

Deliberazione n. 5 del 02.02.2021	OGGETTO: VERIFICA DEGLI OBIETTIVI PER LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 ASSEGNAZI AL DIRETTORE DELL'ENTE PARCO ARCH. PAOLO NAPOLEONI
--	---

IL PRESIDENTE

Con i poteri conferitigli dal Presidente della Giunta Regionale del Lazio con Decreto n. T00288 del 23.11.18;

VISTA la Deliberazione del Presidente n. 37 del 07.10.2020 recante ad oggetto: approvazione dello schema di contratto di lavoro per il conferimento dell'incarico di Direttore del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili Arch. Paolo Napoleoni e stipula;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTA la legge n. 394/1991 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale n. 29 del 6.10.1997 "Norme in materia di aree naturali protette regionali" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale n. 41 del 26.6.1989, di istituzione del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Area Protetta Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili adottato con deliberazione del Presidente n. 10 del 12.02.19;

VISTO il decreto legislativo n. 165 del 30.3.2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.lgs. del 23 Giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge del 5 Maggio 2009 n. 42 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 11 del 12 Agosto 2020 "Legge di Contabilità Regionale" che disciplina i profili dell'ordinamento contabile regionale nonché il rispetto della legislazione statale vigente in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici e riconosciuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 32 della medesima L.R., a dichiarare la regolarità tecnica e contabile della presente determinazione;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente Parco, per quanto applicabile in relazione al Decreto Legislativo n. 50/2016;

VISTO il Bilancio di Previsione 2021 dell'Ente Parco, adottato con Deliberazione del Presidente n. 42 del 26.10.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale NR. 258 del 03.11.2020, con la quale viene approvato il Bilancio di Previsione Gestionale 2021 e Pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 39 comma 10 del D.lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge Regionale n. 26 del 30.12.2020, con la quale è stato approvato per gli Enti dipendenti della Regione Lazio il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023;

CONSIDERATO che, a norma dell'art. 30 della legge n. 25 del 20.11.2001, il Consiglio Direttivo dell'Ente deve approvare gli atti di indirizzo e le direttive nei confronti del Direttore, per l'attività amministrativa e gestionale di sua competenza;

CONSIDERATO che attualmente il Presidente, nominato come sopra in premessa, svolge le funzioni del Consiglio Direttivo dell'Ente e ne assorbe le competenze di cui sopra;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 66 del 24.02.15 "Piano della prestazione dei risultati 2015-2017";

VISTA la deliberazione del Presidente n. 8 del 13.02.20, con la quale è stato approvato il Programma Annuale delle Attività relativo all'anno 2020;

CONSIDERATO che per l'anno 2020 non sono stati assegnati dall'amministrazione regionale gli obiettivi per la gestione dell'annuale esercizio finanziario;

CONSIDERATO che nel corso dell'anno l'Ente ha subito un avvicendamento di Direttori con l'ultima nomina a Direttore dell'Ente Parco nella persona dell'Arch. Paolo Napoleoni avvenuta in data 07.10.20;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 385 del 9.9.2011 "Adozione del regolamento regionale concernente modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale)" e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che in data 21 Giugno 2019 si è insediato l'O.I.V.;

CONSIDERATO

che, a norma dell'art. 30 della legge n. 25 del 20.11.2001, il Consiglio Direttivo dell'Ente deve approvare gli atti di indirizzo e le direttive nei confronti del Direttore, per l'attività amministrativa e gestionale di sua competenza;

che attualmente il Presidente, nominato come sopra in premessa, svolge le funzioni del Consiglio Direttivo dell'Ente e ne assorbe le competenze di cui sopra;

CONSIDERATO

che con deliberazione del Presidente n. 9 del 12.02.19 è stato adottato il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ai sensi dell'art. 1 comma 8 della legge n. 190/2012

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 14.10.2014 n.662 "Sistema di misurazione e valutazione della prestazione e dei risultati";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 31.10.17 n. 705 "Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni: modifica e sostituzione Allegato GG "Sistema di misurazione e valutazione della prestazione e dei risultati";

VISTA la deliberazione del Presidente n. 47 del 29.12.20 con la quale è stato approvato il Piano Annuale della Prestazione e dei Risultati 2020-2022;

CONSIDERATO

che nel territorio, il ruolo dell'Area Protetta ha assunto centralità e rilevanza per effetto della validità delle iniziative che nel corso dell'anno sono state programmate, discusse ed attuate;

che, nonostante le limitate risorse finanziarie si è comunque provveduto a garantire le attività caratterizzanti il ruolo dell'Area Protetta relative alla valorizzazione, al monitoraggio, alla gestione e al controllo del territorio;

che con Legge Regionale 10 agosto 2016, n° 12 art. 10 la gestione del Parco Naturale Archeologico dell'Inviolata è stata affidata all'ente Parco naturale regionale dei Monti Lucretili";

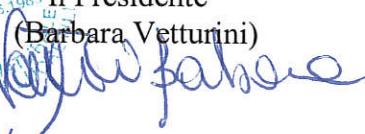
ESAMINATA la relazione presentata da Direttore dell'Ente Parco per il periodo dal 07.10.20 al 31.12.20 in merito all'attività complessiva dell'Ente, dalla quale emerge un elevato grado di raggiungimento degli obiettivi fissati;

VISTE le schede di valutazione del restante personale, adottate dal Direttore dell'Ente Parco Arch. Paolo Napoleoni;

CONDIVISE le stesse, nei termini e nel contenuto, scaturito dopo attenta e scrupolosa valutazione, rispettosa delle indicazioni fornite dall'Amministrazione Regionale;

D E L I B E R A

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di considerare pienamente raggiunti, da parte del Direttore dell'Ente Parco Arch. Paolo Napoleoni, gli obiettivi per la gestione ricompresi nel periodo dal 07.10.20 al 31.12.20, assegnati dal Presidente con propria deliberazione n. 47 del 29.12.20, come da relazione allegata alla presente che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di valutare positivamente l'operato del Direttore dell'Ente Parco, Arch. Paolo Napoleoni, con pieno raggiungimento dei risultati assegnando una retribuzione di risultato pari all'aliquota prevista, come indicato nella scheda per l'attribuzione dei risultati, allegata alla presente e di cui costituisce parte integrante;
4. di valutare positivamente l'andamento amministrativo-gestionale dell'ente stesso con pieno raggiungimento dell'alto livello di tutto il personale dell'ente, così come riportato nelle schede allegate alla presente, previste dalla deliberazione di Giunta Regionale del 31.10.17 n.705, di cui costituiscono parte integrante;
5. di inviare la presente deliberazione alla Direzione Regionale Capitale Naturale Parchi e Aree Protette per il seguito di competenza;
6. di inviare la presente deliberazione all'O.I.V.
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi delle vigenti normative;
8. di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on-line dell'Ente per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32, comma 1, della L. n° 69/2009;

Il Presidente
(Barbara Vetturini)

ENTE REGIONALE
L. Regionale n. 41
del 26.06.1989
PARCO DEI MONTI
LUCRETILI

La presente deliberazione è pubblicata, ai sensi dell'art. 32 della legge 69/2009, sul sito internet del Parco dell'Ente, www.parcolucretili.it, con il seguente percorso: Amm.ne Trasparente/Albo Online

Dal 02/02/2021 al 17/02/2021 per 15 giorni consecutivi.

Li 02/02/2021



Il RESPONSABILE

Forzani

La presente Deliberazione è divenuta esecutiva:

dopo 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Online dell'Ente
 dopo l'approvazione della Regione Lazio
 immediatamente eseguibile

Palombara Sabina, li 02/02/2021



SCHEDA DI VALUTAZIONE ANNUALE FINALE DIRETTORE				Anno (*) 2020
Direzione regionale/ Agenzia	Capitale Naturale, parchi e aree protette			
Area/Ufficio	Parchi Parchi – Parco Naturale Regionale Monti Lucreti			
Responsabile	Napoleoni Paolo			
PERFORMANCE OPERATIVA ORGANIZZATIVA	OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	% REALIZZAZIONE VALORE TARGET ANNUALE	PESO	PUNTEGGIO
	Piano di Assetto e Regolamento del Parco dell'Inviolata	100	15	15
	Piano Pluriennale di Promozione Economica e Sociale Parco Archeologico dell'Inviolata	100	15	15
	Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e naturale dell'area protetta	100	10	10
	Organizzazione sedi periferiche Ente Parco	100	10	10
PUNTEGGIO PERFORMANCE OPERATIVA ORGANIZZATIVA (A)				50
PERFORMANCE OPERATIVA INDIVIDUALE	OBIETTIVI INDIVIDUALI	% REALIZZAZIONE VALORE TARGET ANNUALE	PESO	PUNTEGGIO
	Monitoraggi	100	10	10
	Gestione del personale	100	10	10
PUNTEGGIO PERFORMANCE OPERATIVA INDIVIDUALE (B)				20
COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI	COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI			PUNTEGGIO
	PUNTEGGIO COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI (C)			30
VALUTAZIONE ANNUALE FINALE (A+B+C)				100

DATA 02/02/2021

FIRMA SOGGETTO VALUTATORE Napoleoni Paolo

FIRMA SOGGETTO VALUTATO Spelta

N.B. La valutazione si riferisce al periodo dal 07.10.20 al 31.12.20

(*) Inserire l'anno a cui si riferisce la valutazione

SCHEMA DI VALUTAZIONE DEI COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI
- DIRETTORE -
ARCH. NAPOLEONI PAOLO

Ambiti	Fattori	Descrizione	Punteggio max	Punteggio attribuito
(a) PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E PROBLEM SOLVING max 10 punti	Capacità di iniziativa	<ul style="list-style-type: none"> Adotta un approccio costruttivo e di facile collaborazione, rispetta le direttive e svolge con efficacia i compiti previsti Promuove l'innovazione ed il miglioramento di strumenti e/o metodiche di lavoro all'interno della propria struttura Promuove la collaborazione e la sinergia con altre strutture organizzative in vista del raggiungimento dei risultati 	3	3
	Capacità di risolvere problemi	<ul style="list-style-type: none"> E' obiettivo nella rilevazione e nell'analisi dei problemi, adotta soluzioni appropriate e/o predisponde proposte di intervento Individua strumenti e assicura procedure idonee a prevenire e gestire rischi di corruzione, conflitti di attribuzione e d'interesse Assume la responsabilità della gestione di situazioni critiche e/o le segnala in modo che siano approntati piani di intervento 	3	3
	Programmazione e gestione delle risorse	<ul style="list-style-type: none"> Partecipa all'attuazione del ciclo della performance, rispettando scrupolosamente contenuti, fasi esecutive e tempestività Presta attenzione a qualità e tempestività dei flussi informativi, anche assicurando la piena operatività del controllo di gestione Svolge una costante attività di analisi e verifica interna degli andamenti gestionali in funzione dell'ottimizzazione dei costi 	4	4
		Punteggio (a)	10	10
(b) LEADERSHIP E GOVERNO DELLE RELAZIONI INTERNE max 10 punti	Capacità di motivazione	<ul style="list-style-type: none"> Stimola l'empowerment organizzativo, favorendo la partecipazione dei collaboratori a gruppi di lavoro e/o tematici Sviluppa un clima collaborativo con riunioni finalizzate alla diffusione di indirizzi gestionali e condivisione delle informazioni Distribuisce equamente i compiti, vigila sull'operato dei collaboratori ed è in grado di accrescere impegno e prestazioni 	3	3
	Attribuzione degli obiettivi e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> Focalizza l'attività sui risultati, attribuendo obiettivi e/o piani operativi coerenti con le priorità dell'organizzazione Effettua un monitoraggio costante degli obiettivi, adottando interventi correttivi rispetto ad eventuali scostamenti Valorizza le prestazioni dei collaboratori con criteri di selettività e merito, differenziando la valutazione in relazione ai contributi 	4	4
	Tutela del benessere e delle pari opportunità	<ul style="list-style-type: none"> Promuove le pari opportunità, si interessa alle esperienze svolte in altri ambiti e si impegna nell'attuazione delle "buone prassi" Promuove il benessere organizzativo e pone attenzione alle esigenze di conciliazione vita-lavoro dei propri collaboratori Favorisce il dialogo interno, la comunicazione e lo sviluppo professionale, coinvolgendo i collaboratori in eventi qualificanti 	3	3
		Punteggio (b)	10	10
(c) ORIENTAMENTO STRATEGICO E INTERDIPENDENZA max 10 punti	Consapevolezza dell'impatto	<ul style="list-style-type: none"> Dispone di conoscenza analitica dei fenomeni che caratterizzano l'ambito generale cui si rivolge l'attività della propria struttura Dimostra capacità di orientamento all'adozione di standard quali/quantitativi in grado di produrre effetti rilevanti È in grado di coinvolgere soggetti istituzionali e/o attori sociali nella finalizzazione dell'azione amministrativa 	3	3
	Orientamento all'utenza	<ul style="list-style-type: none"> Assicura il rispetto degli obblighi di trasparenza, prestando attenzione a tutti gli aspetti collegati alla rendicontazione sociale Sviluppa un approccio improntato al massimo rispetto per i cittadini e gli altri interlocutori dell'amministrazione Oriente l'attività con attenzione alla reputazione istituzionale, tenendo conto di esigenze e aspettative dell'utenza 	4	4
	Capacità di relazione con soggetti esterni	<ul style="list-style-type: none"> Dimostra consapevolezza dell'interdipendenza dell'azione pubblica e degli orientamenti a livello nazionale e internazionale Favorisce i network professionali e la partecipazione qualificata a progetti e/o tavoli di lavoro inter-istituzionali Attiva canali di interazione con interlocutori qualificati, anche per individuare soluzioni a problematiche di carattere generale 	3	3
		Punteggio (c)	10	10
PUNTEGGIO TOTALE (a + b + c)			30	30

Paolo 02/02/2001

**Relazione sugli obiettivi organizzativi ed individuali. Anno 2020 - Ottobre/Dicembre
Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette Area Parchi Ente Parco
Naturale Regionale Monti Lucretili**

Vista la Deliberazione del Presidente n. 47 del 29 dicembre 2020 ad oggetto “*Piano della prestazione e dei risultati anno 2020 - 2022 al Direttore dell'Ente Parco Arch. Paolo Napoleoni*” e il “*Programma annuale delle attività*” approvato con deliberazione del Presidente dell'Ente n. 8 del 13.02.2020, adottato ai sensi dell'art. 37 comma 2 del Regolamento per l'organizzazione interna dei Settori e dei Servizi dell'Ente Parco e del Regolamento Regionale n. 1/2002, si redige la presente relazione in merito all'andamento degli obiettivi strategici ed operativi (organizzativi ed individuali), assegnati allo scrivente per il corrente anno relativamente al periodo compreso dal 7 ottobre fino al 30 dicembre 2020 a seguito di Decreto di nomina del Presidente della Giunta Regionale n. T00163 del 30/09/2020 e successiva sottoscrizione del contratto di lavoro del 7 ottobre 2020 quale Direttore dei Parco.

Nonostante il periodo di lavoro sia avvenuto in piena emergenza epidemiologica che ha costretto l'Ente e tutto il personale ad una repentina e radicale trasformazione delle normali modalità di svolgimento dell'attività lavorativa, gli obiettivi sono stati comunque raggiunti mediante l'applicazione di sistemi organizzativi e progettuali condotti con il coinvolgimento e la collaborazione dei dipendenti assegnati alla struttura dell'Ente.

Con determinazione del Direttore n. 400 del 30/12/2020 sono stati assegnati gli obiettivi al nuovo dirigente Amministrativo e confermati al dirigente Tecnico quelli già previsti nella determinazione del Direttore n. 158 del 08.07.2020 prestando particolare attenzione, sia nello svolgimento del lavoro, sia in fase di programmazione, ad alcune attività ed azioni ritenute di notevole rilevanza pur non essendo ricomprese in apposite specifiche schede obiettivo.

Per tutti gli obiettivi sono stati instaurati rapporti di collaborazione oltre che con tutti i servizi dell'Ente e le strutture regionali, anche con i Comuni e le Comunità Montane. In merito alla rappresentazione della performance, si sottolinea che tutti gli obiettivi assegnati ed i compiti di Istituto sono stati svolti in un'ottica di corretta gestione delle risorse umane e finanziarie trasferite dalla Regione.

OBIETTIVI S T R A T E G I C I (Organizzativi)

Obiettivo C 1.1 strategico, peso 15, metodo di calcolo %, risultato atteso 100%

Risultato: 100%

Denominazione: Piano di Assetto e Regolamento del Parco dell'Inviolata.

Con la Legge Regionale del 10 agosto 2016, n. 12 la gestione del Parco Naturale Archeologico dell'Inviolata è stata affidata al Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili.

L'Ente Parco ha individuato le criticità e i rischi dell'area ed ha approvato l'Accordo Quadro fra l'Ente Parco e la Società Romana di Scienze naturali relativamente al supporto scientifico per avviare nel Parco una serie di ricerche con finalità scientifiche e di monitoraggio biologico sullo stato di conservazione degli ambienti.

Fra le azioni prioritarie è stato individuato lo studio dell'area, per avviare una generale riqualificazione del sito, al fine di indicare i modelli di gestione delle aree agricole, di recupero, salvaguardia o riuso del patrimonio edilizio, di tutela e valorizzazione del patrimonio archeologico, nonché di individuare un modello compatibile di fruizione che concili le attività agricole in atto con la fruibilità delle aree naturali più interessanti e dei siti archeologici maggiori.

A tal proposito l'Ente durante la direzione del sottoscritto ha incentrato la propria attività su due linee di indirizzo ben precise che ha portato avanti parallelamente:

- si è avviato un rapporto di collaborazione con la Soprintendenza ai Beni Archeologici, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma, la Provincia di Viterbo e Etruria meridionale rivelatosi particolarmente produttivo di effetti in quanto sono stati messi in campo progetti e lavori di riqualificazione e bonifica destinando allo scopo lo specifico contributo regionale appositamente richiesto;
- A seguito di quanto successivamente evidenziato nel Documento di Scoping definitivo emanato dall'Autorità Competente, con Determinazione del Direttore n. 297 del 02.12.2020 si è proceduto all'affidamento delle attività di revisione del piano di assetto e del regolamento alla società TEMI Srl già contraente originaria dell'incarico della redazione del Piano e del regolamento del Parco, avendo introdotto modifiche alla proposta di perimetrazione già esaminata in sede di VAS, le stesse sono state allegate al Rapporto Ambientale come richiesto nel Documento di Scoping definitivo, in modo che sia l'Autorità Competente che gli S.C.A. possano valutare ed esprimersi in via definitiva;
- Le attività sono terminate con la consegna degli elaborati di piano e della documentazione allegata aggiornata alle indicazioni del documento di scoping definitivo dell'Autorità competente con nota di trasmissione della società incaricata acquisita al prot. n. 2613 del 03.11.2020.
- di stabilire che, avendo introdotto modifiche alla proposta di perimetrazione già esaminata in sede di VAS ed allegate al Rapporto Ambientale come richiesto nel Documento di Scoping definitivo, il piano sarà trasmesso sia all'Autorità Competente che gli S.C.A. affinchè possano valutare ed esprimersi in via definitiva;
- di trasmettere tutta la documentazione di Piano sopraelencata al Presidente dell'Ente Parco per la redazione degli atti e gli adempimenti di competenza.

In data 19 novembre 2020 si è svolta l'audizione, in via telematica, con la VIII Commissione Consiliare Permanente Agricoltura, ambiente, sulla Proposta di Legge n. 245 del 05/10/2020 concernente: "Ampliamento del Parco Naturale Archeologico dell'Inviolata di Guidonia ".

Obiettivo C2.1 strategico, peso 15, metodo di calcolo % risultato atteso 100%
Risultato: 100%

Denominazione: Programma Pluriennale di Promozione Economica e Sociale del Parco Archeologico dell'Inviolata

Al fine di avere un quadro completo dell'area e degli strumenti di pianificazioni necessari per la gestione della stessa, in seguito alla seduta della Comunità del Parco del 05.12.2017 nella quale è stato dato mandato al Direttore di provvedere ad attivare le procedure per la redazione del PPPES ai sensi dell'art. 30 L.R. 29/97, l'Ente ha affidato l'incarico alla Società SETIN srl.

Il progetto di elaborazione del Programma Pluriennale di Promozione Economica e Sociale (PPPES) del Parco Naturale Archeologico dell'Inviolata segue il consueto approccio metodologico fondato su analisi, ascolto e progetto, intendendo il processo di ascolto come una fase parzialmente sovrapposta alle fasi sequenziali di analisi e progetto.

La fase di analisi prevede la raccolta di documentazione esistente mediante ricerca bibliografica e sopralluoghi diretti e la restituzione dei risultati attraverso un'analisi SWOT, utile a definire le linee di indirizzo progettuale del Piano (obiettivi, strategici). Va da sè che elementi in input a tale fase analitica derivano anche dalla fase di ascolto, contenuti che emergono da interviste e incontri con i soggetti a vario titolo coinvolti nelle dinamiche di sviluppo del territorio.

La fase progettuale è comunque già avviata, stante che l'elaborazione di questo strumento è contemporanea alla predisposizione del Piano di Assetto, che ha già portato alla produzione di alcuni documenti con alcune indicazioni progettuali. E' infatti evidente che, anche se parliamo di strumenti elaborati con criteri guida differenti, PPPES e Piano di Assetto debbono necessariamente giungere a conclusioni coerenti.

E' in corso, in collaborazione con le Associazioni Locali e la SRSN la realizzazione della guida del Parco Naturale Archeologico dell'Inviolata ed eventualmente, in relazione alle disponibilità di risorse economiche, sarà realizzata la pubblicazione di quaderni tematici sulle emergenze dell'area.

Nell'ultimo trimestre del 2020 sono stati effettuati sopralluoghi, al fine di individuare i punti per il posizionamento delle tabelle di confine. Essendo il confine istitutivo dell'area molto articolato, sono stati verificati punti di accesso per il posizionamento delle tabelle ed aggiornato il progetto per la tabulazione dell'area necessario per avviare le procedure di gara per l'affidamento dei lavori.

LA Società SETIN srl ha consegnato il PPPES il 14.06.2019 con prot. 2434, ed è stato sottoposto a verifica preliminare dagli uffici interni dell'Ente Parco.

In attesa delle risultanze istruttorie e delle decisioni della VIII Commissione Consiliare Permanente Agricoltura, Ambiente relativamente alla Proposta di Legge n. 245 del 05/10/2020 concernente: "Ampliamento del Parco Naturale Archeologico dell'Inviolata di Guidonia ", il PPPES dovrà essere oggetto di opportuna verifica interna relativamente all'avvio della procedura VAS ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

Obiettivo C.5.1 strategico, peso 10 metodo di calcolo binario Risultato: 100% Denominazione: Valorizzazione e Promozione del patrimonio naturale e culturale dell'area protetta.

La valorizzazione e promozione del patrimonio dell'Area protetta si esplica attraverso Programmi di Educazione Ambientale e Comunicazione.

Il Programma a cura del Servizio Educazione Ambientale è stato ideato e realizzato in collaborazione con l'Area Educazione, Informazione, Coinvolgimento sociale in materia ambientale e di sostenibilità della Regione Lazio (Direzioni Ambiente e Sistemi Naturali) - Programma Gens 2.0 e prevede un anno di attività didattica in tutti gli istituti scolastici afferenti al territorio del Parco (Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado ed eventualmente anche altri Istituti scolastici al di fuori del Parco e di ogni ordine e grado che ne facciano richiesta), con incontri nelle classi, escursioni e visite guidate in relazione ai vari laboratori proposti dedicati alla conoscenza naturalistica, storico-archeologica e socio-culturale del Parco, alle attività ecocompatibili e alle leggi vigenti in materia di conservazione della natura ed attività nel territorio protetto.

Per l'anno 2020 i laboratori proposti sono: La Grammatica della Fantasia - Laboratorio dedicato a Gianni Rodari e all'arte di creare storie programmate in occasione del centenario della nascita del poeta e a 40 anni dalla sua scomparsa.

Il Giardino dei Cinque Sensi (Licenza) con presentazione in classe ed eventuale incontro di verifica.

Per esigenze didattiche e logistiche l'attività viene organizzata con una sola classe per volta, max 25/30 alunni/e.

A - Visita guidata del Giardino e breve escursione lungo il torrente Maricella. Laboratori, a scelta: Parlare con gli alberi. La Rete della Vita, Il Vaso della Saggezza, A piedi nudi nell'Erba.

B - Visita guidata del Giardino ed escursione lungo il sentiero che porta al punto di osservazione del nido dell'Aquila reale. Al ritorno uno o più laboratori a scelta.

Realizzazione di un erbario: la conoscenza del territorio, come riconoscere gli alberi del Parco. La forma e la raccolta delle foglie.

La Formazione Ecologica A.S. 2019 - 2020 dedicata agli Istituti scolastici locali con interventi nelle classi e nel territorio protetto ha previsto inoltre gruppi di studio in collaborazione con i Dirigenti scolastici.

Nel corso del 2020 tra ottobre e dicembre, ad eccezione per il fermo Covid - 19, si sono svolte tutte le attività come da programma ovvero incontri con le scuole primarie di Licenza, Marcellina, San Polo, Scandriglia e Palombara per il programma Gens (Grammatica della fantasia).

E' stata garantita la gestione del Giardino dei Cinque Sensi e del Centro Visita con manutenzione, pulizia ordinaria e straordinaria, accoglienza delle scuole di Roma, aperture domenicali del Centro Visita, attività ricettiva.

E' stata completata l'organizzazione della biblioteca a carattere ambientale e dell'archivio tecnico- amministrativo del Servizio presso il Giardino dei Cinque Sensi.

E' proseguita come ogni anno l'attività con le joelettes (escursioni e prestito). La joelette a una speciale macchina per il trasporlo in montagna di persone con disabilità.

Sempre fattiva la collaborazione con il Servizio Comunicazione per la pubblicizzazione delle attività svolte sul sito web del parco.

Accordo di Partenariato per Attuazione “Dtc - Intervento 2 - Ricerca e Sviluppo di Tecnologie per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale” – Soggetto capofila Comune di Palombara Sabina.

La società LAZIO INNOVA, società in house della Regione Lazio, ha pubblicato l'AVVISO PUBBLICO - Intervento 2 - RICERCA E SVILUPPO DI TECNOLOGIE PER LA

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, con l'obiettivo di sostenere la diffusione di tecnologie innovative per la valorizzazione, conservazione, recupero, fruizione e sostenibilità del patrimonio culturale del Lazio, al fine di rendere il Lazio un luogo attrattivo per gli operatori economici e del mondo della ricerca impegnati sulla frontiera dell'Area di Specializzazione "Patrimonio Culturale e Tecnologie della Cultura" ("AdS Cultura") della Smart Specialisation Strategy della Regione Lazio ("RIS3"). approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 31 maggio 2016. n. 281. e della traiettoria tecnologica di sviluppo a priorità nazionale "Turismo, patrimonio culturale e industria della creatività" della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSR). approvata dalla Commissione Europea il 16 aprile 2016. mediante una domanda anche pubblica di soluzioni innovative.

In data 28 giugno 2016 è stato sottoscritto l'accordo di partenariato dal Presidente del Parco.

In data 28.06.2018 è stata inoltrata a Lazio Innova la Domanda prot. 20S44 - CUP F14E19000150003, richiedenti Comune di Palombara Sabina, Comune di Guidonia Montecelio, Comune di Marcellina, Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Lucreti, Avviso Pubblico "DTC Intervento 2 - Ricerca e Sviluppo di Tecnologie per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale".

In data 14.05.2020 sono pervenute al protocollo dell'Ente Parco al n° 1172 le seguenti note:

- Lazio Innova - Registro Ufficiale - PROT. 0005896 del 14-02-2020, di comunicazione concessione della Sovvenzione - Domanda prot. 20844 - CUP F14E19000150003, richiedenti Comune di Palombara Sabina, Comune di Guidonia Montecelio, Comune di Marcellina, Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Lucreti, Avviso Pubblico "DTC - Intervento 2 — Ricerca e Sviluppo di Tecnologie per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale" - PRIMA FASE, di cui alla Det. N. G02442 del 1 marzo 2018, (Det.n. G05095 del 24.04.2019 pubblicata sul suppl. n. 1 del BURL n. 37 del 07.05.2019 e successiva det. N. G01125 del 07.02.2020 pubblicata sul suppl. n. 1 ai BIRL n. dell'11.02.2020 del Direttore della Direzione Regionale Formazione, Ricerca ed Innovazione. Scuola ed Università, Diritto allo Studio.);
- Lazio Innova - Registro Ufficiale - PROT. 0010043 del 26-03-2020, avente ad oggetto: "domanda prot. 20844 CUP F14E19000150003, Avviso Pubblico "DTC — Intervento 2 — Ricerca e Sviluppo di Tecnologie per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale" - PRIMA FASE , di cui alla Determinazione G02442 del 1 marzo 2018 e n. G01125 del 7 febbraio 2020 — Proroga termini firma Atto d'impegno per emergenza sanitaria COVID-19, con la quale ci comunica che sono prorogato di 8 settimane i termini originariamente previsti per la sottoscrizione con i beneficiari degli atti di impegno non ancora perfezionati, pertanto la data ultima per la sottoscrizione è fissata al 9 giugno 2020 p.v.;

Con Deliberazione n. 22 del 04.06.2020 è stato approvato l'Atto d'impegno che disciplina i rapporti giuridici, finanziari ed i reciproci obblighi con il Beneficiario, tra cui le modalità e i tempi di erogazione della Sovvenzione.

In data 8 giugno 2020 il Comune di Palombara Sabina ha inviato la PEC contenente la documentazione per la sottoscrizione con i beneficiari degli atti di impegno.

Piano di Educazione Ambientale Parco dei Lucreti— POR 2014-2020 GREEN

L'Ente Parco ha presentato la candidatura per l'iniziativa GREEN - Catalogo regionale degli interventi di accompagnamento dei giovani per il rispetto del l'ambiente e per sostenere la sfida dei cambiamenti climatici" a valere sul POR FSE Lazio 2014-2020, nella Macro-Area tematica: Progettazione dell'educazione ambientale.

A fronte della necessità di realizzare interventi di educazione ambientale mirata è stato essenziale porre in essere attività formative volte a creare competenze specifiche nella metodologia della progettazione educativa ambientale.

Le attività formative hanno avuto lo scopo di fornire agli operatori capacità di animazione e di progettualità fortemente collegate al territorio e alle sue componenti sociali, economiche ed ambientali, in grado di confrontarsi con la complessità della realtà in cui si opera, individuando in modo specifico destinatari e obiettivi educativi di sostenibilità ambientale in grado di generare processi intenzionali di cambiamento.

Con Deliberazione del presidente n° 46 del 8/11/2019 avente ad oggetto: *Attuazione del Programma Operativo della Regione Lazio Fondo Sociale Europeo Programmazione 2014-2020 Asse III - l'iniziativa "GREEN - Catalogo Regionale degli interventi di accompagnamento dei giovani per il rispetto dell'ambiente e per sostenere la sfida dei cambiamenti climatici - CANDIDATURA PER L'INIZIATIVA GREEN - INSERIMENTO NEL CATALOGO REGIONALE NELLA MACROAREA TEMATICA: PROGETTAZIONE DELL'EDUCAZIONE AMBIENTALE*, l'Ente Parco ha espresso la volontà di candidarsi per l'iniziativa GREEN - Catalogo regionale degli intendenti di accompagnamento dei giovani per il rispetto dell'ambiente e per sostenere la sfida dei cambiamenti climatici" a valere sul POR FSE Lazio 2014-2020, nella Macro-Aree tematica: Progettazione dell'educazione ambientale.

Con Determinazione dirigenziale n°361 del 08/11/2019 l'Ente ha manifestato la volontà di candidarsi nella Macro-Area tematica: Progettazione dell'educazione ambientale ed ha predisposto un progetto denominato: Piano di Educazione Ambientale Parco dei Lucreti "Campagna di educazione civica per il corretto esercizio della raccolta differenziata, per le politiche del riuso e del riciclo dei materiali".

Il progetto, che raggiunge 50 alunni delle scuole elementari degli istituti all'interno dei comuni del Parco e nello specifico i Comuni di Marcellina, Moricone e Licenza per l'importo complessivo del progetto è pari € 15.000,00, è tuttora in attesa di comunicazioni regionali e riaggiornato a causa della emergenza epidemiologica in atto.

Lavori presso il LABTER di Montorio Romano - APQ8 - intervento n. 26

L'Ente Parco nel 2009 ha chiesto un finanziamento per la manutenzione dei locali, il rinnovo e il potenziamento delle attrezzature del Labter di Montorio Romano.

Con nota prot. n. 268094 del 18.12.2009 acquisita al prot. dell'ente Parco n. 7920 del 21.12.2009 la Regione Lazio ha comunicato all'Ente parco che l'Ente risulta soggetto beneficiario e attuatore dell'intervento n. 26 "Riqualificazione del Labter di Montorio Romano" e con nota prot. n. 060872 del 08.03.2010 acquisita al prot. n. 1542 del 10.03.2010 e stata trasmessa da parte della Regione Lazio la scheda attività dell'intervento.

A seguito di eventi imprevisti è stato necessario sospendere i lavori.

A causa degli eventi meteorici che si sono succeduti nel tempo si è reso necessario rivedere gli interventi da realizzare al fine di rendere funzionante l'immobile intervenendo sulla copertura.

A seguito del l'autorizzazione sismica rilasciata dalla Regione Lazio - Area Genio Civile in data 07.02.2018 prot. n° 2018-0000038174 posizione n° 65477 l'Ente Parco ha sollecitato con note prot. n. 932 del 13.03.2018 e prot. 2231 del 12.06.2018 la ditta, effettuati incontri e sopralluoghi al fine di poter riprendere dei lavori in oggetto.

I lavori di sistemazione del tetto sono completati e rilasciato il certificato finale dei lavori, inoltre anche fase amministrativo- contabile e conclusa.

Dal mese di ottobre 2020 è stata effettuata la ricognizione dello stato dei lavori e delle condizioni ambientali dei locali al piano terra in comodato d'uso all'Ente Parco.

La verifica effettuata in data 16.11.2020 dalle professionalità del personale dell'Ente Parco ha evidenziato che i locali concessi in comodato d'uso gratuito, nei quali sono stati effettuati i lavori previsti nelle Perizia di variante e nei lavori complementari autorizzati con D.D. n. 6 del 14.01.2019, pur versando in discreto stato manutentivo necessitavano di ulteriori lavorazioni.

Con nota Prot. n° 2876 del 26.11.2020 è stato richiesto alla Direzione Regionale capitale naturale, parchi e aree protette l'utilizzo delle risorse economiche residuali del QTE per il completamento di altre lavorazioni.

La realizzazione di tali opere è scaturita dalla necessità strettamente correlata all'ottenimento delle certificazioni di legge prodromiche ai fini dell'agibilità e abitabilità degli ambienti per l'avvio delle attività previste.

Con nota di riscontro prot. R.U. 1062266 del 07/12/2020, la Direzione Regionale capitale naturale, parchi e aree protette ha autorizzato questo Ente all'utilizzo di tali somme residue, in quanto esse risultano necessarie per dare completa e maggiore funzionalità all'intervento già realizzato.

Si è proceduto con determinazione del direttore n. 359 del 15.12.2020 all'affidamento dei suddetti lavori per un importo di circa € 25.000,00.

I lavori sono terminati e risultano in attesa delle certificazioni per l'avvio delle attività del LABTER.

Completamento Museo Percile.

L'Ente Parco ha avviato la realizzazione di un museo presso il Comune di Percile (RM) che racconterà la genesi e l'evoluzione degli ambienti e del paesaggio dei Monti Lucretili, attraverso le ere geologiche sino alla comparsa dell'uomo, proseguendo nel tempo fino all'età del bronzo. Le tematiche affrontate dal museo forniranno ai visitatori dell'area protetta alcune chiavi per la lettura del paesaggio e delle sue trasformazioni attraverso le dinamiche naturali e le azioni dell'uomo.

In data 09.11.2020 la Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma la provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale e il personale dell'Ente parco si sono recati presso il Museo per la consegna da parte della Soprintendenza dei reperti consistenti in materiali litici da esporre al primo piano del museo.

Il Direttore Lavori ha inviato il certificato di ultimazione dei lavori assunto al protocollo dell'Ente Parco n. 2800 del 19.11.2020, ai sensi dell'art. 12 comma 1 D.M. 48/2018 attraverso il quale viene dato atto che i lavori in oggetto sono stati ultimati dalla ditta appaltatrice in data 19.12.2020 pertanto entro i termini di tempo utile contrattuale.

Con nota prot. dell'Ente Parco n. 3063 del 15.12.2020 è pervenuta la relazione del Direttore dei Lavori allo stato finale.

Con nota prot. n. 3064 del 15.12.2020 il Direttore Lavori ha inviato all'Ente Parco il Certificato di Regolare Esecuzione.

Con Determinazione del Direttore n° 353 del 14.12.2020, si è proceduto ad approvare lo Stato Finale dei Lavori.

Con determinazione n. 374 del 22.12.2020 si è provveduto ad approvare la relazione dei lavori allo stato finale il certificato di regolare esecuzione e a liquidare a saldo la società ACME04 per l'esecuzione dei lavori di allestimento museale.

Pertanto i lavori sono stati ultimati e l'Ente è in attesa di inaugurare il Museo al termine dell'emergenza epidemiologica in corso.

AREE PLAYGROUND nel Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili

Con Delibera regionale del 4 giugno scorso 2020, relativa alla Legge regionale del 20 giugno 2002, n. 15 – "Testo Unico in materia di Sport". – Programma Interventi "Progetti per uno sport a 360°", la Regione Lazio ha previsto per il biennio 2020/2021 "un finanziamento di 3 milioni di euro per realizzare [...] aree sportive attrezzate: dai playground, ai percorsi vita/benessere" presso le Aree Naturali Protette e gli spazi pubblici idonei gestiti dalle ATER.

A seguito alla deliberazione suddetta è stato avviato un programma di interventi per creare o rivitalizzare aree e itinerari per lo sport all'aria aperta nei parchi e nelle Aree naturali per promuovere e sostenere la diffusione della cultura e della pratica delle attività motorie e sportive, riconoscendone sia la funzione di aggregazione sociale, che quella di favorire il benessere psicofisico delle persone.

L'Ente Parco con nota prot. n. 3203 del 02.08.2019 ha presentato n° 4 schede "Aree Playground" relative alla realizzazione di aree attrezzate verde per bambini e adulti finalizzate allo sport e ad una maggiore fruibilità da parte di famiglie e scolaresche nei comuni di Marcellina, Licenza, Moriconi e San Polo dei Cavalieri.

Con note pervenute da parte della Regione Lazio è stata comunicata la concessione del contributo per la realizzazione di due aree Playground come di seguito riportato:

- REGIONE.LAZIO.REGISTRO UFFICIALE.U.0719810.14-08-2020 con la quale si comunica che con Determinazione del Direttore n. G09177 del 31.07.2020 la scheda progetto proposta dall'ente Parco per l'intervento nel Comune di Licenza (Giardino dei 5 sensi) e acquisita al protocollo della Regione Lazio n. 640173 del 02.08.2019 e prot. n. 645463 del 05.08.2019 è stata ammessa a finanziamento per un importo complessivo di euro 24.600,00;
- REGIONE.LAZIO.REGISTRO UFFICIALE.U.0719805.14-08-2020 con la quale si comunica che con Determinazione del Direttore n. G09177 del 31.07.2020 la scheda progetto proposta dall'ente Parco per l'intervento nel Comune di Moricone e acquisita al protocollo della Regione Lazio n. 640173 del 02.08.2019 e prot. n. 645463 del 05.08.2019 è stata ammessa a finanziamento per un importo complessivo di euro 5.200,00.

Con Determinazione Dirigenziale nr. 227 del 20.10.2020 si è stabilito di riservare il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento al Direttore del Parco naturale Regionale dei Monti Lucreti Arch. Paolo Napoleoni

Area Playground nel Comune di Licenza

Con determinazione Dirigenziale nr 149 del 24.06.2020 è stato affidato l'incarico per la progettazione dell'area Playground nel Comune di Licenza allo studio tecnico Cristian Romani Geometra -CIG: ZF02D6FBA7.

Con determinazione Dirigenziale nr 313 del 25.11.2020 è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione dell'area Playground nel Comune di Licenza per l'importo complessivo di euro 25.000,00.

Con determinazione Dirigenziale nr 327 del 30.11.2020 si è stabilito di procedere all'avvio della procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a del D.Lgs 50/2016, sul MEPA attraverso lo strumento telematico dell'Ordine diretto di Acquisto (OdA) della fornitura e posa in opera delle attrezzature necessarie alla realizzazione dell'area Playground nel Comune di Licenza presso il Giardino dei 5 sensi.

Con nota prot. n. 2914 del 01.12.2020 è stata inoltrata alla Regione Lazio Direzione Capitale Naturale aree protette la documentazione necessaria per l'erogazione del saldo relativo alla seconda e terza fase di monitoraggio.

Area Playground nel Comune di Moricone

Con determinazione Dirigenziale nr 336 del 03.12.2020 è stato affidato l'incarico per la progettazione dell'area Playground nel Comune di Moricone Geometra MARCELLO DI GIANFELICE.

Con determinazione n. 352 del 14.12.2020 si è proceduto all'approvazione del progetto esecutivo per la realizzazione dell'area playground nel Comune di Moricone dell'importo di € 5.727,70 per lavori oltre € 421,37 per oneri per la sicurezza, oltre IVA.

Con determinazione n. 371 del 21.12.2020 si è stabilito di procedere all'avvio della procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a del D.Lgs 50/2016, sul MEPA attraverso lo strumento telematico dell'Ordine diretto di Acquisto (OdA) della fornitura e posa in opera delle attrezzature necessarie alla realizzazione dell'area Playground nel Comune di Moricone.

Con nota prot. n. 3142 del 24.12.2020 è stata inoltrata alla Regione Lazio Direzione Capitale naturale e aree protette la documentazione necessaria per l'erogazione del saldo relativo alla seconda e terza fase di monitoraggio.

Valorizzazione della Tenuta Lago e della Foresta Scandriglia.

Il Parco Naturale Regionale dei "Monti Lucreti" ha presentato un progetto alla Regione Lazio in cui sono riportate le attività di competenza che intende promuovere all' interno delle foreste regionali *Lago" e "Scandriglia", in conformità con quanto indicato nel Piano del Parco e nel Piano di Assestamento Forestale, aventi finalità turistico ricreative con particolare riguardo a quelle aventi carattere educativo, nel pieno rispetto degli obiettivi indicati all'articolo 2 della legge

regionale n. 29/1997, nonché di analisi e di valorizzazione dei servizi ecosistemici, in stretta collaborazione con la Regione e con i Comuni di Percile e di Scandriglia.

In data 0.6/02/2019 è stata sottoscritta digitalmente la "CONVENZIONE PER LA VALORIZZAZIONE DEI COMPLESSI FORESTALI REGIONALI DEMANIALI DENOMINATI "LAGO" E "SCANDRIGLIA".

L'ufficio ha predisposto la relazione delle attività programmate per il 2019 riguardanti:

* la manutenzione sentieristica e organizzazione escursioni Tenuta Lago;

* i Fontanili e le Sorgenti Foresta Scandriglia;

* la manutenzione sentieristica e organizzazione escursioni Scandriglia;

approvati con Deliberazione n° 11 del 28.02.2019 e trasmesso alla Regione Lazio con nota nostro protocollo n° 938 del 06.03.2019.

Allo scopo di illustrare la convenzione e le schede relative alle attività programmate per il 2019- 2020 si è tenuto un incontro con il personale tecnico e il personale di sorveglianza, guardiaparco. Ad oggi è stata attivata la manutenzione della sentieristica della Tenuta Lago e la mappatura dei fontanili della Foresta Scandriglia.

Progetto Aree Interne

La Regione Lazio con DGR n. 466 del 9 Settembre 2015 ha individuato tra le 4 aree della Regione Lazio da inserire nella Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) l'Area denominata "Monti Simbruini" che comprende i Comuni di Subiaco (quale capofila). Affile, Agosta, Anticoli Corrado, Arcinazzo Romano, Arsoli, Camerata Nuova, Canterano, Cervara di Roma, Cineto Romano, Jenne, Marano Equo, **Percile**, Riofreddo, Rocca Canterano, Rocca Santo Stefano, Roviano, Sambuci, Saracinesco, Vallepietra, Vallinfreda, Vivaro Romano. Filettino, Trevi nel Lazio e a cui partecipano come Enti di area vasta e di raccordo la Comunità Montana dell'Aniene e il Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini;

In questo semestre l'Ente Parco ha aderito al progetto "Aree interne" e alla redazione della Bozza di Strategia d'Area "Monti Simbruini".

Con Deliberazione del Presidente n°41 del 30.09.2019 l'Ente Parco ha dato mandato al Comune Capofila, Subiaco, di procedere alla redazione del "piano Preliminare di Strategia d'area" avvalendosi di tecnici qualificati e di quanto necessario all'espletamento del documento:

Con Deliberazione del Presidente n°42 del 30.09.2019 l'Ente Parco ha approvato lo schema di protocollo d'intesa con l'obiettivo di dotare il territorio ricadente nell'Area Interna Lazio 3, di una Strategia d'Area, quale strumento unitario di sviluppo condiviso, per favorire l'attivazione e la partecipazione diretta della comunità locale e dei portatori di interesse locale per il soddisfacimento dei bisogni pubblici.

Con determinazione n° 103 dei 8/5/2020 è stato impegnata la somma di € 1.825,00 onnicomprensivi a favore della Città di Subiaco e liquidata la somma di € 1.825,00 suddivise in € 625,00 quale quota di partecipazione e € 1.200,00 somma definita "Una Tantum" in favore del Comune capofila "Subiaco".

In data 08/10/2020 è stata firmata la convenzione tra Regione Lazio e Comune di Subiaco, in qualità di Ente capofila e rappresentante dei Comuni dell'Area Interna "Monti Simbruini".

L'Ente è in attesa della Deliberazione della Giunta Regionale di approvazione dello Schema di Accordo di Programma Quadro "Area Interna 3 Monti Simbruini".

PSR LAZIO 2014-2020 Misura 4

L'Ente Parco ha predisposto tutta la documentazione necessaria alla partecipazione al bando pubblico per l'attuazione della Misura 04 -Sottomisura 4.4 - Tipologia di operazione 4.4.1 "Creazione, ripristino, e riqualificazione di piccole aree naturali per la biodiversità di sistemazioni agrarie e di opere e manufatti di interesse paesaggistico e naturalistico". La documentazione inviata è stata valutato positivamente

Con nota nostro prot. n° 534 del 11.02.2020 pervenuta tramite PEC dalla Regione Lazio - Direzione Regionale Agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca,

è stato trasmesso il provvedimento di concessione attraverso il quale viene comunicato che la Direzione Regionale Agricoltura, con Determinazione n. G 13179 del 3/10/2019 ha ammesso a finanziamento la domanda di aiuto n° 84250017336 intestata al Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili;

Con Deliberazione n° 11 del 24/02/2020, aente ad oggetto: PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014/2020 DEL LAZIO. MISURA 04 - SOTTOMISURA 4.4 - TIPOLOGIA DI OPERAZIONE 4.4.1 _ presa atto provvedimento di concessione è stato approvato il provvedimento di concessione n° 4.4.4 RM PC93 PARCO NATURALE REGIONALE MONTI LUCRETILI 01.02.2020;

Con nota del 25.02.2020 è stato inviato il provvedimento di concessione sottoscritto dal rappresentante legale dell'Ente Parco, all'indirizzo adaromaregione.lazio.legalmail.it. sottoscritto in ciascuna pagina, per accettazione incondizionata delle clausole e delle prescrizioni ivi contenute, pena la decadenza totale dal contributo totale concesso pari a 89.145,88 euro.

Nel mese di luglio è stata inviata alla Regione Lazio una richiesta di proroga per l'avvio dei lavori acquisita al prot. regionale n.636113 del 17-7-2020;

Con nota della Direzione Regionale Agricoltura acquisita al protocollo dell'Ente Parco n° 1852 del 29/07/2020 è stato comunicato che se non verranno rispettati i tempi stabiliti nell'atto di concessione verrà applicata una riduzione del 3% sul totale del finanziamento concesso.

In data 31 luglio 2020 con nota protocollo n. 1878 è stato istituito il gruppo di lavoro per la realizzazione del progetto.

Con Determinazione del Direttore dell'Ente Parco n. 190 del 4-8-2020 è stato affidato l'incarico professionale di adeguamento progettazione, direzione lavori, e coordinamento della sicurezza.

Con nota prot. n. 3010 dell'11.12.2020 è stata inoltrata alla Direzione Regionale Agricoltura, Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro la richiesta di proroga per la realizzazione dell'intervento.

Cammino Naturale Dei Parchi

Realizzazione di un itinerario di trekking lungo la dorsale appenninica che collega diverse aree protette. In collaborazione con i volontari del servizio civile l'Ente ha provveduto alla registrazione delle tracce. L'aggiornamento del sito web. alla descrizione delle tappe e al censimento dell'offerta turistica lungo il cammino.

Il cammino che unisce Roma e l'Aquila si sviluppa in 25 tappe e 4 moduli settimanali indipendenti. Il Cammino è stato presentato nel mese di ottobre del 2017 e nei mesi successivi oltre all'attività di promozione è proseguita l'attività di segnatura e pulitura del cammino. Il Parco con apposita deliberazione ha riconosciuto il percorso del cammino naturale che attraversa il Parco dei Monti Lucretili.

Nel corso dei primi mesi del 2020 l'Ente ha proseguito il lavoro di promozione e valorizzazione dei cammini aggiungendo anche la Via di San Benedetto, la Via Francigena e il Sentiero Coleman per i tratti che interessano l'area protetta.

Completamento dell'attuazione degli interventi finanziati nell'ambito dei Fondi Comunitari e dei fondi dell'accordo di Programma Quadro APQ7 nonché degli altri Programmi Regionali finalizzati alla Tutela e Valorizzazione delle AA.NN.PP.

L'Ente ha inviato alla Regione Lazio con nota prot. n. 3700 del 07.08.2017 la richiesta di rimodulazione dei fondi residui relativi all'intervento n. 54 "Progetto Accoglienza per la promozione delle visite nei Parchi", pertanto sono state rendicontate le spese sostenute relative agli interventi realizzati ed è stata formulata in collaborazione con gli altri servizi del Parco la proposta di rimodulazione dei fondi. Gli interventi previsti per l'utilizzo delle somme residue persegono le stesse finalità del progetto originario, ovviamente aggiornate e adeguate alle nuove esigenze, con particolare attenzione alla formazione cit nuove professionalità.

Con nota prot. n. 1087 del 26.03.2018 la Direzione Regionale Capitale Naturale e Aree naturali Protette ha inviato l'approvazione della proposta di rimodulazione fondi.

L'Ente ha predisposto gli atti per la realizzazione degli interventi previsti dalla rimodulazione, in particolare con Deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco n.4 del 12.04.2018 è stata approvata la relazione tecnica riguardante la rimodulazione fondi.

Si è provveduto a dare seguito all'attuazione del progetto di rimodulazione, attraverso interventi sulle aree sosta, acquisto di attrezzature per i monitoraggi ambientali e naturalistici, erogazione di un contributo a favore del comune di Marcellina per il progetto sui Silos, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sui musei.

Sono stati predisposti gli atti per la rendicontazione delle spese sostenute. Il progetto di rimodulazione suddiviso in 9 attività prevede una spesa totale di 217.000 euro. Nel corso del 2020 è previsto il completamento delle attività avviate e la realizzazione di quelle programmate per la rendicontazione finale dell'intervento.

Comunicazione e Sit (Sistema informatico territoriale)

Nel corso del primo semestre 2020 l'attività del Servizio Comunicazione e Sit è stata orientata a promuovere e valorizzare il Parco attraverso l'invio costante agli utenti di una rassegna stampa a carattere ambientale. E' proseguita l'attività di pubblicazione di notizie aggiornate sul sito istituzionale per garantire una costante visibilità dell'Ente sui social network e sui media locali. Il nuovo Sito Internet www.parcolucretili.it è stato costantemente aggiornato e perfezionato. Sono stati utilizzati altresì gli spazi su www.parks.it, su www.lifegopark.it, su <http://www.parks.it/federparchi/>.

Sono state gestite nell'ultimo scorso del semestre alcune richieste di patrocinio e la collaborazione con il Servizio di Educazione Ambientale con la pubblicizzazione dei laboratori presso le scuole del territorio curando anche la sezione micologica. Compatibilmente con la presenza in sede il Servizio Sit ha manutenuto le 45 postazioni di lavoro, il Server, il badge, le fotocopiatrici e le strumentazioni audio, video, fotografiche in dotazione ai vari servizi.

Anche quest'anno l'Ente ha stipulato convenzioni con FEDRA e PROTEZIONE CIVILE per il supporto in operazioni di controllo e valorizzazione del territorio.

Servizio Civile dell'Ente Parco (SCU)

Il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile nazionale, struttura di supporto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, provvede all'attuazione delle politiche in favore della gioventù.

Il Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili, Ente accreditato presso il Dipartimento può pertanto proporre e gestire progetti locali di Servizio Civile.

Da quattro anni presenta in proprio e in coprogettazione con altre aree protette progetti di servizio civile nazionale che dal 2016 ad oggi hanno visto coinvolti nel territorio del Parco circa 61 operatori volontari.

Nel mese di febbraio si sono conclusi i due progetti di servizio civile presso le sedi di Vicovaro e Moricone con la partecipazione di 12 operatori volontari e nel mese di giugno 2020 è stato avviato con 4 operatori volontari il progetto "PARCO PLASTIC FREE" con sede di attuazione a Vicovaro. Gli operatori Volontari sono stati impiegati, a partire dal mese di giugno nella salvaguardia e nella tutela dell'ambiente e nella promozione della fruizione sostenibile del territorio.

L'attività dei volontari del Servizio Civile ha migliorato la visibilità attraverso la creazione di un blog per ogni gruppo e il funzionamento di quelle realtà che possono essere considerate a pieno titolo alcune tra le porte di accesso al parco: sentieri, museo MUVIS, Museo del Paesaggio dell'Ulivo di Moricone, Biblioteca di Moricone. I ragazzi del Servizio Civile sono stati impegnati su alcuni sentieri di lunga percorrenza che attraversano il Parco: la via dei Lupi, il sentiero Coleman, di forte richiamo per tanti camminatori, e il Cammino Naturale dei Parchi.

Il Servizio Civile del Parco ha effettivamente consentito ai ragazzi di dedicare un anno della propria vita a favore di un impegno finalizzato a rafforzare la conoscenza e la coesione sociale. Attraverso la partecipazione attiva e responsabile alla vita del Parco, quale bene comune, i ragazzi hanno anche dimostrato il loro impegno civile. Alcuni articoli scritti dai ragazzi del

Servizio Civile del Parco sono stati ripresi dal Portale della Regione Lazio. Considerato anche il parere positivo espresso dagli stessi volontari alla fine del percorso intrapreso con l'Ente si può affermare che l'obiettivo a stato pienamente raggiunto.

Il decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40 ha previsto l'Istituzione e disciplina del SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE (SCU, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106. (GU n.78 del 3-4-2017) e l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'albo degli enti di servizio civile universale.

Con deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco n. 03 del 12.04.2018. è stato stabilito di attivare tutte le procedure necessarie per iscrivere il PARCO NATURALE REGIONALE DEI MONTI LUCRETIKI all'Albo degli Enti di SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE, come ente capofila di una rete costituita da 4 parchi regionali, un parco nazionale, un parco faunistico e tre Comuni e di procedere alla sottoscrizione dell'apposito "Contratto di impegno e responsabilità in materia di Servizio Civile Universale" - con gli enti di accoglienza di seguito elencati:

Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini, Parco Naturale Regionale dell'Appia Antica, Parco Naturale Regionale dei Castelli Romani, Comune di Guidonia di Montecelio, Comune di Cineto Romano, Parco Nazionale del Circeo, Parco Faunistico dell'Abatino, Comune di Subiaco.

Con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 14 del 18.06.2018. è stato stabilito di procedere alla presa d'atto della documentazione pervenuta al protocollo dell'Ente Parco da parte degli enti di accoglienza, alla nomina del personale degli enti di Servizio Civile Universale responsabile di funzioni e attività e all'approvazione dei modelli concernenti sistemi, strumenti e metodologie organizzative degli enti di servizio civile universale, al fine di concludere l'iter per l'accreditamento all'albo degli enti di Servizio Civile Universale. In seguito a tale deliberazione è stato inserito sul sistema informatico helios tutta la documentazione necessaria all'accreditamento all'albo degli enti di SCU.

Con nota prot. n. 0028189/4.29.2.5 del 24/05/2019. pervenuta al prot. dell'Ente Parco n. 2222 del 31.05.2019, la Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Universale ha comunicato all'Ente Parco l'avvenuta iscrizione all'albo degli enti di servizio civile universale- sezione Regione Lazio ed ha trasmesso il decreto di iscrizione all'albo.

Con decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport del 4 novembre 2019 è stato approvato il Piano triennale 2020-2022 e il Piano annuale 2020 per la programmazione del servizio civile universale.

Con Circolare del Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale in data 9 dicembre 2019, sono state individuate le "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale – criteri e modalità di valutazione".

In data 23 dicembre 2019, è stato pubblicato l'avviso agli enti per la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale pubblicato il 23 dicembre 2020, con scadenza 31 marzo 2020 scadenza 29 maggio 2020.

Con Deliberazione n. 21 del 27.05.2020 il Presidente dell'ente Parco ha provveduto ad approvare i Programmi di intervento di seguito elencati e i progetti afferenti a tali programmi relativi all'avviso per l'annualità 2020:

- ✓ LA BIODIVERSITA' E LE TRADIZIONI LOCALI PER TUTELARE IL TERRITORIO (coprogrammazione con CESC-PROJECT);
- ✓ AREE URBANE E MONTANE DEL LAZIO CENTRO SUD SI INCONTRANO ATTRaverso LO SPORT E L'ACCOGLIENZA (coprogrammazione con CESC-PROJECT);
- ✓ ROMA COMUNITA' INCLUSIVA E RESILIENTE (coprogrammazione con CESC-PROJECT);
- ✓ PARTECIPAZIONE E APPRENDIMENTO PER TUTTI NELLA CITTA' METROPOLITANA DI ROMA (coprogrammazione con CESC-PROJECT);
- ✓ SENSORI TECNOLOGICI E ARTISTICI PER TUTELARE LA NATURA LA FAUNA E I BORGHI

Con Decreto del Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale n. 881/2020 dell'11 dicembre 2020 sono stati individuati i programmi di intervento di servizio civile universale finanziati con le risorse del Fondo nazionale per il servizio civile e con gli stanziamenti del Programma operativo nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani”, che attua la Garanzia Giovani in Italia.

Con Decreto del Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale n. 18 del 13 gennaio 2020, sono stati finanziati per il 2020 ulteriori 159 programmi di servizio civile universale da realizzarsi in Italia e all'estero.

Con i decreti suddetti tutti i programmi e i progetti in essi contenuti, presentati dalla rete di servizio civile universale di cui il Parco è capofila sono stati finanziati;

Il 21.12.2020 sul sito del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato pubblicato il bando per la selezione degli operatori volontari.

I progetti finanziati delle rete di cui l'ente Parco è capofila prevedono l'arrivo presso le sedi degli enti coinvolti 106 operatori volontari.

Il Bando per la selezione dei volontari resterà aperto fino al 15 febbraio 2021, le domande vanno presentate sulla piattaforma DOL della Presidenza del Consiglio dei Ministri, allo scadere del Bando il Parco dei Monti Lucretili come ente capofila si occuperà della selezione dei volontari per tutta la rete.

L'attivazione dei progetti per il 2021 inoltre richiede la formazione di circa 15 nuovi olp della rete, il corso di formazione verrà organizzato dal Parco dei Monti Lucretili in qualità di ente capofila nel mese di marzo.

Il 31.12.2020 sul sito del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato pubblicato l'Avviso per la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale per l'anno 2021 con scadenza il **30 aprile 2021**, l'Ente Parco in qualità di ente capofila sta provvedendo ad organizzare gli incontri propedeutici alla nuova programmazione.

Con Determinazione n. 8 del 15.01.2021 è stato nominato RUP per il Servizio Civile Universale, l'Arch. Pasquale Zangara Dirigente presso l'Ente Parco.

Obiettivo C.5.1 strategico, peso 10 metodo di calcolo binario Risultato: 100% **Organizzazione Uffici periferici Ente Parco**

L'esigenza di una maggiore presenza dell'Ente Parco su tutto il territorio dell'area protetta era stata già da tempo manifestata da diversi Sindaci dei Comuni ricadenti all'interno del Parco.

Tra le altre, in particolare, l'amministrazione comunale di Vicovaro non ha mancato di sottolineare l'importanza di tale iniziativa quale occasione unica ed irripetibile per valorizzare quella parte dell'area dei Monti Lucreti che guarda e fa riferimento alla Valle dell'Aniene, dichiarandosi disponibile sin da subito a destinare a tale scopo propri locali da adibire a uffici periferici dell'Ente. Pertanto, venendo incontro anche ad un preciso orientamento espresso dalla Comunità del Parco nel corso della seduta del 19.07.2019, si è deciso con Deliberazione del Presidente n. 15 del 16/04/2020 ad oggetto “ Uffici decentrati del Parco. Atto di indirizzo” di favorire la delocalizzazione di alcuni uffici dell'Ente al fine di avvicinare la struttura ai diversi tenitori e comunità locali che compongono l'area protetta, Sono state, quindi, individuate quali sedi di uffici delocalizzati dell'Ente oltre ai locali messi a disposizione dal Comune di Vicovaro, il Laboratorio Territoriale sito nel Comune di Montorio e il Centro Visite sito nel Comune di Marcellina.

Purtroppo, a causa della incombente emergenza epidemiologica questo processo di riorganizzazione degli uffici periferici dell'Ente ha subito gioco forza un rallentamento. Ciononostante, va sottolineato che si è proceduto comunque ad effettuare una serie di sopralluoghi con il personale tecnico del Parco presso strutture periferiche dell'Ente.

Al termine di questi si è deciso un primo piano di interventi mirati grazie ai quali si è proceduto a rendere operativa la sede di Marcellina con la realizzazione di primi lavori che hanno riguardato l'adeguamento dell'impianto elettrico e l'installazione di un impianto di videosorveglianza e lettura badge con software collegato direttamente alla sede centrale di Palombara Sabina.

OBIETTIVI INDIVIDUALI

Obiettivo C.a.01 individuale, peso 10, metodo di calcolo % risultato atteso 100%

Risultato: 100%

Denominazione: Monitoraggi

Nell'arco dei tre mesi di Direzione del sottoscritto, l'Ufficio Naturalistico dell'Ente Parco, nonostante le difficoltà oggettive causate dall'emergenza sanitaria, ha comunque portato avanti con impegno ed efficacia le attività di monitoraggio all'interno dell'area protetta riconducibili a rapaci rupicoli, alla coppia di Aquile Reali del Monte Pellecchia e agli anfibi.

Per quanto riguarda il monitoraggio della coppia di Aquile Reali del Monte Pellecchia, nella relazione conclusiva a cura dell'Ufficio si evidenzia che nonostante in data 9 maggio c.a, fosse stata accertata la riproduzione della coppia, con avvistamento nel nido di un pullo di circa una settimana /dieci giorni di vita che veniva imboccato dalla femmina con pezzi di carne strappati dalla preda, nel mese di giugno, in due diverse sessioni di monitoraggio, si è potuto constatare l'assenza del piccolo nel nido e la mancanza di comportamenti legati alle cure parentali da parte degli adulti.

L'emergenza Covid quest'anno ha reso difficoltoso effettuare il controllo della nidificazione con le consuete sessioni di osservazione e, pertanto, si può soltanto supporre che nell'arco dei mesi trascorsi dalla sessione di monitoraggio di maggio a quelle di giugno possa essere successo qualcosa al piccolo che ne abbia potuto comportare la morte.

Gli adulti infatti sono stati avvistati sia nella valle di Licenza che in volo, affiancati, ad Orvinio.

Per quanto riguarda gli anfibi nel corso del 2020, causa pandemia si è proceduto, grazie al personale G.P. alla sola verifica della presenza assenza degli anfibi nei siti storici.

Fontanile “Acquaviva” nel territorio del Comune di Palombara Sabina

E' stata osservata la presenza di: una rana appenninica (*Rana italica*) un tritone punteggiato (*Lissotriton vulgaris*) e numerosi girini di rosso

Fontanile di Fosso delle Vallocchie nel Comune di Orvinio

Confermata la presenza dell'Ululone dal ventre giallo con l'avvistamento di numero 4 soggetti, confermata inoltre la presenza di tritoni crestati con l'avvistamento di due soggetti (un maschio ed una femmina)

Fontanile di “Fonte Castello” nel Comune di Orvinio

E' stato osservato un esemplare di Ululone dal ventre giallo e decine di tritoni punteggiati adulti e in stadio larvale.

Sorgente Palavena nel Comune di Licenza.

Presso la sorgente sono state osservate diverse decine di larve di Salamandrina dagli occhiali (*Salamandrina perspicillata*)

Sono stati avvistati n.5 individui adulti di Ululone dal ventre giallo (*Bombini spp.*), nella pozza principale di fronte al fontanile ed in quelle più nascoste a valle sono state osservate numerose decine di girini, presumibilmente della specie Ululone dal ventre giallo.

Fontanile “Malatesta”

E' stata rilevata la presenza di numerosi tritoni crestati (*Triturus carnifex*) e tritoni punteggiati (*Lissotriton vulgaris*).

Fontanili “Fonte Nocella”

In entrambi i fontanili viene rilevata la presenza di numerosi tritoni punteggiati (*Lissotriton vulgaris*).

Sono state, inoltre, segnalate alcune criticità sui siti storici sulle quali occorre intervenire:

Fontanile di “Colle Ara del Pero” nel comune di Licenza,

Attualmente il fontanile è ricoperto da fitta vegetazione e una parte delle piante acquatiche appare marcescente.

Fontanile “Acquaviva” nel Comune di Palombara Sabina

Il fontanile versa in pessime condizioni, la prima vasca è completamente asciutta, mentre la seconda e la terza con poca acqua stagnante in quanto è presente una grande spaccatura nella seconda vasca che provoca una considerevole perdita d'acqua che non permette il rifornimento al fontanile. Il problema è già stato segnalato anche negli anni passati ma con il passar del tempo è sicuramente peggiorato.

Fontanile di Fonte Nocella nel Comune di Monteflavio

Il fontanile si presenta in uno stato di abbandono, è presente nella prima vasca una spaccatura che favorisce l'uscita dell'acqua e non permette alle successive vasche di riempirsi, alcune vasche sono completamente ricoperte da vegetazione igrofila.

E' stata, infine, segnalata la presenza di anfibi al di fuori dei siti storici:

Fonte Campitello nel Comune di San Polo dei Cavalieri - sono stati censiti numerosi adulti e stadi larvali di Tritone punteggiato (*Lissotriton vulgaris*)

Wolfhowling

L'attività di monitoraggio attraverso la tecnica dell'ululato indotto, effettuata nel territorio reatino del Parco (Scandriglia, Poggio Moiano, Orvinio + Pozzaglia Sabina) è giunta nel 2020 al quinto anno consecutivo.

Il Progetto di "Monitoraggio della presenza del lupo (*canis lupus*) nella Riserva N.R. dei Laghi Lungo e Ripasottile, estesa al territorio della Provincia di Rieti", nasce in seno alla Riserva regionale reatina, da una collaborazione con l'Università degli Studi della Tuscia. L'ente Parco ha aderito con un accordo (*per citare la convenzione, non ho gli estremi, devi aspettare che rientro in ufficio o farla cercare da qualcuno al protocollo o al naturalistico*), per lo studio di presenza dell'animale esclusivamente nei Comuni sopra citati, in quanto l'areale reatino è l'ambito di indagine del progetto.

L'attività di wolfhowling si effettua nei mesi estivi luglio/agosto, in quanto la finalità è quella di individuare la presenza di nuclei riproduttivi. Infatti, la risposta all'ululato indotto da parte dei cuccioli, i cui vocalizzi sono facilmente riconoscibili all'età di 4-5 mesi, consente appunto di confermare l'avvenuta riproduzione nel branco.

Tale attività estiva, è stata affiancata ed integrata nell'ultimo anno da attività di monitoraggio tramite fototrappole, condotta nel periodo estivo ed autunnale.

I dati raccolti sono stati trasmessi al Servizio Naturalistico dell'Ente Parco e condivisi con gli altri Enti partner del progetto (Riserva Laghi e Uni Tuscia).

Mentre prosegue la raccolta dati (è previsto il monitoraggio anche nel 2021), il gruppo di studio sta al momento avviando la stesura di una pubblicazione per i primi 5 anni di ricerca sul campo.

Primo Monitoraggio Nazionale del Lupo

Il lupo è una specie particolarmente protetta, sia ai sensi della normativa nazionale (L.157/92) che della normativa europea (Direttiva habitat). Questo impone a tutti i paesi comunitari degli obblighi di monitoraggio sullo status di conservazione della specie, obblighi ai quali il MATTM (Ministero per l'Ambiente e la Tutela del Territorio e del Mare) ha risposto dando mandato all'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale). Per ottemperare a tale mandato l'ISPRA ha elaborato, con l'aiuto delle Università e di consulenti esperti, di cui una parte già attivi sull'arco alpino nel Progetto europeo Life Wolf Alps, il primo Piano Nazionale coordinato di Monitoraggio del Lupo, con la finalità di fare una stima della distribuzione e della consistenza numerica della popolazione di lupi sul territorio italiano, per una futura corretta gestione faunistica della specie. (*Per info più dettagliate, trovi tutto su scambio --> NATURALISTICO -> formazione e documenti, dove ho messo le Linee Guida dell'ISPRA*).

Per tale studio sono state selezionate sull'intera penisola delle celle geografiche di campionamento 10x10km destinate ad un campionamento *estensivo*, ed altre celle destinate invece ad un campionamento *intensivo*.

Due celle e parte di una terza ricadono nell'Area Protetta dei Lucreti. Sotto il coordinamento di referenti regionali, al loro interno sono stati selezionati n.9 transetti, destinati al campionamento estensivo, percorsi con cadenza mensile da n.6 squadre di operatori (15 tra Guardiaparco, S.I.T. e

Naturalisti) alla ricerca di tracce di presenza della specie (escrementi, predazioni, orme e tracce su neve), puntualmente catalogate con un codice univoco, georeferenziate e registrate in un database, inviato ogni mese ai referenti regionali. Da gennaio 2021 la registrazione dei dati avviene in automatico tramite l'Applicazione ISPRA su Gaia Observer, ed alla raccolta di foto e dati si è aggiunto il campionamento di reperti per le analisi genetiche.

Tutta l'attività è affiancata dall'uso di fototrappole, le cui immagini potranno essere utili per la stima del numero degli animali/branchi e la osservazione di eventuali ibridi lupo/cane morfologicamente riconoscibili. I dati ad oggi raccolti, schede, foto e video, sono stati archiviati ed inoltrati tramite Google Drive, disponibili ovviamente anche per l'Ente Parco.

L'annualità in corso rappresenta un survey di riferimento: servirà, oltre a raccogliere i primi dati, anche ad affinare le metodologie e le procedure in uso per il monitoraggio vero e proprio, che, per definizione, dovrà essere uno studio standardizzato e reiterato nel tempo (si presume i prossimi tre anni).

Obiettivo C.a.02 individuale, peso 10 metodo di calcolo %, risultato atteso 100%

Risultato: 100%

Denominazione: Gestione del Personale.

In relazione all'emergenza epidemiologica tuttora in atto Adozione delle procedure operative per la gestione dell'emergenza Covid-19 in linea con l'atto di organizzazione G08819 del 25.07.2020 avente ad oggetto “ attuazione D.P.C.M. 11 giugno 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19” e art. 87 decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con legge 24 aprile 2020, n. 27– Integrazione allegato 1) dell'atto di organizzazione n. G08223 del 13 luglio 2020 e allegato 2) dell'atto di organizzazione G07414 del 24 giugno 2020 e successivi aggiornamenti:

- collocamento del personale in possesso della strumentazione informatica necessaria in smart-working;
- gestione amministrativa delle figure individuate dal comma 3 art. 87 del D.P.C.M. dell'11.03.2020 (operai e dipendenti non smartizzabili);
- gestione amministrativa del personale Guardiaparco;
- gestione delle informazioni al personale;
- controllo e gestione amministrativa dei particolari istituti promossi a favore dei dipendenti più svantaggiati.

Svolgimento dell'attività di seguito riportata in modalità di lavoro agile:

- Adempimenti inerenti la gestione del sistema Time Management e del sistema Eltime in materia di presenze/assenze del personale dell'Ente Parco.
- Funzioni di studio e ricerca per l'attività di assistenza al personale rispetto ai vari interrogativi nell'applicazione della normativa regionale e dei CCNL.
- Cura, formazione e sviluppo professionale del personale;
- Interrelazione con le competenti aree regionali.
- Lavoro straordinario e banca ore del personale in servizio presso l'Ente nell'ambito del budget annuo 2019/2020/2021.
- Coordinamento delle ferie natalizie.
- Gestione centralino e fax.
- Posta certificata e spedizione posta;
- Protocollo informatico: adempimenti relativi all'adozione del sistema PROSA.
- Acquisto cancelleria;
- Privacy.

Piano della Performance

Sono state svolte le seguenti attività inerenti la rendicontazione della Performance del IV° trimestre ed annuale 2020 in lavoro agile:

Procedure nell'ambito del “Sistema di misurazione e valutazione della performance” (piano della performance 2019-2021/DGR n.491/2019) di cui all'allegato GG del regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 e successive modificazioni e alla circolare n. 651453 del 21.12.2017 per la:

- valutazione trimestrale intermedia del personale (4° trimestre anno 2020) della performance individuale dei 66 dipendenti delle categorie A, B, C e D non titolare di AP o PO (sul totale di 68 - ad esclusione di dipendente in comando presso la Procura di Velletri - e di dipendente in servizio presso la Procura di Tivoli -);
- valutazione annuale finale della performance individuale dei 67 dipendenti delle categorie A, B, C e D non titolare di AP o PO (sul totale di 69 - ad esclusione di Stefania De Luca che viene gestita dalla Procura di Velletri -) e Angelo Mauro che viene valutato dalla Procura di Tivoli -); con riferimento all'esercizio annuale 2020;

D.lgs n. 81/2008

Sono state adottate tutte le procedure operative per la gestione dell'emergenza Covid-19 in adempimento alla legislazione vigente in materia di tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, in stretta collaborazione e nel perseguitamento delle indicazioni con l'Area regionale Datore di Lavoro, Promozione del Benessere Organizzativo per:

- il personale da sottoporre a visita;
- certificazioni di idoneità al lavoro dei dipendenti con qualifica di Guardiaparco e Tecnici;
- applicazione delle indicazioni prescritte nei giudizi di idoneità effettuando la vaccinazione antitetanica quando richiesta con l'applicazione delle prescrizioni alla mansione.

Il Direttore del PNR Monti Lucreti

Arch. Paolo Napoleoni

